ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 - Numero 44

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.n.p. 2/1280): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2720. - Estero (tariffa post. vig.): anno L. 18.000, semestre 9500, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 43-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 20 - Mercol. 21 Febbraio 1962

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 43-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 886-677

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lire 480) posiz. e data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lire 400) il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 200 per parola (lire 300) - Echi Cronaca L. 400 (lire 1200) la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. senza Posta contr. con arretrati): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 5; Iran ris. 25; *Israele Ag. 50; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 25; *Libia mil. 5; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,50; *Nuova Guinea Olandese fl. 0,25; *Nuova Zelanda sh. 0,50; *Somalia sp. 5; *Spagna pes. 6; *Sud Africa cents 0,25; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,65; *Tunisia mils. 40; *Turchia l. 1, 3,50; *U.S.A. cents 25

Nella fase di formazione il governo di centro-sinistra

FANFANI è pronto per recarsi al Quirinale

Nenni ha confermato stamane ufficialmente al Presidente del Consiglio designato l'appoggio del psi - Fanfani ha inoltre ricevuto i segretari della dc, del psdi e del pri che gli hanno recato le ratifiche dei rispettivi partiti al programma di governo - Un colloquio con Scelba per indurlo ad accettare una carica nel gabinetto - Dichiarazioni dei *leaders* della nuova maggioranza - I nomi dei candidati socialdemocratici ai posti di ministri e di sottosegretari

Roma, martedì sera.

Il centro-sinistra che Nenni definì ieri, al comitato centrale del psi, «una svolta», e che indubbiamente è l'inizio di una fase nuova della politica italiana, ma per davvero. Oggi e domani il presidente designato si reca dal Capo dello Stato a sciogliere la sua riserva e subito dopo procederà alla scelta dei titolari dei vari dicasteri.

Per i ministri, ieri i direttivi dc della Camera e del Senato hanno indicato «rose» di nomi piuttosto ampie. Tali «rose», conferma stamane il Popolo, comprendono, tra l'altro, tutti i membri del Gabinetto in carica, i presidenti dei gruppi parlamentari democristiani e il segretario del Partito. Parte degli elenchi presentati a Fanfani dai due direttivi hanno, però, un significato, potremmo dire, puramente riversibile, cioè vengono indicati soltanto per confermare la fiducia dei parlamentari dai dirigenti del partito. E' il caso del nome di Moro. Si sa, infatti, che il segretario della dc non intende fare parte del nuovo governo.

Continuano ad essere smentite le voci di preclusioni dei socialisti verso alcuni esponenti della dc. Si sa, invece (Nenni lo disse esplicitamente ieri al Comitato Centrale) che la delegazione del psi ha chiesto a Fanfani di sostituire il capo della Delegazione italiana all'Onu, on. Gaetano Martino. Il Presidente designato avrebbe assicurato al segretario del psi che la sostituzione sarà fatta al più presto.

Le «ratifiche» del programma di governo sono state recate stamane a Fanfani dai segretari dei tre partiti che forneranno la coalizione di governo e da Nenni che l'appoggerà dall'esterno in Parlamento. Il primo a giungere è stato Palmiro Chigi il segretario del pri, on. Reale, il quale ha trattato con Fanfani anche della formazione del 2° governo del dopoguerra.

Successivamente Fanfani ha ricevuto i plenipotenziari socialdemocratici: Saragat, Tanassi e Vigilanesi. Saragat tra l'altro ha dichiarato che «l'accordo è completo» e che la lista del Ministero avrebbe forse potuto essere trasmessa da Fanfani a Gronchi anche nella giornata di domani.

Subito dopo il colloquio con il presidente designato, Saragat si è recato all'assemblea dei deputati socialdemocratici, per la scelta a scrutinio segreto dei nomi dei socialdemocratici candidati ai posti di ministri e di sottosegretari.

E' stata poi la volta della delegazione socialista, formata da Nenni, Pertini e Barbaroschi. Il colloquio è durato una trentina di minuti. Al suo termine, Nenni ha confermato di aver consegnato e illustrato a Fanfani l'ordine del giorno votato all'unanimità dal comitato centrale ed ha aggiunto che, essendo caduta da parte socialista ogni riserva sul programma, Fanfani avrebbe potuto andare oggi stesso in Quirinale a sciogliere la riserva. E' stato poi chiesto a Nenni se fosse stato lo stesso leader socialista a fissare la composizione del governo. Nenni ha evasivamente risposto: «Non ne abbiamo parlato!». Chiesto infine se fosse soddisfatto del modo come erano andate le cose, Nenni ha risposto: «Certamente: perchè non dovremmo esserlo? Abbiamo lavorato quattro anni per questo!».

Successivamente nello studio di Fanfani sono entrati Piccioni e il segretario politico della democrazia cristiana, Moro. Una trentina di minuti dopo, verso mezzogiorno, sono arrivati anche i capi-gruppo democristiani Gava e Gui.

Questo incontro a cinque si

(Continua in II^a pagina)

PRONTI PER IL RICUPERO AEREI E NAVI

Glenn in cabina per il volo spaziale

Brevi interruzioni nel conteggio, ma tutto è proceduto regolarmente durante la fase preparatoria - Nel complesso il tempo si mantiene favorevole

Il lancio alle ore 14,30

John Glenn nella capsula spaziale durante l'ultimo allenamento per il volo simulato (Tel. a «Stampa Sera»)

Cape Canaveral, mart. sera.

L'astronauta John Glenn, salutando i presenti con un gesto della mano, è entrato nella cabina della nave spaziale, accingendosi alla conquista del più grande obiettivo che mai un «marine» abbia avuto di fronte: la prima «tappa di posto» americana in un'orbita attorno alla Terra.

Sono le 11,58 quando il commodoro, raggiunta l'ultima piattaforma dell'incastellatura, viene aiutato ad entrare nella capsula. Mentre i tecnici provvedono ai vari collegamenti destinati a registrare le reazioni del pilota spaziale durante il volo, è ancora al suo fianco, come nelle precedenti occasioni, il suo possibile sostituto Scott Carpenter.

Le condizioni atmosferiche sono complessivamente favorevoli tanto nella zona di Capo Canaveral quanto nell'Atlantico. Il vento alla rovescia, intenso prima della mezzanotte di ieri, era proceduto con sufficiente normalità sebbene due interruzioni si fossero rese necessarie per ragioni che non sono state rivelate.

Mezzi a punto gli ultimi preparativi, il portello della capsula viene chiuso.

Mentre una parte del personale comincia ad allontanarsi, viene ancora una volta sospeso il conteggio alla rovescia. Quando lo si riprende sono le dodici e venticinque, segno è certo che il lancio non potrà aver luogo prima delle 14,30.

Se non interverranno altri contrattempi, il primo astronauta americano potrà compiere tre giri orbitali intorno alla Terra a quote variabili fra i 160 ed i 240 chilometri ad una velocità di oltre 27 mila chilometri orari. Per ogni eventualità le portaerei e le unità di scorta sono state dislocate, in vista del ricupero della capsula, in tre punti diversi dell'Atlantico: ad oriente delle Bermude, ad est delle Bahamas ed a nord di Portorico.

Durante il volo in cui la capsula passerà rapidamente dal giorno alla notte, tanto che per Glenn giorno e notte si alterneranno ogni quaranta minuti, saranno raccolti tre tipi di dati dalle stazioni di osservazione disseminate nelle varie parti del mondo: sulla posizione, sull'orientamento e sulla quota. Tutti questi dati saranno fatti affluire ad un centro di controllo del progetto Mercury situato a Capo Canaveral.

Il rientro nell'atmosfera della cabina sarà agevolato da due paracadute, dopo che retrorazzi-ausiliari avranno sufficientemente rallentato la caduta della capsula.

u. s.

Robert Kennedy giunto a Roma

Roma, martedì sera.

Robert Kennedy, fratello del Presidente degli Stati Uniti, è giunto a Roma questa mattina alle 9,45, proveniente da Beirut dopo un viaggio in Asia.

All'arrivo il ministro della Giustizia americano ha dichiarato: «Sono lieto di essere qui a Roma e spero così di avere un paio di giorni di riposo. Qui nella vostra città avrò delle visite con alcuni con personalità del governo italiano e attendo con impazienza di avere l'onore di essere ricevuto in udienza privata da Sua Santità Papa Giovanni XXIII».

Fra l'altro Robert Kennedy restituirà la visita al ministro della Giustizia on. Go-

Robert Kennedy, fratello del Presidente degli S. U.

nella, visita fattagli da quest'ultimo a Washington nella estate scorsa. E' anche probabile che Robert Kennedy faccia visita di cortesia al presidente del Consiglio Fanfani e al ministro degli Esteri Segni.

Nel viaggio Robert Kennedy è accompagnato dalla consorte signora Ethel, dall'assistente amministrativo del ministro della Giustizia, Seigenthaler, e dall'interprete del Dipartimento di Stato Brandon Grove.

Egli alle ore 10,45 ha firmato il registro d'onore del Quirinale.

Sommergibile americano danneggiato da un rimorchiatore

New York, martedì sera.

La settimana scorsa al largo della costa della Florida, un rimorchiatore che stava trainando una grossa chiatta piena di minerali di zolfo di rimorchio, che inabissatosi pescia molto profondamente, venne a strisciare sul sottomarino asportandogli un'antenna radar e la luce di posizione situata sull'albero e danneggiandogli le sovrastrutture che sostengono il periscopio.

Nessun danno hanno invece riportato il rimorchiatore e la chiatta.

Centomila soldati ad Algeri contro l'OAS

I terroristi dell'armata segreta di Salan tenteranno sicuramente di sabotare l'accordo tra Francia e Fln scatenando un'offensiva generale

Nostro servizio particolare

Algeri, martedì sera.

L'accordo raggiunto tra Francia e Fronte di liberazione nazionale algerino ha indotto il delegato generale francese in Algeria Jean Morin e il comandante in capo delle truppe francesi ad adottare eccezionali misure di sicurezza per prevenire possibili azioni delittuose contro la pace.

Una vasta operazione è in corso per rastrellare attorno alla zona di Algeri centomila soldati scelti tra i reparti ritenuti più fedeli al governo di Parigi. Questa massa di forze dovrebbe essere in grado di stroncare qualsiasi tentativo insurrezionale, anche se compiuto su vasta scala.

Allo stato attuale delle cose, la situazione può essere così riassunta: l'accordo è praticamente concluso anche se ad esso manca la ratifica ufficiale da parte del «Cnra», il Consiglio nazionale della rivoluzione algerina. Questo si è già riunito a Tripoli per esaminare i risultati delle trattative e ratificare che renderà noto in uno spazio brevissimo tempo. Gli «Cnra» fanno parte, come si sa, esponenti di varie tendenze, anche di estrema sinistra, ma è assodato che da parte di questi ultimi possano essere sollevate pregiudiziali tali da compromettere l'intesa tanto faticosamente raggiunta.

L'unico reale pericolo potrebbe venire dall'Oas, l'organizzazione estremista che da alcuni mesi sta conducendo una campagna di terrore allo scopo evidente di impedire un'intesa con l'Fln. Attualmente gli oltranzisti stanno dedicandosi ad un compito particolarmente ignobile, cercare cioè di aggravare l'odio, già tanto profondo, tra musulmani e francesi. Con i loro attentati e assassinii gli «ultras» mirano, in sostanza, a scatenare la reazione delle masse indigene così da provocare una situazione caotica che renderebbe inoperante qualsiasi accordo.

Gli atti di violenza sono continuati anche ieri e nella sola Algeri hanno fatto undici morti e dieci feriti. Particolarmente impressionante è stato l'attacco contro un'altra sede delle speciali squadre anti-Oas.

Un altro elemento di viva inquietudine è costituito dalla facilità con la quale i partigiani di Salan si inseriscono nelle trasmissioni della radio di Algeri. Ieri, in una lunga trasmissione, uno di questi commentatori della «radio fantasma» ha dichiarato che il bombardamento compiuto domenica da dei piloti datisi poi disertori contro la città marocchina di Oudja non è che «un piccolo esempio di quel che può fare l'Oas». Egli ha soggiunto che «se necessario, verrà bombardato anche il centro amministrativo del governo, situato a Rocher Noir, a 55 chilometri da Algeri».

v. m.

I rappresentanti del Fronte di liberazione nazionale algerino che hanno condotto i negoziati segreti con i tre ministri francesi hanno fatto ritorno a Ginevra

ULTIMA ORA

Domenica avverrebbe la cessazione del fuoco

PARIGI, martedì sera.

La cessazione del fuoco tra la Francia e l'Fln sarà annunciata domenica prossima. Così afferma il giornale «France Soir» in un dispaccio da Algeri.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione conclusiva del ciclo liquidale è caratterizzata dalla povertà di scambi. Il mercato risulta meno pessimistico della precedente seduta, però il fondo è ancora instabile, sia pure caratterizzato da qualche zona di maggior resistenza.

In particolare sono bene assorbiti gli automotivi, scambi alla Fiat.

Gli elettrici presentano modesti recuperi, ma ricevono sostegno di un largo afflusso di vendite. Le Immobiliare Roma appaiono in vivace progresso.

Il listino è compilato sui livelli intermedi della giornata, praticamente ritorno alle basi di ieri.

Titoli di Stato migliori; calmi le obbligazioni.

Dopobolsa invariato.

Diritti: Safia 1560.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,35; dollaro canad. 568,66; franco svizzero 143,50; corona danese 90; corona norvegese 86,93; corona svedese 120; fiorino olandese 171,55; franco belga 12,45; franco francese 124,80; sterlina G. B. 1746; marco german. 155,25.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina ora 6350-6450; marengo svizzero 6350-6450; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 618-626; franco svizzero 142,25-144,25; franco franc. 124,50-126,50; oro fino 704-714; argento 21-31.

A MILANO — Il ciclo operativo si conclude con una riunione più equilibrata delle precedenti. Anche l'atmosfera del mercato sembra migliorata e più serena e la prima parte della riunione registra diffuse pluvalenze, sia pure molto moderate, rispetto a ieri.

Anche numerosi elettrici recuperano denaro, specie Edison, Sip, Sme e Safe. Ben tenute Orobia e Dinamo.

Tono leggermente più calmo nelle ultime battute. Qualche realizzo viene assorbito senza difficoltà. Nel complesso il listino registra corsi intermedi in tutti i settori.

Diritti: Breda 1273; Safia 1550.

Nei titoli di Stato calma la Rendita 5%; ben tenuti i Buoni del Tesoro. Poco attivo il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 180.000; Bastogi 4080; Finelettrica 1531; Finanziaria 622; Finelder 1566; Mittel 4855; Olm 6180; Invest 4950; La Centrale 16.850; Sviluppo 3270; Ass. Generali 158.900; Fond. Incen. 13.450; Assic. Italiana 101.400; Ras 63.950; Toro 19.250; Toro privilegiato 13.950.

Fior. N. Ord. 2880.

Chatillon 11.470; Cantoni 15.000; Olcese 2090; Cucirini C. C. 14.700; De Angeli 6540; Cascami Seta 12.400; Gavazzi 6340; Lanif. Rossi 8870; Lanif. e Canap. 1900; Rossari e Varzi 19.000; Rotondi 52.000; Tosi 5780; Saia Viscosa ord. 7345; Saia Viscosa priv. 6150; Starrotte 3140; Un. Manifatture 103.000; Fisac 585.

Dalmine 3133; Italsider 1735; Metalli 6645; M. Amiata 5530; Montecatini 3715; Monteponi 1405; Siele 6510.

Bianchi 715; Fiat 1900; Fiat privileg. 1350; Falk 12.900; Trafilerie 2475; Olivetti privileg. 11.690; Westinghouse 1573; Nebiolo 1583.

Safe 1600; Ciodi 3590; Dinamo 3010; Edison 5390; Edison Volta 3481; Broccolo 3950; Sarda 6355; Valdarno 3105; Emiliana 2880; Subalpina 8350; Magneti Marelli 1150; Ercole Marelli 1153; Orobia 3000; Romana Elettr. 2334; Sme 9700; Sip 1023; Meridionale Elettrica 1471; Siet 3590; Tecnomasio 4410; Teti 3230; Terni 313,50; Unes 1680; Vizzola 2700.

Dist. Italiano 4700; Eridania 3610; Romane Zuccheri 270; Motta 47,810.

Anic 2105; Italgas 7355 Liquigas 885; M. Lanza 54.000; Pibiga 165; Rumianca 2264 Lardarello 4450; Safta 10.810; Carlo Erba 19.000.

Aceo 7360; Boni Stabili 7350; Immobiliare 1280; Risanamento 2130; Sifa Genova 7130.

Cartiere Burgo 54.000; Cirio 1000; Eternit 7340; Linoleum 6040; Italcementi 23.000; Cementir 3000; La Rinascente 870; Pirelli S.p.A. 1850; Pirelli e C. 1130; Condotte 900; Ceramiche Pozzi 3240.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620; dollaro canadese 580; sterlina 1760; franco svizzero 143,87; franco francese 124,70; franchi belga 12,45; fiorino olandese 171,40; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,035; peseta spagnola 10,27; escudo portoghese 21,40; corona danese 90; corona svedese 120; corona norvegese 87; denaro jugoslavo (biglio grosso) 9,00.

A GENOVA — Il mercato arriva all'epilogo della decade senza aggravare i toni pessimistici. Qualche modesto recupero sulle Generali, Vincosa ed Edison.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 16.500; Generali 134.650; Ilas 63.150; Meridionali 4085; Nai 23.000; Vincosa ordinaria 7357; Vincosa privileg. 6175; Finelder 1295; Cmiel 3750; Italsider 1742; Fiat ordinaria 6978; Fiat privilegiato 2300; Sip 1357; Teti 3358.

A FIRENZE — Mercato leggermente migliore, per quanto gli affari permangano molto scarsi.

Prezzi: Meridionali 4090; Centrale 16.450; Fondiaria Incendio 19.800; Fondiaria Vita 51.350; Vincosa ordinaria 7370; Manifattini 3750; Magona 1090; Fiat 1975; Valdarno 3100; Immobiliare 1344.

Stasera alla Casa Bianca conferenza stampa di Kennedy

WASHINGTON, mart. sera.

Il presidente Kennedy terrà questa sera (ore 22 italiane) la sua sesta conferenza stampa settimanale consecutiva.

Sperimentato un missile su percorso a «zig zag»

CAPO CANAVERAL, martedì sera.

Un missile «Pershing» telediretto a due stadi ha felicemente superato ieri sera la singolare prova alla quale i tecnici lo hanno sottoposto: compiere a zig-zag un percorso di oltre 300 chilometri resistendo a violenti colpi di vento.

Il missile, che è azionato da propellente solido, ha realizzato tutti gli obiettivi raggiungendo anche una distanza superiore a quelle di qualsiasi altro «Pershing» sperimentato di notte.

Il missile è stato fatto deviare frequentemente, e repentinamente, dalla sua rotta ad una velocità tale che risultava invisibile ad occhio nudo.

Cadavere di un ufficiale strangolato nell'armadio

Londra, martedì sera.

E' stato rinvenuto in un armadio del suo appartamento il corpo nudo di un ufficiale dell'esercito britannico. Il cadavere reca evidenti i segni di strangolamento.

La vittima, Norman Richard, ora una settimana che non si presentava più in ufficio. Il suo corpo è stato scoperto da due donne poliziotto.

Le mani di Richard erano legate dietro la schiena mentre il collo era stretto da una cravatta.

Carbonizzati in Canada cinque bimbi e due ragazze

MONTREAL, martedì sera.

Due ragazze ed i cinque bambini che esse custodivano in assenza dei genitori sono periti nell'incendio che ha distrutto una baracca presso North Bay, nell'Ontario. Non sono state ancora accertate le cause esatte dell'incendio.

CRONACA CITTADINA

Conclusa ieri sera la nobile, lunga fatica dell'avv. Peyron

L'ing. Anselmetti sarà 37° sindaco di Torino?

Il gruppo consiliare democristiano convocato oggi per procedere alla designazione - Giovedì la riunione dei tre partiti di maggioranza - Spostamenti in Giunta: Il prof. Carabello assessore ai Lavori Pubblici, l'on. Quarello al Patrimonio

Al momento del voto ieri sera maggioranza ed opposizione si sono alzate unanimi in piedi per tributare all'avv. Peyron un caloroso e commosso applauso. Era il ringraziamento del torinesi per l'opera da lui svolta con intelligenza ed appassionata dedizione nei dieci anni e sette mesi in cui è rimasto in carica. L'avvocato Peyron visibilmente emozionato, abbandonò il tavolo dal quale ha diretto oltre mille sedute di Consiglio comunale dicendo: «Ringrazio tutti con il più affettuoso saluto; auguro ogni bene alla città ed al Consiglio comunale che lascerò con sincero rimpianto».

Mentre i consiglieri deponevano le schede nelle urne,

L'ing. Anselmetti

il sindaco passava da un banco all'altro, commosso ma sorridente, per stringere le mani che da ogni parte si tendevano verso di lui. Le dimissioni, riproposte con la ferma volontà di ritirarsi a vita privata e tornare alla professione di avvocato, sono state accolte dal Consiglio comunale con 39 sì, 5 no, 2 schede bianche. L'avvocato Peyron si è astenuto, cedendo inoltre, al momento del voto, la poltrona di presidente dell'assemblea al pro-sindaco prof. Jona.

Il Consiglio [illegible] respinto con 39 voti contrari, 24 favorevoli e 4 astenuti l'ordine del giorno presentato da Villabruna, Cantagno e Todros a nome dei radicali, socialisti e comunisti per chiedere che la giunta ritragga le dimissioni contemporaneamente al sindaco.

A questa votazione si è giunti dopo un animatissimo dibattito durato quasi 8 ore. L'opposizione, pur rendendo omaggio alla figura morale dell'avv. Peyron, ha approfondito e sviluppato la critica contro la amministrazioni civiche da lui presiedute nel decennio.

La maggioranza formata da democristiani, socialdemocratici e liberali ha replicato con pari vigore ricordando le opere realizzate per lo sviluppo della città. Sotto la guida dell'avv. Peyron Torino ha superato il milione di abitanti accogliendo in 13 anni oltre 800 mila immigrati ai quali ha assicurato casa e lavoro. «Basterebbe questa sola constatazione — è stato affermato — per dire che nel 10 anni passati Torino ha avuto la più straordinaria delle amministrazioni. Non dimentichiamo che la città ha inoltre raggiunto e consolidato il prestigio del bilancio ed è assurta sul piano internazionale ad una posizione di rilievo».

Nel breve discorso all'inizio della seduta il sindaco Peyron ha voluto ricordare sinteticamente le principali tappe della sua amministrazione: realizzazione di importanti opere pubbliche, nuove strade, 800 aule scolastiche, potenziamento delle aziende municipalizzate, raddoppio della illuminazione, miglioramento dei servizi, più adeguata politica fiscale ecc.. «Si poteva fare di più? Al di più non ci sono limiti. Non è però giusto e neanche serio — ha concluso l'avv. Peyron — dire che non si è fatto nulla».

Il Consiglio Comunale si riunirà lunedì prossimo per procedere alla elezione del nuovo sindaco. Sarà il trentaseiesimo dal 1848, cioè dalla costituzione del Comune. Dopo l'avv. Peyron, che con i suoi dieci anni e sette mesi è il sindaco rimasto più a lungo in carica, vengono il conte Felice Rignon eletto tre volte dal 1870 al 1886 (che restò in carica complessivamente 9 anni e 9 mesi); il conte Ernesto Balbo Bertone di Sambuy, dal 1853 al 1859; il conte avv. Secondo Frola, eletto due volte dal 1909 al 1909 e dal 1917 al 1919; il conte avv. Teofilo Rossi, dal 1909 al 1917, e l'avv. Riccardo Cattaneo dal 1920 al '23.

Il Gruppo consiliare democristiano si riunisce oggi per procedere alla designazione del nuovo sindaco che sarà quasi certamente l'attuale assessore ai Lavori pubblici, ing. Giancarlo Anselmetti. L'ing. Anselmetti in 10 anni di pubblica amministrazione si è formato una vasta competenza dei problemi cittadini ed è inoltre un apprezzato dirigente in campo industriale. Egli sarà il 37° sindaco di Torino.

I democristiani dovranno anche affrontare il problema della sua sostituzione all'assessorato: si pensa di affidare i Lavori pubblici al prof. Carabello che ricopre attualmente l'incarico di assessore al Patrimonio. Nuovo assessore al Patrimonio sarebbe bocciato il capogruppo consiliare dc on. Quarello. È possibile che nel rimpasto della Giunta si proceda anche ad altri spostamenti.

Quasi certamente si dovrà provvedere inoltre alla sostituzione del vice-sindaco in quanto il socialdemocratico on. Secreto starebbe per assumere nel nuovo governo l'incarico di sottosegretario al ministero della Giustizia. Al posto dell'on. Secreto i socialdemocratici designeranno forse l'assessore Bartoletti chiamando inoltre in Giunta il consigliere De Grazia.

I segretari politici dei tre partiti della coalizione di maggioranza ed i rispettivi capi gruppo consiliari si riuniranno giovedì per prendere le decisioni definitive in merito alla nomina del sindaco ed al rimpasto della Giunta.

Il prof. Carabello

Un altro episodio di delinquenza notturna in corso Francia angolo via Bagetti

Tramortisce una donna con un sasso e le strappa la borsetta di mano

Lo sconosciuto l'aveva seguita; d'improvviso le balza addosso, le vibra due colpi con la pietra che stringe in pugno - La sventurata cade gridando; accorrono due guardie notturne, inseguono il bandito e lo catturano

Una nuova brutale aggressione ha allungato sinistra la serie di rapine di cui in questi ultimi tempi sono state vittime, con allarmante frequenza, donne sorprese sole per strada. Questa volta, però, non è accaduto anche la prontezza dei malfattori sono riusciti ad eclissarsi con il bottino. Insegnito, il rapinatore è stato raggiunto, bloccato e consegnato alla polizia.

Il grave episodio è accaduto verso l'una di notte in via Bagetti quasi all'angolo con corso Francia. A quell'ora le strade era deserte. Non si vedeva anima viva e ai pochi abitanti il tiepido tepore delle stufe rendeva allettante il letto. Non si vedeva anima viva, dicevamo, eccetto una donna che si affrettava a tornare a casa. Era la signora Giovanna Agnello, di 36 anni, abitante in via Duchessa Jolanda 16. Uscita poco dopo le 2 era andata a trovare un'amica e da lei aveva trascorso la serata. Chiacchierando si era fatto tardi ed era cammina svelta per guadagnare tempo.

Aveva già quasi raggiunto corso Francia quando udì vicino alle sue spalle un rumore di passi. Istintivamente si voltò per vedere chi fosse. Nello stesso momento in cui vedeva un individuo alla sua spalli si accinse colpirla alla schiena ed afferrare la borsetta.

La signora Agnello, spaventata, gettava un grido e tentava di difendersi. Con la mano libera cercava di colpire l'aggressore. Ma questi le salvò due volte il pugno sul capo. La povera donna aveva un dolore acutissimo, rimaneva storlita e si abbandonava sul marciapiede: il malvivente — come si poteva accertare poco dopo — in pugno stringeva una pietra che aveva raccolto in precedenza quando si era preparato all'aggiunto.

La Agnello, pur semisvenuta, continuava a gridare mentre il rapinatore, impadronitosi della borsetta, fuggiva per c. Francia. La urla della sventurata vicinano udite da due guardie notturne della «Vigilanza», il maresciallo Biondi e l'agente Donatello, che stavano compiendo il loro giro di controllo. Accorrevano presso la donna per soccorrerla. «Sono stata aggredita e rapinata — gemeva la Agnello — il bandito è scappato nella via corso».

Il Biondi e il Donatello si precipitavano all'inseguimento. Erano in bicicletta e, subito il rapinatore svanì dal vantaggio, riuscirono a raggiungerlo poco dopo, e Mani in alto! » gli intimavano ed a costui non rimaneva che arrendersi.

Con il prigioniero tornavano presso la donna e poi, tutti insieme, andavano al commissariato di San Donato. Il malvivente era identificato nel trentunenne Pierino Morisio, da Mezzè, garagista, abitante a Torino in via Reata 3. La borsetta di cui s'era impadronito conteneva, oltre i documenti, sei biglietti da mille. Dopo un breve interrogatorio venne dichiarato in arresto; stamane è stato trasferito alle «Nuove».

La Agnello venne accompagnata al Maria Vittoria i cui medici le suturarono una ferita al cuoio capelluto e le medicarono contusioni al capo dichiarandola guaribile in una decina di giorni. Stamane, anche a causa delle echeggiate subite, era a letto con la febbre alta.

✱ Al commissariato di San Paolo il signor Giuseppe Negro ha denunciato di essere stato derubato di 180 chili di caffè, del valore di 450 mila lire. Ieri sera egli aveva lasciato in custodia contenenti il caffè nella sua «600» parcheggiata innanzi a casa, in via Carraglio. Tornato poco dopo aveva scoperto che la porta dell'auto era stata forzata e che la merce era sparita.

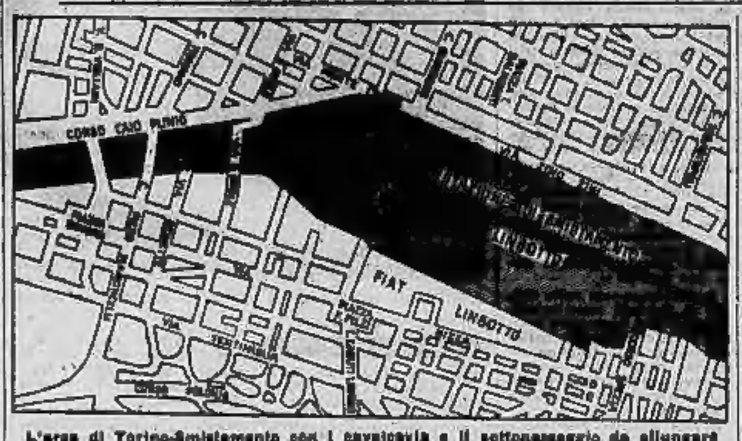
Riunione di sindacalisti per la vertenza Michelin

I sindacalisti si riuniranno oggi per decidere sugli sviluppi della vertenza alla Michelin. La Cisl sostiene che è necessario ricorrere all'azione articolata e, a quanto i suoi esponenti dichiarano l'Uil sarebbe d'accordo ed anche obbligando della Cgil avrebbero fatto delle dichiarazioni interessanti tra il termine «articolata» e «articolo» e «sciopero» per quest'ultimo, in modo da non impedire il regolare traffico delle merci mentre verranno eseguiti i lavori. L'ampliamento assorbirà aree di proprietà delle Ferrovie, ma che erano state finora lasciate libere: molte erano coltivate ad orto. Inoltre [illegible] proprietari parecchi fabbricati. Ma soprattutto la difficoltà di [illegible] alcuni treni in sosta nelle stazioni della Val di Susa e lungo le linee di Milano e di Genova per l'insufficienza degli impianti. Al termine dei lavori attualmente allo studio, il parco di Torino-Smistamento sarà uno dei più moderni d'Italia in grado di ricevere oltre 4.000 carri merci al giorno.

Per far fronte alle nuove esigenze del traffico create dal Mec

Le Ferrovie decidono di triplicare lo scalo merci di Porta Nuova

Il progetto di ampliamento affidato dalla direzione generale del ministero dei Trasporti ad una organizzazione specializzata francese - Spesa complessiva: sei miliardi - Il sottopassaggio del Lingotto e ira cavalcavia dovranno essere prolungati



L'area di Torino-Smistamento con i cavalcavia e il sottopassaggio da allungare

Le Ferrovie dello Stato hanno presentato nei giorni scorsi al Comune di Torino la richiesta di provvedere all'allungamento di tre cavalcavia (quelli di via Onorato Vigliani, di corso Trento, di via Passo Buole) e del sottopassaggio del Lingotto. La lettera di richiesta precisa anche che l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire al più presto, al massimo entro l'estate, dato che le Ferrovie hanno una certa urgenza di poter disporre delle aree attualmente inutilizzabili. Gli uffici tecnici del Municipio hanno già preso in esame la richiesta. Da un primo sommario calcolo i lavori richiesti comporterebbero una spesa di circa un miliardo di lire.

La preoccupazione più grave per i tecnici municipali deriva dall'impossibilità di chiudere al traffico i quattro attraversamenti. Tutt'al più si potrebbe prolungarli uno alla volta, ma ciò richiederebbe maggior tempo. In caso contrario la circolazione cittadina sarebbe ingorgata in modo pauroso. Per ogni cavalcavia si prevedono almeno sei mesi di lavori; ognuno di essi dovrà essere allungato di 30-35 metri. Più complicati ancora i lavori per quel che riguarda il sottopassaggio del Lingotto: può essere allungato soltanto dalla parte di corso Giambone e richiederà per la modifiche un tempo anche più lungo, oltre alle spostamento di linee tramviarie.

La richiesta delle Ferrovie nasce dalla necessità, piuttosto urgente, di ampliare e potenziare il parco di Torino-Smistamento. Da tempo lo scalo appariva sempre più inadeguato alle esigenze di una grande città, qual prossima al milione. L'incremento dei traffici con la Francia, soprattutto nel quadro del Mec (il valico di Modane è il più adatto per far affluire — o uscire — dall'Italia i prodotti della Comunità europea) e le sempre nuove esigenze di Torino hanno reso indispensabile il provvedimento.

Secondo calcoli degli uffici tecnici delle Ferrovie l'allargamento del parco di Torino-Smistamento e il suo allungamento verso sud porterà ad una maggior possibilità di movimento di tre volte superiore all'attuale. Gli impianti verranno notevolmente razionalizzati, con la messa in opera di sistemi automatici. La Smistamento di Torino-Lingotto dovrà nuovamente essere spostata. Verrà infatti costruita nel posto in cui si trovava fino a cinque o sei anni fa.

Da un mese sono incominciati gli studi per la nuova sistemazione. La direzione generale del Ministero dei Trasporti ha incaricato una società specializzata francese, la Pauplana, di provvedere ai rilievi ed alla stesura dei rapporto in vista della costruzione. Dovranno essere acquisiti precisati i vari periodi di lavorazione, in modo da non impedire il regolare traffico delle merci mentre verranno eseguiti i lavori. L'ampliamento assorbirà aree di proprietà delle Ferrovie, ma che erano state finora lasciate libere: molte erano coltivate ad orto. Inoltre [illegible] proprietari parecchi fabbricati. Ma soprattutto la difficoltà di [illegible] alcuni treni in sosta nelle stazioni della Val di Susa e lungo le linee di Milano e di Genova per l'insufficienza degli impianti. Al termine dei lavori attualmente allo studio, il parco di Torino-Smistamento sarà uno dei più moderni d'Italia in grado di ricevere oltre 4.000 carri merci al giorno.

Taccuino del lettore

✱ Alla Società Ingegneri e Architetti, stasera alle 21 in via Giolitti 1, il prof. ing. Alberto Russo Frattasi parlerà su «Le comunicazioni di Torino e dei centri contermini».

✱ Al Circolo Sociale Ligure, via Cumiana 1 bis, stasera alle 21,15 il prof. Stefano Tabet terrà una conversazione sul tema: «Primo soccorso negli incidenti stradali».

✱ Nella Biblioteca UDI, stasera alle 21,15, il prof. Frederick C. Crews parlerà su Edgar Allen Poe.

✱ Al Circolo «La Cittadella», stasera alle 21,15, il prof. Piero Operti tiene la conferenza: «Epilogo del secondo conflitto mondiale e restaurazione democratica».

✱ Il Rodar Club, associazione femminile presieduta dall'avv. Ortensia Boglo, organizza per venerdì agli Ambasciatori il veglione di carnevale.

✱ Il gran ballo dei commercianti, intitolato «Una notte alle Hawaii» avrà luogo la sera del 24 febbraio al «Principi di Piemonte».

✱ Gli «Amici della Grecia» hanno costituito la loro sezione torinese. Presidente è il prof. Alessandro Fia. La sede è in via Figlio dei Militari 27, nei locali del Liceo Scientifico.

✱ Per la Fra Natura, giovedì alle 21,15 al Teatro Colonial San Giuseppe, il dr Attilio Ricciolini presenterà dispositivo e colori e un documentario cinematografico sulla spedizione alpinistico-scientifica alla Cordillera Blanca.

✱ Alla Casa Bossi, via Cavour 1, giovedì alle 16, s'inaugura la mostra di acquarelli di Lia Rimodelli.

✱ Alle Scuole di Applicazione d'Artiglieria, Armando Diaz, oggi alle 17,30 il gen. Leandro Dotty parla su «Il ruolo delle forze terrestri nella guerra moderna».

✱ Oggi, martedì 20 Calendario, è il 51° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,57 e tramonta alle 17,33. E' la festa di S. Silvano.

Già traforati 9 Km. nelle viscere del «Bianco»

Chilometro da Aosta: [illegible] dei traforo [illegible] che, tempo permettendo, [illegible] a ritmo normale, cioè alla media di 600 metri al giorno. Ieri ed] versante italiano si è giunti al quarto chilometro. Dalla parte francese i minatori hanno ormai raggiunto la quota di 5 mila metri e rimane da perforare ancora un chilometro circa. Gli italiani dovranno invece ancora scavare 1500 metri per completare il traforo. Si prevede infatti che i lavori di perforazione potranno essere ultimati entro il 1963 e che il tunnel potrà essere ufficialmente aperto alle auto entro il 1964.

Dopo una serie di contrattempi, di incidenti di varia natura, che avevano notevolmente rallentato il lavoro costringendo i minatori ad avanzare a metodi primitivi, finalmente in settembre si buone [illegible] incontrato una strato di roccia dura e compatta, i tecnici sostengono per il momento, e cioè a quando la roccia avrà della stessa natura, che vi possano essere infiltrazioni d'acqua o franamenti per cui si potrà d'ora in poi procedere a piena sezione.

DORIA: DOMANI

DOMANI AL CINEMA AMBROSIO
ASTOR: DOMANI

CORSO: IMMINENTE

Spaventosa vampata da una caldaia in una fabbrica di vernici

Due operai avvolti dalle fiamme uno è moribondo, l'altro si salverà

Il capo reparto è riuscito a strapparsi di dosso il camice incendiato, mentre il compagno è stato immediatamente trasformato in una torcia umana - La sciagura provocata forse da una scintilla dell'impianto elettrico

Giovanni Marchiando

Un gravissimo infortunio sul lavoro è avvenuto alle 11 di stamane in una fabbrica di vernici: un'improvvisa vampata ha investito due operai. Uno degli sventurati è in fin di vita, l'altro si è salvato perché è riuscito, scottandosi le mani, a strapparsi di dosso il camice in fiamme.

L'incidente è avvenuto nel laboratorio della ditta Nicola, in corso Palermo 11, un'industria di vernici, smalti e solventi con annesso negozio di vendita. Il caporeparto Livio Zan, di 43 anni, abitante in via Doberdò 10, e l'operaio Giovanni Marchiando, di 44 anni, abitante a Lucento stavano preparando l'impasto per una speciale vernice antirumore, del tipo che viene usato per i rivestimenti acusticamente isolanti delle autovetture.

Per preparare tale vernice è necessario mescolare del bitume con del toluolo, una sostanza estremamente volatile ed infiammabile che viene maneggiata con molta precauzione. Il catrame, dopo esser stato riscaldato, viene tolto dal forno e portato in un altro locale, lasciato raffreddare ed infine addizionato con il toluolo. La sciagura è avvenuta mentre era in corso quest'ultima operazione ed i due operai non hanno spiegazioni perché si tratta di un lavoro normale, che avevano eseguito centinaia di volte.

Può darsi che il bitume fosse ancora molto caldo e che questo abbia provocato la rapida volatilizzazione di una parte del toluolo e la formazione di un'invisibile nube di gas infiammabilissimi, stagnante tutt'intorno alla grossa caldaia che i due uomini stavano rimescolando. A questo punto una scintilla ha innescato il gas, ma non si sa di dove sia scaturita: forse da un urto fra la pala metallica dell'apparecchio mescolatore ed il bordo del recipiente, forse da un corto circuito nell'impianto, forse dal motore elettrico (ma quest'ultima ipotesi urta contro il fatto che il motore è schermato e protetto tutt'attorno).

La fulminea vampata ha investito in pieno entrambi, appiccando il fuoco alle vesti. Si sono gettati a terra, urlando e rotolandosi, nel disperato tentativo di spegnere le fiamme. Lo Zan deve la salvezza al fatto di indossare sopra gli abiti una specie di camice: si è strappato di dosso lo sporcarono incendiato, bruciandosi profondamente le mani, ma è scampato alla morte.

Il Marchiando invece aveva solo giacca e pantaloni e per di più teneva la giacca [illegible] nel calzoni, per esser più libero nel lavoro. In un attimo si è trasformato in una torcia. non ha avuto la minima [illegible] di togliersi i vestiti. Quando i compagni di lavoro con mezzi di fortuna hanno spento le fiamme, il suo corpo era coperto da ustioni.

Un'ambulanza della Croce Rossa ha portato entrambi al pronto soccorso dell'Istituto chirurgico Maria Adelaide. Per il Marchiando non vi sono quasi speranze: ha ustioni di terzo grado vastissime, la prognosi è riservata e si teme il blocco renale. È stato sottoposto a tutte le cure possibili ed a trasfusioni di plasma. Lo Zan invece è fuori pericolo.

Epilogo del sanguinoso episodio di corso Raffaello

Si costituisce il magliaro che accoltellò l'avversario

Il magliaro Giuseppe Balduccl, che il 16 dicembre scorso accoltellò in corso Raffaello un avversario, si è costituito ieri sera al sostituto procuratore della Repubblica dott. Sodano. Si è presentato a Palazzo di Giustizia alle 18 accompagnato dall'avv. Dal Piaz. Dopo un breve interrogatorio preliminare il magliaro è [illegible] alle carceri Nuove.

Nelle prime dichiarazioni il Balducci non ha voluto fare [illegible] trascorso la latitanza e ha cercato di scagionarsi dall'accusa di tentato omicidio. In giornata verrà probabilmente messo a confronto con Salvatore Spampinato che nella rissa ebbe la peggio soccombendo.

Le [illegible], ventiquattrenne, abitante in via Baldissera 4, si è ritirato dopo una lunga convalescenza. La giovane età e la forte fibra gli hanno consentito di superare la drammatica notte del 16 dicembre, quando si presentò al pronto soccorso della Molinette barcollando e premendosi il fazzoletto sull'orribile ferita alla gola.

Pronte trasfusioni di sangue e l'assidua opera dei medici valsero a salvargli la vita. La sera stessa o nei giorni successivi le indagini della polizia e dei carabinieri consentirono di far luce completa sul sanguinoso episodio. Lo Spampinato e il Balducci [illegible] di fare il verniciatore meccanico per andare a vendere maglierie.

Ben presto si era trovato in difficoltà e come accade sempre in questi casi aveva cercato di rimediare con un giro di cambiali affondando sempre più nei gorghi del fallimento. All'origine dell'accoltellamento sembra vi siano appunto dei contrasti di interessi.

Verso le 17,30 di giovedì 14 dicembre lo Spampinato si trovava avviando a piedi verso la macchina lasciata in sosta in corso Raffaello, angolo via Madama Cristina. Lo raggiunsero, rapido, un'Appia ed una «1300» dalle quali balzarono a terra tre uomini che si misero a inseguirlo. Alla scena assistettero quasi per caso due persone.

Ora già [illegible] buio, i tre sconosciuti gesticolavano spingendo lo Spampinato verso il muro.

Da lontano i due testimoni credettero in un pigliato, finché alla luce di un lampione videro balenare una lama. Il battaglino e il Grosso non fecero in tempo ad intervenire che già il ferito correva con il compare verso la «1300» che ripartiva velocissima verso il Valentino. Il terzo compagno bendava sottobraccio lo Spampinato che si premeva il fazzoletto alla gola, lo faceva salire dall'Appia e di corsa si dirigeva verso le Molinette. All'identificazione dell'accoltellatore si giunse in seguito.

Giuseppe Balducci

Pena confermata al carbonaio strangolatore

Si è discusso stamane, in Corte d'assise d'appello, il processo contro il bracciante Emilio Landucci che il 3 marzo 1960, in un alloggetto di via Calandra 10, uccise la sua amica Antonia Colombo. Nel giudizio di primo grado era stato condannato a 9 anni di reclusione, con l'interramento in una casa di cura e di custodia per un periodo non inferiore ai tre anni. Il perito psichiatra dott. Monaco lo aveva ritenuto semiinfermo di mente per epilessia ed etilismo cronico.

Il Landucci, 36 anni, di Pisa, ex-guardia dilettante, venuto a Torino dalla Toscana, aveva trovato lavoro presso un carbonaio di via Monastir. Frequentando le osterie conobbe Antonia Colombo, una sventurata come lui, ex-cameriera di «case chiuse» che abitava in due camerette al numero 10 della via Calandra.

La sera del 3 marzo, dopo aver mangiato in trattoria, scambiati ubriachi, erano ritornati a casa della donna. Per sciocchi motivi scoppiò fra i due un violento litigio. Il Landucci afferrò la donna per le braccia e poi, per impedirle di gridare, le prese la gola fra le mani. In una crisi d'ira e di follia strinse finché lei si afflosciò ai suoi piedi. Quindi, sconvolto dal terrore, fuggì. La mattina dopo il Landucci venne arrestato in borgo San Pietro, a Moncalieri.

Stamane, all'udienza, ha ripetuto che non voleva uccidere l'amica, e di aver preso il coltello per spaventarla. Ha detto piangendo: — mi graffiò. Respingendomi bruscamente. Io, fuori di me dalla rabbia, la strinsi alla gola. Si stava una disgrazia, un'orribile disgrazia».

La Corte (pres. Ottello, sost. pro. gen. Fiore, cons. Quaglia), accolta la difesa dell'avv. Bonfiglio, ha confermato la precedente sentenza.

Hotel AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104 presso IL GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-52

RISTORANTE LORA
Via Venaria 103 - Torino
PARADISO DEI BUONGUSTAI
Tutte le specialità
Saloni lunchetti e ricevimenti
200 coperti - Telef. 290-466

Albergo Principi Piemonte
Sabato 24 febbraio
Veglione delle Commercianti
Una notte alle Hawaii
...danze e melodie nell'incanto dei tropici...
LILLY PERCY PATI
con l'Orch. CARCASSOLA
AEGENZA JAZZ BAND
Prenot.: Salone La Stampa

TROCADERO
Via A. Doria 8 - Telef. 218.771
Tutte le sere ore 21 - 2
I CASTELLANI
con l'animatore CARLETTO

ARLECCHINO
Ore 21,15 debutto della
TRINIDAD STEEL BAND
e di
MARIO MONTES

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +12,0
MINIMA + 2,5

Il bollettino meteorologico regionale indica: tempo: media (noti.) +2,1; ore 9: +9; press. 749,6; umid. 71%. Cielo quasi sereno. Previsioni: scarsa nuvolosità; temperat. stazionaria. Temperature a Cuneo: max. +14,1; min. —1,8; ore 8: +0.

KARTS Palazzo delle Esposizioni (VALENTINO) grande pista coperta Noleggio karts domenicali Tutti i giorni 16-18, 21-24

MUSEO DEL CINEMA
TORINO PALAZZO CHIABLESE
Da OGGI alle 17 e 21,15
MACISTE ALPINO
di GIOVANNI PASTRONE
con Bartolomeo Pagano, Elsa Schirru (Torino Italia Film, 1916, minuti 85)
CHE BELLO!
con Cretinetti (André Deed) - (Torino - Itala Film, 1910, minuti 5)..

Fanatismo per i rosignoli

Se un dilettante di musica, specialmente curioso delle vicende del canto e della fortuna dei cantori più famosi nel Sei e Settecento, fosse venuto a qualche mese fa, a chiedermi consiglio nella scelta d'un libro istruttivo su quell'argomento, avrei dovuto necessariamente raccomandargli la lettura dei volumi, ormai rari, 1913 e 1917, dell'Hablick, subito soggiungendo che essi non son noverati fra gli ameni o piccanti, anzi di testuali musiche belcantistiche, l'altro di utili informazioni e documentate considerazioni. Allarmato da tale avviso, il dilettante, conoscesse o no la lingua tedesca, con avrebbe cercato quei libri «troppo seri». Può soddisfarlo ora la traduzione in italiano del *Castrati nel teatro d'opera* (ed. Rizzoli) di un *amateur* inglese, Angus Heriot. Non cercando soltanto diletti, consultai senza profitto questa rassegna, quando uscì, nel '56. E' quel che suol dirsi una miniera di aneddoti, di curiosità, priva purtroppo d'un lume, che guidi il lettore inesperto a valutare, poichè si tratta anche dell'arte musicale, quali siano stati il contributo di quei cantanti e la soddisfazione del pubblico.

Fra tanti argomenti riferiti dall'Heriot mi sembra opportuno ricordare quello che, grazie a un erudito quale Karl Vossler, venne saggiato molti anni or sono, l'autobiografia del castrato e prete pisano Filippo Balatri, *Fratti del mondo* (ed. Sandron), notevole anche pel confronto dei modi del canto italiano e francese, verso il 1735. Le peregrinazioni professionali condussero il cantante anche a Lione. Eccolo in un saluto:

«Giunto al cembalo, dunami a raseggiare, - mi rischio, spoto, mi inoltro alla cieca, - com'io cercassi nella biblioteca - di mia mente quel ch'abbia da cantare. - Infine, dopo molte smorfie rare, fatte per porre tutti in attenzione -, comincio dalla meglio mia canzone - e passaggi cocenico a sfoderare. - Appena d'un ahah quattro battute - vi ho proseguito con velocitate, - sento dar 'n uno scroscio di risate; - e tutt'il sangue corremi alle gote».

Indignato, il cantante si leva, sta per abbandonare la sala; ma vien placato da una dama, che afferma non essere ammesso in Francia un tale capro.

«Che il gran passaggi son, per li violini, - e per le voci sono la parole; - ch'un passaggio di otto note sole - bar.. deve a un cantor delle più fini. - Ma l'estenderti un'ora e folleggiare - su cento nuoni, se può darli un cimbalo - non può piacer dell'orecchia al timbalo, - né con buona ragion si può approvare».

Poiché, dice la dama, lo stile francese è «pien di gravitate et espressione», non ammette che si dica: «t'amo in abbandono», o che morendo si trilli. Balatri si placa, carezza la dama e la invita a cantare. Smorfie, vezzi, rossori. Infine la dama intona un'arietta, ma all'italiano quella voce sembra orribile stridore, insopportabile urlio.

«Ma posso ben giurar che al tormento - non sofferì in entrar d'Eunochi in regno», Pure, cavallerescamente, fa qualche osservazione tecnica, e, imitando le maniere vocali della dama, mostra che la scuola francese è assai facile, mentre quella italiana è assai ardua. Ma i suoi ascoltatori di Lione non paiono convinti e lo sollecitano «per far che impari un canto ch'il cuor sega».

Onorato a Versailles e a Parigi, Balatri fu entusiasticamente ricevuto a Londra, ove la regina Anna volle udirlo. Colà non lo stile francese era in auge, ma quello italiano. Anzi fu appunto un cantore italiano che per primo udì Balatri, e gli diede qualche lezione.

«Mi dice ch'il parlarico gli piace — più che l'allegro, e piacegli la voce — spinta fuor dolcemente e che non nuoce — con i strilli all'orecchio né displace».

Tutta l'aristocrazia londinese ascolta e ammira il Balatri, e lo compensa non con denari, poiché fo stima «uom civile» pel fatto che non aveva ancor «calcato li teatri, luoghi venali», ma con regali d'ogni sorta. La sosta a Londra non fu lunga. Balatri viaggiò verso la Baviera, fece cento tappe, ovunque idolatrato. Giunto a Würzburg, fu accolto dal Principe Vescovo, grande cultore di musica. E qui l'autobiografia chiarisce meglio le virtù canore del castrato.

Fra le molte arie ch'egli aveva composto, adattandole al suo virtuosismo... «n'ho una a imitazion del cosignolo; — e, senza vanto, posso dir ch'io solo — ho potuto quel fatto imitare. — Quest'aria reso m'ha particolare, — e tutti chiedon sempre il "rosignolo"; — per quest'aria ver me n'ho sciolto il volo — il più dell'oro che potei cantare».

Le virtuose, dice, tentarono tutte di rivaleggiare con lui. «Per strade, case e monasteri, — solo il rosignuolo sentesi strillare». Quand'egli arrogantemente loda l'ammira tanto chi intende le parole, quanto chi è straniero.

Accolto ovunque con feste e onori, Balatri andava così meritandosi il soprannome. Uno fra tanti. Appunto, giudicar collettivamente i «cantanti», castrati o no, è ingiusto, quanto, generalizzando, i «musicisti» o i «critici», e via dicendo. E anche il «bel canto». In quel tempo, fanatico per il «virtuosismo», vi fu il bel canto sciocco e quello artistico, vi furono cantori, compositori e ascoltatori, di buono o di cattivo gusto.

Il pubblico, esclusi i dissenzienti, era colpevole di quelle infatuazioni.

A. Della Corte

GLI ORDIGNI ATOMICI E LE FANTASIE SUL CAOS

La fine dell'Universo nella poesia e nella scienza

Per duemila anni, i poeti hanno favoleggiato l'ultimo giorno del mondo - «Cadranno Terra e Cielo», dice Lucrezio; «un silenzio di morte scenderà sugli spazi», cantano Leopardi e Foscolo - Illusioni? Si prepara una bomba atomica capace di far deviare la Luna!

Nel 1811 il periodico milanese Annali di scienze e lettere pubblicava un articolo del suo collaboratore Ugo Foscolo intorno alla poesia lirica. A più dell'articolo era inserito una poesia intitolata «Il Tempo» — ode libera — che lo scrittore diceva essergli capitata per caso tra mani, senza conoscerla e della quale ignorava chi fosse l'autore. Comunque, nel presentarla agli associati del periodico, come quella che aveva dato motivo alle considerazioni svolte nel saggio, se ne dichiarava vivamente ammirato e causa «dello splendore del pensieri, dell'armonia e magnificenza del verso, del chiaroscuro dello stile».

Nessuno fra i moltissimi critici e studiosi degli scritti del Foscolo si è mai interessato, per quanto ci consta, di questa poesia «anonima»; oppure, a nostro modesto avviso, l'ode al Tempo è cosa originale del Foscolo; ed mancano validi argomenti per poterlo sostenere. Ma qui ci corre l'obbligo di trascurare la storia premendoci, ovviamente, soltanto il contenuto dell'ode per quanto ha attinenza al nostro tema.

Quando non c'era altro che le fosche voragini del Caos, il Tempo non esisteva. Rinchiuso nel seno dell'eternità meditava nel torbido mare dell'infinito, poichè la mente divina non aveva ancora tratto alla luce l'infinita varietà delle forme vitali, giacenti informi nel silenzio immenso. Ma ecco la voce del Sovrano Motore, la voce di Dio, risuonare sul letargo profondo mentre le ombre cattive abbandonano la quiete antica. E nasce «il Tempo», figlio dell'eternità; misura che armoniosamente il suo corso su quello indefettibile del sole, crea i giorni e gli anni; fatti per l'effimero, attimi per l'Eterno. Spare il Tempo dovrà un giorno morire...

Ma non andar festoso - di tua conquista, o Tempo. - Tra nuvole di folgori e di lampi - su l'ali e un Cherubin rapido scende - l'inesorabil Dio de la vendetta. - E traboccar ruggendo - ecco le vampe dell'eterno sdegno - e natura sentir l'angosce estreme; - van con fracasso orrendo - da l'orbita nella svolta le stelle - pel firmamento ed azzuffarsi insieme... - Ahi! dove siete, o Soli? - dove fuggisti, o Terra? Io più non vegno - che un mar di fiamme procellose, e dentro - naufragarsi i pianeti e l'universo - ...Succede - spaventoso silenzio, e sol di fumo - di polve e di favilla - immensa nube e formidabili Ombre - l'ampie ruine orribilmente ingombre.

Di appena tredici anni posteriore, ecco un'altra visione «supremente drammatica» della fine dell'universo fu del Leopardi, nel «Cantico del gallo silvestre» «Tempo verrà», così l'uccello misterioso ammonisce i mortali ignari nel loro sonno, «tempo verrà che esso universo e la natura medesima, sarà spenta. E nel modo che di grandissimi regni ed imperi umani, e loro maravigliosi moli, che furono famosissimi con resta oggi

Si era addormentata presso la stufa accesa

Spogliandola salvano una donna destatasi con le vesti in fiamme

Pinerolo, martedì sera.

(lu. g.) Ieri sera a tarda ora una donna di settant'anni, Domenica Turiatti, è rimasta vittima di un grave infortunio, rischiando di finire arsa viva dalla propria stufa. La Turiatti è una anziana signora di Castagnole Piemonte che vive sola in un appartamento di via Roma 6. Si era appisolata su una sedia vicino alla stufa, ma ad un certo momento, forse proprio per l'eccessiva vicinanza, le fiamme si propagavano alle vesti della donna che, svegliatasi di colpo, si metteva ad urlare richiamando l'attenzione dei vicini. Giunti accorsi, i coinquilini tentavano con coperte di soffocare le fiamme, che già minacciavano di trasformare la sventurata in una torcia umana. Dopo alcuni tentativi, strappandole i vestiti di dosso i soccorritori riuscivano a sottrarla all'atroce fine. Il medico condotto di Castagnole, fattosi venire prontamente, la riscontrava ustioni di secondo e terzo grado alle gambe, alla testa e al corpo, giudicandola guaribile in un mese.

Coniugi schiacciati in uno scontro a Bergeggi

L'uomo è morto, la donna è moribonda

Savona, martedì sera.

(s.) Un gravissimo incidente stradale si è verificato questa mattina sulla via Aurelia, nei pressi di Bergeggi. Una veloce auto targata Roma, condotta da Giuseppe Carioni di 37 anni, cavaliere dell'Ordine del S. Sepolcro, residente a Roma in via Pinerolo 43, e al cui fianco era la moglie Dora Dalpozzo, di 30 anni, si dirigeva verso Genova quando in una curva allibava e finiva contro un camion proveniente da opposta direzione.

L'urto era violentissimo ed il Carioni moriva all'istante per la frattura della base cranica. La signora, invece, trasportata all'ospedale di Savona, vi veniva ricoverata con prognosi riservatissima per frattura dell'omero sinistro, frattura del femore sinistro, grave stato di choc e grave trauma cranico.

TITOLI E VALORI
AZIONI
OBBLIGAZIONI
CERTIFICATI PROVVISORI

non più custodini
da Voi
ma custoditi
per Voi

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FONDATO NEL 1563

si identifica a Voi
con il servizio dei

DEPOSITI AMMINISTRATI

Stacco cedole
Incasso dividendi
Controllo estrazioni
Incasso premi
Esercizio opzioni
Versamento decimi
Ogni operazione relativa ai titoli

SICUREZZA CELERITÀ

Fondi Patrimoniali: L. 6,8 miliardi
Depositi Fiduciari e Cartelle in circolazione al 31-1-1962: L. 496 miliardi

186 FILIALI AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

Si esperimentano i rifugi antiatomici americani

Nella zona di Batsheda, un gruppo di volontari della Marina degli Stati Uniti entra in un rifugio antiatomico nel quale rimarrà parecchi giorni. L'esperimento serve a studiare le condizioni di vita nel rifugio (Tel.)

L'allergia è sempre un malanno di cartello

Gli accertamenti diagnostici e le cure attuali - Se sovente la forma morbosa impone indaginosi mezzi terapeutici, talora essa è dominata, per contro, da casuali circostanze - Curioso il caso (oggi accertato, con prove sperimentali a Roma) della benefica influenza della birra su orticarie ed eczemi per varia via allergici - I fattori benefici contenuti nella bevanda

Roma, martedì sera.

Nell'emporio dei malanni moderni l'allergia continua a tener banco. Anche quando non è evidentemente la causa primitiva di questo o di quel morbo, a seconda del soggetto e delle circostanze può talvolta giocarvi pure una sua parte; ora modificandone il quadro sintomatologico, ora inasprendone l'interpretazione e non raramente l'indirizzo terapeutico. Per contro, neppur ciò dev'essere sottovalutato, può anche succedere che talora passino nel salderone della patologia allergica persino con estranei ad essa, attraverso giudizi troppo sbrigativi.

Comunque, l'allergologia è un campo di studio tuttora in svoluzione. Nel campo pratico le manifestazioni cliniche indotte dai più svariati allergeni, cioè da sostanze ipersensibilizzanti e quindi sostenenti le reazioni di intolleranza, sono davvero proteiformi. Non sono specifiche piuttosto per l'uno che per l'altro allergene; quindi la scoperta di quello in causa rappresenta peripezia un affare indaginoso; per la cui soluzione occorre intuito clinico e concorso di «tests» diagnostici, che si estrinsecano in particolari prove cutanee.

A proposito di cute, ognuno sa che certe forme allergiche hanno precisamente sede spontanea sulla pelle, ora con orticaria, ora con ostinati pruriti, ora con eczemi non mani pruriginosi. Certo vi sono eczemi di natura decisamente allergica; vuoi per sostanze alimentari, vuoi per applicazioni di cosmetici, vuoi per intolleranza di indumenti, vuoi per inalazione di polveri o vapori. Le manifestazioni a carico della pelle non escludono per se stesse altre sofferenze indotte dagli stessi allergeni in altro sedi.

Per la terapia e per la prevenzione delle malattie allergiche è ovvio che la soluzione ideale consisterebbe in annullarne l'individuazione dall'allergene in causa; quindi nella eliminazione di tale sostanza dall'ambito del soggetto. Qualora trattisi di alimento è naturale che questo venga escluso dalla dieta. Il secondo postulato mira a modificare il terreno individuale, cioè a desensibilizzarlo al fine di bloccare o eliminare al massimo la reattività dell'organismo all'elemento divenuto intollerato. E ciò è quanto si tenta di fare con mezzi non specifici allorquando, come molte volte accade, l'individuazione della sostanza nociva resta purtroppo una pura aspirazione. In questo senso si allinea l'uso prudenziale dei derivati cortisonici, dell'ACTH, degli antistaminici; oppure si tenta di desensibilizzare l'organismo mediante la istamina (che entra nel gioco dell'allergia) ricorrendo al trattamento con sue piccolissime dosi progressivamente in aumento. Del tutto recentemente, secondo Business, avrebbe suscitato incoraggiamento l'abbinamento al predetto metodo di farmaci agenti sui vasellini sanguigni capillari, che entrano pure nel meccanismo di esplosione dei fenomeni allergici.

Ed ora ecco il bello o, per tomano, il curioso. Mentre la terapia e la profilassi delle varie forme dell'allergia sono, come si è detto, ruttora in evoluzione, capita di assistere ai dileguarsi delle allergie della pelle mantenute che sotto l'azione della birra; talchè vien da domandarsi se il prospettare la possibilità di curare d'ora innanzi parecchi eczemi, di cui si è detto in principio, proprio a mezzo della gustosa bevanda. Il che sarebbe davvero semplice e piacevole, dato che gli sperimentatori in proposito non sono ricorsi ad applicazioni di birra sulle zone di cute malata, ancorché la antiche donne egizie si inondassero della loro schiuma le membra per mantenerle di giovanile freschezza; ma hanno semplicemente invitato i pazienti sperimentati ad aggiungere alla loro dieta quotidiana buoni bicchieroni della amerognola bevanda, supponendo, indubbiamente attivatrice delle funzioni digerenti.

E' qui, in Roma, che le curiose ricerche sono state fatte da una squadra di dermatologi presso l'Ospedale San Gallicano (Geraci, Lenzetti, Gaffi, E. Business, sotto la direzione del prof. Granelli). I presupposti per cui tali specialisti hanno iniziato le ricerche sulla eventuale influenza della birra sulla cute allergica sono consistiti nel fatto che i vari alimenti che contengono la vitamina A, D, B uno, B due, B sei, PP, F, ecc. agiscono direttamente o indirettamente sulla integrità cutanea. Orbene la birra, a parte il suo moderatissimo tasso alcoolico e un discreto valore nutritivo affidato a idrati di carbonio, proteine e sostanze minerali, anche al di fuori della sua anidride carbonica che contribuisce ad agevolare l'attività alimentare della bevanda sulle funzioni digestive, è dotata precisamente di un ricco contenuto di vitamine B uno, B due, B sei, e PP. Tutte, e particolarmente l'ultima, sono state da tempo giudicate anche a ragione antiallergica. Fatto sta che mediante i numerosi esperimenti fatti su individui allergici, nei quali era stata accertata una ipersensibilità cutanea alla materia dell'ambiente di lavoro, è risultato che con l'aggiunta di un litro di birra alla dieta quotidiana si può attenuare la reazione agli agenti specifici della cute sclerotizzata. Nel meccanismo di tale favorevole risultato gli autori oltre all'influenza vitaminica antiallergica, vedrebbero l'influsso sedativo della bevanda sul sistema nervoso; nonchè il potere digestivo, capace per se stesso di ridurre la quota degli allergeni alimentari e microbici intestinali.

Queste interessanti osservazioni dei dermatologi romani portano, indubbiamente, un nuovo contributo alla importanza dei fattori alimentari anche per quanto riguarda la prevenzione di talune morbose. Per ciò che si connette alla gradevole bevanda rilievi di altrettanta attualità sono stati fatti, sotto la direzione del prof. Maldovati, all'Istituto di maternità di Milano, sul valore alimentare della birra nella donna che allatta. Sinteticamente le conclusioni hanno confermato un'antica osservazione popolare; che, cioè, tale bevanda, inserendosi nel regime dietetico della nutrice, ne migliora la secrezione lattea.

doctor

In un volo di prova sulla California

Quattro record battuti da un caccia americano

L'aereo, un «F-38», in soli 95 secondi dopo il decollo ha raggiunto la quota di dodicimila metri - I precedenti primati di velocità ascensionale resistevano dal 1958

Nostro servizio particolare

LOS ANGELES, mart. sera.

Un prototipo di cacciabombardiere supersonico a reazione, il «F-38», pilotato dal maggiore Walter Daniel ha stabilito quattro nuovi primati mondiali di velocità ascensionale.

Il comando dell'aviazione della base di Edwards, in California, ha comunicato che tre di tali primati sono stati stabiliti domenica e il quarto alla fine della settimana scorsa, nel corso di voli effettuati dalla base di Edwards a Point Mogu.

Sul «F-38» (dotato di due reattori tipo «J-85» che forniscono oltre quattromila chilogrammi di spinta), il maggiore Daniel (che ha trentasei anni) ha battuto i precedenti primati di velocità ascensionale per raggiungere la quota di metri 3000, 4000, 9000 e 12.000.

La prima quota è stata raggiunta in poco più di mezzo minuto dal decollo, esattamente secondi 35,634; la seconda in secondi 51,420; la terza in secondi 64,700; la quarta in secondi 95,740. I primati precedenti erano stati stabiliti nel dicembre del 1958 dai piloti Elmer Knudsen e William Smith a bordo di caccia a reazione «F-104». Essi erano rispettivamente di secondi 41,850; 58,410; 81.140 e 99.900.

L'aereo con cui il maggiore Daniel ha realizzato la sua impresa deriva dal «F-37A», lo stesso che ha consentito alla casa fabbricatrice aeronautica «Convair» di vincere anni fa un concorso organizzato dal comando dell'aviazione americana per il miglior reattore bisposto da allenamento.

Il record di ieri sta a dimostrare l'alto grado di efficienza raggiunto dagli aerei militari statunitensi nel particolare campo della velocità ascensionale. Questa è importante soprattutto per gli apparecchi da caccia i quali debbono essere in grado non solo di decollare rapidamente ma di raggiungere in un brevissimo spazio di tempo quote tali da poter contrastare le salvoi di velivoli avversari.

Per sintetizzare con un esempio, il progresso aeronautico degli ultimi decenni si può rammentare che Lindbergh nel 1927 sorvolò per la prima volta l'Atlantico settentrionale in trentacinque ore. Oggi il medesimo tragitto viene coperto dai moderni bombardieri tipo «B-58» in tre ore e mezzo.

p. d.

Fenomeni astrali e previsioni generaliche: Luna in Vergine; Venere opposta a Plutone. Potrete accomodare parecchie cose con la sollecita salute di due giovani. Vi sarà un invito fatto con poco tatto, che tuttavia dovete accettare. L'organismo avrà bisogno di ristoro; ricorrete alla ginnastica.

Tipi: Cancro, Leone e Vergine. Cancro - Lavoro: ottimi propositi nella professione. Ottenerete un incarico superiore al previsto e tutto apparirà nel giusto aspetto. Vita affettiva: avrete bisogno di una maggiore comprensione. Discussioni per cose futili vi condurranno nervosi e poco propensi al perdono. Salute: usate le imprevviste frescure. Nevralgia ai denti ed alle gambe.

Leone - Lavoro: mutamento di progetti che si svilupperanno bene in seguito. La persona con una M nel loro nome vi saranno utilissime. Vita affettiva: fatevi accomodante. Una persona che sembrava infedele e mutevole si rivelerà invece tutt'altra cosa e vi farà felici. Salute: attenzione ai cambiamenti di tempo. Dolori articolari da curare.

Vergine - Lavoro: correte a conoscenza di una vendita; sarebbe utile da parte vostra cercare di mettervi in campino. Vi saprete sbrogliare bene. Vita affettiva: la realizzazione del vostro programma sarà piena e completa, ma attenzione all'interferenza delle donna bruna. Salute: cattiva digestione e gonfiori intestinali che ritarderanno il lavoro. Limitate le frutta e i farinacei.

Previsioni per l'Ariete: una persona amica vi metterà in apprensione. Imparate a infischiarvene di tutto e di tutti. Nel pomeriggio, rischio di commettere imprudenze. Toro: assicurerete il vostro compito con fede e speranza. Il resto maturerà da sè. Alcuni incarichi di fiducia vi verranno affidati; accettateli con gioia. Gemelli: godrete di un certo benessere unito a spensieratezza che vi farà avere più successo in società. Uscirete con una persona che vi riempirà il cuore di gioia. Bilancia: potrete continuare come il giorno avanti, le variazioni saranno minime. Irruenza che vi farà ammirare e stimare. Scorpione: una persona che ha simpatia per voi, annuncerà fatti importanti. Non precipitatevi per questo, ma ponderate bene ogni cosa. Sagittario: un avvenimento commovente vi perturberà. Converrà far tacere il cuore finchè sia possibile, altrimenti ci rimetterete di sicuro. Capricorno: un problema sentimentale vi cercherà nell'imbarazzo. Risolverete ogni cosa piuttosto tardi. Acquario: dovrete agire per tutto il giorno con prudenza, specialmente in mattinata. Dedicatevi ai passatempi, essi vi alimenteranno lo spirito. Fondi accolti, cambiamenti piuttosto forti che superano ogni aspettativa. Tenetevi vigili e pronti per non sbagliare la porta d'entrata.

Tommaso Palamidessi

La moda

Tessuto vaporoso e linea semplice

Non c'è foggia che più attiri la simpatia della donna moderna di quella che nasce dalla combinazione di un taglio semplicissimo con un tessuto usualmente destinato ad abiti sofisticati. Un vestito di questo genere può avere la semplicità di taglio del grembiule di una ragazzina e dare tuttavia un effetto d'eleganza che manca a molti modelli assai più fantasiosamente elaborati.

Questo gusto per la semplicità spiega la popolarità delle tuniche, dei «chemisier» e di altre fogge analoghe, siano esse di ispirazione orientale oppure occidentale. Vestiti di questo genere, confezionati con tessuti ricchi, hanno una loro maravigliosa nota d'eleganza.

Fra i vari modelli che abbiamo visto nelle collezioni presentate recentemente a New York, abbiamo scelto questa creazione d'Harmay. Ha la semplicità di un prendisole per ragazzina, ma, grazie al morbido corpino, all'ampia gonna arricciata, alla bordura, di «gros-grain» nero attorno allo scollo quadrato e al fondo, l'abito assume un aspetto sofisticato e un accenno di mondanità che piaceranno ad ogni donna. L'abito, confezionato con «chiffon» di colore «beige», è stretto in vita da una cintura di «gros-grain», sempre nero. Si può portare in molte occasioni, dal tardo pomeriggio in avanti: sulla terrazza del ristorante in riviera, ad un pranzo fra amici o ad un ballo in casa.

La salute

Postumi d'influenza

Molte persone, dopo un attacco d'influenza, sentono una spossatezza generale che si protrae per diversi giorni. Ma poi, finalmente, le energie ritornano. Il quadro appare più complicato quando la debolezza dura più o anche tre settimane. Generalmente, in questo caso, il medico ha il sospetto che esista qualche altra disfunzione. Per questa ragione le sue visite si fanno più minuziose e si accompagnano ad esami del sangue e a radioscopie, per accertare che non siano sorte complicazioni o che la diagnosi originale non sia stata inesatta. E' questo il solo modo di determinare se il paziente sia ritornato guarito oppure no.

L'esperienza ci ha insegnato che esiste una stretta relazione fra la convalescenza prolungata e la depressione mentale, che si manifesta con stanchezza e scarsa volontà o irritabilità. L'infezione è scomparsa, ma taluni suoi effetti permangono.

Si tratta di un fenomeno che è ben noto nelle grandi aziende dove non si è mancato d'osservare che una piccola percentuale di lavoratori, uomini e donne, hanno bisogno, dopo un attacco d'influenza, di una convalescenza tre o quattro volte più lunga degli altri.

Un'interessante indagine è stata fatta a questo proposito dai medici del «John Hopkins Hospital», con la collaborazione di un'azienda industriale che sottopone tutti i suoi dipendenti ad esami psicologici. In un determinato periodo d'osservazione, i lavoratori colpiti da influenza furono 26. Questi vennero invitati a sottoporsi a visita medica entro sei settimane dall'inizio della malattia. Si constatò così che 14 erano perfettamente guariti, mentre 12 lamentavano ancora disturbi: una certa debolezza, scarso appetito, mal di testa e tosse. Furono cercate le cartelle dell'esame psicologico di questi 12 lavoratori e si constatò che tutti avevano rivelato già in precedenza una notevole tendenza alla depressione. Risultò che persone così vulnerabili psichicamente reagiscano sempre volgarie, ad un'infezione acuta con una convalescenza più difficile.

Tubercolosi renale

«Quali sono — domanda un lettore — i sintomi della tubercolosi del rene?». Nessun sintomo compare nello stadio iniziale della malattia. Nelle fasi successive, il paziente lamenta uno stimolo frequente ed urgente a svuotare la vescica, dolori nella parte bassa dell'addome dopo che la vescica si è svuotata, sangue nell'orina e un dolore sordo ma persistente nel lato colpito.

Un pasto al giorno

«Potrei — domanda la signorina P. D. — perdere 18 chilogrammi di peso, rinunciando alla prima colazione e al pranzo, e facendo un solo pasto copioso a mezzogiorno?». Sì, ma a condizione che quel pasto fornisca meno di 1600 calorie al giorno o, più precisamente, meno delle calorie di cui il vostro corpo ha bisogno.

Cura della loquacità

«Sono sempre stata — scrive la signora A. C. — una persona tranquilla e di poche parole. Ora, a 45 anni, mi è venuta una voglia irresistibile di parlare, pur rendendomi conto che finisco per annoiare i miei interlocutori, al punto da perdere dalla amicizie. Credete che uno psichiatra potrà guarirmi?». E' possibile, tanto più che lo psichiatra ci farà pagare per ascoltarvi.

La bellezza

La giovinezza è nella mente, non nei vestiti

Cinquant'anni fa, una donna si sentiva anziana a 30 anni e vecchia a 40. Le cose sono cambiate molto in meglio, ma non dimentichiamo mai che la giovinezza è soprattutto un modo di pensare, non un modo di vestire o truccarsi.

Essere giovani significa cercare d'essere costantemente al corrente di quanto accada intorno a noi, significa imparare sempre nuove cose e non rimanere indietro mentre il tempo passa. Voci dire essere un poco come i bambini che vogliono spiegazioni su tutto e che reagiscono con entusiasmo e soddisfazione ad ogni esperienza nuova. L'adulto che non perde mai la curiosità giovanile diventa una di quelle persone che sono dette «giovani di cuore».

Questo tipo di persona non ha età. La donna che ha conservato le qualità di cui abbiamo parlato si trova bene ovunque, perchè non ha perduto l'interesse per le persone con cui viene a contatto. Essa può trovare gradevole il balbettio del bimbo, può sentire l'importanza dei problemi dell'adolescente, può partecipare alle attività dei giovani adulti e può, in ugual misura, godere della compagnia degli anziani. In ogni gruppo essa è bene accetta, proprio per l'interesse che essa manifesta nei confronti di tutti.

Questa donna, nel suo animo, si sente veramente come se avesse sempre vent'anni, anche se fisicamente ne dimostra molti di più. Le sue concezioni al passar degli anni sono inevitabili, dal punto di vista esteriore. Essa ha ancor più cura e moderazione nel vestire. Non si aggrappa alla giovinezza mettendosi addosso dei frenzoli. Non si comporta come le delizie sciocchine sedicenni, se ha più di due volte la loro età. La giovinezza è nel suo cuore, nella sua mente, non nei vestiti o nel comportamento.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa rubrica deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1240 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluse le eventuali diciture) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 10° ci.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi comunici che contengano richiesta di denaro o francobolli anche sole per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa a..... Torino, compilata per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono ritirare presso i nostri uffici.

Per più comuni matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cestello per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere scritte per posta e sono respinte se contengono o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 130 per parola

ACQUISTO contanti tavole varie arredamenti e pianoli. Telefonare 786-703.

APPARECCHIATURE automatiche in aria alla stagno, alta-bassa tensione. Lant, Cairoli 33. 1211

ARCHITETTURE prese, trapani, morse, trivelle, smerigliatrici, cesoie. Tavecchi, Valeggio 4. A1434

BISCOTTERIA panificazione moderna cerca esperto sappia consigliare disciplina o fiori marito. Possibili ulteriori sviluppi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A14582

CALANDRA 2 o 4 cilindri lavola minima 3100 equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

CERCASI presa minimo 400-500 tons idraulica elettromeccanica o meccanica con piano m. 3×3 circa. Scrivere Pubblimas Casella 465 Parma. 21582

COLLEZIONISTA acquista monete preziose antiche. Scrivere: posta Chiappero, via Roma 1, Genova. 20962

COMPRESSORI ogni tipo, giunti, accessori, pernate, relazioni, «Riker», via Nizza 32, telefono 882 672.

FORNI industriali per fusione metalli confezione Roseo, corso Abruzzi 81 bis.

IMPRESA esegue costruzioni edili inizio immediato. Attrezzatissima. Telefonare 842-606. A13787

LANIERE cedibile sero e sinceto, tubi e grande, lamiercati spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 269-983. 253

MODERNI impianti termici industriali sanitari, elettropompaggi, bruciatori ecfrattori; realizza Rosco. Tel. 595-589.

MOTORI trasformatori, alternatori, diesel gruppi elettrogeni. Laporta, Dalmazia Savigliano 157. 7905

MOTORI trifase monofase trasformatori, apparecchiature elettriche, macellaio. Rivoira, corso S. Maurizio 37, telefono 882-493. 1148

MOTORIGUTTORI ad ingranaggi in olio, monobiarchi (Diesel, Gabronzi, telefono 23-743.

SALDATRICE a rulli, controllo elettronico potenza 420 Kva assolutamente nuova. Telefonare 782-848. A14125

TORNI a revolver filettatrice passaggio barra mm. 57 e 45. Filler passaggio barra mm. 60 doppio Alfieta, via Valeggio 3 angolo via Sacchi Torino.

TORNI parallelli monoleva presa meccaniche tutta potenza, consegna pronta pronti Roma, via Nevi 18, telef. 618-110

TRASFORMATORI consegna pronta automatici protezione motori, alternatori, diesel. Impi. Fratina Agliotta, telefono 482-360, 481-013. 271

VENDO gru cingolata Bremer 7 tonnellate. Via Calabria 32, tel. 788-187, Torino

ARTIGIANATO L. 80 per parola

A. ESPERTISSIMI brevettato, la nostra casa sarà pulita. Fabbrica tappezzerie, Madama Cristina 126. 1174

ALPHA unica terapeuticamente veramente efficace contro anoressogenio perchè fa perdere ogni etto. Confezione 32. telefono 83-450. 1157

SOC. CAPITALI CERCHIONI RIUNITI AS. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fiacotes, piazza Statuto 20, telefoni 686-859, 686-903; via Saluzzo 1, tel. 687-648. Prestiti immediati su mobili e autocarri, approvvigionando anche ipotecari consegna segreti. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1299

A.A.A.A.A. ITALFIDI dpt. Rappresentanza regionale, Torino, via Principe Tommaso 5, telefono. 683-301. Prestiti, autosovvenzioni, mutui ipotecari, tassi modici, riservatezza assoluta, sapidità.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati, mutui immobili clima, via Mercanti 12 Telefono 40-878 1135

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCEDE FINDOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEF. 686-800, 686-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-648 1299

A tutti addetti cucina ragazza massaia assume alloggio sono stranieri, Indirizzare Telefonare 293-364

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Avenue Doria 9, telefono 512-121.

APPARECCHI. Per ritiro del commercio cedesi in Varallo Sesia, città turistica, posizione centralissima, rivenduta e Caffè Commercio e Trani'anni medesimi proprietari. Per informazioni trattative rivolgersi direttamente. 21537

APPITTASI o cedesi avviatissimo negozio materiali edili in Torino. Telefonare 33-195 A12734

APIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 46-832, CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI SERIETA', SEGRETEZZA.

APIA, PIETRO MICCA 18, TORINO, TELEFONO 46-832, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI SU IMMOBILI, AUTOVEICOLI SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. AGENZIA GENOVA, DI SERRA 2/18-A, TELEFONO 566-043.

ALIMENTARI impianto cedesi urgentemente provincia Cuneo, centrissimo paese, ai larghissimo consenso, rappresentanza con deposito, automezzi, personale, vasta affezionata clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino.

ALIMENTARIO esercizio, incasso 50.000 giornaliere, cedesi affittasi 8.700.000. Frassi, Dei Carracci 28. 1122

ALIMENTARIO specialità gastronomiche fredde, affettare, S. Rita, cedesi 8.500.000. Telefonare 280-544.

ARTI e provincia rappresentiamo articoli per arredamento alberghi ed autovetture, fino numerosi ed importanti, possibili fissi-stipendi a privati. Scrivere: Finanziario Aprile, Piazza Aldo Ri (Porta Nuova), telefono 53-370. 1253

AUTORIMESSA con officina, autolavaggio, distributore benzina, vendesi compresi stabile 30.000.000. Cappelli, corso Francia 2. A13822

AVVIAMENTO (bazzarie, mode, biancheria, cedesi zona Statuto, ottimo reddimento, causa altri impegni, stabile proprio. Possibili ulteriori sviluppi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A15360

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti a mutui ipotecari su case alloggi interi autoveicoli I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 783

FERRERO, Lagrange 35, cede, rivesa, cappi qualsiasi genere. Consultateci 6-decimemente. 1085

FINANZIAMENTI a mutui ipotecari concediamo rapidamente su alloggi, case e terreni. Concediamo inoltre prestiti delegati a privati in comode rateazioni. Com. FAI, via Giovini 4. Tel. 828-821.

IMPRESA costruzioni opere finanziarie per 3.000.000. Con massima garanzia per ampliamento lavori, interessi e concorrisi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9200 — Torino». A13124

LANIFICIO cedesi avviatissimo causa malattia, lavorazione anche a mezzo. Franz, Dei Carracci 28 1131

LAURA trasformerete vostre lavanderia corso Marsigli 13, Torino, tel. 661-760

LAVALLERA, Salerno 21, Commercianti! Volete acquistare vostra azienda? Rivolgetevi fiduciosamente! 14960

LEGNI direttamente per ritiro commercio servizio negozio pallottaio. Telefonare 30-838. A15331

LEGNO negozio casalinghi, ferramenta con licenza elettrodomestici e deposito bombole. Telefonare 783-328.

LEGNO negozio vendita arredamenti tappeti, rappresentanza Piccinini Belluschi Milano. Telefonare 676-437 ore pasti. A13867

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A.A. PRONTE Tassigna, vendiamo ville industriali, alberghi, 1.200.000. Ghersi, Telefonare 787-614. 126

TABACCHERIA numerosissima, lavora 1.800.000 settimanali, redditi oltre 7 milioni annui, cedesi Franz, Dei Carracci 28 1131

TORINO, grande palazzo laboratorio ampi locali lavoro, divisibile. Ottima ubicazione. Telefonare 248-916. A11360

AFFARONE, Carrozzeria vicinanze Torino Europa, vendesi 40.000 mq. terreno, con fabbricati, Telefonare 48-295.

ALLOGGI affittasi due camere libelle servizi nuova costruzione Madonna, Campagna vendesi, Telefonare 296-293.

ALLOGGI Moncalieri tre camere servizi pareggi Stabile casa civile vendo. Telefonare 631-527 ore 16-18. A14323

ALLOGGI signorili spaziosissimi da 1 a 5 camere libelle cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 145. Telefonare 283-106. 66

ALLOGGI signorili zona residenziale adiacenze nuovo Unione Sportiva di corso Brunelleschi, varie dimensioni, vendonsi pronta occupazione, Telefonare 674-621 ore 10-12 et 15-17. 480

ALLOGGIO nuovo zona Francia 2 camere, cucina, servizi, vendesi 4.200.000. Telefonare 515-843. A12870

ALLOGGIO panoramico signorile 400 mq. mensile, case adiacenti. Vendo. Telefonare 858 978. 1133

ALLOGGIO signorile San Donato 3 camere servizi vendesi. Tel. 46-439.

AMPIO locale circa 80 mq. uso negozio laboratorio silenzioso vendo. Telefonare 631-527 ore 16-18. A14302

ANTICIPAZIONI per acquisto alloggi, mutui ipotecari su case terreni appartamenti e negozi consulenza rapidissima. Com. FAI, Giovini 4. Telefono 837-496.

APPARTAMENTI e alloggi, signorili, 3 camere libelle, affittasi, volendo liberi, vendiamo zona Crocetta. Bellezza, telefono 43-912. 1163

APPARTAMENTI grotti 2, contrasti intero piano palazzina signorile, grandissimo parco, vendo convenientemente, zona semicentrale. Telefonare 44-964.

APPARTAMENTO nuovo, signorilissimo, decorato, pronto, tre camere, libelle, cucinino, vendesi vendesi Tel 511-600.

APPARTAMENTO prestigiosissimo in bellissima palazzina, mq. 180, terrazzi, giardino, vendesi. Telefonare 44-741. 1343

AREE fabbricabili, 4 lotti, 2800 cadauno, barriera Lanzo, ottima esposizione, vendesi in blocco o frazionate. Geom. Massera, telefono 44-696. 82

AREE industriali, Vittorio Amedeo 23, telefono 46-153. Vendesi terreno industriale Beinasco, varie grandezze, strada, servizi, lire 3500 al mq. 108

AREE industriali, Vittorio Amedeo 23, telef. 46-153, vendesi terreno industriale Beinasco confine Torino, mq 10.000, industriali. 109

AREE industriali, Vittorio Amedeo 23, tel. 46-153, vendesi fraz.ionato terreni industriali, vastissima scelta, strada, servizi, lire 6000 al mq. e oltre. 109

AUTORIMESSA in costruzione, affitta, caldo 5%, completa impianti, vendiamo 55.000.000 più mutuo. Baltramo, telefono 58-912 1163

AUTORIMESSA in costruzione 2000 mq., comparto centrale, finiture, vendiamo 110.000.000 più mutuo Baltramo, telefono 58-912 1163

BORGATA Parella vendo 3 camere cucina, terreno bosco, 2.500.000. Telefonare 521.943. 584

CAPANNONI industriali, taluni, servizi ferro, superficie coperta 2.000 mq. Telefonare 787-267. 413

CASA acquistasi da 30 a 70 milioni, vecchia costruzione, contanti Telefonare 630-131. 1234

CASA 10 camere bagni affittasi 140.000 mensili resto 34.000.000. Telefonare 278-138. A14512

CASCINA con vigneto Astigiano, redditizia, vendesi subito. Telefonare Torino 857-267 A14055

CASETTA collinare 30 km da Torino, 2 vani 60 servizi e cantina con 2 giardini terreno vendesi. Telef. 852-572.

CASETTA tremilano, 2 camere servizi terreno adatto laboratorio. Tel. 698-327.

CAUSA partenza vendo alloggio bicocalo, 4 camere, cucina, servizi, centrale, 2.300.000 Telefonare 883-954.

CENTRALISSIMO locale 95 mq. no affitto 2° piano, vendesi 2.500 000. Telefonare 811-562. 790

CHIVASSO acquisterei subito terreno edificabile pagando contanti Telefonare ore pasti 594-305. A14618

CONTANTI compro alloggetto possibilmente con garage. Telefonare 787 622.

DORSO Giannone vendesi alloggi 3 camere, sala, libelle cucinino. Telefonare 751-056. A13857

DORSO Quattro Sella, libero subito, signorile nuovo 7 camere doppi servizi vende Telefonare 759-013. 844

COSTRUZIONE industriale moderna mq. 3500 servizi, cortile, zona Orbassano vendesi. Telefonare 883-634. A14694

CROCETTA 3 camere, cucina, cesa ampia costruzione, vendo, occasione. Telefonare 552-360 842

DIANTTAMENTE vendo muri autorizzati mq. 1600, reddito 8%. Telefonare 41-315. A14710

I.P.E.T., S. Quintino 6 bis, concede rateazioni finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A.A. ALLOGGIETTI Mirafiori, Francia, S. Paolo, Vittoria, 10.000-14.000-17.000, affittasi ed acquirenti mobile Chiadò, corso Matteotti 37, telefono 529-662.

A.A. ALLOGGIETTI ed autorizzati mobili: 12.000, 14.000, 19.000. Mobilificio Catalogo 25. A15079

A. APPITTASI alloggini acquirenti mobili, massima garanzia, prezzi bassi 1962. Catalogo 25, mobilificio.

A Santa Rita affittasi bivani cucina alloggio signorile appartamento. Telefonare 48-411. 10

A 100 metri corso Vercelli affittasi locale commerciale 9000 coperti 9000 scoperti, lunga lunghissima Tel. 788-861 ore 19-21 A15000

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Affittasi 62 Telefonare 46-436. 1065

ACCOMODANTE alloggi diverse zone agenzia Cunio, Sacchi 14, tel. 46-411.

ADIACENTE capolinea Mirafiori, affittasi alloggio signorile, tre camere, servizi. Telefonare 553-873. A13866

AFFITTASI adiacenze Stadio Comunale alloggio signorile 3 grandi camere soleggiato servizi, indicato compatibilmente in soggiorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A14865

BANCHIERE vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21771

BALDISSERA, bella Porta Susa (Alghero), vendesi piccola villetta sul mare, superficie mq. 40.000 circa. Lire 9.000 mq. zona panoramica, stride statale, servizi (Stazione) Mostra Tessile permanente). Telefonare 283-973.

BELTRAMO di Giaveno, vendiamo bellissimi alloggi, 3 minuti, libelle, servizi, abitabili subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 338 — Torino» 128

BO corso, borgata Francia, casa 16 camere, semindipendente, locale industriale cortile, verde privato. Telef. 585-860.

CERRETO industriali vendonsi, corso Ortensano Belmanco, alloggi tre locali, mq. 2.100, 3.350, 5.000, servizi acqua forza lungotevere strada asfaltata. Telefonare 618-472 ore 9-12. 831

CERRETO prevalliesi, garantisco contratto 25-30 camere Consolata, servizi. Telefonare 187-827. 1225

CERRETO acquisterei industria o reddito, qualsiasi entità, zona Torino. Contratti Telefonare 800-181 1234

CERRETO con o senza progetto, camere 700-800 circa acquista impresa. Telefonare 296-617, 733-758. A15619

CERRETO da vendere, 15 km. da Torino, provinciale Torino-Pinerolo mq. 72.000 fronte stradale, forma: acqua, luce, [illegible] Furno, Pinerolo. 21262

CERRETO dintorni Torino, ottima posizione, tutti servizi, vendo. Telef. 788-013

CERRETO fronte corso Mazzini, prossimo approvato, 170 camere, 20 box, vendo Donna Garibaldi 39, tel. 811-060

CERRETO industriale sopra fuori dazio Torino pervio vendo Tel 519-951.

CERRETO industriale Asti vendo privato mq. 14.500. Tel. Testore 556-026.

CERRETO industriale mq. 10-20.000 fronte provinciale, periferia Torino, proprietario vende. Telefonare 982-575.

CERRETO industriale Torino ottima posizione tutti servizi privato vende. Telefonare 273-585 ore pasti. A12980

CERRETO mq. 1000 divisibile, adatto villette e piccole industrie, 9 km. piazza Castello, vende 4.000 mq. Telefonare 30-335. 1090

CERRETO panoramico Riviera Pinerolo vendo, comodo con alloggio Torino. Telefonare 34-744. A10672

CERRETO pericollinare strada Italica vendesi anche lotti. Tel. ore pasti 880-118.

CERRETO privato vende mq. 24.000 1300 mq. Lotti, fronte provinciale asfaltata autostrada Torino Milano. Telefonare 873-788. A14104

CERRETO Moncalieri-Nichelino, vendo oppure permuto con negozi, alloggi già costruiti. Tel. ore pasti 827-730.

CIRCOLAZIONE locale 95 mq. no affitto 2° piano, vendesi 2.500 000. Telefonare 811-562. 790

CIVIASCO acquisterei subito terreno edificabile pagando contanti Telefonare ore pasti 594-305. A14618

CONTANTI compro alloggetto possibilmente con garage. Telefonare 787 622.

DORSO Giannone vendesi alloggi 3 camere, sala, libelle cucinino. Telefonare 751-056. A13857

DORSO Quattro Sella, libero subito, signorile nuovo 7 camere doppi servizi vende Telefonare 759-013. 844

COSTRUZIONE industriale moderna mq. 3500 servizi, cortile, zona Orbassano vendesi. Telefonare 883-634. A14694

CROCETTA 3 camere, cucina, cesa ampia costruzione, vendo, occasione. Telefonare 552-360 842

DIANTTAMENTE vendo muri autorizzati mq. 1600, reddito 8%. Telefonare 41-315. A14710

I.P.E.T., S. Quintino 6 bis, concede rateazioni finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783

DOMANDE OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi pianerottoli ristrutturatissimi adiacenze, alloggetto mansardato. Telefonare 780-890, 46-411. 1097

ADMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Canalese, riferenze. Telefonare 44-461. 71

CERCA alloggetto famiglia piemontese tre persone, disposta pigionalità anticipato. Telefonare 266-085, ore pasti.

CERCASI locale piano terreno per ufficio magazzino mq. 100-150 zona Crocetta. Telefonare 892-942 ore ufficio o scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino». A12945

CERCASI negozio vasto angolo vicinanze semi-centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto vicinanze Stadio comunale più servizi, qualsiasi zona Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino». A12808

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio cucinino, zona centrale. Telefonare 563-514. - 613895

CONIUGI piemontesi soli cercano alloggetto cucinino pulita zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino».

CONSULENTE legislativo lavoro cerca locale centralissimo ambo piazza precisazione. Telefonare 532-764.

DISPERTANTE società affiliatrice con proprio personale 12-13 locali zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino». A15344

IMPRESA affittasi o rateizzerebbe cascina indipendente con possibilità di ampliamento, libera per giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8181 — Torino».

INDUSTRIALE propriamente 3 componenti famiglia cerca in affitto alloggio 3 camere servizi ultimo piano panoramico zona Milano periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

PIEMONTESE cerca camera pensionamento rotta, centrale, massimo 7000 Telefonare 297-705 A8389

PERSONA sola, massima serietà, cerca alloggio minimo cucina servizi. Telefonare 265-707, 662-380. A15094

SPOSI torinesi affitterebbero camera indipendente servizi, zona Largo Orbassano o C. Rita. Telefonare 297-394.

VENETO dipendente Fiat cerca camera (mobili) servizi. Telefonare 543-556.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A.A. ALLOGGIETTI Mirafiori, Francia, S. Paolo, Vittoria, 10.000-14.000-17.000, affittasi ed acquirenti mobile Chiadò, corso Matteotti 37, telefono 529-662.

A.A. ALLOGGIETTI ed autorizzati mobili: 12.000, 14.000. 19.000. Mobilificio Catalogo 25. A15079

A. APPITTASI alloggini acquirenti mobili, massima garanzia, prezzi bassi 1962. Catalogo 25, mobilificio.

A Santa Rita affittasi bivani cucina alloggio signorile appartamento. Telefonare 48-411. 10

A 100 metri corso Vercelli affittasi locale commerciale 9000 coperti 9000 scoperti, lunga lunghissima Tel. 788-861 ore 19-21 A15000

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Affittasi 62 Telefonare 46-436. 1065

ADIACENTE capolinea Mirafiori, affittasi alloggio signorile, tre camere, servizi. Telefonare 553-873. A13866

AFFITTASI adiacenze Stadio Comunale alloggio signorile 3 grandi camere soleggiato servizi, indicato compatibilmente in soggiorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A14865

(Continua a pag. 36)

SANREMO

VENDIAMO APPARTAMENTI IN ZONE SIGNORILI con vista a mare 2-3-4 camere doppi e tripli servizi. Rifiniture di prim'ordine.

Rivolgersi: BONA - Via Matteotti 10, tel. 85.781 - Sanremo

GLI ESALTATI DI EPERNAY

Il primo delitto

II — Alfonso Bouquet, calderaio a Epernay, sua moglie Rosalia e uno dei loro figli, Luigi Amato, nutrono odio inestinguibile verso i magistrati di Epernay che hanno condannato Alfonso Bouquet quattro volte, il figlio Luigi Amato una volta, ed inviato in Corte d'Assise un altro figlio, il quale dovrebbe rispondere per un furto, è stato condannato a parecchi anni di reclusione ed era scontando a Clairvaux. Il 28 marzo 1837 il signor Baxire, presidente del tribunale d'Epernay, recandosi al palazzo di giustizia passa sulla vicinanza del negozio del calderaio Bouquet. Dal negozio, improvvisamente, esce a precipizio la signora Rosalia, moglie del calderaio stesso. Nella mano sinistra tiene una casseruola e nella destra impugna la rivoltella. Armata e quel modo la donna si lancia verso il presidente Baxire.

Arrivata a tre o quattro passi di distanza dal presidente Baxire che [illegible] sospetto, Rosalia Bouquet spara contro il magistrato. Costui, per fortuna, non è colpito, ma la pallottola gli ha fischiato vicino alle orecchie e lo sparo l'ha non poco sorpreso. «Stanno proprio sparando su di me?» si chiede. E tutto quello che vede, è la signora Rosalia Bouquet che, fatto un rapido dietro-front, se la dà a gambe verso il negozio.

Il primo impulso del presidente Baxire è quello di seguire la donna per chiederle spiegazione del suo gesto criminale, ma proprio in quel momento egli scorge Alfonso Bouquet, che uscendo dal negozio con una [illegible] rientrando sua moglie, viene verso di lui. Baxire allora gli va incontro per chiedergli spiegazioni, ma improvvisamente si accorge che anche Alfonso Bouquet ha in mano una pistola, e questa volta si tratta di una

pistola a due colpi e il viso del calderaio non ispira nulla di buono certamente. Per un attimo Baxire formula il pensiero di precipitarsi su Bouquet per disarmarlo, ma il calderaio ha alzato la mano che impugna la pistola e l'ha puntata su di lui. Se Baxire compisse anche solo pochi passi, Bouquet riuscirebbe a colpirlo. Perciò il presidente decide di allontanarsi al più presto

possibile da quell'energumeno armato e si dirige rapidamente verso il resto della strada. Impacciato però da un pacco di documenti che tiene nella mano destra e dal quale parecchi fogli sono sfuggiti alla cinghia che li legava, sparpagliandosi al suolo, il presidente Baxire barcolla e cade col viso verso terra. Prima che possa rialzarsi o fare un qualsiasi movimento di difesa, l'implacabile calderaio è su di lui, gli appoggia la pistola alla nuca e fa fuoco. La pallottola penetra nel cuoio capelluto dell'infelice Baxire, e dopo aver percorso circa 45 millimetri, esce a 30 millimetri dalla sommità dell'orecchio sinistro, va a colpire il fondo stradale sul quale rimbalza, andando a finire contro la finestra di un alloggio, quello della signora Destrax, dalla quale rompe un vetro, per raggiungere finalmente il letto di un bambino.

SEGUE: I Bouquet esultano

Oggi si chiude il processo alla "baronessa del Montello,,

Il manicomio criminale ultima tappa di Paola Riva?

Il Procuratore Generale di Venezia ha chiesto ieri l'assoluzione per totale infermità di mente e l'internamento per dieci anni in «casa di cura e di custodia» - Stamani proseguono le arringhe della difesa

Dal nostro corrispondente

Venezia, martedì sera.

Il manicomio o il carcere per la baronessa Paola Riva? Questa è l'alternativa posta da due Corti d'Assise. Quella di primo grado (Treviso) ha emesso il suo verdetto nove mesi or sono, condannando l'imputata a cinque anni e sette mesi di reclusione; quella di secondo grado, la Corte d'Assise d'appello di Venezia, si pronuncerà oggi, ma già ieri il Procuratore Generale ha presentato le sue richieste (assoluzione per totale infermità di mente, ma dieci anni di manicomio criminale) che la Corte di secondo grado potrebbe accogliere. Ma a questa alternativa ancora incerta si aggiungerebbe una terza possibilità, quella che stamane sta prospettando la Difesa: la totale responsabilità della madre che è morta in stato di detenzione, mentre si trovava nel manicomio di Pozzuoli per le perizie d'ufficio.

Anna Musatto vedova Sernagiotto, la madre di Paola Riva, era indubbiamente una donna senza inibizioni, sfrenata e viziosa era stata per anni, nonostante la sua età — forse — proprio per la sua età (è morta a sessantadue anni) l'iniziatrice e l'organizzatrice delle orge che si svolgevano nella sua villa di Selva del Montello. Queste orge, di cui i passanti parlavano da qualche anno, sono andate gradatamente crescendo per continuità e frequenza di persone di ogni ceto che le due donne, ma specialmente la madre, andavano reclutando nelle città venete ed in qualcuna della Lombardia. Le feste, i premi e poi il consumo delle droghe assunsero una incredibile regolarità. Le due donne facevano le spese di tutto, e a quanto sarebbe risultato, qualche invitato costava caro anche per... contanti. Il vistoso patrimonio Sernagiotto, che per pervenirvi una vita di gran lusso, è stato quasi tutto dilapidato.

Paola Riva potrebbe essere stata affettivamente succube delle follie della madre, delle sue stranezze inimmaginabili. Alla donna che ieri sedeva nella «gabbia» dell'aula dell'Assise, non si potevano dare trentott'anni. Pur vestita con eleganza e curata nei particolari, appariva molto più vecchia. Ingrossato il corpo e fatta la faccia piena, essa ricorda le fattezze della madre tra i 55 e i 60 anni.

Bianca in viso, con voce debole ma chiara, ha risposto alle domande del presidente con una certa disinvolta sicurezza. La morbosità della madre è stata la sua rovina. Ha cominciato con l'imporle la separazione dal marito creandole una situazione di fatto che il coniuge non poteva tollerare. La maligna volontà dell'arcigna signorotta di campagna ha avuto facilmente ragione di lei, per quanto non si possa escludere che il terreno non fosse favorevole. Siano state quelle che l'imputata ha definito «medicine», per le quali l'autorità giudiziaria ha incriminato qualcuna come spacciatrice di stupefacenti e che la madre le propinava a sua insaputa nel latte o nelle bibite o che la privavano di ogni volontà, o sia stata la mancanza di qualsiasi inibizione forse ereditata, sia di fatto che Paola Riva prima di mettere al mondo la creatura che sua madre sopprese, sarebbe ricorsa ben sette volte a pratiche illecite interrompendo per altrettante volte una maternità incipiente.

Ieri ha asserito di non ricordare più nulla, neppure quante volte ha abortito. Ha ripetuto che le «medicine» della madre la stordivano, la rendevano un automa. Ha tentato di scolparsi dalla imputazione più pesante, quella dell'infanticidio, affermando che autrice ne è stata la madre e ciò pare che risponda a verità, almeno per quel che riguarda l'attuazione materiale dell'atto criminoso. Lei non avrebbe mai avuto il proposito di sbarazzarsi della sua creatura, tanto è vero che aveva deciso di metterla alla luce in una clinica di Milano. Ma il parto, sempre a suo dire, sarebbe stato prematuro, l'ha colta di sorpresa nella villa di Selva. Ha mutato parere davanti a questo imprevisto? Nessuno lo può dire. A saperlo è solo lei. L'avv. Brustolon di Treviso, che questa mattina ha aperto l'azione della difesa, si batte per la colpevolezza della madre. L'avv. Sorgato di Venezia, che lo seguirà, svolgerà probabilmente la stessa tesi con la facondia che è ben nota nelle aule penali della regione ed anche fuori. Con tutta probabilità la intera mattinata sarà occupata dalle arringhe dei due difensori. La sentenza si dovrebbe avere nel pomeriggio.

Antonio Lavorato

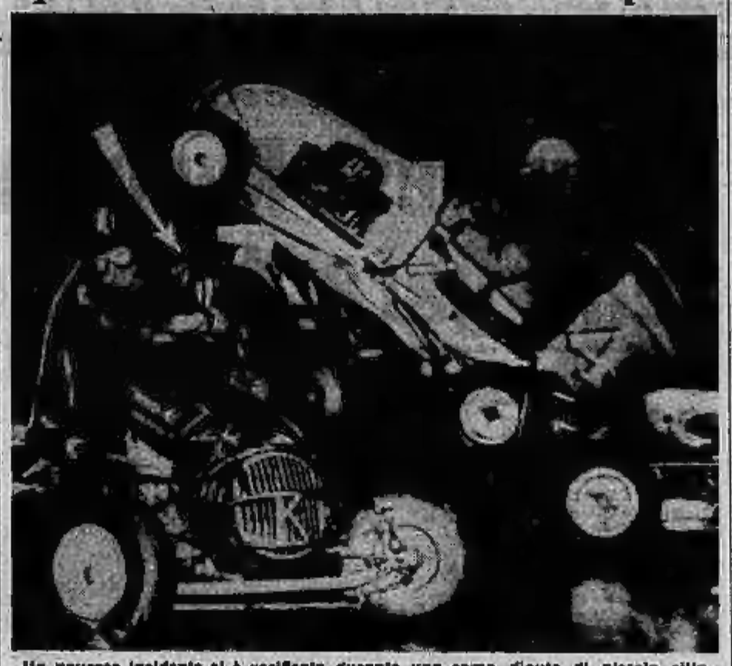
Ero nell'abito da sposa

Ritrova scaduto il biglietto vincente un'auto in lotteria

Acqui, martedì sera.

Un giovane di 26 anni, Giuseppe Cassola, residente a Montabone, può considerarsi veramente sfortunato. Il giovanotto alla vigilia delle nozze, in dicembre, era sceso ad Acqui per acquisti. In un negozio di tessuti di corso Italia, acquistò un taglio d'abito per il giorno della solenne cerimonia ricevendo anche un certo numero di biglietti della lotteria «Acqui Terme Natale 1961». Dopo il matrimonio, Giuseppe, a ricordo della felice giornata e quale lieto auspicio, si infilò in un taschino della giacca alcuni biglietti scelti a caso nel mazzetto in suo possesso. All'estrazione dei premi della lotteria controllò con cura i numeri, ma dimenticò di verificare quelli che erano nella giacchetta. Così il primo premio, una Alfa Romeo «Giulietta», decorsi i 30 giorni previsti dal regolamento, senza che nessuno si presentasse per il ritiro, veniva assegnata al possessore del biglietto di riserva, il commerciante Pietro Pignone, abitante a Rossiglione. Ieri il Cassola coll'indiarsi la giacca ha ritrovato nel taschino i biglietti e fra essi quello abbinato all'autovettura. Troppo tardi!

Spettacolare scontro di auto in pista



Un pauroso incidente si è verificato durante una corsa d'auto di piccola cilindrata sul Circuito di Teaneck, nel New Jersey. Quattro macchine si sono contemporaneamente scontrate ma fortunatamente i piloti sono rimasti illesi. Nella foto, il pilota Joe Grey cerca invano di evitare di cadere con la propria auto sopra quella del pilota Tony Bonilli (indicato dalla freccia) (Telefoto)

Ferroviere di Arenzano accusato d'un curioso investimento

Si improvvisò vigile e un ragazzo fu travolto

L'incidente accadde a un passaggio a livello aperto mentre sui binari giungeva un carrello tiralin - Un giovane in moto fu urtato con violenza e rimase gravemente ferito - Assolto il capostazione di Cogoleto

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Una singolare causa è stata discussa davanti al pretore dott. Pontarelli. Il 14 marzo 1960 il ferroviere Vinal Carvetti di 39 anni, abitante ad Arenzano in via Aurelia 7, smontato dal lavoro tornava a casa in moto lungo la statale quando, giunto al passaggio a livello di Cogoleto, si accorgeva che un carrello tiralin stava sopraggiungendo a discreta velocità.

E' ben vero che il carrello — secondo il regolamento ferroviario — avrebbe dovuto arrestarsi in prossimità del passaggio a livello e un segnalatore avrebbe dovuto avanzare in mezzo alla strada con una bandiera rossa per arrestare il traffico.

Ma il Carvetti ritenne che il conducente, fidando sulla scarsità di movimento stradale in quel momento, intendesse proseguire senza arrestarsi. Allora fermò la moto e s'improvvisò vigile urbano. In mezzo alla strada si sbracciò ad evitare un incidente, ma fu maldestro: infatti lasciò proseguire la marcia a un ragazzo che arrivava in moto, il sedicenne Francesco Valle, abitante a Lerca di Cogoleto e al tempo stesso fece intendere al conduttore del carrello che poteva avanzare.

Nello scontro inevitabile il giovane motociclista restò assai malconcio: fu ricoverato all'ospedale con prognosi riservata per commozione cerebrale, contusioni craniche, frattura della mandibola, del polso e del femore destro. A farla breve il Valle fu costretto a letto per una ventina di mesi e rimase leggermente claudicante per una emiparesi permanente destra.

Dell'incidente furono ritenuti responsabili sia il conducente del carrello tiralli, il trentottenne Isidoro Calcagno di Campoverde, sia il Carvetti e sia il capostazione di Cogoleto Giorgio Gavone di 38 anni, al quale fu imputato di non avere rispettato la disposizione della legge 31 ottobre 1873 la quale dispone che anche per il passaggio di un carrello tiralli — essendo considerato «convoglio straordinario» — devono essere chiusi i passaggi a livello.

Davanti al pretore le disquisizioni giuridiche sono state molto approfondite soprattutto sull'argomento centrale della causa: se si dovessero o meno abbassare le sbarre del passaggio a livello.

Sosteneva l'avv. Cipperone dell'Avvocatura dello Stato che la legge del 1873 doveva considerarsi superata da più recenti disposizioni regolamentari dell'Amministrazione ferroviaria, le quali obbligano un carrellista ad improvvisarsi vigile urbano a ogni passaggio a livello. Ribatteva l'avv. Scopesi di parte civile che i regolamenti ferroviari non avevano abrogato la legge del 1873 e che, comunque, il ricorso a un segnalatore era un accorgimento di ben scarsa sicurezza.

Il pretore Pontarelli ha condannato l'improvvisato vigile urbano, cioè il Carvetti, a 100 mila lire di multa per omicidio colposo ed lesioni colpose gravissime e ha inflitto la pena di 40 giorni di reclusione al Calcagno al quale ha implicitamente riconosciuta la maggiore responsabilità dell'incidente. Ha infine mandato assolto il capostazione Gavone ritenendo non punibile per avere errato su una norma non penale.

c. m.

Causò uno scontro d'auto

Una signora a giudizio per la morte della figlia

Cuneo, martedì sera.

(a. m.) L'industriale Cesare Boirai di 61 anno, abitante a Torino in corso Re Umberto 5, e la moglie di un commerciante di Fossano, Maria Picco in Paschero di 38 anni, compariranno prossimamente in tribunale imputati di omicidio colposo.

In un pomeriggio del dicembre del 1958, al quadrivio tra la statale Torino-Savona e la provinciale per Fossano-Centallo, la signora Paschero, che, proveniente da Centallo, stava dirigendosi verso Fossano, alla guida di una «Fiat 500 C» sulla quale viaggiavano pure la figlia, Anna Maria, di 9 anni, ed il fratello Matteo, di 32 anni, venne a collisione con la «Alfa 1900» pilotata dal Boirai, che procedeva sulla statale diretta verso Torino. Nell'urto tremendo la piccola Anna Maria morì quasi sul colpo, mentre la madre e lo zio, gravemente feriti, dovettero osservare una lunga degenza in ospedale. Il Boirai, che allo scontro era rimasto illeso, fu rinviato a giudizio per omicidio colposo.

Durante il processo, svoltosi nel marzo scorso, il difensore, avv. Aldo Fantelli di Torino, presentò istanza per un sopraluogo e un supplemento d'istruttoria.

L'inchiesta fu riaperta, ed ora il magistrato ha esteso il capo di imputazione anche nei confronti della signora Paschero, che comparirà sul banco degli imputati, a fianco del Boirai, per rispondere della morte della figlia primogenita.

Le imputazioni a carico dei due automobilisti sono così specificate: la signora è accusata di aver provocato lo scontro per non aver dato la precedenza alla macchina dell'industriale, al quale si muove invece addebito di aver mantenuto una velocità eccessiva in prossimità di un quadrivio pericoloso.

Il bandito arrestato in Sardegna ha lasciato sui monti una banda agguerrita

Una mortale vendetta attende l'uomo che tradì Peppino Pes

Il fuorilegge, nel carcere di Oristano, è sorvegliato a vista da una decina di carabinieri - Ha trascorso la notte tranquillo dopo aver scritto alla madre - Interrogato subito dopo la cattura ha detto: «Sono vittima dei miei nemici; io non ho ucciso nessuno» - Già pagata la taglia di tre milioni? - Nei prossimi giorni sarà trasferito all'ergastolo

Nostro servizio particolare

Oristano, martedì sera.

Guardato a vista da una decina di carabinieri che si danno il turno, il bandito Peppino Pes — l'ex-seminarista di 34 anni, condannato all'ergastolo (è costumacia per omicidio e sospetto autore di almeno cinque gravissimi fatti di sangue — ha trascorso tranquillamente la sua prima notte nel carcere mandamentale di Oristano. La sua cella è in fondo a un corridoio ed è praticamente isolata; quella più vicina dista una decina di metri ed è occupata dall'ex-brigadiere Deriu, sospettato di uxoricidio.

I carabinieri che hanno montato la guardia attorno alla cella del fuorilegge controllando tutti i suoi movimenti dallo spioncino hanno detto che Peppino Pes ha dormito almeno otto ore dopo aver impiegato qualche minuto a scrivere una lunga lettera alla madre, Antonietta Defanu. Nel carcere di Oristano, attualmente, è detenuto un fratello del bandito, Giovanni Battista, ma è poco probabile che essi si possano incontrare, sia pure di sfuggita. Se sono vere le voci che circolano oggi negli ambienti di Oristano la Giustizia avrebbe già pagato la taglia di tre milioni posta dal Ministero dell'Interno.

In realtà, a Sedilo, l'arresto di Peppino Pes non ha fugato le ombre. Si dice che il fuorilegge abbia lasciato dietro di sé, sui monti, una banda ben agguerrita e che i suoi uomini vendicheranno certamente, col sangue, la delazione che ha permesso la cattura dell'ex-seminarista diventato bandito per una «faida» di paese.

Da cinque anni — cioè da quando era stato condannato in contumacia all'ergastolo per l'assassinio del possidente Pasquale Solinas avvenuto a Sedilo il 30 gennaio '57 — Peppino Pes era introvabile. Dopo la lettura del verdetto una serie di misteriosi fatti di sangue venne attribuita al bandito latitante, fatti di sangue che avevano una certa relazione col processo nel quale era stato imputato. Primo venne ucciso Costantino Falchi, assieme alla moglie e alla cognata, mentre una sera stava rincasando a casa. Il Falchi aveva deposto contro il Pes al processo per l'omicidio Solinas. Poi venne assassinato il pastore Salvatore Atzeni che, interrogato sulla uccisione del possidente Antonangelo Manca, aveva detto ai carabinieri che l'autore del fatto di sangue era certamente Peppino Pes. Poi venne soppresso l'ex-maresciallo dei carabinieri Deriu che aveva indagato sul fuorilegge. Infine vi furono due tentativi di omicidio: quello del barone Mongili Dames, che aveva collaborato con gli inquirenti per far luce sull'omicidio del pastore Atzeni e quello dell'avvocato Pietro Mongili che, nel processo contro il Pes sostenne la parte civile per la vedova del Solinas.

Era lui, Peppino Pes, l'autore di questa spaventosa serie di crimini? I carabinieri che nel luglio '59 avevano avuto un conflitto a fuoco con il bandito erano riusciti ad entrare in possesso di una giacca del fuorilegge: in essa era stato trovato un taccuino contenente i nomi di alcune persone destinate probabilmente ad essere uccise. Sembra anche che l'elenco di questi nominativi, ciascuno dei quali contrassegnato da una croce nera, fosse stato affisso una notte sulla porta della canonica di Sedilo.

Vero o non vero, Peppino Pes — appena arrestato e portato nella caserma dei carabinieri — ha detto tranquillamente: «Sono vittima dei miei nemici; io non ho ucciso nessuno». E' difficile dire fino a qual punto questa dichiarazione possa essere presa per vera: forse non tutti i delitti che si attribuiscono al bandito sono stati effettivamente da lui commessi. La catena sanguinosa delle vendette, di questa tremenda «faida» di paese, iniziò anni addietro con l'uccisione del padre di Peppino Pes e col tentato omicidio della madre. Il piccolo centro di Sedilo si divise in tre o quattro fazioni, l'una contro l'altra, e la battaglia durò a lungo a colpi di fucile. Dell'uccisione del possidente Solinas, che gli è valsa la condanna all'ergastolo, Peppino Pes si è sempre dichiarato innocente.

Quando gli è stato chiesto come mai, invece di attendere la sentenza come avrebbe fatto chiunque altro, aveva preferito rifugiarsi sui monti armato come un bandito egli rispose che non poteva fidarsi, suo malgrado, della giustizia: «I miei nemici — disse senza meglio precisare — hanno creato delle prove contro di me, per cui ormai tutti sono convinti ch'io sia davvero colpevole. Non mi è rimasto che fuggire sui monti». E sui monti della Sardegna, braccato per cinque anni dai carabinieri di tutta l'isola, Peppino Pes è rimasto finchè ha potuto, finchè un delatore — ingolosito dalla taglia che era stata recentemente raddoppiata — non ha telefonato ieri l'altro sera al comandante della stazione carabinieri di Sedilo dicendogli testualmente: «Peppino, quello che cercate, domani dormirà in passe. Poi ne riparleremo».

Duecento carabinieri, tutti giunges da tutte le parti dell'isola, hanno circondato in poche ore la zona e il bandito non ha potuto fuggire: con un paio di pantaloni di fustagno, una camicia bianca aperta sul petto e le pantofole ai piedi si è presentato ai carabinieri dicendo: «Non sparatemi addosso; sono completamente disarmato». E' probabile che Peppino Pes, nei prossimi giorni, venga trasferito sotto buonissima scorta sul continente per essere avviato all'ergastolo. Stamane, intanto, ha già subito qualche interrogatorio e ad altri verrà ancora sottoposto perchè contro di lui è pendente la istruttoria per i delitti che la voce popolare gli attribuisce e che non sono mai stati chiariti.

g. f. m.

Sparatoria presso Roma tra ladri e derubato

Roma, martedì sera.

Una sparatoria è avvenuta in località Torre in Pietra fra ladri e derubato, alle 3.45 di stanotte. I malviventi dopo aver aperto con chiavi false la saracinesca del negozio di tabacchi e di generi alimentari del signor Fortunato Santarelli, in via della Madonna a Torre in Pietra, hanno asportato tabacchi, un'affettatrice automatica, una bilancia, e generi alimentari per oltre due milioni di lire.

Il signor Santarelli, che abita poco distante dal negozio, in via di Trigliata, sentendo dei rumori e abbaiare il cane di guardia al negozio, scendeva in strada: i ladri avevano già caricato il bottino su una auto, «Alfa Romeo». I malviventi si allontanavano velocemente sulla vettura e il commerciante sparava colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. I ladri rispondevano con altri colpi d'arma da fuoco e si dileguavano.

In Assise ad Imperia due biellesi rapinatori

Fallito il "sistema" per sbancare il Casinò di Sanremo aggredirono un tassista per autofinanziarsi

Imperia, martedì sera.

(a. b.) *La Corte d'Assise si occupa oggi di due biellesi: uno si diceva in possesso di un metodo sicuro per vincere alla roulette e l'altro gli aveva creduto. I protagonisti di questa storia, iniziata con la sicurezza di dominare i capricci verdi e finita con una rapina e con un conto d'albergo insoluto sono Giuseppe Canaro, di 28 anni, nato a Novara ed Ugo Fabi Romolla, nato a Sidi-bel-Abbès (Algeria); entrambi risiedono a Biella, sono sposati ma separati dalle mogli ed hanno un figlio ciascuno.*

Una volta consecutisi, il Canaro rivelò al Romolla il suo «sistema» per vincere alla roulette. Mesi insieme i pochi denari di cui potevano disporre andarono a St. Vincent, ma qui la pallina li tradì. Sicurissimo di vincere a Sanremo (dopo alla pensione che l'aveva ospitato aveva lasciato un conto da pagare per 70 mila lire) il Canaro convinse il Romolla a seguirlo in Riviera. Il socio, per racimolare un po' di denaro, impegnò la bicicletta ricavandone 40 mila lire, somma ritenuta sufficiente dal Canaro per dominare la roulette.

A Sanremo, i due presero alloggio alla pensione Stella, dove pagarono il conto, e successivamente alla pensione Novarese, dove invece non furono più in grado di farlo. Nemmeno stavolta, infatti, il sistema ebbe fortuna ed i due si trovarono ben presto senza soldi e con la nota da pagare. La sera del 28 novembre scorso videro due signori consegnare del denaro all'cassiere di piazza Giuseppe Arzani, di 41 anni. Decisero allora di agire su quel tizzi e dopo un breve pedinamento al Canaro puntò al capo dell'Arzani una pistola scacciacani, facendosi consegnare il denaro. Il bottino fu di 12.500 lire, ma dopo appena un'ora i due «dominatori» della «roulette» erano già arrestati. In carcere, il Canaro ha scritto un memoriale, nel quale insegna anche il modo sicuro per vincere alla «roulette».

Stamane, interrogati, i due imputati hanno confermato i fatti, asserendo però che la rapina non fu premeditata. Il Canaro ha aggiunto che il Romolla era già deciso dal mese al momento in cui egli attuasse la rivoltella. La sentenza si avrà entro sera.

Operaio perde una mano spappolata da una pressa

Alessandria, martedì sera.

Vittima di un grave infortunio sul lavoro è rimasto l'operaio Felice Torchio, di 23 anni, al cappellificio Borsalino di Alessandria, abitante in via Cristo. Mentre era intento al suo lavoro, si è lasciato cogliere la mano sinistra sotto una pressatrice, che gli ha spappolato letteralmente l'arto. In preda a choc traumatico il Torchio è stato ricoverato all'ospedale civile, ove gli è stata subito amputata la mano.

forza!

Forza vuol dire successo, da piccoli e da grandi.

Giorno per giorno, in casa, nel lavoro e perfino in vacanza, tutti siamo impegnati a vincere la nostra battaglia quotidiana.

E' una battaglia che richiede salute, agilità di muscoli, appetito robusto e resistenza alle malattie. Dunque, ogni mattina, Ovomaltina!

Ovomaltina
dà forza!

DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI 39 MILANO

"E' rimasta in casa italiana l'ambita "Bermuda Bowl,,

I "mondiali,, di bridge nel 1963 a St. Vincent?

Festose accoglienze dei nostri connazionali di New York agli «azzurri» che per la quinta volta hanno vinto il campionato Una rivelazione gli americani - Gli inglesi hanno deluso

Nostro corrispondente

New York, martedì sera.

Ieri sera nel grande salone al diciassettesimo piano del «Barbizon Hôtel» di New York, ha avuto luogo il «Victory banquet» a chiusura dell'11° campionato del mondo di bridge. Il capitano del «Blue Team» ha ricevuto — per la quinta volta consecutiva — dalle mani del presidente della Federazione americana, la «Bermuda Bowl», ormai di casa in Italia.

Gli «azzurri» hanno vinto con autorità, distanziando di oltre 100 punti l'Argentina e l'Inghilterra e di quasi 50 punti la fortissima squadra statunitense che è stata la rivelazione del torneo. Sortita dalla eliminatoria fra tremila esperti nazionali, avendo eliminato sul traguardo finale i più quotati «maestri», questa formazione di giovani dalla tattica e dal temperamento rivoluzionari ha dato spettacolo surclassando ogni avversario e dando del filo da torcere sino all'ultima smanata all'invitto «Blue Team».

Il campionato 1962 è stato senz'altro il più combattuto ed interessante fra tutti. Iniziatosi sabato 10 febbraio è terminato domenica sera 18, ha richiamato nella platea del «Barbizon Theatre» — ove funzionava il «bridge-rama» — oltre 14.000 spettatori che hanno seguito ed applaudito le prodezze dei 24 campioni in gara, nei nove giorni dell'appassionato carosello.

La squadra rappresentativa delle quattro nazioni finaliste hanno giocato nella seguente formazione:

ITALIA: Carl'Alberto Perroux (capitano non giocatore), Walter Avarelli, Giorgio Belladonna, Eugenio Chiaradia, Mimmo d'Alelio, Pietro Forquet, Benito Garozzo.

U.S.A.: Charles Solomon (capitano non giocatore), Charles Coon, Lewis Mathe, Eric R. Murray, G. Robert Nail, Marvin Key, Ron Von Der Porten.

ARGENTINA: Alberto Errico (capitano non giocatore), Luis Attaguire, Carlos Cabanne, Ricardo Calvente, Arturo Jaques, Egisto Rocchi.

INGHILTERRA: Louis Tarlo (capitano non giocatore), Niko Gardener, Bennet W. Konstam, R. A. Priday, Alvin Ross, C. Rodrigue, Alan F. Truscott.

L'Inghilterra, brillante vincitrice del campionato europeo 1961, ha deluso i suoi supporters: dopo un inizio che sembrava promettere bene, è crollata ed è rimasta passiva, senza difesa, soccombendo perfino all'Argentina che, così ha marcato all'attivo il suo primo grande successo in campo internazionale malgrado l'assenza del suo campionissimo, Alejandro Castro.

Gli americani hanno sportivamente riconosciuto la superiorità degli esponenti azzurri e si sono inchinati di fronte al loro gioco elegante e corretto. Ma non parevano ancora convinti che noi, tanto pochi, avessimo potuto spremere da si scarse falangi selezionisti imbattibili, di fronte al vivaio statunitense di ben 28 milioni di bridgisti.

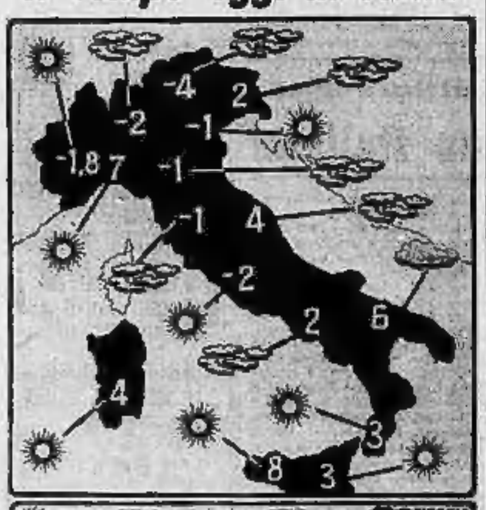
Forse la nostra storia cominciò esattamente ottant'anni fa, a Buyukdere, sulle rive del Bosforo, dove ebbe luogo la prima partita fra due italiani, un turco e un inglese. E' probabile che da quella lontana supremazia numerica ci sia venuta l'eredità del «blue team». La superiorità in questo gioco prettamente intellettuale che oggi interessa oltre 127 milioni di persone nel mondo. Ma ciò che di più commovente e spontaneo New York ha riserbato ai nostri campioni sono state le accoglienze dei connazionali di Brooklyn, mandate sulle spalle dei facchini dell'albergo e degli autisti degli «yellow taxi», i vigili che bloccavano la circolazione di Broadway per dare la precedenza alle macchine su cui viaggiavano gli «azzurri».

Era bello, per loro, tanto lontani, sentire qua e là sbottar fuori una frase in pretto meridionale, che pareva di essere a sonno per via Carsciolo. Il comitato esecutivo della World bridge federation ha adottato un nuovo regolamento per il campionato del mondo presentato dall'Italia ed approvato all'unanimità. Esso andrà in vigore quest'anno e noi ci auguriamo che l'offerta del nostro presidente, di poter ospitare a S. Vincent la prossima disputa del massimo trofeo bridgistico, permetta agli appassionati italiani di seguire una manifestazione di tanta importanza e di sostenere il «blue team» sulla via di un'altra grande vittoria.

a. g.

La squadra italiana campione mondiale di bridge. Da sinistra: Giorgio Belladonna, Walter Avarelli, Mario Alberto Perroux (capitano non giocatore), Pietro Forquet, Benito Garozzo, Eugenio Chiaradia e Mimmo d'Alelio.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dai Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le tem-

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ciclisti in riviera

Il ciclismo si risveglia dal letargo — in verità non troppo lungo — invernale. E' un «ritorno» che sin dall'inizio si preannuncia lieto con la strepitosa vittoria di Renato Longo, ex-pannettiere, nel ciclocross mondiale del Lussemburgo. I suoi colleghi... che corrono su strade quasi sempre liscie e levigate (anche quelle di montagna, nella maggior parte, sono asfaltate come corsi cittadini) sono ancora in Riviera o nei quartieri d'allenamento lungo le rive dei laghi a smaltire gli ultimi grammi di grasso. Sabato, parecchi di costoro saranno a Roma per la prima tappa del Giro di Sardegna (proprio oggi), che si concluderà a Civitavecchia. Subito dopo, partenza per l'Isola che l'Aga Khan sta pazzo pazzo facendo sua. Il favorito di tutti per la prima, «vera» corsa della stagione, è il belga Rik Van Looy: lo «vedono» vincitore (sonici, giornalisti e anche corridori, a cominciare da Vito Taccone, qui ritratto insieme a Battistini e Massignan, mentre su una strada del litorale ligure sta ricevendo gli auguri di una piccola tifosa

Stamane successo degli sciatori nordici ai campionati del mondo

Lo svedese Ronnlund primo a Zakopane nella gara di fondo sui 15 chilometri

Giulio De Florian, il migliore degli italiani, classificato al settimo posto - Steiner è dodicesimo e De Dorigo quattordicesimo

Dal nostro corrispondente

Zakopane, martedì sera.

Tutto secondo le previsioni stamane a Zakopane, nella terza giornata dei campionati mondiali di sci per le specialità nordiche, almeno per quanto riguarda la prima delle prove in programma: quella del «fondo» individuale sui 15 chilometri. Il grande favorito della competizione, lo svedese Assar Ronnlund, ha vinto la velocissima, durissima prova, con 30" di vantaggio sul secondo classificato, il norvegese Harald Groenningen. Al terzo e al quarto posto si sono piazzati due atleti norvegesi.

La supremazia nordica è stata stavolta schiacciante, poichè anche Finlandia e Svezia si sono inserite in classifica prima di ogni altro europeo. Il finnico Mantyranta è risultato quinto e lo svedese Stefansson sesto, precedendo entrambi di pochi secondi l'italiano Giulio De Florian, confermatosi come il migliore di tutti gli atleti dell'Europa centrale e occidentale.

Hanno deluso ancora una volta i fondisti sovietici che non sono riusciti ad inserirsi nella lotta per le prime posizioni e hanno dovuto accontentarsi del nono e del decimo posto, rispettivamente con Vagonon e con Kolcin.

La vittoria di Ronnlund era, come si è detto, ampiamente prevista. Quello che però sorprende nell'affermazione di questo straordinario atleta del fondo è il severo distacco inflitto ad ogni altro concorrente, severo se si tiene conto che la prova era relativamente breve. Ronnlund evidentemente è un atleta che forma il «tono» della gara con un impegno spaventoso quando la distanza da percorrere non è molto lunga. Difatti domenica, nella competizione dei 50 Km., il vincitore di oggi non era andato più in là del sesto posto.

Giulio De Florian, lo sciatore azzurro classificatosi al settimo posto stamane a Zakopane nella 15 chilometri

E' mancato in parte all'attesa l'azzurro De Dorigo che alla vigilia era compreso nel gruppo dei favoriti se, non per la vittoria, almeno per un piazzamento di rilievo. Il «brigadiere» ha terminato la gara odierna al quattordicesimo posto, superato da Giuseppe Steiner che si è classificato dodicesimo. L'altro «azzurro» in lizza, il giovane Stella, ha fornito una prestazione discreta arrivando diciassettesimo.

L'Unione Sovietica, come già annunciato, continua a stupire in senso negativo. I russi paiono aver rinunciato ad ogni ambizione di primato nelle competizioni maschili mentre continuano a manifestare una netta supremazia in quelle femminili. Ancora i russi non hanno conquistato alcuna medaglia nelle competizioni riservate agli uomini. Restano ai sovietici — oltre alla prova di salto (speciale e per la combinata) — solo le gare di staffetta in cui tentare il colpo clamoroso, poichè non è prevedibile, in base, almeno, a quanto hanno dimostrato sinora, che nella gara più lunga (50 chilometri) essi possano di colpo ritrovare ritmo e potenza.

Ieri, sempre a proposito dei russi, è stata la giornata dei coniugi Kolcin.

Lui, l'ex-taglialegna che ora è maestro di sport, si è classificato terzo nella gara di salto valevole per la combinata; lei, la signora Alavtina Kolcina, ha vinto la «5 km.» femminile. Il marito, impegnato sul trampolino, non ha neanche potuto congratularsi con la consorte subito dopo il suo trionfo: soltanto in albergo, più tardi, i due si sono abbracciati. Comunque non sono pochi quelli che sostengono che Kolcin abbia fatto grandi cose nel salto appunto perchè galvanizzato dall'affermazione della moglie.

Ogni prova ha il suo favorito d'obbligo. Il favorito della combinata è lo svedese Larsson, ottimo saltatore e buon fondista. Ieri, Larsson si è piazzato al secondo posto. Ma, lo scandinavo non si sente troppo tranquillo. Il ciò non va detto per il fatto che la vittoria nel salto è andata nientemeno che a Eto, uno studente universitario giapponese le cui doti fondistiche sono del tutto sconosciute, quanto per il terzo posto di Kolcin, discreto saltatore e ottimo fondista.

Se Larsson era il grande favorito, nessuno sottovalutava il postino tedesco Georg Thoma, campione olimpionico della specialità. Ma decisamente il 1962 non è un anno propizio per questo portalettere della Foresta Nera che, all'indomani dell'alloro olimpico, rinunciò alle offerte di impiego e ai premi offertigli dal suo governo per continuare a distribuire la corrispondenza.

A Le Brassus, in gennaio, Thoma si infortunò in allenamento. Si era rimesso in tempo giusto alla vigilia dei «mondiali» ma ieri è caduto ed è stato costretto al ritiro.

G. B.

La classifica dei 15 km.: 1. Ronnlund (Svezia) che copre i 15 km. in 55'22"8; 2. Groenningen (Norvegia) in 55'52"2; 3. Oestby (Norv.) in 56'34"8; 4. Lundemoe (Norvegia) in 55'50"1; 5. Mantyranta (Finlandia) 56'21"4; 6. Stefansson (Svezia) 56'48"9; 7. Giulio De Florian (Italia) 56'58"8; 8. Olsson (Svezia) 57'10"2; 9. Vaganon (Russia) 57'23"2; 10. Kolcin (Russia) 57'30"8; 11. Larsson (Svezia) 58'04"3; 12. Steiner (Italia) 58'30"0; 13. Huhtala (Finlandia) 58'09"; 14. De Dorigo (Italia) 58'18"8; 15. Utrobin (Russia) 58'17"4; 16. Kuznetzov (Russia) 58'18"8; 17. Laurila (Fin.) 58'20"7; 18. Gutex Gutmislaga (Polonia) 58'57"1; 19. Stella (Italia) 59'01"8; 20. Mathieu (Francia) 59'03"2.

Moser tra venti giorni riprende gli allenamenti

PIETRA LIGURE, mart. sera.

Nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove ieri è stato sottoposto ad atto operatorio per frattura della clavicola sinistra, Moser ha trascorso una notte tranquilla. Il corridore fra una ventina di giorni, se tutto procederà secondo le previsioni, potrà riprendere gli allenamenti. I sanitari infatti, per ridurre al minimo il periodo di inattività, hanno preferito scegliere la via dell'operazione chirurgica anzichè quella dell'ingessatura della spalla. Lo sfortunato incidente di cui Moser è stato protagonista è avvenuto domenica, durante la prima gara della stagione, il Gran Premio di Camoe. A circa venti chilometri dall'arrivo Moser è caduto in una curva, riportando appunto la lesione alla spalla.

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccole partite presso
UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 3
angolo via Maria Vittoria

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 831-197
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbi 3 angolo via Roma
Ore 9-13, 16-20; fer. 10-13; tel. 45-698

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 55-503
Nuove pubblicazioni
DE BALNEIS PUTEOLORUM ET BAIARUM
Codice Angelico 1334
TARIFFA DEI DAZI DOGANALI - 1962
ORDINAMENTO DELLE REGIONI
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO PENALE
LA LIRA ITALIANA NEI PRIMI CENTO ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA
L'Italia in Africa:
LE MEDAGLIE D'ORO D'AFRICA
Andrea Fernandez:
VITA DI GESU' CRISTO
COMPENDIO STATISTICO ITALIANO 1961

Sul ring di Bologna lezione di boxe del "professor„ Ernesto Miranda

Il fuoriclasse argentino ha dato spettacolo nel «match» contro Zarzi anche se una parte del pubblico avrebbe preferito emozioni più violente - Ha deluso lo sconcertante Benvenuti contro Riquelme mentre Garbelli, pur battendo Le Noir, ha mostrato di avere le «batterie» scariche

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

La bordata di fischi che hanno accolto la fine del match tra Benvenuti e Riquelme non voleva significare disapprovazione del verdetto, bensì delusione per la poco convincente prestazione del campione olimpionico. Nino Benvenuti è ancora imbattuto da professionista e disputa incontri a getto continuo. Tuttavia le sue prestazioni di rilievo si contano sulle dita di una mano; ancora insomma che egli abbia segnato una battuta d'arresto in fatto di tecnica e di potenza, che non debba mantenere le promesse.

D'accordo, Riquelme è un pugile scorbutico, un uomo che cerca la rissa, che agita le braccia scompostamente, che lavora con la testa. Uno di quegli uomini insomma che sembrano fatti su misura per mettere in cattiva luce gli avversari di buona levatura tecnica. Tuttavia il campione olimpionico non è mai riuscito a condurre una azione limpida e lineare, è apparso insicuro e fuori misura, ha insistito sempre nel voler picchiare al viso senza accorgersi che il bersaglio grosso era sempre scoperto. Benvenuti non ha mai tirato un upper-cut e troppo spesso si è trovato disorientato ricorrendo a sua volta a continue «legate» per non subire sul corpo e corpo, la furia disordinata del rivale.

Un brutto incontro, insomma. Del resto la riunione non ha riscosso molto successo nonostante si fosse fatto la lezione di boxe di Miranda. Assai. Garbelli, infatti, pur vincendo non ha mai impressionato. Ha accusato anzi certe pause, è apparso affaticato. Eppure aveva di fronte un uomo potente ma lento nei colpi e monotono nell'azione. E' venuto a trarlo l'impressione che Le Noir non volesse premere sull'acceleratore. E' stato più volte colpito ma non ha mai indietreggiato; è anche nel Fellini round, quando era sembrato che un destro al fegato lo avesse messo in difficoltà, è stato invece pronto ad accettare la battaglia finale rispondendo con scarichi che altrettanto fitto a quello di Garbelli. Indubbiamente il pugile milanese ha avuto qualche sprazzo, ma tradisce ormai inevitabile declino, in altre parole ha le batterie scariche.

Al contrario di Miranda. Oh, che godimento di la boxe di questo fantasioso argentino! Pugili come questi, assai rari del resto, giustificano in pieno la tanta discussa definizione che vende orgogliosi i cultori del pugilato. Con Miranda la boxe è veramente nobile art. Tutto un campionario di colpi, di finte, perfino un paio di «tunnel» hanno ridicolizzato un onesto mestierante, un coraggioso avversario come il francese Zarzi. Si ha l'impressione che Miranda debba manovrare con altrettanta maestria un fioretto, oppure possa scendere tranquillamente sull'arena ad affrontare il toro. Con Zarzi, Miranda ha fatto ricordare il gatto che scherza con il topo prima di farne un boccone. Ma la gente che vuole la violenta emozioni ha perfino fischiato: pretendevano il massacro, come se il povero Zarzi non avesse avuto la sua batosta con il viso rosso e quasi tumefatto per la pregevole di pugni ricevuti. C'è da notare che Miranda accusava male alle mani. Oggi starà visitato da uno specialista bolognese.

Dal punto di vista dell'incasso la riunione è riuscita. Si pensi che, senza Carnera di scena, i paganti hanno superato i cinquemila. E' già un bel successo che indurrà gli organizzatori ad insistere con il ritmo di due riunioni al mese. La riunione è riuscita anche se i «massimi» (i pugili di sicuro effetto) erano Migliari e Gonzalez: uno spagnolo, quest'ultimo, che a suo tempo ha fatto sognare Cavicchi e che su questo stesso quadrato ha detto ieri una di quelle ormai meste più di un sacco da pugni che si suppone o rischi troppo grossi se continuerà a boxare...

Ermanno Mioli

Miranda (a destra) ha offerto una nuova prova delle sue qualità e della sua classe

Rinviata al 12 maggio la causa Coni-Zappulla

Roma, martedì sera.

Con l'interrogatorio dell'organizzatore Pasquale Jovinelli, si è conclusa l'udienza del processo nei confronti del conte Francesco di Campello, ex-presidente della Federazione pugilistica italiana, dell'avv. Giulio Onesti, presidente del Coni e del dott. Donato Martucci capo ufficio stampa del Coni, accusati dall'organizzatore di incontri di pugilato Felice Zappulla di diffamazione.

Francesco di Campello deve rispondere di aver diramato un comunicato, il 20 dicembre 1960, contenente la notizia della espulsione di Zappulla dalla Federazione. Il provvedimento, secondo il comunicato, era stato provocato dalla inosservanza, da parte di Felice Zappulla, del regolamento che impone, nelle riunioni pugilistiche, la partecipazione di soli pugili italiani, e dal fatto che Zappulla, proprietario di un giornale di pugilato, svolgeva una campagna denigratoria nei riguardi della Federazione.

Gli altri due imputati devono rispondere di diffamazione per aver dato pubblicità alla delibera della Giunta esecutiva del Coni con la quale si confermava la espulsione di Felice Zappulla dalla federazione, per la sua difficile situazione finanziaria. L'impresario si è costituito parte civile attraverso l'avv. Eugenio De Simone. La Parte Civile, dopo che era stato ascoltato l'organizzatore Pasquale Jovinelli, ha chiesto la citazione di due testi, il dirigente Piero Pini e il giornalista Rodolfo Sabatini, ma i giudici della IV sezione del Tribunale (pres. Semeraro, P. M. Pedote) si sono riservati di decidere. Il processo è stato rinviato al 12 maggio.

Per la eliminatoria della Coppa Davis tra l'Italia e il Marocco in una città italiana da designarsi.

L'australiano Laver, vincitore del torneo di Wimbledon, è stato battuto dallo spagnolo Santana per 6-3; 6-4; 5-7; 7-5, a Città di Messico nella finale del singolo maschile del torneo panamericano di tennis.

Le vincitore Zarzi è stato il grande trionfatore del 12° Gran Premio internazionale motociclistico della «Classe del Mol» a Malaga.

Sugar nettamente battuto da Moyer

E' giunto per Robinson il momento dello "stop„

NEW YORK, martedì sera.

Ray «Sugar» Robinson non potrà più illudersi di seguire ancora le orme del «negriero» Archie Moore. L'ex «meraviglia nera» se ne è accorto — anche se gli costerà forse ammetterlo — sabato sera a New York quando, in un match che hanno seguito migliaia e migliaia di telespettatori, è stato chiaramente surclassato da Denny Moyer, un giovane che potrebbe essere suo figlio.

L'ex campione del mondo dei pesi welters e per ben cinque volte detentore del titolo dei medi ha ormai 42 anni ed il suo avversario unico, che gli ha permesso una così lunga attività, comincia a non rendersi più al tarlo del tempo. Denny Moyer, un ragazzo dell'Oregon che aveva appena cominciato a «picchiar» fuori quando Robinson già guadagnava dollari a manciate sul ring, sabato sera ha ridicolizzato la «vecchia gloria».

Dopo la sconcertante constatazione del match, Robinson ha detto che prenderà una decisione circa il suo futuro solo dopo aver consultato il suo medico ed il suo procuratore George Gainford. L'impressione generale è però che sia giunto per «Sugar» il momento di dire basta. Le pagine gloriose che egli ha scritto nel libro d'oro della boxe mondiale richiedono di venir interpolate, se egli insiste nel voler continuare su «quella strada che la forza del tempo le costringe ormai a lasciare.

Sugar Robinson

In pedana i giovani delle ultime leve

Le novità della scherma italiana

Il primo grande ciclo delle manifestazioni schermistiche nazionali, dedicate alle 12 prove del «Gran Premio Giovani» si è concluso così un sonante successo del Club Scherma Torino, che ha riconquistato il primato, con eccezionale distacco (quasi 300 punti) dalle maggiori rivali, guidate dal «Posillipo» di Napoli e dal «Fides» di Livorno, mentre incontrastabili appaiono il 4° e il 14° posto dei «Michelin» del maestro Nocerino e della «Granatieri» del maestro Balmas di Torino su 61 Società partecipanti.

Ripassano i nominativi di Vanbetta Marcheltz, Nicola Granieri, Roberto Chiari, «tricolori» juniores del fioretto e della spada (nella scherma l'allievo è iscritto al milanese Rivarossi), che ora mirano ai brassards tricolori del Cairo (20-23 aprile), ma tutti hanno dato il loro generoso e prezioso contributo (ultimo gli «allievi» Trinchieri e la Ostili; i «giovanetti» D'Ormea, Pagani, Bellacqua con le Viandi; i «giovani» Lajolo, Beltrame, Capello, Calbiani, Albanese, Pasca, Gaviani, oltre all'Oggero, Padrini, Garra, ecc.), senza dimenticare i soliti dirigenti e soprattutto i rinomati maestri Dario Mangiarotti, Kovacy, Balogh.

Ora un altro gravoso compito attende gli schermitori subalpini: l'ardua difesa del «Trofeo Nadi», di cui sono individuali e orgogliosi detentori, dalle scoperte mire di quotate avversarie, quali soprattutto il Club Roma, il «Gambino» di Milano, il «Fides».

In quattro mesi, sino alla fine di giugno, verranno assegnati i vari titoli nazionali individuali (una sola prova per arma) e a squadre, nonchè il suddetto prestigioso trofeo in una serie di incontri fra le prime cinque società della classifica generale, con un tiratore per ogni specialità.

Appuntamento per l'attesa debutto sabato e domenica prossimi a Roma dove saranno di scena i Sorattiani, nella cifra record di 184 iscritti in rappresentanza di 53 sale d'armi.

L'azzurro torinese Granieri, spalleggiato dai consoci Gentile, Calvani, Cascia, Lajolo, Beltrame, Filice, figurerà tra i favoriti, unitamente al novese Santi; ai genovesi Battistelli e Casalone; ai livornesi Vanelli e Curletto; ai romani D'Asenzio, Aureggi, Lucarelli; al bersa Maestri e soprattutto alle scapigliate milanesi Luigi Carpenedo reduce dalla brillante affermazione del torneo di New York, in cui ha ottenuto il terzo posto nella scia dell'irlandese polacco Pawulski e del suo predecessore Jay, il tenace ostile londinese.

CARLO FILOGAMO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I bianconeri sono pronti ad incontrare domani i fuoriclasse del Real

Con la Juventus a Madrid

Un piemontese, ex-alpino, padrone dell'albergo che ospita i campioni d'Italia - A colloquio con Pedro Escartin - Si discute sulla "voce„ del passaggio di Di Stefano al Torino - La delicata situazione del famoso club spagnolo che "non può„ decadere

DAL NOSTRO INVIATO

Madrid, martedì sera.

L'albergo che ospita la squadra della Juventus per la partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa dei Campioni, è sito sull'Avenida José Antonio, la famosa Gran Via, proprio al centro della capitale spagnola, e non poteva essere meglio scelto. Il proprietario e direttore è infatti non solo italiano, ma piemontesissimo. E' un canavesano che a suo tempo fece la guerra con gli alpini nel Battaglione Pinerolo del 3° Reggimento.

All'albergo abbiamo trovato ad attenderci Pedro Escartin, il ben noto arbitro internazionale che era stato a Torino la settimana scorsa per l'incontro di andata fra la Juventus e il Real Club di Madrid. Escartin, che com'è noto ha abbandonato appena alcune settimane or sono la carica di selezionatore unico della squadra nazionale della Spagna, verrà al Club questa estate nella veste di membro della Commissione speciale incaricata di scegliere e sorvegliare gli arbitri che dovranno essere proposti alle diverse partite. Avrà mansioni di grande importanza questa Commissione, ed anche di grande difficoltà, a giudicare dalle polemiche che già ora stanno scatenandosi sui nomi degli arbitri da designare per le diverse partite.

In alcune lunghe conversazioni che con lui abbiamo avuto, la settimana scorsa a Torino ed ora qui a Madrid, egli ci ha fatto spesso cenno della non indifferente serie di difficoltà che già in questo momento compaiono all'orizzonte.

Abbiamo riferito a parecchi — fra altri anche al signor Escartin —, le voci che corrono a Torino circa l'avvenire del giocatore Di Stefano ed il suo eventuale passaggio, fra un anno o forse più, nelle file del granata della nostra città. Non nascondiamo che a Madrid abbiamo trovato molto, ma molto scetticismo al riguardo di questa notizia, anche se essa appare come proiettata nell'avvenire. Di Stefano è molto ben visto nella capitale della Spagna, per la sua serietà professionale e per i servizi positivi che egli ha reso al sodalizio diretto da Santiago Bernabeu. Noi comprendiamo benissimo come un uomo del suo calibro non lo si possa sostituire dall'oggi al domani. Fra i giocatori moderni, un elemento del suo stampo tecnico ed intellettuale, sarebbe ed è senz'altro ben difficile da trovare. Lo vediamo noi, che cerchiamo costantemente ogni giorno più quanto numeroso sia l'esercito dei contorsionisti e dei ciarlatani, di coloro cioè che si sono fatti una specialità nel navigare ai margini della legge, e di quanto ristretti diventi sempre più il numero delle persone veramente serie. Noi auguriamo alla causa del Torino ogni bene, e siamo curiosi nello stesso tempo di vedere come la faccenda andrà a finire.

Del resto, Di Stefano compreso e Di Stefano a parte, il caso del Real Club di Madrid si fa ogni giorno più difficile e delicato. Il modesto madrileno è salito così in alto come capacità, come potenza e come considerazione generale che il solo sfuggire a quella legge di carattere naturale e generale che va sotto il nome di decadenza costituisce un compito ben arduo. I giocatori di classe veramente elevata si fanno ogni giorno più rari. I dirigenti madrileni, come del resto noi stessi, faremmo se dovessimo trovarci nella stessa circostanza, sono molto scettici sulla utilizzazione di giocatori di colore. Per ragioni nelle quali non è qui il caso di addentrarci. Né il Brasile, né il Marocco — dove lo sport della palla rotonda è in questo momento in pieno sviluppo — li attraggono. L'esempio di Didì, rispedito a casa, non importa da chi, dopo un soggiorno in Spagna, non è fatto per incoraggiarli a cambiare idea. Vogliono giocatori bianchi, per mantenersi all'altezza a cui sono saliti.

Il Real Madrid si trova ora in una posizione tale che si può star certi che in maggio od in giugno, laggiù nel lontano Cile, a Santiago, a Viña del Mar, a Roncagua, ad Arica, ogni singolo giocatore che comparirà all'orizzonte, che si imporrà per le sue qualità tecniche e morali, che accenderà infine a diventare qualcuno, verrà esaminato, pesato, passato al vaglio, studiato profondamente, e se opportuno ritenuto meritevole di considerazione verrà fatto oggetto di proposta. Il Real Club di Madrid è come un faro che irradii luce potentissima, nel mondo calcistico. Attrae.

Vittorio Pozzo

La partenza dei tifosi

Tre « DC 6 » della S.A.M. sono partiti questa mattina da Caselle con 245 tifosi diretti a Madrid per assistere alla partita di Coppa dei Campioni. Invitati dalla direzione della Juventus parteciperanno a questa crociera i ragazzi Marco Marelli e Umberto Negro, figli della consorte del Bottarini di Don Gnocchi. I tre aerei ritorneranno a Torino alle 18 di giovedì.

Charles chiede informazioni ad un vigile spagnolo (Tel.)

La Juventus al suo arrivo all'aeroporto di Madrid (Telefoto a « Stampa Sera »)

Milano, calcio - attualità

Suarez e Dino alla ribalta

Il neroazzurro va a Parigi per curarsi lo stiramento
Il rossonero rientra nel Milan per la trasferta di Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, martedì sera.

Un albergo della Presolana, ad oltre mille metri di altitudine, ospita da ieri mattina sedici giocatori dell'Inter, che divengono quindici stamane, in quanto Suarez, evidentemente su consiglio di Herrera, torna a Milano per prendere l'aereo diretto a Parigi, dove il celebre massaggiatore Wanono cercherà di guarire la « contrazione muscolare alla coscia destra, con risentimento al nervo sciatico » accusata sul finire della partita contro l'Udinese.

Il riposo e l'esigenza assicurati alla squadra nerazzurra ed il volo dell'infortunato Suarez attestano come e quanto il direttore tecnico dell'Inter tema il prossimo turno con la Juventus, nonostante le note vicissitudini della compagine campione. Al momento di salire sul torpedone diretto alla Presolana (sopra Bergamo), alcuni sostenitori hanno ritenuto di incoraggiare gli atleti nerazzurri, avvertendoli che la Juventus, in precarie condizioni d'inquadratura e di forma e per di più costretta ad affrontare la difficile e disagiata trasferta infrasettimanale a causa degli impegni assunti per la Coppa dei campioni d'Europa, non dovrebbe costituire domenica prossima per l'Inter un ostacolo serio. Guarneri è stato pronto a rispondere, anche a nome dei compagni di squadra, che ogni partita fa storia a sé e che egli considerava l'incontro di domenica prossima a San Siro come il più difficile del girone campionale.

Domani Herrera farà una capatina a Milano, per la disputa del derby delle riserve, che gli servirà per mettere in campo tre o quattro giocatori da tenere sotto osservazione, Bolchi, Masiero, Dellagiovanna e forse anche Zaglio. Se il programma non sarà cambiato all'ultimo momento, la comitiva nerazzurra dovrebbe lasciare giovedì l'albergo della Presolana per tornare a Milano, dove peraltro non si tratterrà ma rimarrà riunita in un albergo cittadino, fraternamente rientrerà Suarez dalla capitale francese, verosimilmente guarito, secondo le speranze di Herrera e di tutto il clan nerazzurro, del malanno che fino a ieri sera non permetteva all'infortunato di camminare diritto e spedito.

I recuperi di Bolchi e Corso renderanno dubbia la presenza di Zaglio e Morbello, mancanza la buona prova sostenuta dai due ultimi nella partita giocata e vinta contro l'Udinese. Il « battitore libero » Ballari non può essere sacrificato a profitto di Zaglio, che sa alimentare la manovra di centro campo, ma non ha né il vigore né la attitudine che occorrono per svolgere con profitto il gioco di interdizione. In quanto a Morbello, è possibile rimanga che egli potrà essere confermato soltanto nel caso che Suarez non fosse in grado di scendere in campo, a meno che Herrera pure inserendo Corso, non preferisca riscaldare Maraghetti. Tali problemi saranno comunque studiati nella seconda parte della settimana.

Il Milan, sfuggito alla sconfitta per il rotto della cuffia in quel di Lecco, potrà usufruire domenica prossima, per la difficile trasferta di Roma, del ritorno di Sani; ma i giallorossi dal canto loro potranno dare credito a Lojacono, che ha promesso d'impegnarsi a fondo, negli allenamenti e nelle partite, per rendersi utile alla sua squadra. La compagine della Capitale appare lanciatissima, mentre il Milan ha dato segni di sbandamento: l'allenatore Rocco, atteso in giornata da Trieste (dove ogni settimana si gode un giorno o due di vacanza), si varrà della collaborazione del direttore sportivo Viani, che lascerà Nervesa della Battaglia per raggiungere Milano.

La comitiva rossonera spiccherà il volo sabato, poco prima di mezzogiorno dall'aeroporto di Linate. Un treno speciale e due assi pure speciali provvederanno a trasportare a Roma gruppi di sostenitori che si sono già prenotati. Viani invece tornerà a Nervesa della Battaglia.

Leo Cattini

Suarez

Girotondo d'interviste a Caselle

Come Sivori ha vinto la paura dell'aereo

Il « Caravelle » che deve portare la Juventus a Madrid è fermo sul piazzale di fronte all'aerostazione: il suo nome è « Beliatrix », la sua sigla « I-DABE ». Fermo con i motori ormai spenti dopo il veloce balzo da Roma, è in attesa di riprendere a bordo i propri passeggeri.

Sono le 14,30 di ieri e si allinea il pullman che porta la squadra bianconera. C'è agitazione fra chi aspetta; un funzionario dell'aeroporto dice: « Ci sentiamo un po' di responsabilità, con tutto quel capitale che imbarchiamo! ». L'agitazione è ancora maggiore fra chi giunge da Torino assieme ai bianconeri: Sivori è in crisi e non vuole partire in aereo.

Nicolè, puntuale come sempre, commenta una lunga discussione sui meriti del Real concludendo: « Noi andiamo per vincere, non soltanto per giocare una bella partita; non ci sfugge a giocare da campioni e non trarre assolutamente risultato ». Una hostessa della scala, la signorina Montevisoni, si aggira nella sala di attesa cercando qualcuno che desideri assistenza; le sue opinioni in materia calcistica non sono molto precise, comunque una certa simpatia per la Juventus c'è. Nel frattempo arriva Sivori, seguito dalla vettura del vice presidente Giordanetti, scende il rombo di un « G 91 » in decollo e si rivela.

Zigoni è al suo esordio in trasferte internazionali, ed anche per lui non è mai stato a Madrid: « Io spero Madrid bella città, e noi bella partita ». Emoli da buon tartita comincia a spiegare una serie di carte topografiche e guide della città. Sivori è all'ultima fase, pronto alla partenza, sprofondato in una poltrona della sala d'aspetto, mastica pallido. « Ah Ben Koumda, componente la squadra militare tunisina per i campionati di atletica in programma a Madrid, nonostante abbia fatto il viaggio a disposizione, preferisce farsi fare immediatamente un autografo.

Bonifanti si aggira fra gli ex-compagni con il solito sorriso apertissimo. Qualche altro il sorriso lo ha perso, dopo aver visto la faccia di Sivori, e si sta facendo una polizza supplementare al fondo-base delle assicurazioni. Ancora qualche dichiarazione. Bartì: « Non partiamo battuti »! Stacchini: « Giocheremo bene e vinceremo! ». Mora: « Dove faremo la bella! ».

E i passeggeri del volo per Madrid...? cchiappia l'altoparlante. Gran confusione, e rapido spostamento verso l'aereo, in formazione sparsa, senza coreografia. Sivori è ancora più pallido. La hostess cerca la fotografia in mezzo ai giocatori, ma non ci riesce. Ad uno ad uno i sedici giocatori scompaiono nella coda del Caravelle; dopo due minuti l'aereo è in volo. Alle 17,30, atterra a Madrid.

Il volto di Sivori è tutto un programma: fra Omar e l'aviazione c'è... un abisso

Torna in campo il granata Law

I giocatori del Torino riprenderanno la preparazione questo pomeriggio. Alla convocazione fissata per le 15 dovrebbe rispondere anche Law, che riprenderà l'attività nei prossimi giorni; degli altri giocatori granata soltanto Locatelli lamenta un leggero dolore alla coscia, ma la distrazione muscolare rivelia presenche insignificante tanto da far sperare in un pronto ricupero.

Le condizioni di Baker migliorano assai e lieti, per la prima volta dopo l'incidente, Joe ha potuto leggere per qualche ora il lieto per qualche breve passeggiata nella corsia dell'ospedale. Quest'oggi la madre, il patrigno e la fidanzata del giocatore partiranno alle 14,30 in aereo per Londra, ma, come era stato concordato, il fratello rimarrà a Torino per completare la guarigione ed iniziare la convalescenza.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18, tel. 40-606
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 243
Piazza Statuto 24
Via d'Ingenevro 28
Via Nizza 189
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 80
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 85
Via Madama Cristina 15
Via Cibrario 37
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO Aéro-Modelis - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift Items
FROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MILANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 3
Boutiques: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingerie - Linen
Succ. FEI NICOLA: via Roma 66

CALZATURE Chaussures - Shoes
SUPERMED: Via C. Alberto ang. via Mazzini

DISCHI Disques - Records
ASTORI S. A. a.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Elektr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIONI - Polyoptic Master: Via Roma 288

PELLETTERIE Maroquinerie - Leather Goods
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 12, tel. 81-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 2

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TOSININE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-628
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

Serie C all'insegna delle polemiche

La Biellese chiede le attenuanti per il gesto di Magheri contro il casalese Russi - Il Savona reclama per una pietra che avrebbe colpito il giocatore Mariani durante l'incontro di Ivrea - La società arancione tuttavia respinge ogni accusa

Serie C agitata. Si parla ancora degli incidenti nell'accesso derby Biellese - Casale, salta fuori un'altra grana per Ivrea-Savona, dato che i dirigenti liguri avrebbero sporto reclamo circa la regolarità delle condizioni ambientali in cui si è svolta la gara.

Le partite caratterizzate da gravi scorrettezze reciproche, come quella Biellese - Casale, hanno un curioso destino: si vorrebbe dimenticarle al più presto e invece si continua a parlarne per giorni e giorni, rinnovando ogni volta il brutto ricordo. Nell'ambiente bianconero l'episodio è rimasto un episodio isolato. L'eccessiva animosità dimostrata dai bianconeri non è certo nel carattere della squadra: non per niente in cinque campionati la Biellese si è meritata per due volte la Coppa Disciplina.

Si attende ora la decisione della Lega nei confronti di Magheri, espulso nella ripresa, com'è noto, per una gomitata inflitta a Russi. E' la prima volta nella sua carriera calcistica che il toscano si trova implicato in un fatto del genere. Tutti sanno che Magheri è una « linguaccia » e che nelle altre cinquanta partite disputate finora nella Biellese si è meritato tutt'al più qualche ammonizione, dovute principalmente alla sua incapacità di stare zitto al momento opportuno (sul piano della correttezza però nessuno ha mai potuto muovere appunti al centravanti bianconero).

Castello ed i dirigenti della Biellese sperano che questa significativa attenuante possa essere presa in considerazione al momento della « sentenza » e che di conseguenza venga inflitto ai Magheri il minimo della pena. Qualcuno ha parlato di squalifica a freddo, ma il protagonista dell'episodio è molto scettico al riguardo di questa ipotesi, anche se essa appare come proiettata nell'avvenire. Di Stefano è molto ben visto nella capitale della Spagna, per la sua serietà professionale e per i servizi positivi che egli ha reso al sodalizio diretto da Santiago Bernabeu. Noi comprendiamo benissimo come un uomo del suo calibro non lo si possa sostituire dall'oggi al domani. Fra i giocatori moderni, un elemento del suo stampo tecnico ed intellettuale, sarebbe ed è senz'altro ben difficile da trovare. Lo vediamo noi, che cerchiamo costantemente ogni giorno più quanto numeroso sia l'esercito dei contorsionisti e dei ciarlatani, di coloro cioè che si sono fatti una specialità nel navigare ai margini della legge, e di quanto ristretti diventi sempre più il numero delle persone veramente serie. Noi auguriamo alla causa del Torino ogni bene, e siamo curiosi nello stesso tempo di vedere come la faccenda andrà a finire.

Del resto, Di Stefano compreso e Di Stefano a parte, il caso del Real Club di Madrid si fa ogni giorno più difficile e delicato. Il modesto madrileno è salito così in alto come capacità, come potenza e come considerazione generale che il solo sfuggire a quella legge di carattere naturale e generale che va sotto il nome di decadenza costituisce un compito ben arduo. I giocatori di classe veramente elevata si fanno ogni giorno più rari. I dirigenti madrileni, come del resto noi stessi, faremmo se dovessimo trovarci nella stessa circostanza, sono molto scettici sulla utilizzazione di giocatori di colore. Per ragioni nelle quali non è qui il caso di addentrarci. Né il Brasile, né il Marocco — dove lo sport della palla rotonda è in questo momento in pieno sviluppo — li attraggono. L'esempio di Didì, rispedito a casa, non importa da chi, dopo un soggiorno in Spagna, non è fatto per incoraggiarli a cambiare idea. Vogliono giocatori bianchi, per mantenersi all'altezza a cui sono saliti.

Il Real Madrid si trova ora in una posizione tale che si può star certi che in maggio od in giugno, laggiù nel lontano Cile, a Santiago, a Viña del Mar, a Roncagua, ad Arica, ogni singolo giocatore che comparirà all'orizzonte, che si imporrà per le sue qualità tecniche e morali, che accenderà infine a diventare qualcuno, verrà esaminato, pesato, passato al vaglio, studiato profondamente, e se opportuno ritenuto meritevole di considerazione verrà fatto oggetto di proposta. Il Real Club di Madrid è come un faro che irradii luce potentissima, nel mondo calcistico. Attrae.

Vittorio Pozzo

La partenza dei tifosi

Tre « DC 6 » della S.A.M. sono partiti questa mattina da Caselle con 245 tifosi diretti a Madrid per assistere alla partita di Coppa dei Campioni. Invitati dalla direzione della Juventus parteciperanno a questa crociera i ragazzi Marco Marelli e Umberto Negro, figli della consorte del Bottarini di Don Gnocchi. I tre aerei ritorneranno a Torino alle 18 di giovedì.

Charles chiede informazioni ad un vigile spagnolo (Tel.)

Il volto di Sivori è tutto un programma: fra Omar e l'aviazione c'è... un abisso

Per tv le Olimpiadi di Tokio grazie ai satelliti americani

TOKIO, martedì sera.

I tecnici giapponesi stanno studiando la possibilità di inviare la cronaca diretta sui canali televisivi di tutto il mondo i giochi delle Olimpiadi di Tokio nel 1964. La maggioranza dei competenti è certa della possibilità della realizzazione, anche se occorrerà studiare il problema per molto tempo ancora, per via delle differenze nella frequenza usate dal Giappone e dagli Stati Uniti. Come è noto, i tecnici della televisione e della radio giapponesi hanno in mente di usare alcuni satelliti americani, e precisamente i « Telestar » ed i « Relay » come punti radiotelevisivi ed antenne di ritrasmissione per le trasmissioni televisive.

E' la festosa sagra del calcio giovanile

«Carnevale» a Viareggio: sedici le squadre iscritte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Viareggio, martedì sera.

Alla quattordicesima edizione del torneo giovanile che inizierà venerdì « Coppa Carnevale » parteciperanno sedici squadre: Juventus, Torino, Milan, Inter, Fiorentina, Bologna, Sampdoria, Lanerossi Vicenza, Dukla Praga, Barcelona, Rifalx, Progressul Bucarest, Partizan Belgrado, Budapest, O.D.N.A. Sofia, Dynamo Zagabria.

Ogni anno il torneo di Viareggio prende sempre più consistenza ed ora è considerato uno dei più importanti, in quanto vi sono affluiti a Viareggio giocatori che in seguito sono diventati famosi in campo internazionale. Ricorderemo le spagnole Suarez, il francese Bonifoni, lo spagnolo Minichavelo, e gli italiani Corvetto, Grafian, Brighenti, Rivera e i giovani del blocco del Milan Trebbi, Noletti, Pelagalli, Balzarini, Trapattoni, Bellini, Ferrario.

Soltanto un squadre sono riuscite a vincere in campo: quattro italiane (Milan, Sampdoria, Fiorentina e Juventus) e due straniere (Partizan di Belgrado e Sparta di Praga).

Queste ultime saranno rappresentate anche nella 14ª edizione, ed insieme alla Sparta di Praga, anche la Dukla, la Milan ha dominato nel torneo; per ben cinque volte, nel '49, nel '51, nel '52, nel '57, nel '59 e nel '60 i rossoneri si sono aggiudicati la vittoria finale dimostrando di possedere una vera « scuola ».

Molte sono le squadre che si presenteranno a Viareggio forti di un'inquadratura composta da uomini che sanno per le maggiori, in campo nazionale e internazionale. La Juventus sarà a Viareggio con la formazione presso chè identica a quella che ha vinto la 13ª edizione; non sarà in campo il Torino che ha annunciato la presenza di Rosato, Ghellieri, Trombini, Airaghi, Odasso, De Magistris; l'Inter che ha annunciato Corso, Facchetti, Dallagiovanna, Gelli, Bruschetti, Bencati e Guglielmoni. Il Milan, rinunciatario nei raduni, si potrà sempre valere di Gianni Rivera, inoltre nelle fila dei partecipanti al Torneo di Viareggio. Ci sono ancora la Fiorentina, il Vicenza, il Bologna e la Sampdoria, squadre che curano i giovani in modo particolare.

Fra le squadre straniere si annovera la buona rappresentanza del Partizan di Belgrado e del Dukla di Praga, nonostante siano accasermate nella Spagna il Barcelona, dalla Romania il Progressul di Bucarest che si avvale della stessa formazione che ha vinto l'anno scorso il campionato dell'U.R.S.S., il Budapest, il Rijeka di Fiume, la Dinamo di Zagabria, il C.D.N.A. di Sofia.

Fanno contorno al Torneo di Viareggio il « 1° Convegno della medicina sportiva » e il « 2° Convegno della stampa sportiva », sempre organizzati dal direttore del Centro giovani calciatori di Viareggio, due importanti congressi che richiamano ogni a Viareggio i nomi più illustri della medicina sportiva e della stampa specializzata.

Il calendario delle gare è il seguente: venerdì 23 febbraio: (Viareggio) ore 15: Juventus-CDNA Sofia. Sabato 24 febbraio: (Viareggio): Inter-Progressul; (Pisa): Barcelona-Bologna; (Montecatini): Fiorentina-Dinamo (Carrara): Partizan-Torino; (Pontedera): Budapest-Lanerossi Vicenza; (Pietrasanta): Milan-Rijeka; (La Spezia): Dukla-Sampdoria. Lunedì, 26 febbraio: (Viareggio): Bologna-Barcelona; (Carrara): Rijeka-Milan; (Pisa): CDNA-Juventus; (Camaiore): Dinamo-Fiorentina. Martedì 27 febbraio: (Viareggio): Torino-Partizan; (Montecatini): Progressul-Inter; (Cascina): Sampdoria-Dukla; (Forte dei Marmi): Lanerossi-Budapest. Mercoledì, giovedì e venerdì si giocheranno le semifinali mentre lunedì 5 marzo a Viareggio alle 14,30 è in programma la finale per il 3° e il 4° posto, e alle 15,30 la finale per il 1° e il 2° posto.

Arbitreranno le partite di finale Jouni e Lo Bello, mentre la gara di apertura fra Juventus e CDNA sarà arbitrata da Sigala.

a. v.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La Cardinale personaggio di Svevo

Claudia Cardinale con Anthony Franciosa nel film che il regista Bolognini ha tratto dal romanzo di Italo Svevo «Emilia» e che uscirà tra breve in Italia

Quasi al termine le riprese di «Tre storie sulla sabbia»

Anche un parroco tra gli attori del film del fratello di Fellini

«Io sono io e Federico è un'altra cosa» dichiara l'esordiente regista - Le comiche traversie per trovare gli interpreti dei tre episodi - Un fidanzato geloso e un guardiamacchine dormiglione

Roma, martedì sera.

«Io sono io e Federico è tutt'altra cosa, lasciamolo stare — dice il fratello. — Ho rubato le proverbiali sette camicie per mettere su questo film e ora non voglio che la gente si interessi di me per altri motivi».

Inutilmente gli amici cercano di fargli capire che è come avere per parente il Papa, ma lui da questo lato non ci sente. Decisamente la parte del fratello povero non gli è mai piaciuta.

«Ma continua così — aggiunga il giovane Riccardo — bisognerà che mi decida a cambiar nome. Basta con la storia dei fratelli Fellini. E' ora di finirla, ancora prima che cominci!».

Riccardo è un tipo che prende sempre l'iniziativa nel discorso, senza attendere che gli si facciano molte domande. Dice: «L'idea di questo film è nata frequentando la spiaggia di Torre San Lorenzo, nei pressi della Capitale. Veramente ci sono due spiagge da quelle parti. La prima, fatta di tukul, è per gli snob e quindi non mi ha mai interessato. La seconda invece è formata da un villaggio di pescatori. Con le loro confidenze, attraverso lunghe chiacchierate, essi mi hanno suggerito il soggetto, cioè gli episodi di Tre storie sulla sabbia.

In origine, Fellini jr. non aveva gran che per convincere un produttore a finanziargli il film. Tutto ciò di cui disponeva come garanzia era una pagina manoscritta con quaranta righe che in termini quanto mai approssimativi davano un'idea, non molto chiara per la verità, della trama. Di idee in testa per il film comunque ne aveva parecchie e con l'entusiasmo del neofita che lo distingue, Riccardo è finalmente riuscito a trovare e soprattutto a convincere l'uomo che doveva cacciare i soldi, un produttore milanese. Ora l'esordiente regista sta portando a termine la sua fatica.

«E' stato tutto molto difficile — dice Fellini. — E io soltanto io quanto ho faticato, ad esempio, per trovare gli interpreti, per prendermi dalla strada e mettermi di fronte alla macchina da presa. C'è il parroco, un parroco vero intendiamoci, di un paesino che appena l'ho visto mi son detto: quello non me lo devo lasciar scappare. Gli ho fatto una corte spietata, andavo sempre a trovarlo in parrocchia per convincerlo a fare un po' di cinema per me, ma non ne voleva sapere. Quelli della produzione volevano che prendessi una comparsa e la vestissi da prete, ma io ho tenuto duro. Voleva quel parroco, solo quello, un tipo alla Broderick Crawford. Finalmente ha chiesto udienza al Vescovo dal quale dipende, gli ho spiegato tra l'altro che non è vero che tutti quelli che lavorano nel cinema sono comunisti o esseri corrotti, gli ho detto che vado a Messa e che mi comunico regolarmente. Il parroco l'ho avuto, ma i guai non sono finiti perchè durante il lavoro succede se la sguattera non appena doveva confessare e celebrare un matrimonio o un battesimo.

E che dire poi di Anna Maria Orso, una ragazza che fa la sposina nell'episodio Prahno di nozze? Il regista ha rischiato di prendere dei cazzotti dal fidanzato, un tipo che facilmente non ha niente da invidiare di vari muscolosi «Mister Universo» americani. L'aveva vista al tavolo di una trattoria e si era subito trasformato in dovere di sceneggiatore per proporle un provino. «Ma chi è lei? Ma che vuole? Ma come si permette!» l'aveva subito investito il fidanzato. «Ecco, veramente, sono un regista e penso che la signorina sia indicata per un ruolo nel mio film» aveva risposto timidamente Fellini. «Ma che film e film. Guardi che con me questi trucchi non funzionano!» e ci mancò poco che i due venissero alle mani. Poi invece tutto si è aggiustato per il meglio.

Ma la movimentata odissea del regista non è finita. «E la storia del pallonaro della scena finale fino la mettiI? — dice Fellini. — Per questa parte ho scelto un tipo che fa il parcheggiatore a Roma, un tipo che per via del suo mestiere non va mai a letto prima delle due di notte. Bene, al mattino per averlo in tempo utile alla macchina da presa dovevo andare sempre a prenderlo in casa, buttarlo giù dal letto, aiutarlo a vestirsi e ripetergli di caffè prima di farlo entrare a forza nella mia macchina per portarlo sul set. E ci sarebbero altri episodi del genere da raccontare, ma io non faccio il romanziere».

Tutte queste difficoltà non hanno comunque impedito a Riccardo Fellini di portare a termine il suo film senza valersi di alcun aiuto del fratello famoso. «Federico è un grande regista, ma io che c'entro?». E con questa battuta egli lascia intendere che per ora non ha più niente da dire.

Gino Barni

E' ritornata da Hong-Kong

L'attrice francese Dominique Boschero al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino da Hong-Kong dove si era recata per girare un film

Si gira sottoterra in un angolo di Puglia

Il cinema ha scoperto l'inferno in una grotta

Una troupe diretta dal regista Freda è discesa nell'Averno di Castellana per un nuovo «Maciste» - Nelle ore di riposo, Belzebù e i suoi diavoli visitano i trulli di Alberobello

Nostro servizio particolare

Castellana, martedì sera.

Il cinema ha scoperto l'inferno. Lo ha scoperto — diciamo subito — in un angolo di Puglia che adunca bellezza tra le più rare del mondo. Lo scenario per le riprese infernali piacerebbero a Gustavo Doré: sono gli antri delle grotte di Castellana, complesso speleologico che in questi anni si è affermato per la imponenza delle sue architetture, per l'interesse dei suoi temi scientifici, per la suggestività delle sue colorazioni e la novità delle sue visioni.

A sessanta metri dal livello del suolo, incontriamo il direttore delle grotte, il professor Anelli, il cui nome si lega ad alcune scoperte molto importanti nel campo della microfauna e della microflora sotterranee. «Meglio Postumia o meglio Castellana?», gli chiediamo. Il prof. Anelli e Postumia è rimasto vent'anni e ci ha lasciato un po' il cuore. Ma poco prima di quest'ultima guerra, durante un viaggio in Puglia, lo avvertirono di un buco, d'un enorme cratere che dava su uno sprofondamento. A gettarvi i sassi dentro — riferiamo i confidini — s'accapottava lungamente prima di ciuciare il rimbombo.

Anelli si fece calare in quell'antro e scoprì Castellana sotterranea, un mondo inesplorato, un dedalo che gli diede l'ebbrezze delle cose misteriose e segrete della Natura. «Postumia è incantevole — dice Anelli — ma Castellana ha un ingresso più solenne, colori più vividi, uno sviluppo fantastico di antri e di caverne, alcune grandi inesplorate».

Il vestibolo delle grotte è, infatti, enorme al punto che potrebbe contenere tutt'intera la basilica di San Nicola di Bari. E' lassù in cima che s'aprì il famoso cratere entro cui fu calato il professor Anelli ventiquattr'anni fa, la prima volta. Si scorgono le fronde d'una quercia ondeggianti al vento e un breve spazio di cielo. Poi ci s'incammina, e qui incominciano gli incontri «infernali». La troupe del regista Freda è discesa nell'Averno di Castellana con una folla di comparse, di attori e di operatori. I «dannati», con la pelle verdolina, s'aggirano per le buie a torso nudo, battendo i denti per il freddo. Le fiamme e il fuoco dell'Inferno? Il regista ne fa uso assai parco, per non danneggiare con fumate troppo intense il colore delle pareti e dei grappoli di stalagmiti e di stalattiti che s'alzano e pendono da ogni parte.

Il film che vieni «girato» a Castellana s'intitola Maciste all'Inferno: non è, si sa già in partenza, un film da festival internazionali, ma ha pretese d'avvincere la fantasia dello spettatore attraverso un soggetto e una visione inconsueti, fascinosi. Protagonista maschile è Kirk Morris, le parti femminili sono attribuite a Hélène Chanel e a Virna Lisi. La prima è una strega, amante della bella Virna, sprofondata nell'abisso dell'Ade, per le malefatte compiute in vita. Ma dall'aldilà la strega continua a scagliare malefici contro la bella nipote. Per vincere il malvagio influsso, non c'è che un rimedio: rendere sana profonde viscere della terra, scovare la strega e metterla, come suol dirsi, con le spalle al muro. Di ciò s'incarica Maciste (Kirk Morris), in cui avventure tra diavoli e dannati il film di Freda segue nel dedalo delle grotte, tra fumi di zolfo e ribollire di pece finta.

Quando la giornata all'Inferno è terminata, registi, attori, comparse, elettricisti, tecnici dell'Ade in cellulide, s'avviano tranquillamente verso l'ascensore che li riporterà alla superficie terrestre. Il gruppo d'Dite si conforta in modo che tutta la pena finzione descrittiva: salsiccia e mezz'oca di macchina da Castellana un'altra meraviglia. E' il paese di Alberobello, la capitale dei famosissimi trulli. Non li conoscete? E' un'amabile e incredibile fioritura di costruzioni circolari, il tutto a cupola, e ogni cupola è sormontata da un curioso fregio: gli alberobellesi pare non vogliano saperne di alloggiare in edifici a forma quadrata. Nelle stesse circolari si trovano benissimo: è l'unico paese al mondo in cui quest'esplosione di edilizia cupoliforme s'è sviluppata e continua a fiorire da alcuni secoli, senza dar segno di vecchiezza.

I ragazzini, che ci accolgono all'ingresso del paese, la sanno tutti a memoria la vicenda dei trulli, del perchè e del come cominciarono a sorgere, al tempo degli arabi, e dal perchè e dal come gli alberobellesi non intendono rinunciarvi. L'aria è buona, la salute non manca, ad Alberobello viene gente da tutto il mondo per vedere con i propri occhi il miracolo di un'architettura così gaia, ricca di fantasia, spontanea, antica e sempre rinnovata, sempre diversa, da un esempio all'altro, ricche non c'è mai un trullo che sia interamente uguale all'altro, e ogni volta che la cupola è costruita è un terno al lotto. O sia o crolla. In genere sia, e resiste ai pure dei secoli.

Tout'à l'interesse che il mondo moderno manifesta per questa forma architettonica che l'Ente turismo per il turismo ha provveduto ad aprire un albergo, per i forestieri. Trattandosi d'un paese unico al mondo, come doveva essere l'albergo, se non, per l'appunto, diverso da ogni altro nell'orbe terracqueo? Ecco dunque la singolarità: l'albergo è un complesso di trulli, ciascuno separato dall'altro. Noi trulli si vive come in un appartamentino: cucina, caminetto, luce elettrica, stanza per dormire alla moda degli alberobellesi. In alto, c'è il trullone più grande che funge da ristorante, ed ha veramente ampissima aperta sulla gioiosa valle delle cupole. E' qui che abbiamo incontrato Belzebù e la sua compagnia. Il diavolo ed Alberobello? Vi assicuriamo che ci siamo bene.

Gigi Ghirotti

Forse in un "musical,,

Romana Righetti dovrebbe essere la prima donna di una compagnia che si propone di mettere in scena per l'Italia i «musicals» americani

Uno strano processo in una fattoria d'Israele

Dopo l'esperienza, non del tutto negativa, del «Dagli monosono all'alba», Indro Montanelli si è nuovamente cimentato con un tema vivo e attuale, ma «Kibbutz», presentato ieri sera al Carignano dalla Compagnia del «Teatro della Città» di Luzzi, è una commedia mediocre: artificiosamente perchè, con un secondo atto grottescamente caotico in una bella di sapore e con un terzo atto floreiori a forza, non ha commosso la robustezza di impianto che il precedente dramma sull'insurrezione ungherese, almeno in apparenza, aveva; concettualmente perchè i problemi connessi alla nascita di Israele sono affrontati con qualunquistica approssimazione e disinvolta faciloneria.

Basti dire che, stirazzare un processo intentato dagli ussari di un «kibbutz», cioè d'una fattoria collettivistica israeliana, a una loro compagna accusata di avere ucciso come amante il bravo duce di Richmann, si giunge alla stupefacente conclusione che, avendo tutti i superstiti delle persecuzioni qualche maggiore colpa da scolpare, tanto vale non parlarne più. Chi ha ucciso, ha ucciso; chi ha dato, ha dato. Vogliamoci bene, e centralmente concordi il nuovo Stato d'Israele. I panni sporchi, se mai, vanno lavati in famiglia, e neppure le nuove generazioni ne devranno avere vergogna. In quanto poi ai persecutori, agli aguzzini nazisti che sterminarono milioni di persone, essi sono presentati come innocenti e ingenui bimbi, figli solitamente agli ordini che salutantemente eseguivano non per odio verso gli ebrei, di cui mai avevano sentito parlare, ma perchè era questo il loro dovere di soldati obbedienti e disciplinati.

Una vicenda d'amore tra due giovani israeliani e le solite scenette macchiettistiche (quasi tutti i personaggi sono d'origine italiana e quindi nel «kibbutz» floriscono espressioni e usanze napoletane o laziane) alternano la noia crudele e la crudeltà, spesso incomprensibile, dello spettacolo.

Il pubblico ha applaudito la commedia chiamando alla ribalta i bravi interpreti: il Rino e scrupoloso Calindri, l'appassionata Paolla Maggio, Carlo Micheli, Elio Jotta, la Contini, la Petrucci e il Montagnani. Si replica.

a. bl.

Si gira a Roma un film sulla vita di Maciste

Si gira a Roma un film sulla vita di Maciste, il popolare personaggio che ha dato il nome a tanti film. Il protagonista è Mark Forest, un culturista americano che ha già interpretato alcuni film di Maciste. Il film è diretto da Guido Malatesta.

Da venerdì al Teatro Nuovo il balletto nazionale ungherese

Venerdì, sabato e domenica, a cura del Teatro popolare italiano diretto da Vittorio Gassman, si esibirà al Teatro Nuovo di Torino-Esposizioni il grande complesso di stato del «Balletto nazionale ungherese», che sta effettuando una «tournée» ufficiale in Italia con una «troupe» di 110 danzatori, un'orchestra indigena e un complesso corale.

MOSTRE D'ARTE

Vocazione surrealista di Magritte

Ripeteremo dunque, come qualche anno fa a Parigi «Surréalisme pas mort»? Qualcuno lo vorrebbe: ma non bastano i nomi di Miró e Max Ernst, di Tanguy e Magritte, di cui la Galatea espone ora un ventina di dipinti, o la genuina poetica di alcuni italiani, da Alberto Martini a Savinio, da Licini a Clerici, per avallare «la attuale morbosità», di troppi altri, così come non è sufficiente un certo atteggiamento dell'uomo di fronte alla vita per fare di lui un artista.

Lo stesso Savinio che ne scriveva vent'anni fa in *Prospettive*, per notarlo in Italia «una grande volontà di Surrealismo» avvertiva: «Il Surrealismo è pericoloso al pittore che non sia surrealista per natura, e noi lo sconsigliamo veramente».

Non si potrà dunque non sottolineare il senso tutto «particolare» della pittura di Magritte che la mostra della Galatea ripropone all'attenzione dei torinesi.

Magritte, nato nel 1898 a Lessines in Belgio, dal 1920 vive e lavora a Bruxelles dove si stabilì dopo aver partecipato (1927-30) al movimento di Breton, cui avevano già aderito Arp, Ernst, Miró, Savinio e De Chirico, Paul Eluard, Man Ray, Masson, Tanguy ed altri. Fin dal 1948 una mostra romana in una galleria di via Sistina l'ha fatto conoscere in Italia dove l'anno dopo era presente alla Biennale di Venezia testimoniando la continuità dell'elaborato fantastico nell'arte belga lungo quell'arco che partendo da Bosch, per Bruegel, Wiertz ed Ensor coinvolge anche la precisa concretezza delle immagini di Magritte. In certi fortunati accostamenti essi traducono infatti per allucinate allusioni le più buie ossessioni che all'inconscio si affacciano, libere dai vincoli della razionalità, ma non senza una loro forma di logica assurda, riconfermando la portata poetica di quei valori che secondo René de Solier, autore di un eccellente studio su *L'Art fantastique* edito l'anno scorso da J.J. Pauvert a Parigi (una vera guida per l'accostamento e l'interpretazione di queste opere alla luce dei loro significati simbolistici e delle più segrete sorgenti) costituiscono «l'altro versante della natura, dove l'ordine normale delle cose è senza posa contrastato».

Le opere di Magritte, così ferme e chiare nella loro oggettività apparentemente senza misteri, senza verismi nè perversioni, ne fanno dunque specchio fedele. Il suo mondo fantastico sembra tuttavia animato soltanto da una pura intelligenza, che gli conferisce quel senso arido d'una scienza dal quale deriva forse il carattere del suo linguaggio ricco di metafore.

an. dra.

STASERA AL CINEMA

Fra i guerriglieri filippini in un'isoletta del Pacifico

Audie Murphy è il protagonista di «Battaglia sulla spiaggia insanguinata»

BATTAGLIA SULLA SPIAGGIA INSANGUINATA, di Herbert Coleman, con Audie Murphy, Dolores Michaels, A. Rey e S. Crosby, Cinemascope, americano, Cinema: Moal.

Audie Murphy, il superdecorato attore hollywoodiano, autore e interprete di All'inferno e ritorno, è nel suo elemento quale protagonista di questa movimentata avventura bellica ambientata fra guerriglieri filippini e invasori nipponici in un'isola del Pacifico.

Murphy è nei panni di Craig Benson, un generoso civile incaricato dalla Marina americana di portare rifornimenti ai guerriglieri dell'isola, eludendo la formidabile sorveglianza dei giapponesi. La missione si svolge fra i consueti rischi, determinati, questa volta, anche dalla presenza d'un capoguerrigliero fanatico e doppiogiochista che intralcia il cammino di Benson. Il quale è nell'isola anche per cercare la moglietta Ruth che gli fu strappata al tempo dei primi attacchi giapponesi a Manila.

Con l'aiuto d'un altro capoguerrigliero, leale questo, e valoroso, la ritrova imbarcata con altri profughi americani. Esce di nostro più stupita che contenta: credendo il marito morto, s'era innamorata del capo-guerrigliero. Benson non si perde in discorsi sulla incostanza femminile, ma opera; e con tanto bravure (rompendo il cerchio dei giapponesi mediante un'audace sortita) che Ruth si ricongiunge di lui e con lui riparte dall'isola, a missione compiuta.

l. p.

Al Museo del cinema

Maciste (quello vero) in un film di Pastrone

Dal 1962 Maciste è un brillantissimo lavoratore del muscolo non a pensionarsi negli schermi a colori negli scorsi panni di un primordiale redentore di torti e castigamatti infallibile: e lo impersonano a turno «pesi» mettici che sono Gordon Scott, Keith Morris, Ed Fury, eroi di filmetti popolari che spesso iniziano la loro prima visione in periferia.

Una volta non era così: Maciste non solo era sempre interpretato dallo stesso attore, il genovese Bartolomeo Pagano (1876-1947), ma i film dove appariva potevano essere anche diretti da «insonnatori», come allora si diceva, di vaglia. Il Maciste alpino (1916), che da oggi e domenica il Museo del Cinema offre ai visitatori nella saletta di Palazzo Chiablese, risponde, per esempio, a certi requisiti di prestigio estetici: è reso la firma di Giovanni Pastrone, cioè del «direttore artistico di Cabiria, dell'uomo che aveva scoperto il Pagano fra gli acrobatici del porto di Genova, e per il quale D'Annunzio aveva inventato il nome di Maciste: personaggio fra i principali del film suddetto, pleonastico con pretese sagaci del Futurismo e divenuto poi così popolare da permettere al «gigante buono» di vivere nel ricordo di quelle interpretazioni e sulla popolarità di quel nome.

DUE DOCUMENTARI SIDERURGICI girati a 35 anni di distanza.

Si è effettuata ieraera al Museo del Cinema una proiezione, molto interessante per l'immediato raffronto che s'è potuto fare, di due documentari siderurgici girati a 35 anni di distanza l'uno dall'altro. Essi sono: il bianco e nero Col ferro e col fuoco, di Geccarius e Eugenio Fontana (1926) e lo stesso a colori Il pianeta acciaio (1961), di Emilio Marelli, con testo di Buzzati, detto da Arnoldo Foà.

Il suggestivo accostamento dei due cortometraggi (il primo è stato ritrovato di recente in un fondo di magazzino e sbobinato restaurato) non appare casuale, e documenta con l'eloquenza di immagini vive, precise (sia le odierne sia quelle di sette lustri fa) la radicale trasformazione verificatasi in tanto nel processo produttivo, quanto nelle condizioni dei lavoratori.

a. v.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ognuno La Stampa, v. Roma ang. v. Maricia, tel. 43-115

Alfieri: ore 21.15 «Licia» di L. Pirandello. Regia Vittorio Da Sica. Carignano: ore 21.15 Mauro Lualdi presenta la novità «Kibbutz» di I. Montanelli con C. Calindri, B. Maggio, C. Minchi.

Nuovo: ven. 23. sab. 24, domen. 25 Balletto Nazionale Ungherese.

Middlin del Mercato 29 Teatro delle 10 presenta Jazz e Beat Generation col quartetto jazz Rava-Negro Teatro Stabile: ore 21.25 «Il barretto a sonagli» e «La giara» di L. Pirandello; regia di F. Parenti. Ultima settimana di repliche.

...lotine: Riviera Vera Nikitah - Pierraldo, ore 16.15 e 21.15.

Maffei: «Controfestival». Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo - Bruno Rosettani: ore 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «Maciste alpino» di Giovanni Pastrone con Bartolomeo Pagano, Fido Schirru (Torino-Italia Film 1915, minuti 95) «Che bello!» con Creitpati (André Deed) (Torino-Italia Film 1910, minuti 6).

Al Bagatelle Evasione Club: 21-2 Whisky a gogo più - Strada per Cavoretto n. 2, telefono 676-075.

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 42-835): 17-19: 21-1 Lantranco; cantano N. Genovese e F. Franchi.

Al Nirvana: 21 Orch. River Side.

Arlecchino Danse: ore 21.15 Trinidad Steel Band e Maria Montes.

Augustus: ore 21 Serata azzurra.

Bruno: ore 21 canta Lilly Franca.

Castillan Danse: 21-1 I Paladini.

Edni Danse: 21 Orch. Ranalino.

Fare Danse: ore 21 Franco Willy.

Gay Nala: ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto. Canta Lolli.

Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 53): 21, sab. fest. 16-21.

Gaudio: 16.30 e 21 Orch. The 4 Gio.

Gran Mogo Danse: 21 Nino Spano.

Hollywood: 21 Boccaccio d'Andri.

La Dolce Danse: 21 Ferrarone.

La Feria Danse: 21 John Valente's

La Reinada: ore 21 I Lama Sel.

La Serenella: 22 Compl. Spinardi. Concorso canto dilettanti.

Le Bal: 21 Complesso Bonazelli.

Maxwan Danse (p.za Maxwan 9): ore 21 Complesso Blue Men.

Monkey's Club - Whisky à gogo (Grugnasco 15): 21; glov fest. 17 e 21

Principe: ore 21 i 5 Toscani.

Samarcy - Whisky à gogo (p. Carlo Felice 60): 21-1; sab fest 16-21

Tremdance: ore 21 - 2 I Castellani.

Whisky Notte, Gotto, 227-643: 21

Chatham (v. T. Rom: 5, t. 835-769): (attrazioni) Orchestra «I 4 Lesta» - Oboe Lucia Pr. Tommaso 6: attr. Colombia Night Club: Attrazioni. Bonita Rango (p. Carlina, t. 44-170) attrazioni internaz. le tutte il mondo Tavernetta (t 847-433): attrazioni

Maria (Torino-Esposizioni, Valentino): orioegia ore 16-19 e 21-24

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il sentiero degli amanti» R. Hayward, J. Gavin, V. Miller. Ore: 14.30-16.35-18.35-20.30-22.30

Arlecchino: «Vanina Vanini» tecnic. E. Mile, L. Terzieff, Carol, Cervi.

Corso: «Robinson sull'isola dei corsari» tecnic. di Walt Disney con John Mills, Dorothy Mc Guire.

Cristallo: «Paris blues» Paul Newman, J. Woodward, H. Poitier.

Doria: «Il gioco della verità» N. Gray, J. Valerie, R. Hossein.

Ideal: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» scope. A. Murphy.

Lux: «La sala Gelsha» Shirley Mac Laine, Yves Montand, Edward G. Robinson, Bob Cummings, tec. Espad: «Il santo eroe» Tony Curtis, James Franciscus, B. Bennet.

Romano: «Le beau Serge» di Claude Chabrol con Gerard Blain, Jean Claude Brialy. Ingresso L. 500

Vittoria: «I negri angeli».

Artiste: «Tropico di notte» sc. col. Arlecchino: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Vist. minori. Or. 14-16-18.10-20.10-22.20.

Augustus: «Il ponte» e «Il pendolo» V. Price, John Kerr, tecn. Vist.

Metropol (via Princ. Tommaso 6): «La cavalla della tigre» N. Manfredi

Nazionale: «Romolo e Remo» tec. S. Reeves, G. Scott. Ultimo giorno.

Torino: «I briganti italiani» V. Cassman, R. Schlamme. Apert. 10.

Alessandro: «Basilo Mussolini anatomia di un dittatore».

Capitol: «Benito Mussolini anatomia di un dittatore».

Fiamma: «Affare di una notte» di Vernuil con F. Fabi, B. Blain

Hollywood: «Ragazze per l'orientale» M. Petrovna, P. Alexander.

Mafal: «Controfestival» Riv. M. Ferraro-N Colombo-R Rosettani 16.15-21.15. Film: «Questo amore ai confini del mondo».

Massima: «Eri tu l'amore» scope Peter Finch, Mary Peach.

Orfeo: «Ragazze per l'orientale» Marina Petrovna, Alexander. Vist.

Principe: «Ragazze per l'orientale Marina Petrovna, Pero Alexander.

Stampa: «Eri tu l'amore», scope Peter Finch, Mary Peach.

Adriano: «Napoletani a Bagdad» Paul Hamrid, Patricia Medina.

Alcione: «Eroi del Pacifico» Riv. Vera Nikitah-Pierraldo 16.15-21.15.

Alpi: «La trusta» cara».

La Feria: «Un urpa di guerra» Tony Russel, Judy Dan, B. Barron

Regina: «L'amore e il diavolo» con Belinda Lee.

Asti: «L'ultimo uno» Edmund Purdom, G. M. Canale: col. Ap. 10.

Diana: «Ridi fra le donne».

Fer: «I tre moschettieri».

F. Nuova: «Gianni Pisello bandito coi botto» e «Ombre rosse» Ap. 10

R. Felice: «Fortuna nascosta», scope. Premio festival Berlino.

Esperia: «Space mas contro i rampiri dello spazio. Ulmi-Tokiada.

Giardino: «Le spose di Dracula» Peter Cushing. Vietato ai minori.

Vinaccia: «Delitto per delitto» di A. Hitchcock con Ruth Roman, Robert Walker. Vietato minori.

Ellisse: «Metodi di fuoco in technicolor, con Joyce Taylor. Ap. 18.

Fréjus: «Agguato al grande Canyon» Howard Duff, Victor Jory.

Nuovo: «La banda volante».

Osasio: «Nel tuo corpo l'inferno» Diana Dors, Terence Morgan.

Artisti: «Furia e passione».

Belgio: «Il tenente dallo sax».

Casello: «Due soldi di gloria» con Claire Maurier, Paul Guers.

Eridano: «La sfida degli spietati» Elizabeth Taylor, Dana Andrews.

Ovaje: «La calla della morte».

V. Venete: «La nave dei mostri».

Astra: «Legge di guerra» Mal Ferrer, Peter Van Eyck, M. Noel.

Borsalì: «Dracula» - J. Chandler.

Elbe: «Arditi del 7o fucilieri».

Excelsior: «Ere notte a Roma».

Leo Gens, Giovanna Ralli.

Massena: «Stalingrado» Joachim Hansen, Sonja Ziemann.

Odeon: «Sotto strada» Tramontano tecnic. Audie Murphy, E. Sullivan.

Star: «Il pianeta degli uomini spenti» technic., Claude Rains.

Adua: «Duello al sole» Varietà Piazza al vento 16.30 e 21.30.

Aurora: «Ma con per non Clark Gable, Carroll Baker, L. Palmer.

Brenta: Giungla d'asfalto. Monroe

Edelweiss: «Lanciari del Deserto».

Fortuna: «Terra infuocata» colori con Randolph Scott.

Maior: «La bruna sparisce Fabian

Nord: «Gli assassini vanno all'inferno» Marina Vlady, Henry Vidal

Sociale Pistoiese di Lanzo, Knapp

Sonki: «Spartaco» tecnic., Kirk Douglas, J. Simmons. Or. 16-21.30.

Cabiria: «Europa dall'alto» tech.

Colosseo: «Il villaggio dei dannati» George Sanders, B. Shalley.

Continental: «La rivolta dei marcenari» con Virginia Mayo, John Kitzmiller, cinemascope technic.

Fiera: Doppio segno Zorro Moore

Italia: «Passaporto per Canton» technic. scope, Richard Basehart.

Modarno: «Il coyote» A. Salazar «La legge del più furbo».

Piemonte: «Frontiera del Rio» tecnic. Phyl Carey, R. Haynes.

S. Carlo: «Il marchio di sangue» tecnic. Alan Ladd, Mona Freeman.

Speria: «Uomo senza corpo» Eric Fleming, K. Crowley. Ap. ore 15.

Diana: «Prigioni dell'oceano» col.

Dora: «L'ultimo duello».

Roma: «La maschera di Zorro».

Umbria: «Il nuovo Robin Hood».

Alba: «Predoni del Kansas» tecnic. Tony Curtis, Audie Murphy.

Ambra: Un treno per Cheyenne.

Apollo «Pino all'ultimo Raymond Pellegrin, Mijanou Bardot.

Ideal: «La bruna sparisce».

Lanzetta: «La palla degli eroi» Alan Ladd, Sidney Poitier.

Lux: «Il canzoni di Navarone» scope tecnic. Peck, Niven, Quinn.

Splendor: «Mostro del cielo» Jeff Morrow, Mara Corday.

Riposeranno: E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Alexandra, Capitol, Continental, Corallo, Cristallo, Eridano, Esperia, Europeo, Flora, Giardino, Ideal, La Feria, Lazzetto, Lutezia, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Victoria. — Teatro Carignano: «Kibbutz» (biglietti ritirati all'Ente).

SPETTACOLI A TORINO

A. BORGHI & C. s.a.

VIA CERNAIA 18 - TORINO

AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA

SCAMPOLI

DI TESSUTI PER ARREDAMENTO TENDAGGI - TAPPETI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il Festival si è chiuso tra vivo fermento

Scandalo per le vittorie acquistate con le «schedine»

L'analisi delle cifre porta a clamorose rivelazioni - Gli strateghi del Voto-Festival si valgono di perfezionate tecniche statistiche - Si auspica il ritorno alle giurie esterne

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, martedì sera.

Il bilancio del Festival '62 può essere compiuto sotto numerose prospettive. Si può considera la manifestazione tenendo conto della sua risonanza internazionale negli ambienti della musica leggera, i risultati appaiono senz'altro altamente positivi. Non mai come quest'anno sono stati così numerosi i giornalisti stranieri, gli impresari, gli editori musicali affluiti qui dai principali paesi dell'Europa e dalle due Americhe. E chi, in questi giorni, ha provato a intercettare trasmissioni radio francesi, inglesi, tedesche, lussemburghesi ha constatato quanto sia ampia l'ospitalità accordata ai recentissimi motivi di Sanremo.

Ma codesti lieti ottimistici sopraggiunti non si analizza il giudizio riscosso dal Festival per ciò che si riferisce alle tecniche da esso impiegate per stabilire la graduatoria delle canzoni. Si dirà: «Siamo alle solite: il grande torneo canoro della Riviera dei Fiori, a ogni suo epilogo, scatena le critiche degli immancabili». Eppure cantanti, musicisti, parolieri, produttori di dischi, editori musicali, nella grande maggioranza, concordano nel ritenere che sia ingiusto e assurdo un sistema di votazione nato sul principio: «Chi desidera la vittoria si rechi ad acquistarla in Ricevitoria. E' sufficiente disporre di molto denaro occorrente per pagarla per contanti».

La votazione di quest'anno è stata influenzata da ingenti acquisti «preordinati»? Il sedicesimo dell'Enalotto? Che la risposta debba essere sì, nessuno ne dubita. Del resto la medesima cosa accadde nei precedenti voti-festival di Napoli e di Sanremo e nel referendum di «Canzonissima». Le cifre parlano chiaro. Guardiamo i risultati di quest'anno. Fra le due canzoni giunte prime al traguardo e quelle classificatesi ai posti immediatamente successivi il distacco di voti è di circa un milione: «Addio... Addio...» di Domenico Modugno, com'è noto, ha avuto quasi un milione e mezzo di punti (per l'esattezza 1.496.433), «Tango italiano» di Malgoni, Falesi e Rocella, un milione e un quarto (1.258.805); per contro, la terza classificata «Gondolì... Gondolà» di Carosone e Nino Ha appena sfiorato i trecento mila voti (295.049). Appunto questa canzone apre la serie di tutte quelle attorno alle quali non si impegnò la lotta dei giganti mediante forti acquisti di schedine. Ne consegue che per esse il passaggio da uno scalino all'altro della graduatoria avviene senza scossoni violenti. Ottimo qui le cifre ormai note per consentire ai lettori di controllare essi stessi sull'andamento del fenomeno: 214.629 «Quando...quando... quando» di Tony Renis e Alberto Testa; 208.573 «Stanotte ci Luna Park» di C.A. Rossi, Pallavicini e Riri; 194.950 «Lui andava a cavallo» di Ravazzini e Nisa; 143 mila 254 «Un'anima leggera» di Bergamini e Rolla; 128.126 «Ciprio di sole» di Marotta e Mazzocco; 117.715 «Aspettandoti» di Serazzi e D'Acquisto; 91.750 «Buongiorno amore» di Jonny Dorelli; 85.541 «Passa il tempo» di Taccani e Bertini; 78.969 «Incantiamo la vita» di Maschcrani e Testoni. I distacchi sono di poche decine di migliaia od addirittura soltanto di qualche migliaia di voti, come accade nelle consultazioni elettorali spontanee.

Gli indizi da cui risulta che la vittoria è a disposizione di chi vuole comprarla sono impressionanti. Vediamo che cosa accadde l'anno scorso. Quello del 1961 era il Festival nel quale i cantautori apparivano contrapposti ai compositori professionisti; le previsioni erano molteplici, basate sul prestigio degli autori e degli interpreti: si davano vincenti «Le mille bolle blu» di C.A. Rossi interpretata da Mina; «24 mila baci» di Adriano Celentano, cantautore; «Il mare nel cassetto» affidata alla nuova «vedetta» Milva ed a Gino Latilla; ma fin dai primi giorni delle prove i bene informati sussurravano che «Al di là», perché dietro al binomio degli autori, Donida e Mogol, si nascondeva la potenza finanziaria di un industriale che già aveva stanziato una somma in denaro sufficiente ad assicurarsi una schiacciante maggioranza. Con sbalorditiva sfrontatezza le previsioni si avverarono: «Al di là» trionfò.

Ci sono fatti i quali giustificano la supposizione secondo la quale i big dell'industria della canzone, nell'impegnare i loro duelli con le schedine del Voto-Festival, si valgono delle modernissime tecniche statistiche e di sondaggio ormai in uso nei più moderni complessi aziendali. Ecco il che cosa si tratta. Chi ha deciso di portare al successo una canzone si trova di fronte al problema: «Quante schedine bisogna acquistare? Centomila? O trecentomila? O mezzo milione?». Per stabilire la cifra occorre avere un'idea del comportamento dell'avversario, conoscere nelle grandi linee l'andamento delle votazioni. Perciò, cominciano i loro informatori, durante la settimana in cui maturano le decisioni, gli «strateghi» dei voto-festival compiono sondaggi presso un certo numero di ricevitorie, scelte scientificamente in modo da avere un «campione» dei duecentomila e più battaglioni di tutta Italia.

Tutto ciò ha creato una situazione d'amarezza e di sfiducia ben più grave di quella che si era manifestata a Sanremo negli anni scorsi, quando il destino del festival dipendeva esclusivamente dalle votazioni in sala: la corsa all'accaparramento si era fatta infine così sfacciata, da imporre un radicale cambiamento di sistemi. Si giunse così alla creazione della Giuria esterna, la quale, tutto sommato, dimostrerà di funzionare in modo soddisfacente. Tutti si augurano che la Società degli Autori, rimangiandosi i suoi divieti, permetta il ritorno a questo procedimento, sueeessivamente migliorato da eventuali ritocchi.

Furio Fasolo

Quest'anno sono tre le «rivelazioni» di Sanremo

Ecco i nomi dei nuovi volti: Rossin, Renis, Del Mare

Sanremo, martedì sera.

Il Festival è finito e già molti vivi, molte voci sfumano nel ricordo. Ma tre giovani volti, tre «rivelazioni» ci ha dato questa dodicesima edizione della sagra canora più discussa di Italia.

Il primo volto è una giovane signora dai capelli rossi che conta da dieci anni accordione volo vendita, vive ad Alessandria col marito e avrebbe potuto diventare soprano: Yolanda Rossin. La sua voce fa presa, la sua graziosa figurina è disinvolta ed elegante. Con Un'antica leggera è entrata in finale al suo primo festival. D'ora in poi Yolanda il nido creato dell'onda.

* *

Il secondo volto è quello di un giovane che compirà 19 anni a ha anche lui 23 anni e l'arte nel sangue. Si chiama Tony Renis e di lui tutti hanno molto parlato. L'anno scorso aveva scritto una delle canzoni intellettuali, non adatta al festival: Pensieroso. Quest'anno ha composto un motivo che nella sua modernità e grazia sfondava: Quando, quando, quando. La «rivelazione maschile» del XII Festival Nazionale ha già scritturato per il suo film «Cominciò a Sanremo» e fra pochi mesi l'idolo delle signore di mezza età diventerà forse un volto da copertina, il personaggio del rotocalchi, il cantautore dell'anno.

* *

Il terzo volto è meno conosciuto ma forse il suo destino è più grande e grande celebrità. Myriam del Mare, pupilla del maestro Carlo Alberto Rossi, è fra le «cantanti nuove» quella di cui si è meno parlato, eppure ha una voce calda e sonnolenta, un viso espressivo e grave a molti doti. Di famiglia quarantenne nella Kelli, con il padre morto giovane, Maria Tumagni (sangue romagnolo) deve lasciare gli studi di pianoforte che ama e lavorare in una fabbrica di Saronno. Una sera è investita da un'automobile, si salva per miracolo, ma è costretta a letto per molti mesi. In quei tristi giorni di ospedale sempre uguale matura la sua decisione di far la cantante.

Finalmente, Myriam incontra il maestro Rossi che se ja con alcuni scherzi una cantante. «Burlamacco», «Festival di Disco», e dei giorni della vendemmia», piccoli lampi per Myriam del Mare, che il competitore di Stanotte al Luna Park getta nella mischia proprio accanto a Milva, cimentandola nello stesso canzone bella e difficile. Myriam vince in duplice prova: con una interpretazione semplice velata di passione, di sensibilità interpretativa; vince anche con i suoi occhi neri, il suo, modello volto, la elegante persona. Di lei Bruno Zagnoli (Olympia) ha detto: «Bella voce, bella ragazza». Ha numeri per fare carriera, di lunga fra un anno. Myriam del Mare, nome canoro e capelli neri, 23 anni e sette fratelli, sarà la nuova rivelazione, l'anti-Milva, la rivale pericolosa: una voce vera nel velato non rivoc dalle balle coni femminili.

Maria Rossi

Jolanda Rossin

Garcia Lorca all'Alfieri dopo «Liolà» di Pirandello

Le rappresentazioni di «Liolà» di Luigi Pirandello con la regia di Vittorio De Sica, continuano al teatro Alfieri sino a giovedì sera. Venerdì, sabato e domenica tornerà nello stesso teatro la compagnia del Quattro (Gianna Maria, Valeria Moriconi, Mario Scaccia, con Pina Cei) con «La barraca» di Federico Garcia Lorca, uno spettacolo composto da alcune commedie in un atto e da brani poetici del grande scrittore

La storia del Terzo Reich nella serie «Anni d'Europa»

Sono in preparazione altre due trasmissioni della serie «Anni d'Europa», dedicate all'Espansione e fine del Terzo Reich». La prima trasmissione illustrerà la storia politica e militare della Germania nazista negli anni che vanno dal 1933 al '44. La seconda vuol descrivere la situazione interna, dal punto di vista politico, sociale e psicologico, della Germania nell'ultimo anno di guerra. Il materiale documentario è costituito prevalentemente di filmati dei Cinegiornali tedeschi dell'epoca. Regista delle due trasmissioni, della durata di circa un'ora l'una, Liliana Cavani.

LE TRASMISSIONI DELLA TV

La prima "farsa" di Fo è "Un morto da vendere"

Andrà in onda questa sera alle 21,10 sul secondo canale

Ha inizio stasera sul Secondo Canale un ciclo di rappresentazioni, a cadenza settimanale, di sei farse in un atto di Dario Fo. La farsa di stasera è intitolata «Un morto da vendere» e la interpretano: lo stesso Fo, Franca Rame, Antonio Cassano, Valerio Ruggeri e Gigi Pistilli, con la regia televisiva di Romolo Siena. Scene, costumi e regia teatrale sono del medesimo Dario Fo.

Nel teatro di Fo, brillante e intelligente autore-attore, tutto è estremamente paradossale, grottesco, imprevedibile, sconcertante, ma sempre divertente. Dopo aver esordito, alcuni anni or sono, con Franco Parenti e Giustino Durano, nello spettacolo «Un dito nell'occhio», egli incominciò, con una sua compagnia, a rappresentare i suoi atti unici, ora raccolti in un libro di recente pubblicazione. Dagli atti unici Fo passò a scrivere — sempre con lo stesso stile e tecnica scenica — commedie in tre atti, cioè di maggior respiro, l'ultima delle quali, «Chi ruba un piede è fortunato in amore», si rappresenta tuttora con vivo successo.

La vicenda di «Un morto da vendere» è stata ricavata da un fatto di cronaca nera avvenuto tempo fa nell'Astigiano. Nella farsa si racconta — alla stravagante maniera di Fo, naturalmente — che alcuni bari invitano un danaroso contadino a giocare con loro a carte, con l'intento di «spennarlo». Senonchè avviene che l'apparente ricchezza campagnolo finisce per vuotare completamente le tasche dei bari, i quali rimangono sorpresi da quanto è avvenuto, cercano, per ricuperare il loro denaro, di eliminarlo delicatamente. Dopo averlo ucciso, essi scoprono che il finto tonto rurale era una fiera canaglia, un delinquente sul quale pesava una grossa taglia. Ora, per riscuotere questa taglia, ognuno di quei furfanti pretende che ad uccidere sia stato lui: quindi i malandrini litigano e, non riuscendo a mettersi d'accordo, finiscono per giocarsi la taglia. Ma poi nessuno vuole incassarla, poichè in una tasca del morto viene trovato un biglietto in cui è scritto «Chi riscuoterà la taglia dovrà usarla per i suoi funerali». Allora i lestofanti se la svignano in fretta; il morto risuscita e quindi sposa una bionda e bella ragazza.

* *

«I virtuosi di Roma», il complesso di archi da camera diretto da Renato Fasano, terrà stasera, sul Secondo Canale — dopo il «Siparietto» di cinque minuti con Lilla Brignone — il primo di due concerti. Quello di stasera è interamente dedicato a musiche di Antonio Vivaldi e comprende: «La notte», concerto in si bemolle maggiore per flauto, archi e cembalo; «Il pastorello», concerto per flauto, archi e cembalo; «Il riposo», concerto in mi maggiore per violino e archi; «Le villa veneta»: festa di caccia per due corni, archi e cembalo; e, infine, un «Concerto alla rustica», in sol maggiore, per archi e cembalo.

Nel quartiere di Brooklyn con un film diretto da Kazan

Continua sul primo canale l'album dei registi americani

Per l'«Album dei registi americani» la tv presenta questa sera il film Un albero cresce a Brooklyn, di Elia Kazan. Non stiamo qui a parlare del tanto discusso regista; ci limitiamo a segnare la vicenda di questo suo film, che risale al 1945 e fu ricavato dall'omonimo romanzo di Betty Smith.

Nel popolare quartiere nuovayorkese di Brooklyn il cameriere Johnny è un uomo che dimostra estro, fantasia, sensibilità artistiche, e non si capisce perché abbia scelto quel mestiere invece di dare sfogo alle sue doti d'artista. Forse Johnny non avrebbe voluto fare il cameriere, ma ora che lo fa, vi si adeguerà al quanto agevolmente. Johnny, tra l'altro, canta molto bene, è apprezzato dai clienti, che gli colgliono dosse e lo trattano affettuosamente. Il giovane è appassionato, con due figli, ma la misera paga, il suo vizio di bere e la sua mania di spendere senza criterio non fanno prevedere per lui un buon avvenire. Fortunatamente, la moglie, Caterina, carca di arrabattarsi per fare andare avanti la famiglia e, se la fa lui modo le cose vanno alla meno peggio, non è però detto che la situazione familiare migliori molto.

Il giorno di Natale Johnny scampare da casa e vuole saperne più nulla di lui; ma a Capodanno lo trovano in condizioni di salute disastrose: è ammalato di polmonite e affetto da una grave intossicazione alcoolica: il suo fisico non riesce a resistere a Johnny muore. Poco dopo Caterina dà alla luce il terzo figlio, ed è molto aiutata dagli abitanti del quartiere che, nonostante tutto, volevano — come si è detto — molto bene a Johnny e stimano Caterina. Costei non si lascia piegare dalla sventura: ancora più alacremente si pone al lavoro, soprattutto per provvedere all'avvenire dei suoi figli, i primi dei quali a scuola si dimostrano intelligenti e volenterosi. Intanto un giorno, come una luce nell'oscurità, appare nella vita di Caterina un onesto giovane, che da tanti anni l'amava in cuor suo, il quale le offre di sposarlo, e le pone di Caterina accanto Ana.

* *

In Avventure di capolavori alle 19,15, su quasi stesso Primo Canale, la tv presenta il ritratto di Diego Martelli, dipinto da Giovanni Fattori, che è infatti ritenuto un capolavoro del famoso pittore livornese.

Giovanni Fattori, mentre in Francia si affermava il movimento impressionista, andava al nuovo movimento di pittori italiani, che, sorto a Firenze, con caposcuola Telemaco Signorini, venne denominato «Movimento dei Macchiaioli», la cui tecnica era molto simile, ma non identica, a quella degli impressionisti francesi.

Fattori, nato a Livorno nel 1825 e morto nel 1908, fu uno dei più grandi pittori italiani della seconda metà dell'Ottocento. Fu un poeta della natura: inconfondibili sono i paesaggi maremmani, i cavalli, i buoi dei suoi dipinti, in cui colore e luce creano effetti pittorici di indubbio valore artistico.

Franca Rame è tra gli interpreti della farsa «Un morto da vendere»

Due commedie di G. Gallina allestite sul secondo canale

La Serenissima e La casa de tuto, due commedie di Giacinto Gallina, sono state allestite per il secondo canale. I due lavori narrano le vicende di una famiglia veneziana negli anni che seguirono l'Unità d'Italia e rappresentano due momenti successivi, quasi due capitoli di uno stesso romanzo, della vita di questa famiglia. E' appunto questo singolare legame che esiste fra le due commedie che ha spinto la tv a decidere la programmazione in due serate consecutive, come un tutto unico, ciò che non si era mai fatto prima in teatro.

● La Piccola Ribalta, giovedì, per gli capiti dall'Istituto di riposo per la vecchiaia, mette in scena «I fastidi d'un gran d'uno».

● Al Circolo della stampa, domani alle 15, assemblea dell'Unione giornalisti. Parleranno la presidente Alterocca e la relatrice Sincero.

PETTEGOLEZZI DI VIA TEULADA

La Moffo presenterà in tv il melodramma italiano

La «vamp numero uno» della lirica ha già registrato le sue trasmissioni ed è ritornata in America - La principessa indiana di una popolare «tromba»

ROMA, martedì sera.

Anna Moffo è in America. Conclusa, per la regia di Glauco Pellegrini, le registrazioni del ciclo di trasmissioni che la tv dedicherà in aprile al secolo d'oro del melodramma italiano, la «vamp numero uno» della nostra lirica non ha resistito alle tentazione, e ha preso il primo aereo per New York. Dunque neanche questa volta Anna Moffo ha smentito la tradizione. Che la vuole, benché sentimentalmente assai legata all'Italia e a Roma (dove possiede una casa bellissima, in via San Teodoro, proprio sul Foro), «americana» per gusti e tendenze professionali.

Ci spieghiamo meglio. Anna Moffo è una di quelle cantanti, appartenenti alle nuove leve, per le quali il mondo della lirica non costituisce più un «areopago», una casta chiusa ed esclusivista, ma un libero luogo d'incontro tra le più varie e progressiste tendenze. Ed è l'America, appunto, il paese che da questo punto di vista rappresenta un ideale concentrato delle più disparate possibilità che possano offrirsi ad un'artista che dall'eclettismo fa la propria bandiera.

Anna Moffo, dunque, dopo una serie di «recitals» verdiani da tenere in varie città dell'Unione, concluderà il suo «exploit» d'oltreoceano con alcune esibizioni, di lirica e musica jazz, all'Ed Sullivan Show», lo stesso dal quale abbiamo parlato qualche giorno fa a proposito di Walter Chiari, e che pare rappresenti ormai una seria di parata degli artisti italiani che si fanno onore dall'altra parte dell'Atlantico.

* *

Robusta, quasi tarchiata, con i ballì spioventi e i capelli a spazzola, Nini Rosso sorride divertito se gli si chiedono notizie della misteriosa principessa indiana a cui dedicherebbe tutto le sua musiche. «E' una storia di tanti anni fa — dice — che non mi ricordo più che faccia avesse». Nato a Torino trentacinque anni fa, Celeste Raffaele Rosso (è questo il suo nome per esteso) può essere considerato un tipico «prodotto» televisivo. Terminato il ciclo di «Studio uno» e «Canzonissima» il popolare cantante e trombettista è attualmente impegnato nella registrazione dei vari numeri di «Piccolo concerto». Ed è proprio nei momenti di riposo tra una serata e l'altra, che si ha l'esatta misura di quanto Nini Rosso sia attaccato alla tromba e al proprio strumento. Mentre infatti gli altri componenti dell'orchestra (e si tratta, si badi bene, di «tutti assi», dal vibrafonista Franco Chiari al contrabbassista Ezio Pinza, dal pianista Roberto Pregadio al chitarrista Mario Gangi) si disperdono al bar o per i corridoi a fumare una sigaretta, lui continua per tutto il tempo a provare scale e arpeggi, a rivocare vecchi motivi di jazz tradizionale.

E i progetti per il futuro? Ha appena terminato di scrivere «Clown», una melodia perfettamente in stile con la personalità dell'ormai celebre «trombettiere» (neologismo coniato per l'occasione), e che Nini Rosso si augura abbia il successo che ha avuto alla «Ballata di una tromba».

f. c.

Anna Moffo comparirà anche alla tv americana

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola. Avviamento professionale (seconda e terza classe).
17,50: La tv dei ragazzi. Giramondo: cinegiornale. - «Marco Polo», racconto sceneggiato (seconda puntata).
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Avventure di capolavori: Il ritratto di Diego Martelli, di Giovanni Fattori.
19,50: Chi è Gesù?, a cura di Padre Mariano.
20,00: Telesport.
20,20: Telegiornale.
21,05: Album di registi americani: Elia Kazan: «Un albero cresce a Brooklyn», film. Int.: Dorothy Mc Guire, James Dunn, Joan Blondell, Peggy Ann Garner.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Le farse di Fo: «Un morto da vendere», di Dario Fo.
21,55: Telegiornale.
22,15: Siparietto: cinque minuti con Lilla Brignone.
22,20: Concerto vivaldiano del Complesso «I virtuosi di Roma» diretto da Renato Fasano.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-12 e 14-16,30: Telescuola - 17,50: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Passeggiate europee - 19,35: Carnet di musica - 20,30: Telesport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Tribuna politica - 22,05: Quando il cinema non sapeva parlare - 22,30: Libri per tutti - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: Piccolo concerto n. 2 - 21,50: Telegiornale - 22,15: Siparietto - 22,20: Città controluce: «L'ago nel pagliaio».

GALLERIA NARCISO

PIAZZA CARLO FELICE 18 - 1° PIANO

G. GUARLOTTI E I SUOI AMICI

Nulla di più naturale per un uomo solo, quale fu in vita e in ispirito Giovanni Guarlotti — nato a Galliate nel 1869 e morto a Torino nel 1934. — del rapportarsi alla natura, agli animali in particolar modo, creature viventi con cui pare quasi una magia poter riuscitare l'illusione di riprendere il dialogo troncato a mezzo con gli esseri umani. L'espressività leggermente ottusa, del muso di una mucca, la civetteria briosa dell'atteggiamento di un micio, la sicurezza ispirata dalla fedeltà di una testa di cane San Bernardo, l'eleganza dei cigni che solcviano su di un laghetto, l'impaccio nel dondolarsi a terra delle anatre, la leggerezza e mobilità dei colombi sono tutti temi che nel pittore galliatese hanno trovato un interprete forse unico. E dove più Guarlotti ha lasciato fuoreggiare il suo estro compositivo in senso che paiono il bloccarsi di una sequenza cinematografica è nelle stiamazzare delle galline: pennuti che si lanciano sul becchime, in placido riposo, attorno ai pairoli, aggruppati intorno al gallo in mille modi e posizioni che solo un esame analitico può fissare nel ricordo. Questi i temi, ma più interessanti ancora sono le maniere di esecuzione: dalle pennellate lunghe, ad altre corte, tondeggianti; altre a sprazzi, a punti, intersecantisi sempre secondo l'esigenza del momento.

Aiutato da una sensibilità cromatica che nella fusione, nei mescolarsi dei colori trovava la sua realtà in un succedersi ed alternarsi di tonalità finissime, a volte umbratili, lo attirava in particolar modo la mobilità, la vivacità, l'incessante vigore proiettivo degli animali.

La sua valentia tecnica, che in brave tempo gli permetteva di fissare sul cartone l'oggetto del suo sguardo, ha lasciato una antologia di atteggiamenti, di momenti, di scene di animali che sono nell'occhio e nella memoria di tutti.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Estuario, tre tempi di A. Boscolo alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Studio L chiama X* alle 20,30 sul Secondo

MARTEDI' 20 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I n. 467,3. Torino II n. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - Bona di Milano - 14,50-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Renato Gelio - 15,30: Corso di lingua inglese (replica) - 15: Programma per i ragazzi: «Ritocco '62», settimanale.

Ore 16,30: Trittico delle musiche; V. Bella sinfonia del silenzi - 17: Giornale - 17,20: Ritmi e melodie del pomeriggi - 17,45: Ai giorni nostri: curiosità di ogni genere e di tutto le parti - 18: Canta Carla Boni - 18,15: La comunità umana.

Ore 18,30: Cinema amico: Storia del Teatro; Mario Apollonio: Il Settecento - 19: Tv sera: dei lavoratori - 19,30: Le opere del silenzio e del lavoro - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,45: Appunti s...

Ore 21: «Estuario», tre tempi di Antonio Boscolo; interpreta di prova di Firenze:

Ore 22,15: Cantano Betty Curtis e Tyss Mustard - 22,45: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e fuori - 23: Vittorio Rainone e il suo complesso.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino s.r. II, Alessandria Stella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: [illegible] - 15: Dolci ricordi dove narrativo programma in doppia: tra le radiotelevisioni italiana e francese, presentano Rollino Sandelar e Rosella Gioia - 15,30: Giornale - 15,45: Ricreazione in microsolco.

Ore 16: Il programma delle quattro - 17: Intermezzo romantico - 17,30: Un Cineblitzchiacchiera radiofonica proposta: Il vostro juke-box: programma realizzato con la collaborazione del pubblico.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Un quarto d'ora di novità - 18,50: Intermezzo - 19,20: Mondi in luce - 20: Radiosera - 20,30: Big-sag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta: Studio L chiama Zi; gioco musicale a premi: Orchestra diretta da Gianfranco Intra; realizzazione di Aldo Peraldi.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5. Torino s.r. III). — Ore 17: La Sonata per violino e pianoforte: musiche di Beethoven e Busoni - 18: La preghiera di Faurè - 18,20: La Rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di Bartmann - 19,15: Il carnevale Venezia-Canzone-Trieste su «I Solisti veneti» - 19,45: L'industria economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Mozart e Busi.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Mille anni di lingua italiana

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Canzone (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il ricettario napoletano - 14: Giornale - Bona Milano - 14: Programma per i piccoli - 16,45: Universale Marconi - 17: Giornale - 17,30: Il mondo del concerto - 18,30: Classe unica - 19,30: La ronda delle arti - 20,30: Giornale - 21,05: Tribuna politica - 23,05: L'Approdo - Giornale - Musica leggera greca - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Finale del mattino - 10: New York-Roma-New York - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,45: Gioco e fuori gioco - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17,30: «Il brigante», romanzo sceneggiato di G. Berto (terza puntata) - 18,15: Ritmo e canzoni di Domani - 18,30: Tuttomusica - 20: Radiosera - 20,30: Le sagge del jazz - 21,30: Radiosette - 21,45: I concerti del Secondo Programma - 23,45: Ultima quarto - Notizie di fine giornata.

l'aperitivo moderatamente alcoolico
SELECT
PILLA
DISTILLERIE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 1)

AFFITTASI negozi con retro, via Villa 34, ascensore contrattuo. Dom. 23 **AFFITTASI** vari nuovi locali adatti deposito laboratori autorimesse corso Francia-Unica. Telefonare 611.[illegible]. **AFFITTASI** magazzino 150 mt. laboratorio, locali servizi, piazza Statuto. Telefonare 515-502, ore ufficio. **AFFITTASI** negozio con retro, mq. 30, due vetrine, ristorante Real Mirafiori. Telefonare 683-782. A13676 **AFFITTASI** vendesi locali industriale libero mq. 2000 zona semicentrale. Telefonare 772-768. 140

ALLOGGIO LUMINOSI CENTRO TORINO TRE CAMERE CUCINA SERVIZI LOCALI TUTTI ARREDATI SIGNORILMENTE CEDESI IN AFFITTO SOLO TRIMESTRE. SI RICHIEDE SERIETA' ASSOLUTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 342 — TORINO ».

AMPI locali [illegible] fronte via Milano, mq. 250, uso magazzini vendita, uffici, laboratori, affittasi. Telefonare 44-435. 92

AUTOTRASLOCHI abitano affittasi autocarri[illegible], deposito [illegible] garanzia. Telefonare 272-598, Conti.

AUTOTRASLOCHI accreditati, [illegible] garanzie, consegne[illegible], preventivi. Tel. 388-220 Mastrojanni.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 273-782, Cigolari.

BASSO fabbricante mi cerrita via Domodossola 76, composto due locali pubblico affittasi con laboratorio, non abitazione. Telefonare 44-447. A13758

CEDO locale zona Mercati Generali mq. 130 con ufficio e servizi. Telefonare 274-362. 1254

LOCALE industriale mq. 1150, riscaldamento, servizi, affittasi. Trial. 252-905 ore pasti. A13839

**LOCALI CENTRALI PRIMO PIANO PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI TRE CAMERE PER SERVIZI IN PALAZZO DOVE HANNO SEDE UFFICI IMPORTANTI SOCIETA' LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 334 — TORINO ». 198

LOCALI centralissimi ristorazioni cortile, 30, 40, 60 mt. adatti negozio, deposito, affittasi. Telefonare 593-5.[illegible] ore pasti.

NEGOZIO don vetrina via Gamparini 9, affittasi subito, casa modernissima, con possibilità anche di magazzino.

PROPRIETARIO affitta zona Borgata alloggi signorili 3, 4, 5 vani, servizi. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino ». 140

PROPRIETARIO affitta zona semicentrale ampi magazzini piano terreno, seminterrati, nuova costruzione, sani, ruminanti, terrenzioni, servizi, ascensore corredo, armoni uffici. Telefonare 772-765.

UFFICIO commerciale subaffitta locale ammobiliato adatto professionista, preferibilmente giovane. Telef. 652-370.

VIA Casalis, Grosetta, affittasi alloggio piano rialzato tre camere servizi, adatto studio. Telefonare [illegible]. A13763

LOCALI PER VILLEGGIO. L. 130 per parola

VARAZZE affitto appartamenti, camere mobiliate stagionali; rimane posti maggio, giugno. Vallino - Ferrari.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

ANNA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telef. 43-000, nuova tranquillo, ricostruito ed aria condizionata, soggiorno, P. 1900 tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 21621

BORGOSESIA Piemonte «Rio Sogno» a «Villa Ulentana» centrali, ammobiliate, numero stanze, camere, pavimento marmo, cucina attrezzatissima. 2600 completa.

PIEVE Ligure, tel. 370-078, Pensione Marinella giardino sul mare. Cucina, condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20250

VARAZZE Hotel Eden, [illegible] Pensione [illegible] camere.

VARAZZE. Pensione Vanza, via Rezzano. Ottimo trattamento, tranquillità, prezzi modici. A13778

VILLA Elvira, Varzo (Zo). Autunno, inverno soggiorno ideale, cordialissima, cucina, [illegible] ogni confort. Telef. 61-80.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati mesi in piega, [illegible] permanente, [illegible] maschile, taglio signorile, scuola Dante Marco, via Pio V 5, [illegible]. 872

ACCURATISSIMI corsi gratuiti [illegible] Ministero Lavoro pomeridiani [illegible] Scuola Radio Elasi, Principe Amedeo 17. A14551

ALL'ISTITUTO Cima 1° marzo inizio corsi diurni, serali ragioneria, dattilografia, corrispondenza, [illegible] contabilità meccanizzata. Lezioni individuali [illegible] mensili. 3124

DALLISTA-pedicure vuole fonte di guadagno? Imparate perfettamente frequentando speciale corso studio, corrispondenza. Opuscolo gratuito scrivendo Casella postale 62 F, Torino. 62

CENTRO di insegnamento e perfezionamento moderne pettinure Revlon pone [illegible] le (tortiere) del corsi in via S. Teresa 3, telefono 42-363. 188

CORSI [illegible] serali dattilografia, stenografia, [illegible] lingue, paghe. Esperto [illegible] calcolatori elettrici. Istituto Oreglia, Via Cavalli 23. 1302

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica calzolari ortopedici elettrici.

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiera in 10 lezioni, insegnerà loro taglio ondulazione seta, tintura tinture naturali, lavoro assicurato. Dolmondo, via Parini 10. Telefonare 40-344. 1006

SCUOLA professionale Bionom estetica viso, pedicure curativo massaggi vari. Via Lagrange n 20, tel 547-470 Torino.

LEZ. TRADUZ. PERIZ. L. 80 per parola

ADIATEZZA indipendenza ottenete imparando rapidamente spagnuolo da Corrasco, Scuola di Piedi 16. 668

BALLERINE perfettamente prezzo prevendo lezioni corso San Martino 2. Telefonare 512-028. 708

BUSCHIONIANA lezioni di lettere stenografiche. Telefonare 58-412. A13631

CHELSEA lessons with the Misses Mellard and English teachers. The English Centre, via Assietta 17, tel. 44-698.

LAUREATA impartisce lezioni lingue francese inglese (ripasso, medie inferiori. Telefonare 487-032. A13642

LEZIONI tradizioni tedesco, inglese, francese. Telefonare 387-019, pomeriggio.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, anche Vittoglio. Tel. 547-835.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni lingue francese (ripasso, medie inferiori. Telefonare 487-032. A13642

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTO bella ammobiliata in allegato signorile. Telefonare 44-511. A14081

PENSIONE centralissima signorile, camere silenziose, ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefonare 542-510. 818

UNIVERSITARIO cerca presso famiglia serissima camera ammobiliata con, cena pensione, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1356 — Torino ».

PENTIMENTO piemontese volontariato cerca pensione possibilmente presso famiglia. Telefonare 285-585.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

AMMINISTRAZIONE revisori, ragionieri, contabili, analisi costi produzione, capo, bilanci, relazione quarantenne dirigente qualifici anni qualifiche superiore offresi media industrie, cerco econ nascosta, libero subito. Telefonare 592-742. A14143

APPRENDISTA polizia pensionato offresi auditore massimi fiducia. Trial. 255-973.

CAPACE pratico corrispondenza contabilità generale amministrazione vendita acquisti, discreta conoscenza corrispondenze commerciali inglese francese, preferisce ultimo anno ragioneria, spirito iniziativa predisposizione lavoro indipendente, attivo serio volenteroso, scopo miglioramento offresi, disposto assumere eventualmente direzione piccola impresa qualunque campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino ». A15002

CAPO cantiere lavori edili, industriali, pubblici, contabilità lavori offresi serio e seria impresa, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8470 — Torino.

CORRISPONDENTE francese, inglese, [illegible] tedesco, stenodattilografia prima [illegible] scopo miglioramento offresi. Telefonare 35-857. A15049

CORRETTORE bozze[illegible] 17 ragioneria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1158 — Torino ».

DIRETTORE magistrale lunga esperienza scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8367 — Torino ».

DIRETTORE negozi confezioni-abbigliamento, esperienza referenziale, accetta proposte per impiego fisso o solo rappresentanza negozi ed abbigliamento personale, disposto trasferirsi in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino ». A13675

ORDINATORE grafico, commissia, pittore, esperienza determinabile, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1217 — Torino ». A14001

ORDINATORE pubblicitario esperienza decennale offresi importante ditta. Telefonare 364-236. A10544

ORDINATORE pubblicitario trentenne, esercitore, grafico impaginatore, fotografo, stampa offresi, libero volentieroso libero subito offresi. Telefonare mattino 742-873. A15643

OTTICHE lenti esperienza quadriennale (ambiente meccanotecnici) ammiserebbe proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1188 — Torino ».

PRATICISSIMA paghe, contributi, tutti lavori ufficio, esperienza quindicennale, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6367 — Torino ».

RAGIONIERE ex industriale 45enne, colto, cauzione, offresi incaricisi ditezio mansioni anche estero. Telef. 851-341.

RAGIONIERE 34 anni volenteroso cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1188 — Torino ». A14106

SEGRETARIA 20enne, stenodattilografia, corrispondenza autonoma, ottima francese, impiegata ramo trasporti, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino ». A14183

SIGNORINA austriaca serie bella presenza offresi famiglia distinta scopo apprendere lingua italiana. Mitt gestaan. Telefonare 319-900, Hans Furia.

**TECNICO TESSILE, CAPO TESSITURA DEL PIU' IMPORTANTE TAPPETIFICIO PIEMONTESE OFFRESI SOLO DIRETTORE O CONSULENTE TECNICO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 1186 TORINO ». A11239

TORINESE 47anni tecnico pubblicità-propaganda certa qualsiasi corrispondenza estero mezzo giornale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1208 — Torino ».

TRADUTTRICE tecnica inglese francese 5 anni esperienza presso primaria azienda metalmeccanica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino ».

UNIVERSITARIO ragioniere militesente patente, offresi. Telefonare 388-393.

VENTUNENNE bella presenza cercherebbesi commessa, cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino ».

VENTUNENNE utilissimo referenziatissime cercherebbesi mansioni fabbrica, impiegato, magazziniere. Palazzo B, corso Ponte Francese. Telefonare 280-761.

VENTUNENNE stenotalitio corrispondente cercherebbesi. Telefonare 42-667.

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.A. SOCIETA' assume elementi 28-40 anni, buona cultura, anche liberi prossimi, Riviglorai via Garibaldi 56, 1° piano sedile. 89

A elementi maschili in cui abilità commerciale ore libere durante la giornata, grande Società offre facile lavoro ben remunerato, con possibilità di futura eventuale assunzione. Recapito indispensabile, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino ».

AGENZIA commerciale zona San Paolo cerca signorina apprendista 15-16 anni. Telefonare 35-777. A13892

APPRENDISTI possibilmente di anni 20 massimo con cauzione per assicurazione. Rispondere, provvisoria, ricordino spese. Mandare brevi cenni, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino ». A13849

AUTOBOLOLA Torinese, Ricerca insegnante e istruttore esperienza. Ottimo trattamento. Scrivere a tabellarmi al n. 267-1445.

CANTANTI cercansi importante locale notturno nazionale. Mascare, via Carmine 11. A14732

CERCANSI ambosessi esistenti bambini impossente locale artistico, Club Principe Lucignano Mascare, via Carmine 11.

CERCASI giovane ragioniere pratico lavoro libri paga. Telefonare 634-686.

CERCASI pensionato, buona presenza, istruzione per facili lavori ufficio, indicare età, stipendio, referenza a: «Pubblicità Stampa 255 — Torino ».

CERCASI per bambino settenne istitutrice settantenne preparata Tedesco-Italiano, disposta massimi compatibilità lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8355 — Torino.

COMPAGNIA assicurazione Milano assume elementi ambosessi serietà ottima carriera assicurativa ai ispettori produzione dedicarsi migliorare posizione. Rivolgersi mattino agenzia via Pietro Micca 9, Torino. 149

CORRISPONDENTE perfetta inglese tedesco discretezza rappresentanza libera ufficio cercasi. Telefonare 547-221.

DATTILOGRAFA veloce, pratica lavori ufficio, ma primo impiego, cerca industria. Manoscritture referenze. Gradino e G., via Garibaldi 24, Torino.

DIMOSTRATORI attraenti, capace dinamico, massimo quarantenne media piccola statura, stipendio adeguato, indicare meccanica precisione cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino ».

DIMOSTRATORI esperti progetti meccanici elettromeccanici strumenti cercansi da importante azienda torinese. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 8338 — Torino ». A14412

DISEGNATORE per bozzetti etichette colori fama cerco. Presentarsi Fassino, via Spano 35. A13706

DITTA accessori auto cerca stenodattilografa giovane piccola ufficio. Telefonare 687-815 pomeriggio. A13643

ELETTRONICO per consulenza industria elettronica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca persona stenodattilo pratica lavori ufficio. Telefonare 537-634 ore ufficio. A14072

IMPORTANTE azienda commerciale metalli cerca giovane impiegato ufficio, ambosessi consenso. Domanda manoscritta, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8368 — Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica cerca impiegato tecnico specializzato studio fabbricazioni alberi a gomito. Richiedesi curriculum vitae dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino ».

IMPORTANTE Società chimica provincia Savona assume ragioniere ambosessi età 20-25anni. Precisare età, titolazione scolastica, eventuali pratiche. Indirizzare cestro 2E febbraio: Pubblicità Lazioni 5 B Savona. 21652

IMPRESA costruzioni edili cerca abile assistente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1239 — Torino ». A13356

INDUSTRIA carpenteria meccanica ricerca perito industriale con almeno quinquennale esperienza organizzativa, ottimo disegnatore. Telefonare 343-597.

INDUSTRIA cerca signorina pratica cassa libri paga contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8353 — Torino ».

INDUSTRIA cerca abili aiuto [illegible] referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A14449

MEDICI E ESPERIENZE ASSUME VENDITORE STENODATTILOGRAFA, PATTUGLISTA. RICHIEDESI RISPETTABILE UFFICIO. TELEFONARE 713-733.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca [illegible] grafico ricalco bobine bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A13668

INDUSTRIE libro tessili e affini nord Italia cerca disegnatori progettisti macchine e impianti età massimo 35 anni. Specificare curriculum, massa, referenze, presso ai: Publiman, Casella 455 B, Novara. 20063

**INDUSTRIA TORINESE ZONA COLLEGNO, SPECIALIZZATA COSTRUZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI CERCA PERITO, GEOMETRA O DISEGNATORE LOGO SCIENTIFICO PER MANDATO TECNICO COMMERCIALI PRETENTIVI STUDI E RAPPORTI CON CLIENTI ZONA PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8387 — TORINO ». A13744

OFFICINA attrezzature stampaggio interna, 15 km. da Torino, 100 dipendenti, cerca elemento tecnico altamente qualificato per conduzione, titolo studio preferenziale [illegible] tecnico industriale. Indirizzare referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4353 — Torino ». A14107

LEGATORIA, [illegible] cerca [illegible] da sabbiatrice, per patti chiari e sodale, cerca [illegible] Fuoderia Cantina, via Lamiglio 43, telefono [illegible], Torino.

SOCIETA' assume temporaneamente elemento giovane, pratico lavori contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A13453

DOMANDE LAVORO L. 60 per parola

AUTISTA con cognizione ufficio presso ditta corso Intorino. Tel. 570-018.

AUTISTA con Tigrotta offresi presso ditta Torino e qualsiasi Ram. Telefonare 761-300. A13449

AUTISTA D-E pubblico offresi. Telefonare ore 8 alle 20 n. 294-365.

AUTISTA patente C pubblico pratico città, offresi subito. Telefonare 263-686.

AUTISTA patente D, Stampa, pratico città e Piemonte, libero subito offresi. Telefonare 774-776. A15065

DONNA impiegatasi referenziatissimi offresi custodi massima cauzione, volontieri. Telefonare 680-807. A12800

DENSILISTA I categoria, libero mezzo giornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1192 — Torino ». A11236

GIOVANE ragioniere, patente, macchina propria, dedicherebbesi qualunque occupazione ore giorni settimanali Alessandria o provincia. Scrivere Pubblicità Casella 201 Alessandria.

IMPIEGHERE 1° categoria pratica mulini offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8355 — Torino ».

MAGAZZINIERE anni[illegible], anni 32, esperimentato carico scarico subito offresi, Telefonare 298-583.

OFFRESI Donna assistenza malati giorni, notturni. Telefonare 743-871.

OPERATORE tornì automatici offresi solo per Asmi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A14537

PENSIONATO pluriennale referenziato offresi come guardiano o custode in azienda. Telefonare 288-173.

RILEVASI esercizio alloggio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino ». A14486

VOLENTEROSO, libero subito, compatibili come [illegible] Telefonare 755-503. A11[illegible]

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A. GUSTITRON macchine stirare l'aperia, biciale ottima retribuzione lavoro sempre assicurato, specialmente abile. EVA - Trecate 2. 145

A famiglia composta 3 adulti offresi alloggio + lavoro remunerativo [illegible] o gratuito, [illegible] signorina tuttofare, altre famiglie custode villa. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino ». A14220

ABBIGLIANI donna pratica lavori casa, 30anni, per orario 7,30-13. Savigni, corso Marconi 28. A13979

ABILE tuttofare ben pratico vecina cercasi famiglia tre adulti disponendo alcun donna a cui assistersi. Buona ricompensa. Telefonare 532-743. A14218

APPRENDISTA gruppo domestico impiegata attività colorificio stampa. Scrivere: Casa Editrice Belmondo, Casella postale 32, Firenze. 20015

ACQUISITATORI grossi stampa aggiornatori aziendali facilitazioni rateizzazioni lavoro revisionisti stagno specialisti di finizioni trasciatori collaudatori particolari plampoli collaudatori di finizione cerca e Cni » Moncalieri 10. A14274

AIUTANTI apprendista cerca azienda signora Telefonare 538-542 A8733

AMICA manifatturiera vetri industriali, cerca addetti ambosessi 16-17 anni serio disponibilissimi disegno artistico, si cerca validi esecutori pitturi vetri. Manoscritti con età, studi, esperienze, presso Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino

APPRENDISTA qualificato ambosessi disegno artistico specializzati impianti [illegible] cercasi. Telefonare 721-720.

APPRENDISTE cercansi [illegible] cercansi età 14-17anni, impiegatesse ufficio, [illegible] e rotondelline. Telefonare 41-353.

APPRENDISTI magistratori ai aggiustatori meccanici provetti cerca industria metalmeccanica. Adeguata retribuzione. [illegible] Telef. 681-278.

APPRENDISTA ditta costruzioni in ferro a Settimo assume operai provetti ai tornio, tariffa maggiorata. Telefonare 383-363.

ARMUNERI japonisme [illegible] stoffa per lavorazione poltrone. Corso Vittorio 70, [illegible] 80-114, Caldera. [illegible]

ARMATORI manovali 24-28 anni. Presentarsi ore 15-16 Soc, via Cavour 62.

ARREDAMENTI operai specializzati pratici [illegible] tessere carpenteria [illegible] Telefonare 731-022.

AUTISTA giovani pratici lavorazione lamiera, operai ore disponibili, apprendisti (richiamare Via Madama). Telefonare 778-038, dalle 18 alle 19.30.

AUTISTI giovani locatari II, aggiustatori, [illegible] apprendisti motori elettrici, pensionato meccanico leggera Ram. Telefonare 778-038, dalle 18 alle 19.30. A13787

AZIENDA privata specializzata lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Aosta 31. 1078

AUTISTA patentebilmente pratico mobili, assuma ditta Alasia, corso Vittorio 5. **AUTISTA** 26-35anne referenziato pratico Torino cerca ditta importante industria farmaceutica. Telef. 519-813 ore ufficio.

AUTISTI patente D-E massimo 35anni, una di ribalta autolettiera fisica, assuma importante azienda produzione e autotrasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8115 — Torino ». A13294

AUTORIPARAZIONI cerca motorista garanzie specializzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino ».

AZIENDA vetraria cerca giovane 16-18 anni abile sradatore. Telefonare 682-794.

BAMBINAIA o domestica cercasi piccola famiglia una bambina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4158 — Torino », oppure telefonare 596-878.

BALDERANI fabbro saldatore pratico lavorazione lamiera normal. Presentarsi ufficio SCAM, corso Orbassano 380, oppure telefonare 621-665. A13904

CAMERIERA con licenza auto assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A14505

CAMICERIA cerca lagliatrici. Telefonare 31-094. A13186

CAMICERIA cerca apprendisti specializzati già pratici e terminatori finiti corso Moncalieri. Telefonare 641-976.

CERCANSI abili falegnami permanentisti. Telefonare 341-144. A15784

CERCANSI abili manovalanze condizioni impermeabili. Presentarsi: Barbi, Largo Faini 5. A14389

CERCANSI apprendisti saldatori 16-18anni e manovalanze, Via Bardonecchia 186.

CERCANSI apprendisti e operai fabbri. Telefonare 843-170. A14156

CERCANSI apprendisti 14-16 anni, lavori e cuciatori. Presentarsi via Monterosa 94. A14512

CERCANSI cuochi pensionati oppure molto età, per pensionetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».

CERCANSI elettricisti installatori, apprendisti elettricisti, radiomontatori T.V. apprendisti radiotecnici. Dettagliare età, referenze, pratica: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino ». A15054

CERCANSI frigoristi e tornitori esperti saldatore, conoscenza disegno. Telefonare 353-558, ore 17-18.

CERCANSI meccanografo macchina leggera e grande. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino ». A13734

CERCANSI operai chimici pratici raffinatori. Ottime condizioni. Tel. 783-732.

CERCANSI ragazze 15-18 anni fabbrica pasticceria. Fratelli Serale, via Duranzo 38. A13893

CERCANSI operai apprendisti specializzati elettricisti carpenteria meccanica. Officine costruzioni Istrabuzzigio Benedetto, telefonare 629-181, Settimo.

CERCASI abile autografista per Balloon. Telefonare 21-290. A13988

CERCASI aiutista pasticcerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino ».

CERCASI apprendista e aiutante sarta donna, 13-15enni. Telefonare 770-787.

CERCASI buon commesso per negozio colori. Stipendio interessante. Telefonare 590-457, dalle 8-9. A15063

CERCASI cameriera sveglia per famiglia tre persone. Massimo referenze. Telefonare ore ufficio 630-982. A14901

CERCASI falegnami ed apprendisti adatti macchine, pratici serramenti. Buona retribuzione. Telefonare 941-095.

CERCASI geometra proveto, riparazioni auto, 24anni. Presentarsi autorimessa, via Saluzzo 5.

CERCASI meccanico esperto riparazioni idroguide. Presentarsi: Magri, via Ribet 6/A. A13784

CERCASI meccanico conoscenza macchine ad utensili di stampi, scopo assistenza clienti. Rivolgersi corso Francia 108.

CERCASI operaio, aiuto operaio per macchine automatiche Peterman, Italo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 83.7 Torino ». A15418

CERCASI operatore presso la bachelite. Telefonare 682-377. A13188

CERCASI ottimo commesso negozio colori. Stipendio interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8464 — Torino ».

CERCASI per custodia villa Lago Avigliana coniugi preferibilmente pensionati pratici giardinaggio offresi casetta libera acqua riscaldamento e stipendio, dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8156 — Torino ». A14708

CERCASI portinaia casa signorile 3 scale, preferibilmente marito pratico manutenzione stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 348 — Torino ». 146

CERCASI radiotecnico capace riparazione televisori per assistenza clienti. Indicare referenze e pratiche. Confidenziali domanda massimi requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino ».

CERCASI stampisti e fresatori. Telefonare 353-823. A14010

CERCASI verniciatore automobili per carrozzeria capace dirigere laboratorio buona paga a persona competente, disposta trasferirsi. Giungito, piazza Rainoni 15. Telefonare 761-160. A13583

CERCASI subito bella fata referenze controllabili buon trattamento, massima stipendio. Telefonare 876-816. A14151

CERCASI ragazza giovane, bella presenza, dove subito l'aiuto per alberga alto 700 metri. Scrivere o telefonare: Albergo Stella Alpina, Celle (Varallo). Telefono 48-127. 21184

CERCASI subito commessa pratica panetteria rosticceria. Presentarsi via San Salvatore 3. A14588

CERCASI tuttofare zona Fayolle 8,30-15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8463 — Torino ». A13630

CINEMA centrale cerca macchina lotteria, bella presenza, energica, volenteroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino ». A14007

CONCESSIONARIO cessazione bombe concimiche. Scrivere: Tonso, Nuova Bagnoli 146, Napoli. 20691

CONCESSIONARIO confezione bambine cerca rappresentanza diretta. Telefonare 283-568, ore 17-18. A13233

CORRADINI macchinista macchina legatoria e pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino ». A13734

CORRADINI operai chimici pratici raffinatori. Ottime condizioni. Tel. 783-732.

CORRADINI ragazze 15-18 anni fabbrica pasticceria. Fratelli Serale, via Duranzo 38. A13893

CORRISPONDENTE estero stenografia cerca [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CORSO Vittorio 70, [illegible] 80-114, Caldera. [illegible]

DITTA accessori ricambi auto cerca commesso giovane pratico patente auto. Telefonare 697-810, pomeriggio. A13582

ELETTRICISTA FRATELLI ASCIANESI CORRADI, INDISPENSABILE MONTARE PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8431 — TORINO ». A13510

ELETTRICISTI per impianti industriali civili. Telefonare Orestadio 7 C 360-305, 36-572. A15406

**ELETTROTECNICO PER INSTALLAZIONI E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE GRANDE SOCIETA' MILANESE PER FILIALE DI TORINO, RICHIEDESI DIPLOMA, ETA' MASSIMA 32, DOCUMENTATA CAPACITA' ORGANIZZATIVA ED ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8496 — TORINO ».

FABBRI specializzati serramenti metallici lubolari e lavorazione lamiera personali Rapetti, Maria Ausiliatrice 45.

FALEGNAMI banco cercansi apprendisti Prenotazioni U.I.A., via Bonzo Angelico 25. A13497

FALEGNAMI standisti 18-24anni serali abili, volenterosi cercansi, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino ».

FALEGNAMI provetti cerca serio ditta. Telefonare 559-098. 21624

FAMIGLIA [illegible] cerca cameriera abile, fino, Balduzzi controllabili. Telefonare 655-542. [illegible]

FAMIGLIA un adulti cerca contegni domestico anziano ed esperienza senza referenziali. Telefonare 871-894.

FAMIGLIA 3 adulti cerca cameriera ed cuoca referenziata. Telefonare 372-064. A14506

FAMIGLIA 3 adulti cerca istitutrice fissa, buona referenza, ben retribuita. Cupani, via Rattazzi 11. 1068

FONDERIA ghisa cerca operai pratici fonderia. Via Cerrione 14, Torino.

FRESATORE II categoria cercasi. Presentarsi Ghisalba, Moncenisio 6, ore ufficio.

FRESATORI, tornitori giovani abbisognano, Borgata Lanzo, Telef. 780-351, ore ufficio. A14668

FUCINATORI I e II garantiti, età 28-40, esperto impianti alla premitrice, assume ragionevole stabilimento distanza Torino. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 8378 — Torino ». A15473

GRUISTA per Ormig e addetto palcato F cercasi. Telefonare 959-305. A14401

IMPORTANTE complesso industriale cerca cronometrista esperto analisi tempi, metodi innovazioni, incentivi. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino ». A13903

IMPORTANTE ditta lavorazione carta speciali radiocomunicazioni ed operai strumentisti elettricisti, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino ». A13914

IMPORTANTE rappresentanti [illegible] cercasi vendita vini granulari alla media vedi fondi locali. Casella 324 A, Sig. Milano. 21420

IMPORTANTE grossista maglieria e affini cerca [illegible] apprendisti. Possibilità carriera produttiva. Telefonare 788-350.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA DI TORINO CERCA TORNITORI. PRESENTARSI CON UFFICIO IN VIA MONGINEVRO 181, TORINO.

IMPORTANTE industria offre possibilità sicuro avvenire, esperimentati operai presso pizzaiolo ai addetti produttivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8386 — Torino ».

IMPORTANTE industria torinese ricerca per ampliamento quadri ufficiale elettrotecnico, disegnatori tecnici, capi reparto, capi squadra, operai specializzati per [illegible] elettrici montatori meccanici, [illegible] elettrici montatori meccanici, [illegible] elettrici montatori meccanici,

ULTIME NOTIZIE

Dove l'acqua si ritira emergono cadaveri, masserizie e carogne di animali — **ELISABETH TAYLOR è tornata a Roma, guarita**

AMBURGO: altri 200 morti sepolti nel mare di fango

Le vittime accertate sono ■■ - Nella città anseatica 70.000 ■■■ tetto e 20.000 abitanti ■■■■ accerchiati dalla piena che stagna nei quartieri bassi - Le dighe di protezione appaiono distrutte ■■■ ■■ fossero state bombardate - Cento milioni di marchi del ■■■■ federale

Nostro servizio particolare

Amburgo, martedì sera.

Il sipario si è alzato stamane su Amburgo — la città colpita dalla mareggiata avvenuta nella notte tra venerdì e sabato — su una scena di ■■■■■■■■■■. La parte costiera della città anseatica è totalmente ■■■■■■■■■■ ma dalle acque limacciose, che hanno portato lutto e devastazione.

Sotto le macerie delle case crollate, purtroppo, vi sono ancora innumerevoli corpi, che forse non verranno mai alla luce. Per il momento il tragico bilancio, purtroppo ancora provvisorio, è di 181 fra morti e dispersi. Portavoce ufficiali delle squadre di salvataggio della polizia e della «Bundeswehr», hanno chiaramente affermato che il totale delle vittime salirà per lo meno a cinquecento.

Uno di ■■■ ha testualmente affermato: «Quando il quartiere di Wilhelmsburg, dove un gran nucleo di baracche di legno è stato investito e sommerso da una massa d'acqua alta tre metri, verrà interamente sgombrato dai detriti, potremo fare un bilancio definitivo. In questa baracche purtroppo vivevano numerose persone, che sono state colte di sorpresa dalla mareggiata. Già da oggi si sente un nauseabondo odore di corpi in decomposizione. Un fetore analogo regna nelle pratiche a nord dell'Elba, ove per lo meno quattromila capi di bestiame sono morti annegati.

«La nostra preoccupazione, ora, è di ■■■■■ disinfettare la zona prima che ■■ cariche possano diventare veicoli di malattie infettive. Il bilancio provvisorio della paurosa catastrofe, che non ha quasi riscontro nella storia della Germania, ieri sera si poteva stabilire nell'immediato della zona costiera dove la tempesta si è abbattuta, così: 181 morti, almeno 200 dispersi, 70 mila persone ■■■■ sfollate e 20 mila persone ■■■■ accerchiate dalle acque».

Il Senato di Amburgo ieri sera ha lanciato un appello alla popolazione, chiedendo a tutti di venire in aiuto di coloro che sono rimasti senza tetto. Il prof. Ludwig Erhard, vice Cancelliere e ■■■■ dell'E■■■■ è recato sul luogo della mareggiata accompagnato dal borgomastro della città, Paul Neverman. «Sono veramente scosso da q■■■ ho visto — ha detto il prof. Erhard — ci verranno ■■■■ considerevoli per ricostruire quanto l'acqua ■■ distrutto. Ora più che mai sarà necessaria ■■ solidarietà del popolo tedesco».

Al termine dell'ispezione, il vice Cancelliere ■■■ annunciato che il Governo Federale inaugurerà una commissione composta da rappresentanti del patronato e dai sindacati per fissare le misure di aiuto in favore dei sinistrati. Il prof. Erhard ha sottolineato che è necessario rimettere in più presto in piedi le industrie distrutte. «Questo non si potrà fare ■■■■ con l'aiuto di tutte ■■ industrie tedesche in quanto i fondi necessari sono ingentissimi. Il ■■■■ federale dal canto suo verserà per gli aiuti immediati 100 milioni di marchi».

La squadre di soccorso ■■■■ lavano incessantemente il lavoro di recupero dello massaie, mentre altri volontari stanno cercando di portare alla luce i corpi dei disgraziati travolti dalla furia delle acque.

Ieri sera alle 20 i soccorritori hanno portato alla luce 106 cadaveri nel Alsterbecken, il bacino interno di Amburgo, 11 nella zona Neumühlen e a Blohm. Per i soccorritori, quattro soldati sono morti annegati, mentre 15 altri è deceduto in seguito a ■■■■ incidente stradale.

Già da ieri sera, però, Amburgo stava riprendendo il suo aspetto quasi ■■■■ I grandi porti dell'Elba e della Weser hanno già iniziato il lavoro normale. Però se il centro di Amburgo e di Brema ■■■ riprendendo l'aspetto di tutti i giorni, è spettacolo che presentano i sobborghi più d■■■■ colpiti, come quello di Wilhelmsburg, sulla riva sinistra del braccio sud dell'Elba, è veramente apocalittico.

Le dighe di protezione alla ■■■ sembrano essere state squarciate dalla bomba. Le ■■ ■■ letteralmente sventrate. Dove le acque gorgheggiano a ritirarsi si stende un lago di fanghiglia sul quale galleggiano masserizie e carogne di bestie. A volte si può ■■■■ anche un ■■■■ umano, che poi viene immediatamente recuperato dalle squadre di salvataggio.

In questa zone, speciali squadre di infermieri passano a vaccinare tutti contro il pericolo del ■■■. ■■■■ sono already state segnalate, soprattutto nei sobborghi meridionali di Amburgo dove vivono molti operai italiani, ieri si è recato il console Quintiti per rendersi conto dello stato in cui si trovano i nostri connazionali. Secondo quanto è dato sapere, ■■■■ italiano figura, almeno per il momento, tra le vittime.

P. S.

Sulle Ande colombiane

Scomparsa con un aereo la moglie d'un generalissimo

BOGOTA', martedì sera.

Da sabato scorso mancano notizie di un bimotore dell'aviazione colombiana sul quale viaggiava con altre tre persone la signora Ligia De Villamilar, moglie del comandante delle forze armate colombiane, maggior generale Jorge Villamilar Flores.

Il bimotore è scomparso durante un volo da Buenaventura a Paste, nelle parti sud occidentale del Paese attraversate dalla Cordigliera delle Ande.

Elizabeth Taylor ieri all'uscita ■■■ clinica (Telefoto)

Non era cibo guastato ■■■ un «colpo di fulmine»?

Si dice ■■■ l'intossicazione che ■ costretto l'■■■■ al ricovero in ospedale sia stata provocata ■■ un'ingestione eccessiva ■ sonnifero - La bella ■■■■ avrebbe infatti perso il ■■■■ per ■■ collega nel ■■■ «Cleopatra»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì ■■■

Elizabeth Taylor, rimasta all'intossicazione che l'ha costretta sabato sera a farsi ricoverare in una casa di cura al Gianicolo, ha fatto ritorno ieri nella sua casa in via Appia Pignatelli per il cui ■■■■ la famosa attrice paga un milione al ■■■■. La sua vicenda clinica è così conclusa. Continuano invece ad intrecciarsi le ipotesi sulle vere cause dell'intossicazione, sebbene il ■■■■■ personale ■■ Liz, ■■■ Pennington, continui ad affermare ■■■ la colpa è da attribuirsi esclusivamente ■■ una dannata porzione di carne e fagioli in scatola. Secondo le ultime voci, alla base di tutto non vi ■■■■■■■■■ i prosaici legumi, bensì un romantico idillio ed una dose eccessiva di sonnifero.

«Liz», per ■■■■ breve, sarebbe innamorata di Richard Burton. La bella attrice, che nel film di M■■■■■wicz presta il suo corpo a Cleopatra, e il bravo ■■■■ che nello stesso film è Marco Antonio, sarebbero rimasti vittime, durante la lavorazione, del classico «colpo ■ fulmine». Eddie Fisher ne già tutto, ■■■ sapeva già ■■■ la settimana scorsa, quando lasciò in villa sull'Appia Pignatelli, dopo un violento litigio con «Liz», per ■■■■ dare a passare la notte in un albergo di via Veneto, prima di prendere un «Comet» per Lisbona; e lei, prigioniera ■■■ suo lavoro, dalla sua celebrità, dal suo pubblico, che la impedisce colpi di testa e l'obbliga a recitare la parte della moglie costante e fedele, avrebbe perso il controllo ■■■ nervi.

La storia ■■■■■■ così: se■■■ non «Liz» era sola nella sua grande villa. Con lei non c'erano altri che i soli camerieri attenti e il solito cagnolino ■■■■■■. Nel tardo pomeriggio arrivò Burton. La povera «Liz» era piuttosto giù di corda. Aveva i nervi a pezzi. Avrebbe voluto dormire, ma non riusciva a prendere sonno. Anche il povero Burton, ■■ già una moglie ■■■■■ e un paio ■ bambini biondi, era piuttosto d■■■■■. Fu vuotata una bottiglia di whisky. Poi «Liz» ■■■■ compagno che avrebbe fatto un ultimo tentativo per riposare. Alcune pillole di sonnifero caddero nel■■■ bicchiere. Quante? Troppe poche, a quanto sembra, per provocare un dramma, ma certamente troppo per chi si sedativi ricorre soltanto per poter dormire.

Quale credito prestare a questa storia? La vicenda è ■■■ congegnata, ma è molto probabile che ■■ tutta inventata. Il litigio tra Fisher e «Liz» sembra che sia avvenuto davvero. Eddie, del resto, anche ieri pomeriggio, mentre accompagnava la moglie verso la «Cadillac» nera ferma davanti alla clinica, sembrava stanco e deluso. Infine, l'ultima tessera del complicato mosaico: «Liz» è di nuovo sola nella sua bella villa, poiché ieri sera sul tardi, poco dopo il ritorno a casa, Eddie è di nuovo partito, lasciando sola la moglie convalescente, per ritornare a Lisbona, dove le ■■■■■■■■ gli impegni che ha assunto con la televisione portoghese. Quegli impegni sono — a dispetto di chi ha messo in giro questa storia — più di ■■■ pretesto: è logico pensare che Fisher, certo ormai della guarigione della moglie, ■■■■ deciso di rispettarli, tornando subito a Lisbona.

Gli elementi di questa faccenda combaciano tuttavia piuttosto bene. La favola è ben fatta, coerente, emozionante fin troppo. Pensate un po': Cleopatra ama davvero Antonio, Antonio ama Cleopatra; e tutto questo non accade solo nel colossale film prodotto dalla «Fox». Burton ha trentasette anni, essendo nato nel Galles nel 1925 e, pur non essendo propriamente un divo, è un bell'uomo. Ha sposato qualche anno fa una certa Sybill Williams ed ha partecipato quasi sempre a ■■■■ di cavaliere storico.

F. F.

Piagata dall'acqua ■■■■ bambina a ■■■■

Biella, martedì sera.

Paola Clarice, una bambina di tre anni domiciliata in città, è stata ricoverata oggi all'ospedale con il corpo orribilmente piagato da bruciature! La sfortunata piccina, giocava ■■■ cucina ■■■■ abitazione, ■ ora rovesciata addosso un catino di acqua bollente che pochi minuti prima era ■■■ posto sul pavimento. I medici la hanno riscontrato ustioni alla schiena e alle gambe, giudicate guaribili in un mese.

Le «rivelazioni» ■■■ rivista

Powers si è sottoposto alla macchina della verità

Il pilota ■■■■ avrebbe voluto in tal modo dissipare ogni dubbio sulle ■■ dichiarazioni, soprattutto a proposito ■■■ circostanze in cui venne ■■■■■■■■

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Francis Gary Powers, il pilota dell'«U-2» abbattuto in territorio sovietico nel 1960, ha accettato di sottoporsi ad un interrogatorio ■■ controllo della «macchina della verità».

Questa notizia, pubblicata dal settimanale Newsweek, è stata confermata a Washington da informatori autorevoli i quali, tuttavia, ■■■ hanno precisato se l'esperimento sia già ■■■■■■■■.

Gli stessi informatori ■■■ sono invece che, come afferma il periodico, Powers ■■ sia dichiarato disposto a sottoporsi anche alla narcoanalisi, mediante un «siero della verità». Esperimenti di questo genere, in cui l'utilità pratica sarebbe assai modesta ■■■ fuori del ■■■■ clinico, dovrebbero permettere di soggetto di rivivere vicende dimenticate. Questo non è il primo dei pilota dell'«U-2» che, negli interrogatori a cui è già stato sottoposto, ha mostrato ■■ ricordare perfettamente tutto quello ■■ ha detto e fatto nei sei mesi di permanenza in Russia.

Alla ■■■■ della «macchina della verità» mostrerebbe che i funzionari della «Central Intelligence Agency» hanno ■■■■ qualche ombra ■■ dubbio sulla sicurezza della dichiarazioni ■■ Powers. Se ■■■■ misterioso circostanze sull'avventura dell'«U-2» ■■ nei cieli sovietici possono essere state chiarite, pare che l'enigma più importante sia rimasto tale e quale.

Come hanno fatto i sovietici ad abbattere l'ormai famoso ricognitore? Secondo Newsweek, il pilota sarebbe dichiarato che il suo apparecchio è stato danneggiato da «qualche cosa» che egli non ha ■■■■ ma che ha deciso un effetto istantaneo, tale da non lasciargli neppure il tempo di manovrare la «leva ■ distruzione» nella l'«U-2».

E' per ottenere qualche dichiarazione più precisa su quest'arma non identificata, che gli agenti del controspionaggio americano inviteranno da ■■■■ giorni nel loro interrogatori del pilota a soffermarsi ora ricordi ■■ «rivelatore dello sconosciuto».

R. G.

Fanfani stasera o domani al Quirinale per l'accettazione

(Segue dalla 1ª pagina)

ritiene che sarà ■■■■■ ■■■ che per la composizione del Gabinetto. Si dà per certo che Moro abbia cominciato un'azione di sondaggio presso gli esponenti delle diverse correnti del ■■■ partito. Per quanto riguarda gli esponenti della ■■■■■ di destra, si attribuiscono a Moro ■■■ slogans: «Né tutti ■■■ né tutti dentro».

Alle 12,30 è giunto a Palazzo Chigi l'on. Scelba, il quale è stato introdotto ■■■■ nell'ufficio del presidente dell■■■ ■■■■■ mentre ■■■■■ si svolgeva l'incontro con Moro, Piccioni, Gui e Cava. Si ritiene che sia ■■■■ discussa la partecipazione della■■ Scelba o della sua corrente, al costituendo ministero, ■■ si abbiano ■■■ fatto cenno più sopra.

Quanto all'assemblea dei parlamentari socialdemocratici, salvo sorprese dovrebbero essere scelti Tremelloni, Preti, Bertinelli e Ariosto per le ■■■ riche di ministro. Per le cariche di sottosegretario, i ■■■ lamentari dei posti indicheranno almeno cinque nomi, i quali probabilmente sono Orlandi, Angrisani, Lupis, Secreto (vice-sindaco di Torino) e Bucalossi.

V.

La relazione ■ ■■■■■■■■■■

a tavola bevete **CRODO** acqua minerale

CRODO

assicura buona digestione

CRODO

l'acqua che da millenni dona salute

ANNUNCI ECONOMICI

FIAMMIFERI, RAFFIE L. 130 per parola

(Continua da pag. 11)

PRODUTTORI cerca esperienza rappresentanti bilanci ed articoli per riviste. Rivolgersi corso Tassoni 108.

RINCORATO distinta consulenza vecchi rappresentanti intraprendenti alimentari per vendita olio oliva garantito genuino, serie pratiche, provvigione ed incentivi mensili garantiti. Scrivere Ufficio Pubblicità 23, Sanremo.

RICHIESTA, al corrente vendita tessuti, cerniere, modelli grandissimi. Scrivere a Pubblicità Stampa 2335 — Torino».

TORINESE Ditta Maglieria accessori confezioni ricerchi commerciali esportazione. Scrivere a Pubblicità Stampa 2227 — Torino».

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 130 per parola

ARCIANA, mite, pensionata, ragazzini, per adozione compagnia spensierata buon pensionato 57-65enne con allegato proprio. Scrivere a Pubblicità Stampa 1342 — Torino».

BELLA presenta quarantenne ottima famiglia, sposerebbe distinto signore buona posizione, colto. Scrivere a Pubblicità Stampa 1397 — Torino».

BENESTANTE, giovanile dinamico, celibe, ottimo reddito, più distinzione cerca, sposerebbe, annuncio cons. Scrivere a Pubblicità Stampa Abita, 1,70, snello, sposerebbe carina, Scrivere a Pubblicità Stampa 2314 — Torino».

CELIBE pensionato parla francese specialista tecnico meccanico predilezione accompagnerebbe subito 55-60enne pensionata massa semplice, ospitale, sana alla. Scrivere a Pubblicità Stampa 3153 — Torino».

CELIBE, solo, alto, distinto, permanente Svizzera, abbon, sposerebbe signorina massimo 35enne, educata, carina. Scrivere a Pubblicità Stampa 1230 — Torino».

DIPLOMATA 1,60 prima conoscenza, sposerebbe scopo ragazzo o laureato massima serietà e onestà. Scrivere a Pubblicità — Torino».

DIPLOMATO 27enne torinese figlio unico impiegato Fiat sposerebbe scopo matrimoniale signorina provinciale. Scrivere a Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

FIDANZARSI 25enne, ragazza, sportiva, simpatica, desidera conoscere ragazzo 24-28enne piemontese, distinto, commerciante, agricoltore con cascina, ed impiegato con alloggio proprio. Scrivere a Pubblicità Stampa 1360 — Torino».

GIOVANE 25enne, piacente, intelligente sognerebbe campo affetto sposerebbe piacevolissima ragazza anche orfana 45enne. Trattasi serietà. Scrivere a Pubblicità Stampa 1397 — Torino».

PENSIONATO laureato Torino, solo, beni immobili, ottima presenza, simpatico sposerebbe scopo matrimonio con vivacissima bella, seria, sana, max 35enne. Ne possiamo. Scrivere a Pubblicità Stampa 4210 — Torino».

RICCHE bellissime ragazze sposerebbero scopo matrimonio con bella, simpatica signorina 24-30enne. Scrivere a Pubblicità Stampa 1197 — Torino».

TRENTENNE 26enne ragazza sposerebbe scopo matrimonio impiegato, ventenne carina, max 29enne. Massimi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1220 — Torino».

TORINESE 35enne 100.000 mensili residenza cerca signorina o vedova 33-40enne simpatica, scopo matrimoniale. Scrivere a Pubblicità Stampa 3385 — Torino».

TRENTACINQUE vani, ammobiliati, buona posizione con sala, relazione, sposerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 28-45 anni, distinta. Scrivere a Pubblicità Stampa 1245 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE carina, impiegata, sposerebbe pensionato alto distinto signore, posizione. Scrivere a Pubblicità Stampa 3158 — Torino».

TRENTACINQUENNE diplomata elegante impiego sposerebbe signorina. Scrivere a Pubblicità — Torino».

TRENTACINQUENNE sposerebbe signorina massimo 35enne, distinta condizioni economiche. Scrivere a Pubblicità Stampa 5378 — Torino».

TRENTACINQUENNE laureata bellissima, sposerebbe pari condizioni. Scrivere a Pubblicità Stampa 5300 — Torino».

TRENTACINQUENNE più 1,72 relazionerebbe scopo matrimonio con 30-40enne piacevolissima, posizione. Scrivere a Pubblicità Stampa 3493 — Torino».

TRENTENNE ottimi 110.000 mensili sposerebbe signorina massimo 26enne anche nubile, seria, massimo distinzione. Scrivere a Pubblicità Stampa 1926 — Torino».

VEDOVA piacevolissima indipendente quarantenne sposerebbe distinto signore massimo 55enne, libero, massima serietà. Scrivere a Pubblicità Stampa 1245 — Torino».

VEDOVA piacevolissima indipendente quarantenne sposerebbe distinto signore massimo 55enne, libero, massima serietà. Scrivere a Pubblicità Stampa 1245 — Torino».

VEDOVO 45enne posizione, sposerebbe 35-40enne, libero massima serietà. Scrivere a Pubblicità Stampa 4175

EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 94 Numero [illegible] — Martedì 20 - Mercol. 21 [illegible]

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1930): anno L. 20.000, sem. 6300; trim. 3750. - Estero (tariffa post. 1961): anno L. 36.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

STAMPA SERA

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. alla 4ª pagina (fun. 450); post. e data prestab. aum. 20%; Finanz. Legali L. 300 (fun. 450); mortuari commerciali (fun. L. 250 per parola (fun. 300) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economic. vedi rubriche - Estero numerio tariffe [illegible] Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. filmati (spedizione aerea franchi dovuti per abbonati): *Argentina pes. 15; *Australia s. 2; *Belgio fr. 5; *Canada cents 20; *Cina fr. [illegible]; *Danimarca kr. [illegible]; *Egitto mill. 6.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia N. fr. 0.40; [illegible] d. cl. 0.50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 5; Gran Bretagna 15; *Israele [illegible]; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 3; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0.80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 2.50; *Portogallo esc. 4; *Somalia A.I. [illegible]; *Spagna pes. 8; Stati Africa franc. 0.15; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents 25

CAPE CANAVERAL: ORE 15,47

GLENN E' PARTITO per il volo nello spazio

L'astronauta era entrato nella cabina a mezzogiorno - Diverse sospensioni del conteggio per eliminare alcune complicazioni tecniche - L'operazione del lancio è perfettamente riuscita - Glenn pochi minuti dopo il via, mentre è sottoposto alla massima pressione dinamica, comunica via radio: «Tutto procede bene» - Forse compirà solo due giri

Gli apparecchi d'ascolto frugano nel cielo

[illegible] CANAVERAL, martedì sera.

Alle ore 15,47 italiane il primo astronauta americano John Glenn è stato lanciato nel [illegible] destinato a inserirlo in [illegible] intorno [illegible].

Il [illegible] vettore, [illegible] sente a [illegible]», è levato dalla sua rampa inclinandosi dietro una scia di vapori bianco-arancione. Come è solito l'ascesa dapprima è stata lenta, poi il razzo è aumentato progressivamente di velocità. [illegible] un [illegible]nto, come era previsto, esso ha cominciato a piegare verso sud-ovest scomparendo infine [illegible] vista degli osservatori.

[illegible] condizioni atmosferiche sono buone e apparentemente il missile segue la rotta prestabilita.

L'astronauta ha superato la zona di massima pressione dinamica ed ha comunicato: «Tutti gli apparecchi funzionano. Attualmente tutto procede per il meglio. La pressione interna è di 5,1 libbre per pollice quadrato».

Ha così inizio la grande avventura del primo astronauta americano, dieci mesi dopo che i russi misero in orbita lo Sputnik di Yuri Gagarin.

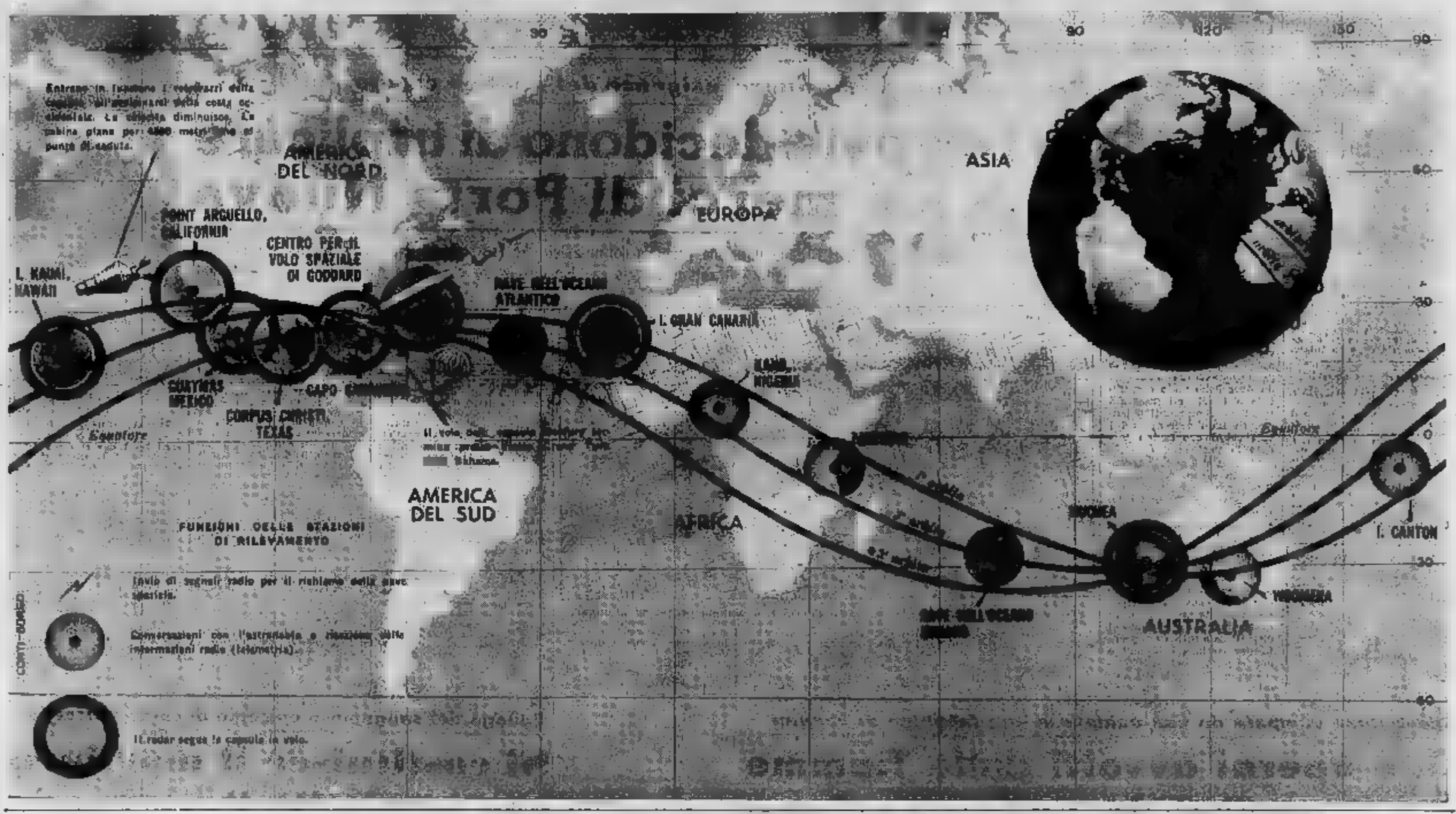
Il lancio, rinviato dieci volte dal venti dicembre scorso, fora a causa delle difficili condizioni atmosferiche, ora per lievi inconvenienti tecnici) sta portando il colonn. Glenn verso l'orbita che la cabina spaziale dovrà percorrere due volte prima di rientrare nell'atmosfera e ammarare nell'Atlantico.

Un radiocommentatore ha dichiarato: «Sembra che il lancio sia riuscito bene. Tutti e cinque i motori si sono accesi perfettamente».

Le diciotto stazioni di controllo dislocate in ogni parte del mondo sono già entrate in funzione per individuare la capsula, battezzata «Amicizia Settes», non appena [illegible] comparirà sull'orizzonte delle rispettive zone di avvistamento.

Glenn ha ripreso a parlare attraverso il microfono della sua trasmittente: «Ho raggiunto — egli dice — lo stato di impenderabilità. Mi [illegible] bene. [illegible] è magnifica. Straordinaria... [illegible] cosa meravigliosa da vedere. I razzi-ausiliari si sono staccati».

Sono passati [illegible] minuti dal momento del lancio.



In contatto radio col protagonista della grande avventura

«E' una cosa meravigliosa da vedere»

Alle 15,53 il [illegible] base [illegible] Cape Canaveral conferma che tutte le apparecchiature per la propulsione, carburante, consigno a pressione, hanno funzionato perfettamente.

Alle 15,55 Glenn comunica: «Vedo grossi banchi di nubi dietro di me in prossimità di Cape Canaveral». Si [illegible] di formazioni cumuliformi che nella tarda mattinata avevano [illegible] far rinviare [illegible] volta l'esperimento.

Alle ore 16 la capsula ha raggiunto il punto dell'inserimento in orbita.

Glenn informa: «Ho raggiunto la prevista quota orbitale. Il sistema [illegible] carburazione funziona perfettamente».

I preparativi fin [illegible] precisione ore [illegible] mattinata si [illegible] in un'atmosfera febbrile ed in qualche momento [illegible] che drammatica. A più riprese erano stati constatati inconvenienti in singole apparecchiature di portata limitata, ma comunque tali da mettere in pericolo il successo dell'esperimento e soprattutto [illegible] la vita [illegible] ronauta, entrato in [illegible] alle 12,03.

Dapprima si era constatato che [illegible] trasformatore del sistema di [illegible] dell'«Atlas» [illegible] funzionava [illegible] ed era stato subito sostituito. Poi si erano [illegible] difetti in uno strumento all'interno della capsula [illegible] anche qui i tecnici [illegible] dovuto intervenire.

[illegible] altro inconveniente [illegible] difetti nel funzionamento del microfono nel casco di Glenn. Fu necessario [illegible] minuzioso lavoro di revisione che richiese [illegible] dieci minuti. Verso le tredici e venticinque i tecnici riscontravano che uno dei bulloni del portello di chiusura [illegible] capsula si [illegible] incrinato ed era necessario procedere alla sua sostituzione per garantire la chiusura ermetica della cabina.

Altri inconvenienti di lievissima importanza si riscontravano durante la fase di [illegible] a punto definitiva. Per tutte queste ragioni il «conto alla rovescia» era [illegible] sospeso [illegible] a più riprese e l'ora del via, fissata alle 13,30, veniva prorogata più volte sino [illegible] 15,47.

Ciò potrebbe comportare [illegible] riduzione [illegible] giri attorno alla Terra. Come noto, secondo il programma, Glenn [illegible] compiere tre giri attorno alla Terra, ciascuno dei quali comporta un tempo di ottantanove minuti.

Essendo partito con dodici minuti di ritardo oltre l'ora massima prestabilita per attuare il piano programma, presentibilmente Glenn volerà solo due volte attorno alla Terra (il che sulla toglie all'importanza dell'impresa) e scenderà quindi sull'Atlantico verso le ore diciannove.

Nell'Oceano Atlantico ventiquattro navi da guerra della Marina americana si trovano nelle aree di ricupero dove la capsula «Amicizia Sette» potrà ricadere. Il punto esatto di caduta dipenderà soprattutto dal numero dei giri orbitali che l'astronauta potrà compiere attorno al nostro globo.

Le ragioni che potrebbero consigliare la riduzione dei voli orbitali da tre a due sono costituite dall'evidente [illegible], per le navi e [illegible] aerei, di giovarsi per le ricerche di un periodo di tempo sufficiente [illegible] luce diurna. [illegible], che era entrato [illegible] cabina [illegible] 12,03, ha dovuto rimanere ben [illegible] ore e 42 minuti [illegible]camente immobilizzato [illegible] nell'abitacolo della capsula in attesa del via. Comunque quest'uomo, di [illegible] una saldezza di nervi [illegible] eccezionale, ha [illegible] un'assoluta tranquillità [illegible] nell'attesa ha [illegible] potersi intrattenere brevemente per telefono con la consorte ed i figli. Ciò gli è stato concesso e la signora Annie ha potuto parlare al [illegible] circa cinque minuti e rivolgergli gli auguri.

n. a.

[illegible] nella capsula spaziale [illegible] l'ultimo allenamento per il volo (Tel. a «Stampa Sera»)

Vedere a pag. XI:

★ Le quotazioni delle Borse

★ [illegible] ultimi colloqui di [illegible]

★ [illegible] ed Algeri contro l'Oas

DOMANI avrà inizio la vendita «speciale» di abiti, soprabiti e taffetas con sconti del 20 e 50 %.

LA MERAVIGLIOSA

[illegible]

CRONACA CITTADINA

Ansiosa attesa all'osservatorio di Torre Bert

Tutto pronto per captare i segnali dell'astronauta

Circa 25 minuti dopo la partenza il satellite con il col. Glenn passa nel cielo di Torino - I [illegible] Judica-Cordiglia in contatto con le autorità spaziali americane per comunicare i [illegible]

Dalle 8 di stamattina [illegible] è pronto al centro di Torre [illegible] per captare i [illegible] del satellite americano che reca a bordo il col. Glenn, nel momento in cui [illegible] sull'Italia, seguendo una traiettoria poco lontana [illegible] Torino. I fratelli Achille Giovan[illegible] Judica Cordiglia hanno ufficialmente ricevuto dalla Nasa l'incarico di seguire dall'Italia l'impresa spaziale americana.

Da giorni l'enorme radiotelescopio è puntato verso la [illegible] cielo che — secondo i calcoli [illegible] scienziati sta[illegible] — dovrebbe essere seguita [illegible] traiettoria [illegible] satellita. Inoltre cinque radioricevitori, cinque registratori ed un oscilloscopio sono pronti a fissare il passaggio ed i segnali trasmessi dagli apparecchi [illegible] del veicolo spaziale. [illegible] «transito» dovrebbe avvenire [illegible] tutto si svolga secondo i piani previsti, da [illegible] a 25 minuti dopo che il satellite ha lasciato la torre di lancio a Cape Canaveral.

Nella mia radio è stato

I fratelli Giovan Battista e Achille Judica Cordiglia pronti a captare i segnali di Glenn

fissato un pennello luminoso su cui è riprodotto un planisfero e qui è tracciato, mediante punti luminosi che si accendono a mano a mano che passano i minuti, il percorso previsto per il veicolo con a bordo l'astronauta americano. Inoltre una tavola [illegible] comandi segnala di mano in mano l'operazione che è necessario compiere mentre il satellite si avvicina, affinché al momento del passaggio tutto sia pronto per captare i segnali.

Una vera folla di giornalisti, di cronisti della [illegible] della televisione, di fotografi sono in [illegible] a Torre Bert [illegible] per registrare il fatidico [illegible] in cui l'astronauta americano passa nel cielo di Torino. Il centro di ascolto spaziale è collegato per [illegible] con la Nasa da dove sono state comunicate [illegible] brevissimi intervalli [illegible] notizie riguardanti il lancio. Si sono così appresi i vari rinvii che hanno ritardato la partenza.

L'attesa si è andata facendo, man mano che passava il tempo, sempre più spasmodica, [illegible] all'ultimo si è [illegible] muto [illegible] un [illegible] tecnico o [illegible] peggioramento delle condizioni del tempo obbligassero [illegible] un nuovo rinvio del volo spaziale statunitense.

Finalmente dal centro delle telescriventi si è [illegible] il veicolo spaziale è partito verso [illegible] stratosfera. In quel momento è scattato il dispositivo e tutto è ora pronto per captare i segnali e per scorgere nel rudimentale oscilloscopio il passaggio del veicolo.

Confermata la pena al carbonaio strangolatore

La Corte d'assise d'appello si è riunita stamane per il processo contro il carbonaio Emilio Landucci, di 53 anni, che il 3 marzo 1968, in un alloggetto di via Calandra 10, uccise la sua amica Antonietta Colombo. Condannato dai primi giudici a 5 anni di reclusione, con successiva interruzione in una casa di cura e custodia per almeno tre anni, si è visto confermare stamane la precedente sentenza dalla Corte (pres. Olivelli, cons. rel. Dei Fesso, canc. Quaglia). Il Landucci, ex-pugile, non dal tutto responsabile delle proprie azioni, avrebbe ucciso la donna strangolandola dopo un litigio.

Arrestato l'uomo che rapì un bimbo

Domenico Mancini, l'uomo che subito scorso per sottrarsi alla cattura al disco alla fuga rubando una «Giulietta» con a bordo un bimbo ed un cane, è stato catturato stamattina dal maresciallo Ogliaro del Commissariato Barriera di Milano. Il Mancini si era impadronito della vettura in piazza Crispi; poco più tardi aveva accompagnato a casa il bimbo, Franco Lisi, di 12 anni, abitante in via Mastrocco 25 ed il cane ed aveva lasciato l'auto davanti al portone.

Bollettino meteorologico

[illegible]	+12,0
[illegible]	+ 2,8

Il bollettino meteorologico segnala stabile: temper. media (nott.) +3,1; ore 8: +3; prem. 749,6; umid. 71%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno nuvoloso; temporali stazionari. Temperature a Cuneo: max. +14,7; min. —1,8; ore 8: +0.

Un altro episodio di delinquenza notturna in corso Francia angolo via Bagetti

Tramortisce una donna con un sasso e le strappa la borsetta di mano

Lo sconosciuto l'aveva seguita; d'improvviso [illegible] addosso, [illegible] due colpi [illegible] pietra che stringe in [illegible] - La [illegible] urla gridando; [illegible] due guardie notturne, inseguono il [illegible] e [illegible] catturano

Una nuova brutale aggressione ha allungato sinistra la serie di rapine di cui in questi ultimi tempi sono state vittime, con allarmante frequenza, donne sorprese sole per strada. Questa volta, però, non è accaduto come in precedenti in cui i malfattori [illegible] ed [illegible] il bottino. Inseguito, il [illegible] è stato raggiunto, bloccato e consegnato alla polizia.

Il grave episodio è accaduto verso l'una di notte in via Ba[illegible] quasi all'angolo con [illegible] Francia. A quell'ora la strada era deserta. Non si vedeva anima viva e si udiva soltanto il ticchettio sul marciapiede dei tacchi di una donna che si affrettava a tornare a casa. Era la signora Giovanna Agnello, di 58 anni, abitante in via Duchessa Jolanda 15. Usciva poco dopo le 9 era andata a trovare un'amica e da lei aveva trascorso la serata. Chiacchierando si era fatto tardi ed ora camminava svelta per guadagnare tempo.

Aveva già quasi raggiunto corso Francia quando udì, alle sue spalle un rumore di [illegible]. Istintivamente si voltava per vedere chi fosse. Nello stesso momento in cui vedeva [illegible] individuo alle sue spalle si sentiva colpire alla schiena ed alla testa. La borsetta.

La signora Agnello, spaventata, gettava un grido e istintivamente cercava di difendersi. Con la mano libera cercava di colpire l'aggressore. Ma costui la colpiva due volte il pugno sul capo. La povera donna subiva un dolore acutissimo, rimaneva stordita e si abbandonava sul marciapiede; il malvivente — come si poteva accertare poco dopo — in pugno stringeva una pietra che aveva raccolto in precedenza quando si era [illegible] all'agguato.

La Agnello, pur semisvenuta, continuava a gridare mentre il rapinatore, impadronitosi della borsetta, fuggiva per c. Francia. Le urla della sventurata avevano udito da due guardie notturne della «Vigilanza». Il maresciallo Biondi e l'agente Donatiello, che stavano compiendo il loro giro d'controllo. Accorrevano presso la donna per soccorrerla. «Sono stata aggredita e rapinata — gemeva la Agnello — il bandito è scappato verso il corso».

Il Biondi e il Donatiello si precipitavano all'inseguimento. Erano in dicisetto e sabbene il rapinatore avesse del vantaggio, riuscivano a raggiungerlo poco dopo. «Mani in alto!» gli intimavano ed a costui non rimaneva che arrendersi.

[illegible] il prigioniero [illegible] presso la donna e poi, tutti insieme [illegible] andavano al commissariato di San Donato. Il malvivente era identificato nel trentenne Placido Merlino, da Mazzè, garagista, abitante a Torino in via [illegible] 6. La borsetta di cui s'era impadronito conteneva, oltre i documenti, nei biglietti da mille. Dopo un breve interrogatorio veniva dichiarato in arresto; stamane è stato trasferito [illegible] «Nuovo».

La Agnello veniva accompagnata al Maria Vittoria [illegible] cui furono riscontrati [illegible] guaribili in [illegible] giorni.

Riunione di sindacalisti per la vertenza Michelin

I sindacalisti si riuniranno oggi per decidere sugli sviluppi della vertenza alla Michelin. La Cisl, intanto, fa sapere che è necessario passare all'azione sindacale e a questo i suoi responsabili richiamano l'Uil perché d'accordo ed anche dirigenti della Cgil sperano [illegible] della Confederazione [illegible] Con il termine «azione articolata» si allude a scioperi per reparti, a turni ed in altri modi discutibili, in modo da alleviare il disagio economico dei lavoratori. Stamane un [illegible] operai gli scioperanti erano [illegible].

Continua intanto l'opera di mediazione del Prefetto, in armonia con la procedura introdotta presso il Ministero del Lavoro.

La Cgil e la Uil hanno confermato l'ordine di sciopero alla Torino-Nord stamane per la giornata di oggi.

Il servizio mensa [illegible] ha deciso addirittura [illegible] pullman. Le partenze da Torino avvengono alle ore 6,50, 11,25, [illegible] 13,45, 17,40, 18,45, 19,05 (quest'ultima limitata a Chermignano). Partenze da Ceres alle 8,17, 6,35, 7,35, 9,45, 13,55, 17,37, 20,05.

Litigando [illegible] la moglie l'accoltella

Una coppia di litiganti tra due giovani coniugi si è conclusa oggi con una coltellata. I protagonisti sono Raffaele Mazzotella, di 25 anni, di Foggia, e Maria Minore, di Ascoli Satriano, abitanti [illegible] in [illegible] — Erano le 6 [illegible] e Marilia di 5 — in via [illegible] 23.

In quegli ultimi tempi i rapporti tra i due erano diventati molto tesi. Spesso litigavano violentemente. Stamane, poco dopo le 6, la donna si è alzata per andare in bagno. Il marito, che era ancora a letto, le ha chiesto di portargli un bicchiere d'acqua. Lei ha obbedito, ma quando gli ha porto il bicchiere, lui le ha afferrato il polso destro e le ha vibrato un fendente con un coltello da cucina che aveva nascosto sotto il cuscino. La donna ha lanciato un urlo e si è accasciata sul pavimento. Il marito è fuggito.

Sono stati i vicini di casa, richiamati dalle grida, a soccorrere la donna e a chiamare un'autoambulanza. Maria Minore è stata trasportata all'ospedale Maria Vittoria dove i medici le hanno riscontrato una ferita al dorso causatale a [illegible] centimetri al capo sinistro. Guaribile in [illegible] giorni.

Maria Minore, 27 anni

Poco dopo [illegible] è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Porta Nuova.

Ecco la versione che ha dato ai carabinieri: «Mia moglie è uscita di casa per andare in bagno. Ho pensato che volesse andarsene definitivamente e non ho resistito alla tentazione di colpirla con il coltello che avevo sotto il cuscino».

Maria Minore è ricoverata in prognosi riservata. I medici non escludono che la donna possa perdere il lume della ragione al marito.

Prima del matrimonio i due avevano convissuto per circa 5 anni. Poi avevano deciso di regolarizzare la loro posizione. Ma dopo le nozze i litigi erano diventati frequenti. Spesso per futili motivi.

Ieri sera la donna — che vorrebbe lasciare il marito — ha deciso di andare a passare una serata lontana. La fine di ogni parvenza di unione è giunta proprio per l'indegno rifiuto della donna a piegarsi. L'uomo, infuriato, le ha vibrato contro vigliaccamente una coltellata alla nuca.

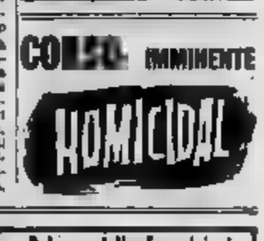
La Minore si rifugia in pensionato dove resta per accompagnata al Maria Adelaide. E' possibile in una quindicina di giorni. La polizia non ha ancora rintracciato il fuggiasco da ieri.

DORIA: DOMANI

DOMANI AL CINEMA AMBROSIO

ASTOR: DOMANI

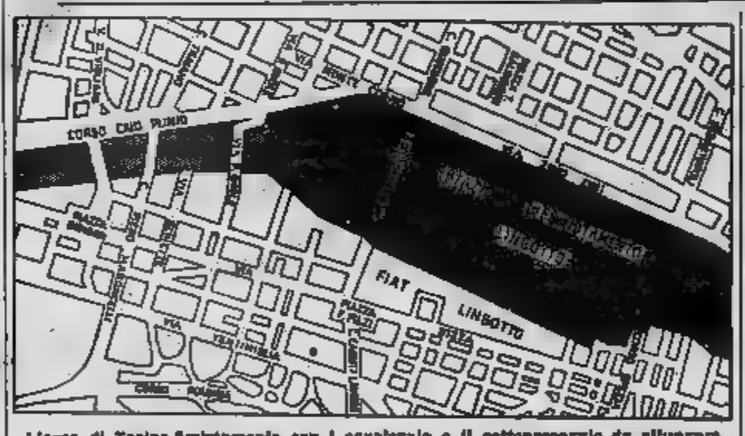
CORSO IMMINENTE



Per far fronte alle [illegible] esigenze del traffico [illegible] del Mec

Le Ferrovie decidono di triplicare lo scalo merci di Porta Nuova

Il progetto di ampliamento [illegible] generale [illegible] una [illegible] francese - Spesa complessiva: sei [illegible] - Il sottopassaggio [illegible] Lingotto e tre cavalcavia dovranno [illegible]



L'area di Torino-Smistamento con i cavalcavia e il sottopassaggio da allungare

Le Ferrovie [illegible] Stato hanno presentato nei giorni scorsi al Comune di Torino la richiesta di provvedere all'allungamento di tre cavalcavia (quelli di via Onorato Vigliani, di corso Trajano, di via Passo Buole) e del sottopassaggio del Lingotto. La lettera di richiesta precisa anche che l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire al più [illegible], il [illegible] entro l'estate, dato che le Ferrovie hanno una scorta urgenza di poter disporre delle aree attualmente inutilizzabili. Gli uffici tecnici del Municipio hanno già preso in esame la richiesta. Da un primo sommario calcolo i lavori richiesti comporterebbero una spesa di circa un [illegible] di lire.

La preoccupazione più grave per i tecnici municipali deriva dall'impossibilità di chiudere al traffico i quattro attraversamenti. Tutt'al più si potrebbe provvisoriamente una alla volta, ma ciò richiederebbe maggior tempo. In caso contrario la circolazione cittadina sarebbe ingorgata in modo pauroso. Per ogni cavalcavia si prevedono almeno sei mesi di lavori: soltanto di assi dovrà essere allungato di 30-35 metri. Più complicati ancora i lavori per quel che riguarda il sottopassaggio del Lingotto: può essere allungato soltanto dalla parte di corso Giambone e richiederà per le modifiche un tempo anche più lungo, oltre allo spostamento di linee tranviarie.

La richiesta delle Ferrovie nasce dalla necessità, piuttosto urgente, di ampliare e potenziare il parco di Torino-Smistamento. Da tempo lo scalo appariva sempre più inadeguato alle esigenze di una grande città, così prossima al confine. L'incremento dei traffici con la Francia, soprattutto nel quadro del Mec (il valico di Modane è il più adatto per far affluire — e uscire — dall'Italia i prodotti [illegible] Comunità [illegible]) e la sempre nuova [illegible] di Torino hanno reso indispensabile il provvedimento.

[illegible] calcoli [illegible] uffici [illegible] delle Ferrovie l'allargamento del parco di Torino-Smistamento e il suo allungamento verso sud porterà ad una capacità di [illegible] di tre volte superiore all'attuale. Gli impianti [illegible] volgeranno razionalmente; [illegible] in [illegible] in opera di [illegible] mezzi. La stazione di [illegible] Lingotto [illegible] [illegible] spostata. Verrà altresì costruita nel posto in cui si trova ora e cinque o sei anni fa.

Da un mese sono incominciati gli studi per la nuova sistemazione. La direzione generale del Ministero dei Trasporti ha incaricato una società specializzata francese, la Fauiplano, di provvedere ai rilievi ed alla stesura del rapporto in vista della costruzione. Dovranno essere soprattutto precisati i vari periodi di lavorazione, in modo da non impedire il regolare traffico delle merci mentre verranno eseguiti i lavori. L'ampliamento assorbirà aree di proprietà delle Ferrovie, ma che erano state finora lasciate libere: molte erano coltivate ad orto. Inoltre verranno espropriati parecchi terreni, sia comunali che di privati, sui quali saranno da decorrere il vincolo di precarietà, in quanto le Ferrovie si erano riservate il diritto di sequestrarli se [illegible] avuto bisogno.

La spesa a carico dell'Amministrazione ferroviaria si aggira sui cinque [illegible] una parte della [illegible] famiglie degli 800 milardi per il [illegible] verranno eseguiti, come abbiamo detto, in periodi successivi, ma [illegible] si spera di poterli terminare entro il [illegible] In giugno si [illegible] cominciare gli studi preliminari, i progetti saranno poi esaminati a Roma dalla [illegible] generale [illegible] Ferrovie [illegible] Stato e dal Ministero dei Trasporti, che ha chiesto con insistenza che l'opera [illegible] portata a compimento il più rapidamente possibile.

Attualmente lo scalo di Torino-Smistamento deve accogliere ogni giorno le condizioni difficili il movimento di 1800-2000 carri merci. Vi sono giorni in cui tutti i binari sono ingombri e spesso si è dovuto lasciare alcuni treni in scalo nelle stazioni della Val di Susa o lungo le linee di Milano e di Genova per l'insufficienza degli impianti. Al termine [illegible] attualmente allo studio, il parco di Torino-Smistamento sarà uno dei più moderni d'Italia, in [illegible] ricevere oltre [illegible] [illegible] il giorno.

Epilogo del sanguinoso episodio di corso Raffaello

Si costituisce il magliaro che accoltellò l'avversario

Il magliaro Giuseppe Baldacci, che il 15 dicembre scorso accoltellò in corso Raffaello un avversario, si è costituito ieri sera al sostituto procuratore della Repubblica dott. Sodano. Si è presentato a Palazzo di Giustizia alle 19 accompagnato dall'avv. Dal Piaz. Dopo un breve interrogatorio preliminare il magistrato lo ha inviato alle carceri Nuove.

Nelle prime dichiarazioni il Baldacci non ha rivelato dove ha trascorso la latitanza e ha cercato di scongiurarsi dall'accusa di tentato omicidio. La giornata verrà probabilmente messo a confronto con Salvatore [illegible] pinato che nella rissa ebbe la peggio squarciata.

Lo Spampinato, ventiquattrenne, abitante in via Baldissera 4, si è rimasto dopo una lunga convalescenza. La giovane età e la forte fibra gli hanno consentito di superare la drammatica notte del 15 dicembre, quando si precipitò al pronto soccorso delle Molinette barcollante e grondante sul lastrolato sull'arteria (ferita [illegible] gola.

Pronta trasfusioni di sangue e l'assidua opera dei medici valsero a salvargli la vita. La sua stessa e nei giorni successivi le indagini della polizia e dei ca-

Giuseppe Baldacci

rabinieri si orientarono subito verso il Baldacci, che fu arrestato [illegible] ore dopo il ferimento.

Verso le 17,30 di giovedì 14 dicembre lo Spampinato si stava avviando a piedi [illegible] lasciata in sosta in corso Raffaello, angolo via Madama Cristina. La raggiungeva rapido, un'Appia ed una «1300» dalle quali balzarono a terra tre uomini che di corsa lo circondarono. Alla scena assistettero quasi per caso due persone.

Era già abbastanza buio. I tre sconosciuti [illegible] spingendo lo Spampinato verso il muro.

Due lasciano i due testimoni credettero in un pugilato, finché alla luce di un lampione videro balenare una lama. Il fendente e il dramma non fecero in tempo ad intervenire che già il ferito correva con il compagno verso la «1300» che ripartiva [illegible] Il terzo compagno prendeva sottobraccio lo Spampinato che si premeva il fazzoletto alla gola, lo faceva salire sull'Appia e di corsa si dirigeva verso le Molinette. All'ospedalizzazione dell'accoltellatore si giunse in serata.

Già trafitti 9 Km. nelle viscere del «Bianco»

Ci telefonano da Aosta:

I lavori del traforo del Monte Bianco hanno ripreso da qualche tempo a procedere a ritmo normale, cioè alla media di quasi dieci metri al giorno. Ieri sul versante italiano si è giunti al quarto chilometro. Dalla parte francese i lavoratori hanno superato i 9 chilometri. Ora gli italiani dovranno lavorare molto meno degli operai francesi per compiere il loro tratto. Si prevede infatti che i lavori di perforazione potranno essere ultimati entro il 1972 e che il tunnel potrà essere effettivamente aperto alla metà circa il 1974.

Dopo una serie di contrattempi, di incidenti di varia natura, che avevano notevolmente rallentato il lavoro costringendo i minatori ad avanzare a sbalzi pericolosi, finalmente le maestranze hanno lasciato una scorta di roccia dura a compatta. I tecnici sperano di poter ora lavorare a ritmo più sostenuto, quando la roccia sarà meno friabile e non vi saranno quindi più pericoli di franamenti.

KARTS Palazzo delle Esposizioni (VALENTINO) grande pista coperta [illegible] tutti i giorni: [illegible]

MUSEO DEL CINEMA PALAZZO CHIABLESE

Da OGGI [illegible] 17 e 21,15

MARIITI ALPINO di [illegible]

con Bartolomeo Pagano, [illegible] (Torino - Italia Film, [illegible] minuti 86)

CHE BELLO!

con Cervinetti (André Dredi - (Torino Italia Film, 1920, minuti 8).

Tacuino del lettore

◆ Alla [illegible] Ingegneri e Architetti, alle 21 in via Giolitti 1, il prof. ing. Alberto Renzo Pratissi parlerà su «La [illegible] di Torino e dei centri contermini».

◆ Nella Biblioteca USIS, stasera alle 21,15, il prof. Frederick C. Crews parlerà su Edgar Allan Poe.

◆ Al Circolo Sociale Ligure, via Cavour 1 bis, alle 21,15 il prof. [illegible] Tosti terrà una conferenza [illegible] sul tema: «Primo soccorso agli incidenti stradali».

◆ Al Circolo «Le Cittadelle», alle 21,30, il prof. Piero Operti tiene la conferenza: «Epilogo del secondo conflitto mondiale e instaurazione democratica».

◆ Il Rotary Club, associazione femminile presieduta dall'avv. Ortensia Rapelli, organizza per venerdì agli Ambasciatori il veglione di carnevale.

◆ Il gran ballo del commercianti, indetto dall'ente alle Maschi [illegible] avrà [illegible] del 28 febbraio di Piemonte).

◆ Gli «Amici [illegible] hanno costituito il [illegible] torinese. Presidente è il prof. Alessandro Fia. La sede è in via Figlie dei [illegible] 37, nei locali del [illegible]

◆ Fu [illegible] Giuseppe [illegible] Presentato [illegible] in [illegible] co sulla [illegible] attentissimo [illegible] Bianco.

◆ Alla Consolata, v. Cavour 5, giovedì alle 16, primavera in mosi delli.

◆ Oggi, martedì 20 febbraio, è il 51° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,57 e tramonta alle 17,52. E' in fase di. Si dovano.

Ristor. AMBASCIATORI Corso Vittorio Emanuele 104 presso il GRAND HOTEL

CUCINA SUPERFINISSIMA SOUFFLÉ - SNACK BAR Telefono 57-33

RISTORANTE LENA Via Ventimiglia 118 - Torino PARADISO DEI BRONGUSTAI Tutte le specialità [illegible] Vaschetti [illegible] 250 coperti - Tel. [illegible]

Albergo Principi Piemonte Sabato 24 febbraio Veglione [illegible] Una notte alle [illegible] ...danze e melodie nell'incanto dei tropici... LILLY PERCY PATI con l'Orch. CARCASSOLA AUGUSTA JAZZ BAND Prima alle [illegible] Pro Fondo [illegible] Prenota: [illegible]

TROCADERO Via A. Doria 9 (ang. via P.) Tutte le sere ore 21 - 3 I CASTELLANI con l'animatore CARLETTO

ARLECCHINO D'ORO Ore 21,15 debutto delle TRINIDAD STEEL BAND e di MARIO MONTES

Recentissima [illegible] in [illegible] vernici

Due operai avvolti dalle fiamme uno è moribondo, l'altro si salverà

Il capo reparto è riuscito a strapparsi di [illegible] il [illegible] incendiato, [illegible] il compagno è [illegible] immediatamente [illegible] in una torcia [illegible] - La sciagura provocata forse da una scintilla dell'impianto [illegible]

Giovanni Marchiando

Un gravissimo infortunio sul lavoro è avvenuto alle 11 di stamane in una fabbrica di vernici, un'imprevedibile vampata ha investito due operai, [illegible] degli avventurati è in fin di [illegible] l'altro si è salvato perché è riuscito, scottandosi le mani, a strapparsi di dosso il camice in fiamme.

L'incidente è avvenuto nel laboratorio della ditta Nicola, in [illegible] Palermo 11, un'industria di vernici, smalti e solventi con annesso negozio di [illegible]. Il caporeparto Livio Zan, di 42 anni, abitante in via Debarolo 10, e l'operaio Giovanni Marchiando, di 44 anni, abitante a Luserna San Giovanni, erano intenti a preparare l'impasto per una speciale vernice antirumore, del tipo che viene usata per i rivestimenti acusticamente isolanti delle autovetture.

Per preparare tale vernice è necessaria mescolare del bitume con del toluolo; una sostanza estremamente volatile ed infiammabile che viene maneggiata con molta precauzione. Il catrame, dopo esser stato riscaldato, viene tolto dal forno e portato in un altro locale, lasciato [illegible] [illegible] infine addizionato con il toluolo. La sciagura è avvenuta mentre era in corso quest'ultima operazione ed i due operai non hanno spiegazioni perché si trattò di un lavoro normale, che avevano eseguito [illegible] di volta.

Può darsi che il bitume fosse ancora molto caldo e che questo abbia provocato la rapida volatilizzazione di una parte del toluolo e la formazione di un'invisibile nube di gas infiammabilissimi, stagnante tutt'intorno alla grossa caldaia [illegible] e due uomini stavano rimescolando. A questo punto una scintilla ha innescato il gas, ma non si sa di dove sia scaturita: forse da un urto fra la pala metallica dell'apparecchio mescolatore ed il fondo del recipiente, forse da un corto circuito nell'impianto, forse dal motore elettrico (ma quest'ultima ipotesi urta contro il fatto che il motore è schermato a prolatto tutt'attorno).

La fulminea vampata ha investito in pieno entrambi, appiccando il fuoco alle vesti. Hanno gridato a terra, urlando e rotolandosi, nel disperato tentativo di spegnere le fiamme. Lo Zan deve la salvezza al fatto di indossare sopra gli abiti una specie di camice: si è strappato di dosso lo spaventoso incendio, bruciandosi profondamente le mani, ma è scampato alla morte.

Il Marchiando invece aveva solo giacca e pantaloni e per di più teneva la giacca infilata nel colletto, per cui per lui è andata meno peggio. In un attimo si è trasformato in una torcia, non ha avuto la minima possibilità di togliersi i vestiti. Quando i compagni di lavoro con mezzi di fortuna hanno spento le fiamme, il suo corpo era coperto da ustioni.

Un'ambulanza della Croce Rossa ha portato entrambi al pronto soccorso dell'Istituto chirurgico Maria Adelaide. Per il Marchiando non vi sono quasi speranze: ha ustioni di terzo grado vastissime, la pregnanza è riservata e si teme il blocco renale. E' stato sottoposto a tutte le [illegible] possibili ed a trasfusioni di plasma. Lo Zan invece è fuori pericolo

Fanatismo per i rosignoli

Un dilettante di musica, specialmente curioso delle vicende del canto e della fortuna dei castrati più famosi nel Sei e Settecento, fosse venuto, qualche mese fa, a chiedermi consiglio nella scelta d'un libro istruttivo su quell'argomento, avrei dovuto necessariamente raccomandargli la lettura dei volumi, ormai rari, 1923 e 1917, dell'Haböck, subito soggiungendo che essi non son ameni né piccanti, onde di tenuoli musiche belcantistiche, l'altro di utili informazioni e doti considerazioni. Allarmato da tale avviso, il dilettante, che non sa la lingua tedesca, non avrebbe cercato quei libri «troppo seri». Può soddisfarlo ora la traduzione in italiano dei *Castrati nel teatro d'opera* (ed. Rizzoli) di un *amateur* inglese, Angus Heriot. Non cercando soltanto diletti, consultai senza profitto questa raccolta, quando uscì, nel '56. E' qual che suol dirsi una miniera di aneddoti, di curiosità, priva purtroppo d'un lume, che guidi il lettore inesperto a valutare, poiché si tratta anche dell'arte musicale, quali siano stati il contributo di quei cantanti e la soddisfazione del pubblico.

Fra tanti argomenti riferiti dall'Heriot mi sembra opportuno ricordare quello che, grazie a un erudito quale Karl Vossler, venne saggiato molti anni or sono, l'autobiografia del prete pisano Filippo Balatri, *Frutti del mondo* (ed. Sandron), ottenuta anche pel confronto dei modi del canto italiano e francese, verso il 1735. Le peregrinazioni professionali conducono il cantante anche a Lione. Eccole in un saloncino:

«Giunto al cembalo, dommi a canteggiare, - mi raschio, sputo, et indi sto alla cieca, - com'io cercassi nella biblioteca - di mia mente quel ch'abbia da fare - infine, dopo molto smorfiare, fatte per porre tutti in attenzione -, comincio dalla meglio mia canzone - e [illegible] a sfoderare. - Appena d'un shah quattro battuto - vi ho proseguito con velocitare, - scrivo dar'n uno sproscio di risate; - e tutt'il sangue corremi alla cute».

Indignato, il cantante si leva, sta per abbandonare la sala; ma vien placato da una dama, che afferma non essere ammesso *in* Francia un tale canto.

«Ché i passaggi per li violini, - e per le voci sono le parole; - ch'un passaggio di otto note sole - bastar deve a un cantor delle più fini». - «Ma Pesterdesti vuole i folleggiare - un cento noci, se può darli un cimbalo - non può piacer dell'orecchia al cimbalo, - con buona ragion si può approvare».

Poiché, dice la dama, lo stile francese è «pien di gravità espressione», non ammette che si dica: «t'amo in shahgado», o che morendo si trilli. Balatri si placa, carezza la dama e la invita a cantare. Smorfie, vezzi, risorsi. Infine la dama intona un'*arietta*, ma all'italiano quella voce sembra orribile stridore, insopportabile urlio.

«Ma posso ben giurar che tal tormento - non soffersi in estrar d'Eunuchi in regno».

Pure, cavallerescamente, fa qualche [illegible] tecnica, e, imitando le vocali della dama, mostra che la scuola francese è assai facile, mentre quella italiana è assai ardua. Ma i suoi ascoltatori di Lione paiono convinti e lo sollecitano «per far che impari il canto ch'il suon sega».

Onorato a Versailles e a Parigi, Balatri fu entusiasticamente ricevuto a Londra, ove la regina Anna volle udirlo. Colà non le arie francesi era in auge, ma quelle italiane. Anzi fu appunto un cantore italiano che per primo udì Balatri, e gli diede qualche lezione.

«Mi dice ch'il patetico gli piace — più che l'allegro, e piacegli la voce — spinta fuor delicatamente e che non nuoce — con i strilli all'orecchio né dispiace».

Tutta l'aristocrazia londinese ascolta e ammira il Balatri, e in compenso non con denari, poiché lo stima «uom civile» pel fatto che non aveva ancor esercato i teatri, luoghi venali», ma con regali d'ogni sorta. La sosta a Londra non fu lunga. Balatri viaggiò verso la Baviera, fece centro Lippo, ovunque idolatrato. Giunto a Würzburg, fu accolto dal Principe Vescovo, grande cultore di musica. E qui l'autobiografia chiarisce meglio le virtù canore del cantore.

Fra le molte arie ch'egli aveva composto, adattandole al suo virtuosismo, «c'ho una *Tempesta

La moda

Tessuto vaporoso e linea semplice

Non c'è foggia che più attiri la simpatia della donna moderna di quella che nasce dalla combinazione di un taglio semplicissimo con un tessuto meravigliosamente drappeggiato. Un vestito di questo genere può avere la semplicità di taglio del grembiule di una ragazzina e dare tuttavia un effetto d'eleganza che manca a molti modelli assai più fantasiosamente elaborati.

Questo gusto per la semplicità spiega la popolarità della tunichetta, dal «chemisier» e di altre fogge analoghe, siano esse di ispirazione orientale oppure occidentale. Vestiti di questo genere, confezionati con tessuti ricchi, hanno una loro marcatissima nota d'eleganza.

Fra i vari modelli che abbiamo visto nelle collezioni presentate recentemente a New York, abbiamo scelto questa creazione d'Harmay. Ha la semplicità di un grembiule per ragazzina, ma, grazie al morbido corpino, all'ampia gonna arricciata, alla bordura, di «gros-grain» nero attorno allo scollo quadro e al fondo, l'abito assume un aspetto sofisticato e un accento di mondanità che piaceranno ad ogni donna. L'abito, confezionato con «chiffon» di colore «beige», è stretto in vita da una cintura di «gros-grain», sempre nero. Si può portare in molte occasioni, dal tardo pomeriggio in avanti: sulla terrazza di ristorante in riviera, ad un pranzo fra amici o ad un ballo in casa.

La salute

Postumi d'influenza

Molte persone dopo un attacco d'influenza sentono una spossatezza generale che si protrae per diversi giorni. Ma poi, finalmente, le energie ritornano. Il quadro appare più complicato quando la debolezza dura due e anche tre settimane. Generalmente, in questo caso, il medico ha il sospetto che esiste qualche altra disfunzione. Per questa ragione le sue visite si fanno più minuziose e si accompagnano ad esami del sangue o a radioscopie, per accertare se non siano sorte complicazioni o che la diagnosi originale non sia stata insatta. E' questo il solo modo di determinare se il paziente sia clinicamente guarito oppure no.

L'esperienza ci ha insegnato che esiste una stretta relazione fra la convalescenza prolungata e la depressione mentale, che si manifesta con stanchezza e scarsa volontà o interesse. L'infezione è scomparsa, ma talvolta sui effetti permangono.

Si tratta di un fenomeno che è ben noto nelle grandi aziende dove non si è mancato d'osservare che una piccola percentuale di lavoratori, uomini e donne, hanno bisogno, dopo un attacco d'influenza, di una convalescenza tre o quattro volte più lunga degli altri.

Un'interessante indagine è stata fatta a questo proposito da medici del «John Hopkins Hospital», con la collaborazione di un'azienda industriale che sottopose tutti i suoi dipendenti ad esami psicologici. In un determinato periodo d'osservazione, i lavoratori colpiti da influenza, furono 36. Questi vennero invitati a sottoporsi a visita medica entro sei settimane dalla malattia. Si constatò così che 11 erano perfettamente guariti, mentre 25 lamentavano ancora disturbi: una certa debolezza, scarso appetito, mal di testa o tosse. Furono cercati i cartelli dall'esame psicologico di questi lavoratori e si constatò che 7 avevano rivelato già la precedente tale notevole tendenza alla depressione. Sembra che persone così vulnerabili psicologicamente reagiscano, senza volerlo, ad un'influenza acuta, con una convalescenza più difficile.

Tubercolosi renale

«Quali sono — domanda un lettore — i sintomi della tubercolosi dei reni?». Nessun sintomo compare nello stadio iniziale della malattia. Nella fase successiva, il paziente lamenta uno stimolo frequente ed urgente a svuotare la vescica, dolori nella parte bassa dell'addome dopo che la vescica si è svuotata, e un dolore sordo ma persistente nel fianco colpito.

Un pasto al giorno

«Perchè — domanda la signorina P. D. — perdere il chilogrammo di peso, rinunciando alla prima colazione, e al pranzo, e facendo un solo pasto copioso a mezzogiorno?». Ha una condizione che quel pasto fornisca meno di 1600 calorie al giorno o, più precisamente, meno delle calorie di cui il vostro corpo ha bisogno.

Cura della loquacità

«Sono stata — scrive la signora A. C. — una ragazza tranquilla e di poche parole. Ora, a 43 anni, mi è venuta una voglia irrefrenabile di parlare, per tradendomi conto che finisco per annoiare i miei interlocutori, al punto da perdere delle amicizie. Vorrei che uno psichiatra potesse guarirmi». E' possibile, tanto più che lo psichiatra si farà pagare per ascoltarvi.

La bellezza

La [illegible] nella mente, non nei vestiti

Cinquant'anni fa, una donna si sentiva a 30 anni e vecchia a 40. Le cose sono cambiate molto in mezzo secolo, ma non dimentichiamo mai che la giovinezza è soprattutto un modo di pensare, non un modo di vestire o truccarsi.

Essere giovani significa cercare d'essere costantemente in corrente di quanto accade intorno a noi, significa imparare sempre nuove cose e non rimanere indietro mentre il tempo passa. Vuol dire essere un poco come i bambini che vogliono spiegazioni su tutto e che reagiscono con entusiasmo e soddisfazione ad ogni esperienza nuova. L'adulto che non perde mai la curiosità giovanile diventa una di quelle persone che sono dette «giovani di cuore».

Questo tipo di persone non ha età. La donna che ha conservato la qualità di cui abbiamo parlato si trova bene ovunque, perchè non ha perduto l'interesse per la vita con cui vivono i giovani. Essa può trovare gradevole il balbettio del bimbo, può sentire l'importanza dei problemi dell'adolescente, può partecipare alle attività dei giovani adulti e può, in molte diverse culture, godere della compagnia degli anziani. In ogni gruppo sa il fatto suo, proprio per l'interesse che essa manifesta nei confronti di tutti.

Questa donna, nel suo abbino, si sente veramente come se avesse sempre vent'anni, anche se fisicamente ne dimostra molti di più. Le sue concezioni al passar degli anni sono inevitabili, dal punto di vista esteriore. Essa ha ancor più cura e moderazione nel vestire. Non si aggrappa alla giovinezza mettendosi addosso dei frontoli. Non si comporta come le dilettose solecchie sedicenni, se ha più di due volte la loro età. La giovinezza è nel suo cuore, nella sua mente, non nei vestiti o nel comportamento.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla pubblicità [illegible] Roma 20, Torino) per lettera o vaglia, d'ammontare corrispondente nel conto corrente postale numero [illegible] Torino, [illegible] risulta del prodotto dei numeri delle parole [illegible] dirà, dipendente [illegible] precisati per la tariffa della Rubrica addetta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 %.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa [illegible] del 20 %.

Tutti gli inviti [illegible] richiesta di denaro o [illegible] non [illegible] risposta.

Poiché desideriamo rimanere ignoti ai lettori, possono [illegible] il nostro servizio anche [illegible] di fare [illegible] l'avviso in [illegible] Stampa a. . . Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere a mezzo delle cassette in lire 100 per ciascuna, ed un deposito di lire 200 per il ricevimento delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possiamo assumerci di ritire presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cognome per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda, debbono essere inviate per Posta e sono respinte se pericolose o compromettenti. Non si garantisce, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ACQUISTO contanti lavori gesso e materie e gualchi. Telefonare 766-703.

APPARECCHIATURE radiotelefoniche [illegible] auto, viaggio, alta fedeltà [illegible] Luci, Cuneo 33. 3110

ARROTONDATRICE presse, trapani, mandrinatori, smerigliatrici, centrelli Tornado, Valperga 4. A9434

BICICLETTERIA particolarissima produzione cerchi saponi acciaio inossidabile. Eccezionale e fuori [illegible] Possibili pagamenti rateali. [illegible] 1468 — Torino a. A14467

CALANDRA 3 o 4 cilindri larghi mt. [illegible] acquistabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

CERCASI presse minimo 400-500 tonn. idraulica elettronica o meccanica con piano ca. 2 x 3 circa. Scrivere Pubblicità [illegible] Casella 426 Parma.

COLLEZIONISTA acquista monete precolombiane. Scrivere: [illegible] Genova, via Zecca 1, Genova.

COMPRESSORI usati ogni tipo, [illegible] mensioni, portata, rotazione, [illegible] Milano, via Zezi 1, telefono 683-070

FORNO industriale per fusione metalli [illegible] Genova, corso Albania 21 bis.

IMPRESA compra costruzioni edili [illegible] Torino. Telefono 342-528. A15727

LAMIERE zincate lisce e ondate, [illegible] e grosse. Lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via [illegible] 1, telefono [illegible]. 253

MACCHINE impianti lavaggi industriali [illegible], disinfezione. Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 882-300. Preventivi, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible]. [illegible] 41.

A.A.A.A. [illegible] cambiamento e cambiano cartellonistica Prezzi e dimensioni grandi [illegible], per [illegible] Torino 40-878 1195

A, CREDITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI. [illegible] PIAZZA STATUTO 24, TELEF. 540-000, [illegible] 2° PIANO [illegible] L. TELEFONARE [illegible] 1200

A metà altro costano [illegible] avvocato [illegible] eleganti sono arredate, [illegible] Telefonare 220-866

A tutti buoni consigliamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, [illegible] Duca 2, telefono 515-121

[illegible] Per ritiro dal [illegible] causa di Favale Susa, città turistica, [illegible] centralissima, ristorante «Café Commercio» Trentenni [illegible] proprietari. Per informazioni [illegible] rivolgersi direttamente. 11587

APPARTAMI e [illegible] arredamenti materiali edili in Torino Telefonare 82-115 A13754

APIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 46-527, CONCEDE PRESTITI immediati, rateali, speciali per finanziamenti [illegible], autoveicoli [illegible], mobilia.

APIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO [illegible], [illegible] PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI SU MOBILI, AUTOMEZZI [illegible], MODICISSIMI RATEALI.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] Torino, piazza Statuto 24, 1° piano [illegible] 46-902) tre fabbrici 3 mil. 687-845. Prestiti immediati su mobili e autoveicoli superpignorate anche vincolo [illegible] persone [illegible] sali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, pensionati 2307

A.A.A.A.A. ITALPRIM S.p.A. Rappresentanze regionale, Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 882-300. Prestiti, autoconvenzioni, mutui ipotecari, [illegible] mobili. [illegible] Rapidità, riservatezza.

A.A.A.A. [illegible] cambiamento e cambiano cartellonistica Prezzi e dimensioni grandi [illegible], per [illegible] Torino 40-878 1195

A, CREDITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI. [illegible] PIAZZA STATUTO 24, TELEF. 540-000, [illegible] 2° PIANO [illegible] L. TELEFONARE [illegible] 1200

A metà altro costano [illegible] avvocato [illegible] eleganti sono arredate, [illegible] Telefonare 220-866

A tutti buoni consigliamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, [illegible] Duca 2, telefono 515-121

[illegible] Per ritiro dal [illegible] causa di Favale Susa, città turistica, [illegible] centralissima, ristorante «Café Commercio» Trentenni [illegible] proprietari. Per informazioni [illegible] rivolgersi direttamente. 11587

APPARTAMI e [illegible] arredamenti materiali edili in Torino Telefonare 82-115 A13754

APIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 46-527, CONCEDE PRESTITI immediati, rateali, speciali per finanziamenti [illegible], autoveicoli [illegible], mobilia.

APIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO [illegible], [illegible] PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI SU MOBILI, AUTOMEZZI [illegible], MODICISSIMI RATEALI.

A.A.A.A.A. ITALPRIM S.p.A. Rappresentanze regionale, Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 882-300. Prestiti, autoconvenzioni, mutui ipotecari, [illegible] mobili. [illegible] Rapidità, riservatezza.

ALIMENTARIO centrale, incasso 60.000 corrispettivi, cedesi affarone 2.700.000. Prima, Dal Carmine 28. 1121

ALIMENTARIO specialità gastronomiche rinomate, esaminate, 6 Rita, reddito 2.500.000. Telefonare 882-944. A14611

ARTI e [illegible] collaboratore addetto [illegible] per acquisto oggetti ed antiquariato [illegible] con [illegible] [illegible] Torino, [illegible] Sabotino [illegible] Silvia Albert 25 (Porta Nuova), telefono 52-970. 1363

AUTOMEZZI ex ufficio, [illegible] dattilografare inglese, [illegible] compresi [illegible] 20.000 000). [illegible] Torino. [illegible] [illegible] [illegible] richiesta, ottimi casa Statuto, ottimo [illegible] diversità casa alla [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi si chiude il processo alla "baronessa di Montello,,

Il manicomio criminale ultima tappa di Paola Riva?

Il Procuratore Generale di Venezia ha chiesto ieri l'assoluzione per totale infermità di mente e l'internamento per dieci anni in «casa di cura e di custodia» - Stamani proseguono le arringhe della difesa

Dal nostro corrispondente

Venezia, martedì sera.

Il manicomio o il carcere per la baronessa Paola Riva? Questa è l'alternativa posta da due Corti d'Assise: quella di primo grado (Treviso) ha emesso il suo verdetto nove mesi or sono, condannando l'imputata a cinque anni e sette mesi di reclusione; quella di secondo grado, la Corte d'Assise d'appello di Venezia, si pronuncerà oggi, ma già ieri il Procuratore Generale ha presentato le sue richieste (assoluzione per totale infermità di mente, ma dieci anni di manicomio criminale) che la Corte di secondo grado potrebbe accogliere. Ma a questa alternativa ancora incerta si aggiungerebbe una terza possibilità, quella che stamane sta prospettando la Difesa: la totale responsabilità della madre che è morta in stato di detenzione, mentre si trovava nel manicomio di Pozzuoli per la perizia d'ufficio.

Anna Musatto vedova Sernagiotto, la madre di Paola Riva, è indubbiamente una donna senza inibizioni, stravagante e viziosa ora stata per anni, nonostante la sua età — forse — proprio per la sua età (è morta a sessantadue anni) l'iniziatrice e l'organizzatrice delle orge che si svolgevano nella sua villa di Selva del Montello. Queste orge, di cui i paesani parlavano da qualche anno, sono andate gradatamente crescendo per continuità e frequenza di persone di ogni ceto che le due donne, ma specialmente la madre, andavano reclutando nelle città venete ed in qualcuna della Lombardia. Le fotografie, i pranzi e poi il [illegible] delle droghe stannano una incredibile ragnatela. Le due donne facevano le spese di [illegible], e a quanto sarebbe risultato, qualche invitato costava caro anche per... contanti. Il vistoso patrimonio Sernagiotto, che pur permetteva una vita di gran lusso, è stato quasi [illegible] dilapidato.

Paola Riva potrebbe essere stata effettivamente succube delle follie della madre, delle sue sfrenatezze inimmaginabili. Alla donna che ieri sedeva nella «gabbia» dell'aula dell'Assise, non si potevano dare trentott'anni. Pur vestita con eleganza e curata nei particolari, appariva molto più vecchia, ingrassata il corpo e fatta in faccia piena, [illegible] ricorda le fotografie della madre tra i [illegible] e i 60 anni.

Bianca in viso, con voce debole ma chiara, ha risposto alle domande del presidente con una certa disinvolta sicurezza. La morbosità della madre è stata la sua rovina. Ha cominciato con l'imporle la separazione dal marito creandole una situazione di fatto che il coniuge non poteva tollerare. La maligna volontà dell'anziana signorotta di compagna ha avuto facilmente ragione di lei, per quanto [illegible] si possa escludere che il terreno non fosse favorevole. Siano stati quelle che l'imputata ha definito «medicine», per le quali l'autorità giudiziaria ha incriminato qualcuno come spacciatore di stupefacenti e che la madre le propinava a sue insaputa nel latte o nelle bibite e che la privavano di ogni volontà, o sia stata la mancanza di qualsiasi inibizione forse ereditata, sia di fatto che Paola Riva prima di mettere al mondo la creatura che sua madre sopprese, sarebbe ricorsa ben otto volte a pratiche illecite interrompendo per altrettante volte una maternità incipiente.

Ieri ha asserito di [illegible] ricordare più nulla, neppure quante volte ha abortito. Ha ripetuto che le «medicine» della madre la stordivano, la rendevano un automa. Ha tentato di scolparsi dalla imputazione più pesante, quella dell'infanticidio, affermando che suicida ne è stata la madre e ciò pare che risponda a verità, almeno per quel che riguarda l'attuazione materiale dell'atto criminoso. Lei non avrebbe [illegible] avuto il proposito di disfarsi della sua creatura, tanto è vero che aveva deciso di metterla alla luce in una clinica di Milano. Ma il parto, sempre a suo dire, sarebbe stato prematuro. L'ha avuta di sorpresa nella villa di Selva. Ha mutato parere davanti a questo imprevisto? Nessuno lo potrebbe [illegible] acquisti, [illegible] un negozio di tessuti di corso Italia, acquistò un taglio d'abito per il giorno della solenne cerimonia, ricevendo anche un certo numero di biglietti della lotteria «Acqui Terme Natale 1961». Dopo il matrimonio, Giuseppe, a ricordo della felice giornata e quale lieto auspicio, si infilò in un taschino della giacca alcuni biglietti scelti a caso nel mazzetto in suo possesso. All'estrazione dei premi della lotteria controllò con cura i numeri, [illegible] dimenticò di verificare quelli che erano nella giacchetta. Così il primo premio, una Alfa Romeo «Giulietta», decorsi i 30 giorni previsti dal regolamento, senza che nessuno si presentasse per il ritiro, veniva assegnato al possessore del biglietto di riserva, il commerciante Pietro Pignone, abitante a Romiglione. Ieri il Cazzola nell'infilare la giacca ha ritrovato nel taschino i biglietti e fra essi quello abbinato all'automobile. Troppo tardi!

Antonio Lovorato

Era nell'abito di [illegible]

[illegible] il biglietto vincente un'auto la [illegible]

Acqui, martedì sera.

Un giovane di 23 anni, Giuseppe Cazzola, residente a Montabone, può considerarsi veramente sfortunato. Il giovanotto, alla vigilia delle feste, in quello abbinato all'autovettura. Troppo tardi!

Spettacolare scontro di auto in pista

Un pauroso incidente si è verificato durante una corsa d'auto di piccola cilindrata sul Circuito di Teaneck, nel New Jersey. Quattro macchine si sono contemporaneamente scontrate ma fortunatamente i piloti sono rimasti illesi. Nella foto, il pilota Joe Grey cerca invano di evitare di salire con la propria auto [illegible] del [illegible] Tony Ronit (Indicato dalla freccia) (Telefoto)

f erroviere di [illegible] d'un curioso investimento

Si improvvisò vigile e un ragazzo fu travolto

L'incidente [illegible] a un passaggio a [illegible] aperto [illegible] sui [illegible] un carrello tirafili - Un giovane in [illegible] con violenza e [illegible] gravemente [illegible] - Assolto il capostazione di Cogoleto

Genova, martedì sera.

Una singolare [illegible] è stata discussa davanti al pretore dott. Pontarelli. Il 14 marzo 1960 il ferroviere Vin[illegible] Carvetti di 39 anni, abitante ad Aren[illegible]o in via Aurelia 7, smontato dal lavoro tornava a casa in moto lungo la statale quando, giunto [illegible] passaggio a livello di Cogoleto, si accorgeva che un carrello [illegible] stava sopraggiungendo a discreta [illegible] velocità.

E' [illegible] vero che il carrello — secondo il regolamento ferroviario — avrebbe dovuto arrestarsi [illegible] prossimità del passaggio a livello e un segnalatore avrebbe dovuto avanzare in mezzo alla strada con una bandiera rossa per arrestare il traffico.

Ma il Carvetti ritiene che il conducente, fidando sulla scarsità di movimento stradale in quel momento, intendesse proseguire senza arrestarsi. Allora fermò la moto e s'improvvisò vigile urbano. In mezzo alla strada si abbracciò ad evitare un incidente, ma fu maldestro: infatti lasciò proseguire la marcia a un ragazzo che arrivava in moto, il sedicenne Francesco Valle, abitante a Lerca di Cogoleto e al tempo stesso fece intendere al conducente del carrello che poteva avanzare.

Nello scontro inevitabile il giovane motociclista restò [illegible] al malcapitato: fu ricoverato all'ospedale con prognosi riservata per commozione cerebrale, contusioni craniche, frattura della mandibola, del polso e del femore destro. A farlo bruciare il Valle fu costretto a letto per una ventina di mesi e rimase leggermente claudicante [illegible] per [illegible] osteomielite femorale destra.

Dell'incidente furono ritenuti responsabili sia il conducente del carrello tirafili, il trentottenne fabbro Calcagno di Camporosso e residente a Varazze in via Stazione Distrittuale 2, sia il [illegible] e [illegible] il capostazione di Cogoleto Giorgio Gavone di 38 anni, [illegible] quale fu imputato di non aver rispettato la disposizione della legge 21 ottobre 1873 la quale dispone che [illegible] per il passaggio di un carrello tirafili — assunto considerato «non [illegible] straordinario» — devono necessariamente chiusi i passaggi a livello.

Davanti al pretore le disquisizioni giuridiche sono state molto approfondite soprattutto sull'argomento [illegible] centrale [illegible] in causa: se si dovessero o meno abbassare le sbarre dei passaggio a livello.

Sostenuta l'avv. Cipparone dell'Avvocatura dello Stato [illegible] la legge del 1873 doveva considerarsi superata da più recenti disposizioni regolamentari dell'Amministrazione [illegible]aria, le quali obbligano un casellista ad improvvisarsi vigile urbano a ogni passaggio a livello. Ribattevano l'avv. Semeria di parte civile che i regolamenti ferroviari non avevano abrogato la legge del 1873 e che, comunque, il ricorso a un segnalatore era un accorgimento di ben scarsa sicurezza.

Il pretore Pontarelli ha condannato l'improvvisato vigile urbano, cioè il Cervetti, a 100 mila lire di multa [illegible] so la lesioni colpose gravissime e ha inflitto la pena di 45 giorni di reclusione al Calcagno al quale ha implicitamente riconosciuto la maggiore responsabilità dell'incidente. Ha infine mandato assolto il capostazione Gavone ritenendo non punibile per avere agito in una norma non penale.

C. Bi.

In Assise ad Imperia due biellesi rapinatori

Fallito il "sistema" per sbancare il Casinò di Sanremo aggredirono un tassista per autofinanziarsi

Imperia, martedì sera.

(c. b.) La Corte d'Assise si occupa oggi di due biellesi: uno si faceva la passata di un metodo sicuro per vincere alla roulette e l'altro gli aveva creduto. I protagonisti di questa storia, iniziata con la sicurezza di dominare i tappeti verdi e finita con una rapina a scopo [illegible] di rapina all'albergo [illegible] sono Giuseppe Canara, di 36 anni, nato a Novara ed Ugo Pino Ramella, nato a Sidi-bel-Abbès (Algeria); entrambi risiedono a Biella, sono sposati ma separati dalle mogli ed hanno un figlio ciascuno.

Una notte consecutiva, il Canara rivelò al Ramella il «sistema» per vincere alla roulette. [illegible] Insieme i pochi denari di cui potevano disporre andarono a St. Vincent, ma qui la pallina li trasformò. Sconfortato di vincere a Sanremo (dove alla pensione che l'aveva ospitato aveva lasciato un conto da pagare per 70 mila lire) il Canara convinse il Ramella a seguirlo in Riviera. Il [illegible] per racimolare un po' di denaro, impegnò la biancheria riscuotendone 40 mila lire, somma ritenuta sufficiente dal Canara per dominare la roulette.

A Sanremo, i [illegible] presero alloggio alla pensione Stella. Mica pagarono il conto, e successivamente alla pensione Novarese, dove invece non furono più in grado di farlo. Nemmeno stavolta, infatti, il sistema [illegible] fortuna (anzi si trovarono ben presto senza soldi e con [illegible] nota [illegible] pagare.

La sera del 12 novembre [illegible] videro due signori consegnare del denaro all'autista di piazza Giuseppe Arenzi, di 48 anni. Decisero allora di salire su quel taxi e fatto un breve percorso a Canaro puntò al capo dell'Arenzi una pistola scacciacani, facendosi consegnare il denaro. Il bottino fu di 13.500 lire, ma dopo appena un'ora i due «dominatori» delle roulette furono arrestati. In carcere, il Canara ha scritto un memoriale, nel quale insegna anche il modo sicuro per vincere alla roulette.

Stamane, interrogati, i due imputati hanno confermato i fatti, aggiungendo però che la rapina non fu premeditata. Canara aggiunse che il Ramella era già deciso dal terzo [illegible] momento in cui egli entrasse in rivoltella. La sentenza [illegible] sarà emessa entro sera.

Operaio perde [illegible] spappolata [illegible] pressa

Alessandria, martedì sera.

Vittima di un grave infortunio sul lavoro è rimasto l'operaio Felice Torchio, di 23 anni, del cappellificio Borsalino di Alessandria, abitante in rione Orsiere. Mentre era intento al suo lavoro, si è inciato scagliare la mano sinistra contro [illegible] pressatrice, che gli ha spappolato letteralmente l'estremità prima che [illegible] riuscisse a [illegible] fermare [illegible] il Torchio è stato ricoverato all'ospedale civile, ove gli è stata subito amputata [illegible] mano.

Polemica autodifesa di Paccardi che respinge le accuse di «Paese Sera»

INTERROGATORIO OGGI AL TRIBUNALE DI ROMA

«Non è vero che mia moglie acquistò dal costruttore Manfredi 14 appartamenti nel periodo [illegible] cui ero ministro della Difesa: [illegible] acquistò cinque, vendendo [illegible] [illegible] patrimonio [illegible] dal padre, quando [illegible] mi più al governo»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Nella mia vita ho avuto calore di amicizia e di odi duri e inestinguibili, [illegible] neppure i nemici che ho combattuto con le armi alla mano arrivano mai sollevato il dubbio di qualsiasi interferenza di carattere personale o di personale interesse nella mia vita politica. Sono costretto per la prima volta a prendere la parola non per difendere le mie idee, ma per affrontare una questione di carattere morale. Per la prima volta, l'altri inquisitoriello bassezzi si è spinto fino a trascinare nel ludibrio degli strilloni l'onore della mia sposa con calunnie disgustose contro le quali grido vendetta tutta la mia vita».

Così disse l'on. Randolfo Paccardi il 28 gennaio scorso nell'aula di Montecitorio affollato come [illegible] mai, quando si trovò costretto ad alzarsi per discutere di fronte a tutti la censura che gli era stata mossa dalla Commissione parlamentare di inchiesta per la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino. E del resto della sua voce si intuiva facilmente quanto il gruppo parlamentare repubblicano fosse commosso, per non dire emozionato. Ebbene, [illegible] Randolfo Paccardi si è trovato nella medesima situazione. E' stato il suo turno di spiegare ai giudici del Tribunale quali ragioni lo hanno spinto a presentare una querela per diffamazione contro i giornalisti di Paese Sera che il pomeriggio del 13 dicembre scorso hanno pubblicato il famoso articolo da lui giudicato offensivo.

Non è difficile prevedere che la battaglia sull'onta del Tribunale si svolgerà senza eccessiva drammaticità di colpi. Lo si è intuito sin dalle prime battute. Accusatori da una parte e difensori dall'altra hanno insistito chiaramente intendere che non rinunceranno a nulla pur di raggiungere l'obiettivo.

Tutto due le parti hanno chiesto ai giudici che si proceda ad una indagine vastissima. E' vero che gli imputati — i giornalisti Fausto Coen e Angelo Ayar — nel loro interrogatorio di ieri hanno preferito rimanere sul vago, limitandosi a spiegare di aver pubblicato le informazioni ritenute diffamatorie dall'on. Paccardi perché coincidevano con accertamenti compiuti in precedenza; e [illegible] hanno detto chi abbia fornito loro le notizie. [illegible] è [illegible] vero che i loro difensori hanno subito un notevole numero di documenti e chiesto l'interrogatorio di molti testimoni, attraverso i quali si augurano di poter fornire la prova della attendibilità di quanto il giornale ha pubblicato.

«Accetto la censura»

— Quale è la tesi con [illegible] l'on. Paccardi si difende [illegible] commissione parlamentare d'inchiesta nelle sue conclusioni ha detto che «avrebbe [illegible] stato preferibile, qualora ogni profitto [illegible] illecito, che l'on. Paccardi, nel tempo [illegible] in cui era ministro della Difesa, avesse ricevuto dalle forniture per dissuadere la proprietà consorte [illegible] compiere l'acquisto di un appartamento dall'titolare della impresa Manfredi», alla quale furono [illegible] affidati taluni lavori per la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino.

Il parlamentare repubblicano molto obiettivamente ha accettato la censura, affermando la pubblica [illegible] fatta affiorare di Montecitorio: «Accetto questo rilievo con sincero sentimento di autocritica. E' vero: nessun [illegible] politico deve prestare il fianco alle maldicenze. [illegible] aggiungo subito: «Onorevoli colleghi. Se fate qualche risparmio non investitelo in case. Giocate in borsa o piuttosto mettetelo in banca, i vostri soldi. Sono soldi guadagnati onestamente. Ma se decidiamo di farci monaci, allora subiamo di farci fotografare con la signora (a dicendo questo mi fisso evidentemente alla foto pubblicata da un settimanale che riproduceva il presidente della commissione [illegible] parlamentare [illegible]. Basi in costume da bagno insieme [illegible] con la moglie di Manfredi - n. d. r.), non rinunciamo le mogli quando sono vecchie, non cediamo uffici di mediazione per commerci non l'estero per finanziare i partiti; non neghiamo le autorizzazioni a procedere per reali non quelli del l'inglo; accettiamo le inchieste come l'ho accettata io».

Che cosa hanno in contrario i giornalisti contro l'on. Randolfo Paccardi? Che il parlamentare repubblicano ha avuto rapporti d'affari [illegible] il costruttore [illegible] Manfredi nel periodo in cui egli era ministro della Difesa [illegible] in coincidenza con taluni importanti lavori [illegible] l'imprenditore aveva avuto incarico di eseguire durante la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino.

«Il contenuto profondamente offensivo — fu la replica dell'on. Paccardi all'articolo con una querela per diffamazione — è ogni manifesta da rendere superfluo ogni commento. I fatti indicati sono falsi e non possono non suscitare sdegno e riprovevoli valutazioni sociali e morali. Invero l'attribuzione rivoltami che, nel periodo in cui ero [illegible] della Difesa e in coincidenza con i lavori affidati al Manfredi [illegible] l'aeroporto di Fiumicino avrei fatto iniziare a mia moglie 14 appartamenti sedati dal costruttore Manfredi, induce nel lettore la convinzione non solamente che sarei venuto [illegible] al [illegible] clamentare [illegible] vere della correttezza, ma che addirittura avrei avuto dolose relazioni con il costruttore Manfredi e mi sarei lasciato corrompere per procurargli illeciti guadagni.

«Nel testo dell'articolo poi, per quanto pallidamente [illegible] ai tenti di adombrare la gravità diffamatoria contenuta nel titolo, affermando che l'altro che non sarebbe stato ricevuto "quale rapporto di causa ed effetto" tra la mia attività di ministro ed i vantaggi del costruttore, tuttavia si ribadiscono [illegible] l'offesa attraverso l'affermazione che nel periodo in cui fui ministro della Difesa esistevano "profondi legami di amicizia tra la famiglia Paccardi e quella del signor Manfredi, il solo [illegible] aggettivo che ebbe [illegible] più remunerabili appalti [illegible] l'aeroporto".

«Secondo le [illegible], da quella amicizia la signora Paccardi guadagnò la proprietà di 14 appartamenti per un valore di 150 milioni e per un introito di 110 certi».

[illegible] delicata

Le spiegazioni dell'on. Paccardi sono lineari. Le anticipò sui giornali, le confermò a Montecitorio, le ha ripetute oggi. «Gli appartamenti [illegible] di mia moglie — questo è la realtà — non sono 14, ma soltanto 5 e tutti acquistati con le risorse del suo patrimonio familiare costituito dalla eredità paterna. Mia moglie, infatti, possiede immobili a Grosseto, Civitavecchia, Albano e Roma. Avendo proceduto a talune vendite fra il 1958 e il 1959, ella ha potuto reinvestire la sua proprietà in una palazzina in via Poliziano, di cui il Manfredi stava costruendo. Più tardi, Manfredi costituì la società «Corsa» e pensò di costruire una palazzina in via Pollaiolo ed offrì a mia moglie di acquistare tre appartamenti in cambio di quello in via Lovanio. Mia moglie successivamente acquistò altri due appartamenti nello stesso palazzina. Ho quello è novembre soltanto fra il 1959 e il 1960. Dunque i 14 appartamenti non ci sono, e i 5 che ci sono non furono acquistati nel periodo in cui ero ministro della Difesa. Comunque furono regolarmente tutti con denaro di famiglia».

Guido [illegible]

Ospitava per [illegible] al «Torino

Messina, martedì sera.

Il Tribunale di Messina ha condannato a tre anni e sei mesi di reclusione e all'interdizione per due anni dai pubblici uffici l'ex ufficiale postale di Camaro Inferiore, Guglielmo Mondia, di 32 anni, che è più riprese si [illegible] impossessato di sette milioni per giocare al Totocalcio, al Totip e all'Enalotto.

E' rimasta in [illegible] Italiana l'ambita "Bermuda Bowl,,

I "mondiali,, di bridge nel 1963 a St. Vincent?

Festose accoglienze dei nostri connazionali di New York agli «azzurri» che per la quinta volta hanno vinto il campionato Una rivelazione gli americani - [illegible] inglesi hanno [illegible]

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Ieri sera nel grande salone al diciassettesimo piano del «Barbizon Hotel» di New York, ha avuto luogo il «Victory banquet» a chiusura dell'11° campionato del mondo di bridge. Il capitano del «Blue Team» ha ricevuto — per la quinta volta consecutiva — dalle mani del presidente della Federazione americana la «Bermuda Bowl», ormai di casa in Italia.

[illegible] «azzurri» hanno vinto con autorità, distaccando di oltre 100 punti l'Argentina e l'Inghilterra e di quasi 50 punti la fortissima squadra statunitense che è stata la rivelazione del torneo. Sorrisa [illegible] eliminatoria fra tremila esperti nazionali, avendo eliminato sul traguardo finale i più quotati «masters», questa formazione di giovani dalla tattica e dal temperamento rivoluzionari ha dato spettacolo surclassando ogni avversario e dando del filo da torcere sino all'ultima mazzata all'invitto «Blue Team».

Il campionato 1962 è stato senz'altro il più combattuto ed interessante fra tutti. Iniziatosi sabato 10 febbraio è terminato domenica sera 18, ha richiamato nella platea del «Barbizon Theatre» — ove funzionava il «bridge-rama» — oltre 14.000 spettatori che hanno seguito ed applaudito le prodezze [illegible] 24 campioni in gara, nei nove giorni dell'appassionato carosello.

Le squadre rappresentative delle quattro nazioni finaliste hanno giocato nella seguente formazione:

ITALIA: Carl'Alberto Perroux (capitano non giocatore), Walter Avarelli, Giorgio Belladonna, Eugenio Chiaradia, Mimmo d'Alelio, [illegible] Forquet, Benito Garozzo.

U.S.A.: Charles Solomon (capitano non giocatore), Charles Coon, Lewis Mathe, Eric [illegible] Murray, G Robert Nail, Marvin Kay, Rob Von Der Porten.

ARGENTINA: Alberto Berisso (capitano non giocatore), Luis Attaguire, Carlos Cabanne, Ricardo Calvante, Arturo Jaques, Egisto Rocchi.

INGHILTERRA: Louis Tarlo (capitano non giocatore), Nikn Gardener, Kenuet W Kunstam R. A. Friday, Alvin Ross, C. Rodrigue, Alan F. Truscott.

L'Inghilterra, brillante vincitrice [illegible] campionato europeo 1961, ha deluso i suoi supporters: dopo un inizio che sembrava promettere bene, è crollata ed è rimasta passiva, senza difesa, soccombendo paurosamente all'Argentina che, così ha marcato all'attivo il suo primo grande successo in campo internazionale malgrado l'assenza del suo [illegible] Alejandro Castro.

Gli americani hanno sportivamente riconosciuto la superiorità degli azzurri e si sono inchinati di fronte al loro gioco elegante e corretto. Ma non parevano ancora convinti che noi, [illegible] poveri, avessimo potuto sbaragliare da sì scarsa falange dei uomini imbattibili, di fronte al vivaio statunitense di ben 23 milioni di bridgisti.

Forse la nostra storia comincia seriamente ottantun'anni fa, a Buyukdere, sulle rive del Bosforo, dove ebbe luogo la prima partita fra due italiani, un turco e un inglese. E' probabile che da quella lontana supremazia numerica [illegible] sia venuta l'eredità dei «blue team», la superiorità in questo gioco prettamente intellettuale che oggi interessa oltre 127 milioni di persone nel mondo. Ma ciò che di più commovente e spontaneo New York ha riservato ai nostri campioni sono state le accoglienze dei connazionali [illegible] Brooklyn, marcate sulle spalle dei facchini dell'albergo e degli autisti degli «yellows taxi», i vigili che bloccavano la circolazione di Broadway per dare la precedenza alle macchine su cui viaggiavano gli «azzurri».

Era bello, per loro, tanto fantasmi, sentire qua e là sbattar fuori una frase in gretto meridionale, che aveva di sempre [illegible] e sono per via Caracciolo. Il comitato esecutivo della World *bridge federation* ha adottato un nuovo regolamento per il campionato del mondo presentato dall'Italia ed approvato all'unanimità. Esso andrà in vigore quest'anno e noi ci auguriamo che l'offerta del nostro presidente, di poter ospitare a S. Vincent la prossima disputa del massimo trofeo bridgistico, permetta agli appassionati italiani di seguire una manifestazione di tanta importanza e di sostenere il «blue team» sulla via di [illegible] grande vittoria.

a. z.

Una banda di falsari [illegible] a Milano

Milano, martedì sera.

(c. b.) La Squadra Mobile, a conclusione di una operazione passata ed abilissima, durata due mesi, ha stroncato una banda di falsari che si era data alla fabbricazione ed allo spaccio di monete false da 500 lire. L'operazione si è conclusa con l'arresto di quattro individui: Ernesto Mazza, detto Rino, di 50 anni, abitante in via Spallanzani 6, Augusto Liscai, di 25 anni, abitante in via Folloppio 10, Orlando Monaco, di 31 anno, via Tortona 20, Ottavio Ferrone, di 31 anno, via Tortona 20.

Il primo, anima della banda, fabbricava in lega d'argento, antimonio e rame che serviva alla confezione delle monete; il secondo curava la collocazione della «merce»; il terzo era titolare della fabbrica di medaglie e oggetti religiosi situata in via Scarpa 9) dove si procedeva al conio; il quarto, l'operaio [illegible] eseguiva materialmente il conio

Sparatoria presso Roma tra ladri e derubato

Roma, martedì sera.

Una sparatoria è avvenuta in località Torre in Pietra fra ladri e derubato, alle 3,45 di stanotte. I malfattori dopo aver aperto con chiavi false la saracinesca del negozio di tabacchi e altri generi alimentari del signor Fortunato Santarelli, in via della Maderna a Torre in Pietra, hanno asportato tabacchi, un'affettatrice automatica, una bilancia, e generi alimentari per oltre due milioni di lire.

Il signor Santarelli, che abita poco distante dal negozio, in via di Tragliata, sentendo dei rumori e abbaiare il cane di guardia al negozio, scendeva in strada: i ladri avevano già caricato il bottino su una auto, «Alfa Romeo». I malviventi si allontanavano velocemente sulla vettura e il commerciante [illegible] sparava [illegible] colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. I ladri rispondevano con altri colpi d'arma da fuoco e si dileguavano

Causò uno scontro d'auto

Una signora a giudizio per la morte della figlia

Cuneo, martedì [illegible]

[illegible] L'industriale Cesare Bòrsi di 41 anno, abitante a Torino in corso Re Umberto 5, e la moglie di un commerciante di Fossano, Maria Picco in Panchero di 38 anni, compariranno prossimamente in tribunale imputati di omicidio colposo.

In un pomeriggio del dicembre del 1958, al quadrivio tra [illegible] statale Torino-Savona e la provinciale per Fossano-Cantallo, la signora Panchero, che, provenendo da Cantallo, stava dirigendosi verso Fossano, alla guida di una «Fiat 500 C» [illegible] la quale viaggiavano pure la figlia, Anna Maria, di 9 anni, ed il fratello Matteo, di 33 anni, venne a collisione con la «Alfa 1900» pilotata dal Bòrsi, che procedeva sulla statale diretta verso Torino. Nell'urto tremendo la piccola Anna Maria morì quasi sul colpo, mentre la madre e lo zio, gravemente feriti, dovettero osservare una lunga degenza in ospedale. Il Bòrsi, che nello scontro [illegible] rimasto illeso, fu rinviato a giudizio per omicidio colposo.

Durante il [illegible]so, svoltosi nel marzo scorso, il difensore, avv. Aldo Farinelli di Torino, presentò istanza per un sopralluogo e un supplemento d'istruttoria.

L'inchiesta fu riaperta, ed ora il magistrato ha esteso le accuse nei confronti della signora Panchero, che compariva sul banco degli imputati, a fianco del Bòrsi, per rispondere della morte della figlioletta.

Le imputazioni a carico dei due automobilisti sono così specificate: la signora è accusata di aver provocato lo scontro per non aver dato la precedenza alla macchina dell'industriale. Il [illegible] muove [illegible] addebito di aver mantenuto [illegible] velocità eccessiva in prossimità [illegible] un quadrivio pericoloso.

forza!

Forza vuol dire successo, da piccoli e da grandi.

Giorno per giorno, in casa, nel lavoro e perfino in vacanza, tutti siamo impegnati a vincere la nostra battaglia quotidiana.

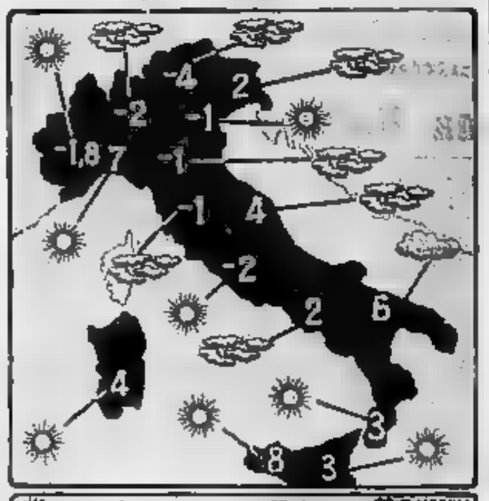
E' una battaglia che richiede salute, agilità di muscoli, appetito robusto e resistenza alle malattie. Dunque, ogni mattina, Ovomaltina!

Ovomaltina

dà forza!

DR. A. WANDER [illegible] VIA [illegible] 39 [illegible]

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le lem-

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ciclisti in riviera

Il ciclismo si risveglia dal letargo — In verità non troppo lungo — Invernale E' un «ritorno» che sin dall'inizio si preannuncia lieto con la strepitosa vittoria di Renato Longo, ex-pannettiere, nel ciclocross mondiale del Lussemburgo. I suoi colleghi... che corrono su strade quasi sempre lisce o lavigate (anche quelle di montagna, nella maggior parte, sono asfaltate come corsi cittadini) sono ancora in Riviera o nei quartieri d'allenamento lungo le rive dei laghi a smaltire gli ultimi grammi di grasso. Sabato, parecchi di costoro saranno a Roma per la prima tappa del Giro di Sardegna (proprio così), che si concluderà a Civitavecchia. Subito dopo, partenza per l'Isola che l'Aga Khan sta pezzo pezzo facendo sua. Il favorito di tutti per la prima, «vera» corsa della stagione, è il belga Rik Van Looy: lo «vedono» vincitore iscritti, giornalisti e anche corridori, a cominciare da Vito Taccone, qui ritratto [illegible] e Battistini e Massignan mentre su una strada del litorale ligure sta ricevendo gli auguri di una [illegible] tifosa

Stamane successo degli sciatori nordici ai campionati del mondo

Lo svedese Ronnlund primo a Zakopane nella gara di fondo sui 15 chilometri

Giulio De Florian, il migliore degli italiani, classificato al settimo posto - Steiner è dodicesimo e De Dorigo quattordicesimo

Zakopane, martedì sera.

Tutto secondo le previsioni stamane a Zakopane, nella terza giornata dei campionati Mondiali di sci per le specialità nordiche, almeno per quanto riguarda la prima delle prove in programma, quella del «fondo» individuale sui 15 chilometri. Il grande favorito della competizione, lo svedese Assar Ronnlund, ha visto la vittoria, durissima prova, con 30" di vantaggio sul secondo [illegible], il norvegese Harald Groenningen. Al terzo e al quarto posto si sono piazzati due atleti norvegesi.

La supremazia nordica è stata schiacciante, poichè anche Finlandia e Svezia si sono inserite in classifica prima di ogni altro europeo. Il finnico Mantyranta è risultato quinto, lo svedese [illegible] sesto, precedendo entrambi di pochi secondi l'italiano Giulio De Florian, classificatosi [illegible] il migliore di tutti gli atleti dell'Europa centrale e occidentale.

Hanno deluso ancora una volta i fondisti sovietici, [illegible] non sono riusciti ad inserirsi nella lotta per le prime posizioni e hanno dovuto accontentarsi del nono e del decimo posto, rispettivamente [illegible] Vagonov e [illegible] Kolcin.

La vittoria [illegible] come si è detto, ampiamente prevista. Quello che però sorprende [illegible] alone di questo straordinario [illegible] del fondo è il [illegible] distacco inflitto ad ogni [illegible] concorrente, specie se si tiene conto [illegible] prova era relativamente breve. Ronnlund evidentemente è un atleta che forza il «tono» della gara con [illegible] impegno spaventoso quando [illegible] distanza da percorrere non è molto lunga. Difatti domenica, nella competizione dei 30 Km., il vincitore di oggi non era andato più in là del sesto posto.

Giulio De Florian, lo sciatore azzurro classificatosi al settimo posto stamane a Zak[illegible] [illegible] chilometri

M' mancato in [illegible] l'attesa l'azzurro De Dorigo che alla vigilia era compreso nel gruppo dei favoriti se non per la vittoria, almeno per un piazzamento [illegible] rivalsa. Il «brigadiere» [illegible] odierna al quattordicesimo posto, sopravanzato da Giuseppe Steiner [illegible] il classificato dodicesimo. L'altro «azzurro» in lizza, [illegible] Stella, ha [illegible] una prestazione [illegible] scialba arrivando dicianno-vesimo.

L'Unione Sovietica, [illegible] già accennato, continua a stupire in senso negativo. I russi paiono aver rinunciato ad ogni ambizione di primato nelle competizioni maschili [illegible] continuano a manifestare una [illegible] stanchezza [illegible] in [illegible] l'annullamento. Kibrat [illegible] non ancora conquistato alcuna medaglia nelle competizioni riservate agli uomini. Restano ai sovietici — oltre alla prova di [illegible] (specialità a sè la combinata) — [illegible] le [illegible] in [illegible] tanto il colpo clamoroso, poichè non è prevedibile, in base, almeno, a quanto [illegible] dimostrato finora, che [illegible] gara più lunga (30 chilometri) [illegible] sia possano [illegible] colpo ritrovare [illegible] e potenza.

Ieri, sempre a proposito dei russi, è stata la giornata [illegible] coniugi Kolcin.

Lui, l'ex-tagliatore che ora è maestro di sport, si è classificato terzo nella gara di sci [illegible] per [illegible] combinata; lei, la signora Alevtina Kolcina, ha vinto la «5 km.» [illegible] Il marito, impegnato [illegible] trampolino, non ha nemmeno potuto congratularsi con la consorte subito dopo il suo trionfo; soltanto in albergo, più tardi, i due si sono abbracciati. Comunque non sono pochi quelli [illegible] sostengono che Kolcin abbia fatto grandi cose nel salto appunto perchè galvanizzato dall'affermazione [illegible] moglie.

Ogni prova ha il [illegible] favorito [illegible], [illegible] favorito dalla [illegible] è lo svedese [illegible] ottimo [illegible] e buon fondista. Ieri, Larsson si è piazzato al secondo posto. [illegible] lo scandinavo non si sente troppo tranquillo. E ciò non va detto per il fatto che la vittoria nel salto è arrisa nientemeno che a Mo, uno [illegible] giapponese le cui doti fondistiche sono del tutto [illegible] sciute, quanto per il [illegible] porto di [illegible] natatore e ottimo [illegible]

Se Larsson era il grande favorito, [illegible] sottovalutava il positivo [illegible] Georg Thoma, campione olimpionico [illegible] specialità. [illegible] decisamente il 1962 [illegible] è [illegible] anno propizio per questo [illegible] tagliatore della Foresta Nera che, all'indomani dell'alloro olimpico, rinunciò alle offerte di impiego e ai premi offertigli dal suo governo per continuare a distribuire la corrispondenza.

A Le Brassus, in gennaio, [illegible] è infortunò in [illegible] allenamento. [illegible] era rimasto in gara giusto alla vigilia dei «mondiali» ma ieri è caduto ed è stato costretto al ritiro.

G. E.

La classifica dei [illegible] km.: 1. Ronnlund (Svezia) che copre i 15 km. in 56'22"6; 2. Groenningen (Norvegia) in 56'52"2; 3. Casby (Norv.) in 56'54"8; 4. Lundemoe (Norvegia) in 56'56"; 5. Mantyranta (Finlandia) 56'24"4; 6. Stefansson (Svezia) 56'48"9; 7. Giulio De Florian (Italia) 56'58"8; 8. Olsson (Svezia) 57'19"2; 9. Vaganon (Russia) 57'25"2; [illegible] Kolcin (Russia) 57'30"8; 11. Larsson (Svezia) 58'04"3; 12. Steiner (Italia) 58'08"9; 13. Ruhtala (Finlandia) 58'09"; 14. De Dorigo (Italia) 58'10"2; 15. Utrobin (Russia) 58'17"4; 16. Kuznetsov (Russia) 58'18"6; 17. Laurila (Finl.) 58'20"7; 18. Gutex Guimaraga (Finlandia) 58'57"1; 19. Stella (Italia) 59'01"6; 20. Mathieu (Francia) 59'03"2.

Moser tra venti giorni riprende gli allenamenti

[illegible] LIGURE, mart. sera.

Nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove ieri è stato ricoverato ad alto sportivo per frattura della clavicola sinistra, Moser ha trascorso una notte tranquilla. Il corridore fra una ventina di giorni, se tutto procederà secondo le previsioni, potrà riprendere gli allenamenti. I sanitari infatti, per ridurre al minimo il periodo di inattività, hanno preferito scegliere la via dell'operazione chirurgica anzichè quella dell'ingessatura della spalla. L'increscioso incidente di cui Moser è stato protagonista è avvenuto domenica, durante la prima gara della stagione. Il Gran Premio di Camaiore. A cinquanta chilometri dall'arrivo Moser è caduto in una curva, riportando appunto la frattura alla spalla.

TAPPEZZERIE IN CARTA
[illegible]
anche a piccole partite presso UNIONE FABBRICANTI VIA LAGRANGE, n. 2 angolo via Maria Vittoria

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati

Dott. F. SOLERI - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 (angolo via Roma) Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-466

Salone da LA STAMPA
[illegible]
[illegible] Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-552
[illegible] pubblicazioni
DE [illegible] PUTEOLORUM ET BAIARUM
Godice Angelico 3474
[illegible] DAZI DOGANALI - 1962
[illegible] DELLE REGIONI
DISPOSIZIONI IN MA[illegible] DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO PENALE
LA LIRA ITALIANA NEI PRIMI [illegible] ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA
L'Italia in Africa: [illegible] MEDAGLIE D'ORO D'AFRICA
Andres Fernandez: VITA [illegible] GESU' CRISTO
COMPENDIO STATISTICO ITALIANO 1961

Sul ring di Bologna lezione di boxe del "professor„ Ernesto Miranda

Il fuoriclasse argentino [illegible] spettacolo nel «match» contro Zarzi anche [illegible] una parte [illegible] pubblico avrebbe preferito [illegible] più violente - Ha [illegible] lo sconcertante Benvenuti contro Riquelme mentre Garbelli, pur [illegible] Le Noir, [illegible] mostrato [illegible] le «batterie» scariche

(dal nostro corrispondente)

Bologna, martedì sera.

La bardata di fiochi che [illegible] accolto la fine [illegible] match tra Benvenuti e Riquelme non voleva significare disapprovazione del verdetto, bensì [illegible] per la poco convincente prestazione del campione olimpionico. Nino Benvenuti è ancora imbattuto [illegible] professionista e disputa incontri a getto continuo. Tuttavia le sue prestazioni di rilievo si [illegible] sulle dita di una mano; sembra [illegible] ch'egli abbia segnato una battuta d'arresto in fatto di tecnica e di potenza, che non [illegible] mantenere le promesse.

D'accordo, Riquelme è un pugile scorbutico, un uomo che copre la visa, che agita le braccia scompositamente, che lavora con [illegible] testa. Uno di quegli uomini insomma che sembrano fatti su misura per [illegible] la cattiva sorte gli riserbarono di buona mattina tecnica. Tuttavia il campione olimpionico non è [illegible] riuscito a condurre una azione limpida e sincera, e [illegible] inaspettato e fuori misura, ha insistito sempre sul voler piccolare al viso senza accorgersi [illegible] il bersaglio grosso era sempre scoperto. Benvenuti non [illegible] mai tirato un uppercut e troppo spesso si è trovato disorientato ricorrendo a una volta a continua «legata» per non subire nel corpo e corpo, [illegible] furia disordinata del rivale.

Un brutto incontro, [illegible]. Del [illegible] è riuscito [illegible] ha riservato niente [illegible] spettacolare [illegible] è accontentato di lezione di boxe [illegible] Miranda. Anche Garbelli, infatti, pur vincendo non ha mai impressionato. Ha accumulato anzi certe pause, è apparso affaticato. Eppure aveva di fronte un uomo poco [illegible] ma forte nei colpi e monolocco nell'azione. [illegible] è avuto a fratello l'impressione che Le Noir non volesse premere sull'acceleratore. S'è stato più volte colpito [illegible] non ha mai indietreggiato; e anche nel [illegible] round, quando era sembrato che ne avesse messi in difficoltà, è [illegible] invece preso lo ad accettare [illegible] battaglia finale rispondendo con scariche altrettanto fitte a quelle di Garbelli. Indubbiamente il [illegible] milanese ha avuto qualche sprazzo, ma [illegible] ormai l'inevitabile declino, la sua parola ha le batterie scariche.

Il confronto [illegible] Miranda. Ok, che godimento dà la boxe di questo fantasioso argentino! Pugili come questi, [illegible] rari del resto, giustificano in pieno la tanto discussa definizione che [illegible] orgogliosi i suoi [illegible] pugilato. Con [illegible] la boxe è [illegible] e art. [illegible] te un campionario [illegible] colpi, di finte, perfino un paio [illegible] «fuori», hanno: ridicolizzato [illegible] [illegible] mestierante, un coniglietto avversario [illegible] il francese Zarzi. Si [illegible] l'impressione [illegible] Ernesto [illegible] manovrare [illegible] altrettanto maestro un torero, oppure possa scendere tranquillamente sull'arena ad affrontare il toro [illegible] Zarzi, Miranda [illegible] fatto, ricordare il gatto che sonnecchia con il topo prima di farne un boccone. Ma la gente che vuole la violenta emozioni ha perfino fischiato: pretendevano il massacro, come se il povero Zarzi non avesse avuto la [illegible] botta [illegible] il viso rosso e quasi [illegible] rotto per la pressione di pugni ricevuti. C'è [illegible] notare che [illegible] accusava male [illegible] mani. Oggi [illegible] visitato [illegible] uno specialista bolognese.

Dal punto di vista dell'incasso la riunione è riuscita: [illegible] pensi che, senza Cavicchi [illegible] [illegible], i paganti hanno superato i cinquemila. E' già un bel successo che indurrà gli organizzatori ad [illegible] con il ritmo di [illegible] riunioni al mese. La riunione è riuscita anche se i «massimi» il pugile di sicura efficacia erano Migliari e Gonzales; uno sconfitto, quest'ultimo, che a [illegible] ha fatto rimpiangere Cavicchi e che su questo sfondo quadrato ha dato ieri sera di sempre armoni, stanto più di un sacco da pugni che si oppone a tirchi troppo gravi di un contendente a bersaglio.

Ermanno Mioli

Miranda (a destra) ha offerto una nuova prova [illegible] sue qualità e della sua classe

Rinviata al 12 maggio la [illegible] Coni-Zappulla

Roma, martedì sera.

Con l'interrogatorio dell'organizzatore Pasquale Jovinelli, si è conclusa l'ultima fase del processo nei confronti del [illegible] Francesco [illegible] Campello, ex presidente della Federazione pugilistica italiana, dell'avv. Giulio Onesti, presidente del Coni e del dott. Donato [illegible] capo ufficio stampa del Coni, accusati dall'organizzatore [illegible] incontri di pugilato Felice Zappulla [illegible] diffamazione.

Francesco di Campello deve rispondere di aver diramato [illegible] comunicato, il 20 dicembre 1960, contenente la notizia della espulsione di Zappulla dalla Federazione. Il provvedimento, secondo il comunicato, era stato provocato dalla inosservanza, da parte di Felice Zappulla, del regolamento che impone, nelle riunioni pugilistiche, la partecipazione di otto pugili italiani, e dal fatto che Zappulla, proprietario di un giornale di pugilato, svolgeva una campagna denigratoria nei riguardi della Federazione.

Gli altri due imputati devono rispondere di diffamazione per aver dato pubblicità alla delibera della giunta esecutiva del Coni con la quale si confermava la espulsione di Felice Zappulla dalla federazione, per la sua difficile situazione finanziaria. L'impresario si è costituito parte civile attraverso [illegible] avv. [illegible] Simone. La Parte Civile, dopo che era stato ascoltato l'organizzatore Pasquale Jovinelli, ha chiesto la citazione di due testi, il dirigente Piero Pini e il giornalista Rodolfo Sabatini, ma i giudici della IV sezione del Tribunale (pres. Serse [illegible] P. M. Pacioli) si sono riservati di decidere. Il processo è [illegible] rinviato al 12 maggio.

Sugar nettamente battuto da Moyer

E' giunto per Robinson il momento dello "stop„

NEW [illegible] martedì sera.

Ray «Sugar» Robinson non potrà più illudersi di seguire ancora le orme dal «vagabondo» Archie Moore. E' un «meraviglia dera» se ne è accorto — anche se gli costerà fatica ammetterlo — sabato sera a New York quando, in un match cui hanno assistito migliaia e migliaia di telespettatori, è stato chiaramente surclassato da Denny Moyer, un giovane che potrebbe essere suo figlio.

L'ex campione del mondo dei pesi welters è per ben cinque volte detentore del titolo dei medi (in armi di anni ce li ha permesso una lunga attività) mentale e non resistere più al ritmo del tempo. Denny Moyer, un ragazzo dell'Oregon che aveva appena cominciato a uccidere latte quando Robinson già guadagnava dollari a mucchi sul ring, subito sarà in ridicolizzato in «vecchia gloria».

Dopo la mezzanotte precisa del match, Robinson ha detto che prenderà una decisione circa il suo futuro solo dopo aver consultato il suo medico ed il suo procuratore George Gainsfor. L'impresario generale è però che sia giunto per «Sugar» il momento di dire basta. Le pagine gloriose che egli ha scritto nel libro d'oro della boxe meritano di venire chiuse in quella strada che la farà del tempo le assicurano eterni a lucciare.

Sugar Robinson

Le pedane i giovani delle ultime [illegible]

Le [illegible] della [illegible] italiana

Il grigio grande cielo [illegible] manifestazioni schermistiche nazionali, dedicate alle 12 prove del «Gran Premio Giovani» si è concluso con un concorso successo del Club Scherma Torinese che ha riconquistato il primato con eccezionale distacco (quasi 600 punti) dalle inseguitrici, guidate dal «Posillipo» di Napoli e dal «Fides» di Livorno, mentre encomiabili appaiono il 3° e il 14° posto del «Michelin» del maestro Nocerino e delle «Granatieri» del maestro Balzano di Torino su 31 Società partecipanti.

Spiccano i nominativi di Vannella Mascioltra, Nicola Granieri, Roberto Chiari, «fioretto-ri» juniores del circolo e della spada (nulla scalfisce l'alloro a foconte al milanese Ehrovich), che era giunto al trucicoli iridati del Cairo (20-23 aprile), ma tutti hanno dato il loro generoso e proficuo contributo (ultimo gli «allievi» Trucchieri e la Ciulli; i «giovanissimi» D'Ormea, Pagani, Balivecqua con le Gandi; i «giovani» Lajolo, Beltrame, Caposio, Calbiani, Albanese, Pesce, Gaviani, oltre all'Oggero, Padrini, Carra, ecc.), senza dimenticare i solerti dirigenti e soprattutto i ringraziamenti Dario Mangiarotti, Mayer, Balogh.

Ora un altro grosso cimento attende gli schermitori [illegible] [illegible] l'Cardus difesa dal «Trofeo Nadia, di cui sono invidiati e agonistici detentori, dalle scuderie oltre al quotato avversario, quali soprattutto il Club Scuola. Il «Giardino» [illegible] Milano, il «Fides».

Ed quattro mesi, sino alla fine di giugno, verranno assegnati i vari titoli nazionali individuali (con due prove per arma) e a squadre, nonchè il suddetto prestigioso trofeo in una serie di incontri fra le prime cinque squadre delle classifiche generale. [illegible] un tiratore per ogni specialità.

Appuntamento per l'attesissimo bullo sabato e domenica prossimi a Roma dove saranno di scena: Succitati, nella oltre record di 150 iscritti in rappresentanza di 53 sale d'armi.

L'azzurro torinese Cavalieri, spalleggiato dai vecchi Gentile, Calvani, Cumolo, Lajolo, Beltrame, Pitici, figurerà tra i favoriti; [illegible] al povero [illegible]; ai genovesi Valtorsoli e Casalone; ai livornesi Vasalli e Curiotto; ai romani D'Asaunta, Aureggi, Lucarelli; al bravo Maestri e simpatico allo scapigliato milanese Luigi Carpenada reduce dalla brillante affermazione del torneo di New York, in cui ha ottenuto il terzo posto nella scia dell'irlandese polacco Farukai e del suo predecessore Jay, il tenace metallo londinese.

CARLO BILOCCHIO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I bianconeri sono pronti ad incontrare domani i fuoriclasse del Real

Con la Juventus a Madrid

Un piemontese, ex-alpino, padrone dell'albergo che [illegible] i campioni d'Italia - Il colloquio con Pedro Escartin - [illegible] discute [illegible] "voce„ del passaggio di Di Stefano al [illegible] - La [illegible] del famoso club spagnolo [illegible] "non può„ decadere

La Juventus al suo arrivo all'aeroporto di Madrid (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]

L'albergo che ospita la squadra della Juventus per la partita di ritorno [illegible] quarti di [illegible] della Coppa dei Campioni, è sito sull'Avenida José Antonio, la famosa Gran Via, proprio al centro della capitale spagnola, e non poteva essere meglio scelto. Il proprietario e direttore è infatti non solo italiano, ma piemontesissimo. E' un [illegible] che a suo tempo [illegible] la [illegible] alpini nel battaglione [illegible] ora [illegible] stabilmente [illegible] sui campi degli arbitri da [illegible] le diverse partite.

Di lunghe conversazioni che con lui [illegible], la settimana scorsa a Torino sé ora qui a Madrid, egli ci fece spesso cenno della cosa, menzionandoci le difficoltà che già in questo momento compiono all'ambiente.

Abbiamo riferito a parecchi — fra altri anche al signor Escartin —, le voci che corrono a Torino circa l'avvenire del giocatore Di Stefano [illegible] il [illegible] eventuale passaggio, fra un [illegible] e forse più, [illegible] alla Juventus. Di Stefano è tornato [illegible] a Madrid abbastanza [illegible] trovato molto, ma molto [illegible] ai riguardo [illegible] questa notizia, anche se essa appare come probabilità nell'avvenire

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La Cardinale personaggio di Svevo

Claudia [illegible] Anthony Franciosa nel film che il regista Bolognini ha tratto dal romanzo [illegible] Svevo «Senilità» e che [illegible] breve in Italia

Quasi al termine le riprese di «Tre storie sulla sabbia»

Anche un parroco tra gli attori del film del fratello di Fellini

«Io sono io e Federico è un'altra cosa» dichiara l'esordiente regista - Le comiche traversie per trovare gli interpreti dei tre episodi - Un fidanzato geloso e un guardiamacchine dormiglione

[illegible] martedì sera, gli episodi di [illegible] sabbia».

«Io sono io e Federico è tutt'altra cosa, lasciatemelo dire — dice il fratello. — Ho evitato le proverbiali sette camicie per mettere su questo film e ora non voglio che la gente si interessi di me [illegible] di Fellini».

Inutilmente gli amici cercano di fargli capire che è cosa utile per parlare il Papa, ma lui da questo lato non si scuote. Decisamente la parte del fratello povero [illegible] gli è mal piaciuta.

«Ma continua così — aggiunge il giovane Riccardo — bisognerà che mi decida a cambiar nome. Basta con la storia dei fratelli Fellini. E pensare che ancora prima che cominciassi...».

Riccardo è un tipo che prende calore facilmente nel discorrere, senza attendere che gli si facciano molte domande. Dice: «L'idea di questo film è nata frequentando la famiglia di Sophia Loren [illegible] mai persi] nella Capitale. Veramente ci sono due gruppi da quelle parti. La prima, fatta di turisti, è per gli uomini e quindi non mi ha mai interessato. La seconda invece è formata da un villaggio di pescatori, [illegible] loro confidenze, attraverso lunghe chiacchierate, già mi hanno suggerito il soggetto, cioè gli episodi di [illegible] sabbia».

«In origine, Fellini jr. non aveva preso che per consigliare un produttore a finanziargli il film. Tutto ciò di cui disponeva erano [illegible] una pagina manoscritta con quaranta righe che ho firmato quando mai apparsi, almeno dovuto un'idea, non molto [illegible] per la verità delle [illegible]. Di idee in testa per il film comunque ne avevo parecchie e con l'entusiasmo del neofita che lo distingue, [illegible] il finalmente riuscito a trovare e convincere l'uomo che doveva cacciare fuori i soldi, un produttore milanese. Ora l'esordiente regista sta portando a termine la sua fatica.

«È stato tutto molto difficile — dice Fellini. — E ho cercato in questo film, ad esempio, per trovare gli interpreti, per prenderli dalla strada e metterli di fronte alla macchina da presa. C'è il parroco, un personaggio importante, che ho voluto vero intendiamoci, di un paesino che appare [illegible] visto mi son detto: quello non me lo deve insegnare nessuno. Gli ho fatto una corte spietata, andavo sempre a trovarlo in parrocchia per convincerlo a fare un po' di cinema per me, ma non ne voleva sapere. Quelli della produzione volevano che prendessi una comparsa e la vestissi da prete, ma io ho tenuto duro. Volevo quel parroco, solo quello, un tipo alla Broderick Crawford. Finalmente [illegible] ottenuto dal Vescovo dal quale dipendeva, più [illegible] riguardo tra Pastro che [illegible] è vero che tutti quelli che lavorano [illegible] cinema sono convinti [illegible] esserci corretti, gli [illegible] detto che vado a Messa e che mi comporto regolarmente. Il parroco l'ho avuto [illegible] i quali sono fatti perché durante il lavoro scrivono [illegible] aquilano non appena doveva confessare e celebrare un matrimonio o un battesimo».

E che dire poi [illegible] Anna Maria Orso, una ragazza che fa la sposina nell'episodio Pranzo di nozze? [illegible] seguire ha rischiato [illegible] prendere dei cazzotti dal fidanzato, [illegible] tipo che fortunatamente non ha niente da invidiare [illegible] vari muscolosi «Mister Universo» [illegible]ni. L'aveva vista [illegible] tavolo di una trattoria e [illegible] un subito creduto in dovere di avvicinarsi per proporle un provino. «Ma chi è lei? Ma che vuole? Ma [illegible] permette!» l'aveva subito investita il fidanzato. «Ecco, veramente, sono un regista e [illegible]o che [illegible] signorina sia indicata per un ruolo nel mio film» aveva risposto timidamente Fellini. «Ma che film e film. Guardi che con me questi trucchi non funzionano!» e ci mancò poco che i due venissero alle mani, [illegible] riuscì tutta [illegible] appiattire per il meglio.

[illegible] le movimentate odissee dal regista non è finita. «E la storia del pallonaro della scena finale dove la mettiamo? — dice Fellini. — Per questa parte ho scelto un tipo che fa il parrucchiere a Roma, un tipo che per via del suo mestiere [illegible] va mai a letto prima delle due di notte. Bene, al mattino per avere in tempo utile [illegible] macchina da presa dovevo andare sempre a cercarlo in casa, buttarlo giù dal letto, aiutarlo a vestirsi e rimpinzarlo di caffè prima di farlo entrare a forza nella mia [illegible] per portarlo sul set. E ci sarebbero [illegible] episodi del genere da raccontare, ma io non faccio il romanziere».

Tutte queste difficoltà non hanno comunque impedito a Riccardo Fellini di portare a termine il suo film senza valersi di alcun aiuto del fratello famoso. «Federico è un grande regista, [illegible]o [illegible] m'entrai». E non questo basta egli lascia intendere che per ora non ha più niente da dire.

Gino [illegible]

E' ritornata da Hong-Kong

L'attrice francese Dominique Boschero al suo arr[illegible] all'aeroporto di Fiumicino da Hong-Kong dove si era recata per girare un film

Si gira sottoterra in un angolo di Puglia

Il cinema ha scoperto l'inferno in una grotta

Una troupe diretta dal regista [illegible] è discesa nell'Averno di Castellana per un «Maciste» - [illegible] ore [illegible] riposo, Belzebù e i suoi diavoli visitano i trulli [illegible]

Nostro servizio particolare

Castellana, martedì sera.

Il cinema ha scoperto l'inferno. Lo ha scoperto — diciamo subito — in un angolo di Puglia che adima bellezze tra le più rare del mondo. Lo scenario per le riprese infernali gareggerebbe a Gustave Doré: sono gli antri delle grotte di Castellana, complesso speleologico che in questi anni si è affermato per la imponenza della sua architettura, per l'interesse dei suoi temi scientifici, per la suggestività delle sue colorazioni e la novità delle sue visioni.

A seicento metri dal biglietto di ingresso, incontriamo il direttore delle grotte, il professor Anelli, il cui nome si lega ad alcune scoperte molto importanti nel campo della speleofauna e della microflora sotterranee. «Meglio Postumia o meglio Castellana?», gli chiediamo. Il prof. Anelli a Postumia è rimasto vent'anni e ci ha lasciato un po' il cuore. Ma poco prima di quest'ultima guerra, durante un viaggio in Puglia, lo avvertirono di un buco, d'un enorme crolaro che dava su uno sprofondamento. Il geniere dentro — riferiscono i contadini — s'è spaventato lungamente prima di accettare il rimbombo.

Anelli si fece calare in quell'antro e scoprì Castellana sotterranea, un mondo [illegible], un dedalo che gli diede l'ebbrezza delle [illegible] misteriose e segrete della Natura. «Postumia è incantevole — dice Anelli — ma Castellana ha un impronta più solenne, colori più vividi, uno sviluppo fantastico di [illegible] e di caverne, alcune ancora inesplorate».

Il vestibolo delle grotte è, infatti, enorme al punto che potrebbe contenere tutt'intera la basilica di San Nicola di Bari. E' lassù in cima che s'apre il famoso cratere entro cui fu calato il professor Anelli ventiquattr'anni fa, la prima volta. Si scorgono le fronde d'una quercia ondeggianti al vento e un breve spazio di cielo. Poi ci s'incammina, e qui incominciano gli incontri «infernali». La troupe del regista Fredo [illegible] discesa nell'Averno di Castellana con una falla [illegible] comparse, di attori e di aparatori. I «dannati», con la pelle cadaverina, s'aggirano per le volge a torso nudo, battendo i denti per il freddo. Le fiamme e il fuoco dell'Inferno? Il regista ne fa uso assai parco, per non danneggiare [illegible] fumate troppo intense il colore delle pareti e dei grappoli di stalagmiti e di stalattiti che s'alzano e pendono da ogni parte.

Il film che viene «girato» a Castellana s'intitola Maciste all'Inferno: non è, si sa già in partenza, un film [illegible] festival internazionali, ma ha preciso d'avvincere la fantasia dello spettatore illustrando un soggetto e una visione inconsueti, favolosi. Protagonista naturalmente è Kirk Morris, [illegible] parrà femminili sono attribuite a Helène Chanel e a Virna Lisi. La prima è una strega, antenata della [illegible] Virna, sprofondata nell'abisso dell'Ade, [illegible] la malefatte compiute in [illegible] dall'attività la strega [illegible] Dona a scagliare malefici contro la bella nipote. Per vincere la malvagia influenza, non c'è che un rimedio: Ulisse, nelle profonde viscere [illegible] scovare la strega e metterla, come suol dirsi, con le spalle al muro. Di ciò s'incarica Maciste (Kirk Morris), le cui avventure fra diavoli e dannati il film di Freda segna nel dedalo delle grotte, tra fiamme e zolfo e ribollire di pece finta.

Quando la giornata all'Inferno è terminata, regista, attori, comparse, elettricisti, tecnici dell'Ade in cellulide, s'avviano tranquillamente verso l'ascensore che li riporterà alla superficie terrestre. Il gruppo d'ilde si conforta in modo che vale la pena d'essere descritto: grazie a maestre di macchina da Castellana un'altra meraviglia. E' il paese di Alberobello, la capitale dei famosissimi trulli. Non li conoscete? E' un'amabile e incredibile fioritura di costruzioni circolari, il tetto a cupolo, e ogni cupolo è sormontato da un curioso fregio: gli alberobellesi pare non vogliano saperne di alloggiare in edifici a forma quadrata. Nella stessa circolari si trovano benissimo; è l'unico paese al mondo in cui quest'esplosione di follia [illegible] uniforme s'è sviluppata e continua a fiorire da alcuni secoli, senza dar segno di spossatezza.

I ragazzini [illegible] si accalcano all'ingresso [illegible] paese, la stessa gran folla di curiosi [illegible] vendo dai trulli, del perché e [illegible] cominciarono a sorgere, [illegible] tempo degli arabi, e [illegible] perché e dei [illegible] gli alberobellesi [illegible] intendono rinunciarvi. L'aria è buona, la salute non manca, ed Alberobello viene gente da tutto il mondo per vedere [illegible] i propri occhi il miracolo di un'architettura [illegible] gaia, ricca di fantasia, spontanea, [illegible] e sempre rinnovata, sempre diversa, da un esempio all'altro, anche non c'è mai un trullo che sia internamente uguale all'altro, e ogni volta che la cupola è costruita è un terno al lotto. E [illegible] e crolla, fa penare assai, e reclama [illegible] peso dei secoli.

Tanto l'interesse che il mondo moderno manifesta per questa forma architettonica che l'Italia barocca per il turismo ha provveduto [illegible] aprire un albergo, per i forestieri. Trattandosi d'un paese unico al mondo, come [illegible] essere l'albergo, se non, per l'appunto, diverso da ogni altro nell'orbe [illegible] racquea? Ecco dunque le singolarità: l'albergo è [illegible] complesso di trulli, piazzuna separato dall'altro. [illegible] trulli si vive come in un appartamentino: cucina, camera, luce elettrica, stanza per dormire alla [illegible] degli alberobelli. [illegible] alto, c'è il trullone più grande che funge da ristorante, ed ha corredo ampissime aperte sulla piazza valle della cupola. E' qui che abbiamo incontrato Belzebù e la sua compagnia. [illegible] diavolo [illegible] Alberobello? Vi assicuriamo che [illegible] stava benone.

Gigi Ghirotti

Forse in un "musical,,

Romana Righetti dovrebbe essere la prima donna di una compagnia che si propone di mettere in scena per l'Italia i «musicals» americani

LE PRIME TEATRALI

Uno strano processo in una fattoria d'Israele

Dopo l'importante, non del tutto soddisfacente, debutto [illegible] «Segni misteriosi all'alba», fedele Mastrolinti al suo nuovissimo cimento con un tema vivo e attuale, con «Kibbutz», presentato ieri sera al Carignano dalla Compagnia del «Teatro delle novità» di Lunelli, è uno commedia moderna: artificiosamente perché, con un secondo atto gratuitamente cancellato in una bolla di sapone e con un tema alle Scerbavi a fondo, non ha veramente la robustezza di impianto che il precedente dramma, sull'incestuosa miseria, lasciava in apparenza, aveva; concettualmente perché i problemi connessi alla realtà di Israele sono affrontati con quella semplicistica approssimazione e disinvolta sentimentalità.

Basti dire che, attraverso un processo intentato dagli anziani di un «kibbutz», cioè d'una fattoria collettivistica israeliana, a una loro compagna donna di vasta cultura come [illegible] il brusco desiderio di [illegible] mamma, si giunge alla stupefacente conclusione che, avendo tutti l'aspirazione delle persecuzioni qualche maggiore nella coscienza, tutto vale non parlare più. Chi ha avuto, ha avuto; chi ha dato, ha dato. Vogliamoci bene, e costruiamo concordi il nuovo Stato d'Israele. I panni sporchi, se mai, saranno lavati in famiglia, e saprà in tutto grandissimi un domani avere ragione. In questi [illegible] quasi [illegible] per [illegible] personaggi, agli [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il Festival si è chiuso tra vivo fermento

Scandalo per le vittorie acquistate con le «schedine»

L'analisi delle cifre porta a clamorose rivelazioni - Gli strateghi del Voto-Festival si valgono [illegible] perfezionate te- [illegible] - Si auspica il ritorno alle giurie [illegible]

[illegible]

Sanremo, martedì sera.

Il bilancio del Festival '62 può essere compiuto sotto numerose prospettive. Se si considera la manifestazione tenendo [illegible] della sua rilevanza internazionale negli ambienti della musica leggera, i risultati appaiono senz'altro altamente positivi. Non mai come quest'anno sono stati così numerosi i giornalisti stranieri, gli impresari, gli editori musicali affluiti qui dai principali paesi dell'Europa e dalle due Americhe. E chi, in questi giorni, ha provato a interessare trasmissioni radio francesi, inglesi, tedesche, lussemburghesi ha constatato quanto sia ampia l'ospitalità accordata ai recentissimi motivi di Sanremo.

Non [illegible] positive altrettanto che accompagnano [illegible] si analizza il giudizio ricavato dal Festival per ciò che si riferisce alla [illegible] impiegate per stabilire la graduatoria [illegible] canzoni. [illegible] Ora: «Siamo alle solite: il grande torneo canoro della Riviera dei Fiori, a ogni suo epilogo, scatena le critiche degli incontentabili». Espressioni analoghe, pressapoco, [illegible] giornalisti, produttori [illegible] dischi, editori musicali, nella [illegible]da maggioranza, concordano [illegible] ritenere che sia ingiusto e assurdo un sistema di votazione usato sul principio: «Chi desidera la vittoria si rechi ad acquistarla in Ricevitoria». E' sufficiente disporre di molto denaro occorrente per pagarlo per contanti».

La votazione di quest'anno è stata influenzata da ingenti [illegible] acquisti «precedenziali» di schedine dell'Enalotto? Che la risposta debba essere sì, nessuno la dubita. Del resto la medesima cosa accadde nei precedenti voti-festival [illegible] Napoli e di Sanremo e nel referendum di «Canzonissima». Le cifre parlano chiaro. Guardiamo i risultati di quest'anno. Fra le due canzoni giunte prime al traguardo e quelle classificatesi ai posti immediatamente successivi il distacco di voti è di circa un milione: «Addio... Addio...» di Domenico Modugno, com'è noto, ha avuto quasi un milione e mezzo di punti (per l'esattezza 1.496.411), «Tango Italiano» di Malgoni, Pallesi e Bersella, un milione e un quarto (1.255.805); per contro, [illegible] terza classificata «Gondolì... Gondolà» di Carosone e Nisa ha oppena sfiorato i trecento mila voti (325.042). Appunto questa canzone apre la serie di fatti quelli attorno alla quali non si impegnò la lotta dei giganti mobilitanti forti acquisti di schedine. Ne convenga che per aver il passaggio da uno scalino all'altro della graduatoria italiana senza assensi violenti. Citiamo qui le cifre ormai note per consentire ai lettori di controllare essi stessi sul fondamento del fenomeno: 324.632 «Quando...quando...quando» di Tony Renis e Alberto Testa; 303.573 «Stanotte al Luna Park» di C.A. Rossi, Pallavicini e Biri; 194.800 «Lui andava a cavallo» di Reverberi e Nisa; 143 mila 334 «Un'anima leggera» di Bergamini e Rella; 126.228 «Cigno di sole» di Morotta e Mazzocco; 121.783 «Aspettandoti» di Sereini e D'Acquisto; 91.750 «Buongiorno amore» di Jonny Dorelli; 80.818 «Passa il tempo» di Tacconi e Bertini; 72.969 «Inventiamo la vita» di Mascheroni e Testoni. I distacchi sono di parecchie decine di migliaia od addirittura soltanto di qualche migliaia di voti, come accade nelle consultazioni elettorali spontanee.

Gli indizi da cui risulta che la vittoria è a disposizione [illegible] chi vuole comprarla [illegible] impressionanti. Vediamo che cosa accadde l'anno scorso. Quello del 1961 era il Festival nel quale i cantanti apparivano contrapposti ai compositori professionisti; le previsioni erano molteplici, basate sul prestigio degli autori e degli interpreti si davano vincenti «La mula blu» di [illegible] Rossi interpretata da Nina; «24 mila baci» di Adriano Celentano, cantautore; «Il mare mi cantò» affidata alla nuova «vedette» Milva ed a Gino Latilla; ma fin dai primi giorni della prova i bene informati mormoravano che la vittoria sarebbe toccata ad «Al di là», perché dietro al binomio degli autori, Dalida e Mogol, si nascondeva la potenza finanziaria di un industriale che già aveva stanziato una somma in denaro sufficiente ad assicurare una schiacciante maggioranza. Con sbalorditiva puntualità le previsioni si avverarono: «Al di là» trionfò.

Ci sono fatti i quali giustificano la supposizione secondo la quale i big dell'industria della canzone, nell'impegnare i loro duelli con le schedine del Voto-Festival, si valgono delle modernissime tecniche statistiche e di sondaggio ormai in uso nei più moderni complessi aziendali. Ecco il che cosa si tratta. Chi ha deciso di portare al successo una canzone si trova di fronte al problema: «Quante schedine bisogna acquistare? Centomila? O trecentomila? O mezzo milione?». Per sta[illegible] cifra occorre avere un'idea del comportamento del[illegible] votazioni in sede; la certezza, conoscere nelle grandi linee l'andamento delle votazioni. Perciò, assicurato il sottinteso in cui matu[illegible] decisioni, gli «strateghi» del voto-festival compiono sondaggi presso un certo numero [illegible] rivenditorie, scelte scientificamente in modo da avere un «campione» dei duecentomila e più botteghini di tutta Italia.

Tutto ciò ha creato una situazione d'amarezza e di sfiducia non più grave di quella che si [illegible] manifestata a Sanremo, negli anni scorsi, quando il destino del festival dipendeva esclusivamente dai voti[illegible] in sala: la corsa all'accaparramento si era fatta infine così sfacciata, da imporre un radicale cambiamento di sistemi. Si giunse così alla [illegible] delle Giurie [illegible], le quali, [illegible] sommato, dimostrarono [illegible] funzionare in modo soddisfacente. Tutti si augurano che la Società degli Autori, rimangiandosi i suoi divieti, permetta il ritorno a questo procedimento, eventualmente migliorato da eventuali ritocchi.

Furio Fasolo

Quest'anno sono tre le «rivelazioni» di Sanremo

Ecco i nomi dei nuovi volti: Rossin, Renis, Del Mare

Sanremo, martedì sera.

Il Festival è finito e già molti dei suoi molti volti sfumano nel ricordo. Ma [illegible] giovani volti, tre «rivelazioni» ci ha dato questa rodiginosa edizione della sagra canora più discussa d'Italia.

Il primo volto è [illegible] giovane signora dai capelli [illegible] canta da dieci anni [illegible] solo venerdì, ore ad Ariston, ha avuto la possibilità di esordire [illegible] Yolanda Rossin. La sua voce fa presa, la sua gradevole figurina è disinvolta ed elegante. Con Un'altra lacrima è entrata in finale al suo primo festival. D'ora in poi Yolanda è nella orbita dell'onda.

* *

Il secondo volto è quello di un giovane che discutte 23 anni e ha anche lui 23 anni e l'arte nel sangue. Si chiama Tony Renis e di lui tutti hanno molto parlato. L'anno scorso aveva scritto una bella canzone intellettuale, non adatta al festival: Pensieroso. Quest'anno ha composto un motivo che nella sua modernità è grazia sfoderò: Quando, quando, quando. La «rivelazione marchiata» del XII Festival Matteoli se l'è scritturata per il suo film «Domicili a Sanremo» e fra pochi mesi l'idolo delle ragazze di mezza età dipenderà forse da calco da copertina, il personaggio dei rotocalchi, il cantautore dell'anno.

* *

*Il terzo volto è meno conosciuto ma forse il più destinato a sfondare è quello di un giovane di ventisei anni, Myriam Del Mare, [illegible] di padre [illegible] e di madre [illegible] [illegible] [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI a TERM. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI negozi con vetr., via Villa 24, quartiere centralissimo Corso Duca Garibaldi 29. 75

AFFITTASI vari negozi locali adatti deposito laboratori autorizzasi cessi Francia-Lanza. Telefonare 612-643.

AFFITTASI magazzino 550 mq., interrato, luminoso, tutti servizi, piazza Statuto. Telefonare 618-508, ore ufficio.

AFFITTASI negozio con retro, via 80, due cantine, vicinanze Fiat Stura-Lancia. Telefonare 671-762. A14360

AFFITTASI vendesi locale industriale libero coperti mq. 1000 zona semicentrale Telefonare 772-765. 140

ALLOGGIO GIUDICE CENTRO TORINO TRE CAMERE CUCINA SERVIZI LOCALI TUTTI ARREDATI RISCALDAMENTO CENTRALE BENISSIMO IN AFFITTO [illegible] TRATTASI DI RICHIEDE REFERENZE ASSOLUTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible] 249 — TORINO».

AMPI locali ammezzati, fronte via Milano, mq. 330, uso magazzini vendita, uffici, laboratori, artigiani. Telefonare 44-436. 32

AUTOTRASLOCHI ribasso ultimanti autotreni lunghezza, deposito mobili, [illegible] Telefonare 772-858. Conti.

AUTOTRASLOCHI accompagnati, solo lunghi lunghezza, garanzia, economicissimi, preventivi. Tel. 388-320 Gastaldetto.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, pe[illegible] specializzato, garanzia. Telefonare 378-732, Cigolini.

[illegible] fabbricato nel centro via Pomaretto 18, composto due locali abitabili annessi uso laboratorio, con ufficio. Telefonare 44-447.

[illegible] locale zona [illegible] Generale mq. 150 [illegible] uffici e servizi. Telefono 670-062. 1358

LOCALE industriale mq. 1150, ricambio [illegible] servizi, ufficiali. Tel. 282-605 ore pasti. A13924

**LOCALI CENTRALI PRIMO PIANO PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI THE CAMERE PIU' SPAZIO IN PALAZZO DOVE HANNO SEDE UFFICI IMPORTANTI SOCIETA' LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 254 — TORINO». 138

LOCALI centralissimi centralissimi cortile, 22, 40, 60 mt. [illegible] negozio, deposito, abitazioni Telefonare 873-878 ore pasti.

MEDICO [illegible] via Bonaparte 9, affittasi subito, casa moderatissima, con riscaldatrice ancora di magnesium.

PROPRIETARIO affitta zona Mercati alimentari signorili 2, 4, 5 vani, servizi. Specialmente referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 243 — Torino». 140

PROPRIETARIO affitta zona centralissima e sempre magazzini piano terreno, ammezzi-terrazzi, nuova costruzione, box, luminosi, riscaldamento, servizi, ascensori carrelo, garanzi uffici. Telefonare 972-763.

UFFICIO commerciale pubblicità locale immobiliare affitta perfettamente, prestigiosamente garantita. Telef. 552-570.

VIA Cavour, Crocetta, affittasi alloggio piano rialzato tre camere servizi, cortile, riscaldamento. Telefonare 555-270. A14365

LOCALI PER VILLEGG. L. 120 [illegible] parola

VASARIS affitto appartamenti, [illegible] stabilità stagionali ribasso prezzi maggio, giugno. Valdoc - [illegible]

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

[illegible] Tappia (Pinerolo), [illegible] Edera, telef. 43-000, nuovo tranquillo, riscaldamento ad aria condizionata, soggiorno, TV, 1500 letto compreso. Preferenza persone tranquille. 21421

BORDIGHERA Pensione « Mio Nido » « Villa Costanza » centrale, panoramica, ascensore moderno, giardino ombreggiato, 2600 compreso.

PIEVE Ligure, tel. 670-972. Pensione Margherita giardino sul mare, Eccellente conservazione [illegible] ottimo. Interpellateci. 20290

PANAZIE Hotel Bèra, lido ideale buono. Pensione discreta lista completa.

PANAZZE. Pensione Tessa, via Roccapa. Ultimo trattenuto, [illegible] prezzi modici. A14778

VILLA Elisa, Cavi (Te). Ambiente, ristoro [illegible] ideale, convalescenza, cure, riposo, ogni comfort. Tel. 51-80.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi serventi unesa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impiego gli assicurati, rendita Duca Merlo, via Po 5, telefono 687-096. 372

ACQUARIOSSMI corsi pratici elementi dattilografia Minerva Lavoro possibilità privati preparati immediate Istituto Enzo. Principe Amedeo 17. A14351

ALLIEVI/STUTO Cirio 78 [illegible] tutto corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, amministrativa, paghe contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazioni esami. 1024

GALLIETA pubblic[illegible] unica fonte di guadagno impiego perfettamente [illegible] specialità corso unico, corrispondenza. Opuscolo gratuito scrivendo [illegible] 82 P. Torino. 62

DENTRO di pianoforte e perfezionamento musicale pellegrini Stefan sono iniziate le iscrizioni dal corsi in via S Teresa 3, telefono 42-360.

SORSI diurni, serali dattilografia, stenografia, computometria, lingue, paghe. Reparto contabilità meccanizzata, calcolatrice elettrici Istituto Orgita. Corsale 32 1077

ISTITUTO Vegnuno, via Vegnuno 7. Corsi qualifica addetti belle/meglio elettrici.

PARRUCCHIERE uomo e principiante fa 10 lezioni, insegnerete bene taglio acconciature arte. Uniche ritenzi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via [illegible] 10. Telefonate 10 346. 1504

SCUOLA professionale Bianchi estetica viso, pedicure curativo massaggi vari. Via Lagrange n 20, tel 547-673 Torino

LEZ. PRIVATE. PREST. L. 80 per parola

AQUATECNA indispensabile ottimista intraprendente rappresenta meglio da Costruzioni. Veste di Piazza 18.

BALLERINE perfettamente prova precedendo lezioni corso San Martino 2. Telefonare 512-026. 797

BUCCHIANIKA istruzione in lezioni d'inglese. Telefonare 56-412. A13811

[illegible] Medical and English teachers. The English Centre, via Assietta 17, tel. 44-408. [illegible] impartisce lezioni individuali collettive scuole medie, magistrale Aeronautica. Telefonare 585-980.

LEZIONI industriali tedesco, inglese, francese. Telefonare 887-018, pomeriggio.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio, Tel. 547-635.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino francese inglese, medie inferiori. Telefonare 487-023. A15482

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

[illegible] [illegible] accessibilità in affitto signorile. Telefonare 44 911). A14261

PENSIONE ristrutturata signorile, camere situazione, ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefonare 872-816. 818

UNIVERSITARIO cerca presso famiglia seriamente cattolica ammobiliata sole, uscita pasti[illegible], zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

RISTORANTE ristorante rinomato cerca persone possibilmente presso famiglia. Telefonare 283-585.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

AMMINISTRAZIONI revisori, ragionieri, contabili, analisi costi produttivi, banche, bilanci, registrazioni quadriennio diligente qualsiasi anni qualifiche esperienza offresi quadro industria, orario lezioni serale, libelli [illegible] Telefonare 66-412. A13811

[illegible] [illegible] [illegible] [

ULTIME NOTIZIE

Nella fase di formazione il governo di centro-sinistra

FANFANI è pronto per recarsi al Quirinale

Nenni ha confermato al Presidente del Consiglio designato l'appoggio del psi - Fanfani ha inoltre ricevuto i segretari della dc, del psdi e del pri che gli hanno recato le ratifiche dei rispettivi partiti al programma di governo - Un colloquio con Scelba per indurlo ad accettare una carica nel gabinetto - Dichiarazioni dei *leaders* della nuova maggioranza - I nomi dei candidati socialdemocratici ai posti di ministri e di sottosegretari

Roma, martedì sera.

Il centro-sinistra che Nenni definì ieri, al [illegible] centrale del psi, «una svolta», è [illegible] l'inizio di una fase nuova della politica italiana, sia per nascere. Oggi o domani il presidente designato si recherà dal Capo dello Stato a sciogliere la sua riserva e subito dopo procederà alla scelta dei titolari dei vari dicasteri.

Per i ministri, ieri i direttivi dc della Camera e del Senato hanno fatto «rose» di nomi piuttosto ampie. Tali «rose», conforme [illegible] *Popolo*, comprendono, tra l'altro, tutti i membri [illegible] Gabinetto in carica, i presidenti dei gruppi parlamentari democristiani e il segretario del Partito. Parte degli elenchi presentati a Fanfani dai due direttivi hanno, però, un significato, potremmo dire, puramente rivendicativo, cioè vengono indicati soltanto per confermare la ditta dei parlamentari nei dirigenti del partito. E' il caso del nome di Moro. Si sa, infatti, che il segretario della dc non intende fare parte del nuovo governo.

Continuano ad essere annotate le voci di preclusioni dei socialisti verso alcuni esponenti della dc. Si è invece (Nenni lo [illegible] esplicitamente ieri al Comitato [illegible]rale) che la delegazione del psi ha chiesto a Fanfani di sostituire il capo della Delegazione italiana all'Onu, on. Gaetano Martino. Il Presidente designato avrebbe assicurato al segretario del psi che la sostituzione sarà fatta al più presto.

Le «ratifiche» del programma di governo sono state rese stamane a Fanfani dai segretari dei tre partiti che formeranno la coalizione di governo e da Nenni che l'appoggerà dall'esterno in Parlamento. Il prete è giunto a Palazzo Chigi è stato il segretario del pri, on. Reale, il quale ha trattato con Fanfani anche della formazione del 23° governo del dopoguerra.

Successivamente Fanfani ha ricevuto i plenipotenziari socialdemocratici: Saragat, Tanassi e Vigilanesi. Saragat tra l'altro ha dichiarato che «l'accordo è completo» e che la [illegible] del Ministero avrebbe forse potuto [illegible]re trasmessa da Fanfani a Gronchi anche nella giornata di domani.

Subito dopo il colloquio con il presidente designato, Saragat si è recato all'assemblea dei deputati socialdemocratici, per la scelta a scrutinio segreto fra i [illegible] dei socialdemocratici candidati ai posti di ministri e di sottosegretari.

E' stata poi la volta della delegazione socialista, formata da Nenni, Pertini e Barbareschi. Il colloquio è durato una trentina di minuti. Al suo termine, Nenni ha confermato di aver consegnato e illustrato a Fanfani l'ordine del giorno votato all'unanimità dal comitato centrale ed ha aggiunto che, essendo caduta da parte socialista ogni riserva sul programma, Fanfani avrebbe potuto andare oggi stesso in Quirinale a sciogliere la riserva. E' stato poi chiesto a Nenni se fosse stata iniziata insieme a Fanfani un esame della [illegible]posizione del governo. [illegible] ha avvertito l'inidia [illegible] Romanda e ha risposto: «Non ne abbiamo parlato!». [illegible]sto infine se fosse [illegible]ta del modo come sono andate le cose, Nenni ha risposto: «Certamente; perchè non dovremmo esserlo? Abbiamo lavorato quattro anni per questo!».

Successivamente nello studio di Fanfani sono entrati Piccioni e il segretario politico della democrazia cristiana, Moro. Una trentina di minuti dopo, [illegible] messaggio [illegible] sono arrivati [illegible] capi-gruppo democristiani Gava e Gui.

Questo incontro è ritenuto che sarà risolutivo anche per la composizione del Gabinetto. Si dà per certo che Moro abbia cominciato un'azione di sondaggio presso gli esponenti della diverse correnti del suo partito. Per quanto riguarda gli esponenti [illegible] correnti di destra, si attribuisce a Moro uno slogan: «Né tutti fuori né tutti dentro».

Alle 12,[illegible] è giunto a [illegible]zo Chigi l'on. Scelba, il quale è stato introdotto subito nell'ufficio del presidente designato Fanfani mentre ancora si svolgeva l'incontro con Moro, Piccioni, Gui e Gava.

Dopo quasi due ore di colloquio, Scelba, uscendo, ha dichiarato ai giornalisti:

«L'on. Moro mi ha cortesemente illustrato i termini del programma concordato con i partiti della coalizione. Il presidente del Consiglio mi ha rivolto l'invito di entrare nel governo. L'on. Moro e i due presidenti dei gruppi parlamentari senatore Gava e on. Gui mi hanno sollecitato ad accogliere l'offerta del presidente designato.

«Per un atto di riguardo nei confronti del presidente incaricato, del segretario politico del partito e dei due presidenti dei gruppi mi sono riservato di riflettere sull'offerta e di dare una risposta nel più breve termine possibile».

L'on. Fanfani ha lasciato Palazzo Chigi alle 14,45. I giornalisti, che gli hanno domandato se l'on. Scelba entrerà a far parte del costituendo governo, egli ha risposto:

«Ho invitato cordialmente l'on. Scelba a far parte del governo. Se lui si è riservato — come ha dichiarato — comunicherà alla ancrio, per un riguardo nei suoi confronti, mantenga il riserbo».

«Prevede di andare domani dal Capo dello Stato?».

«Ora vado a colazione, poi vedrò che cosa dovrò fare».

Alle insistenze dei giornalisti l'on. Fanfani ha precisato:

«Alle 18,30 ci troveremo con i segretari dei tre partiti della coalizione alla Camilluccia, dove prepareremo il comunicato».

«Allora andrà domani dal Capo dello Stato?».

«Se il lavoro di questa sera sarà rapido, potrei andare anche questa sera».

Quanto [illegible] dai parlamentari socialdemocratici, salvo sorprese dovrebbero essere scelti Tremelloni, [illegible] Bertinelli e Ariosto per le cariche di ministro. Per le cariche di sottosegretario, i parlamentari dei psdi indicheranno almeno cinque nomi, i [illegible] probabilmente sono [illegible] Angrisani, Lupis, Secreto (vicepresidente di [illegible] e Buzzelli.

v.

Robert Kennedy a Roma

Roma, martedì sera.

Robert Kennedy, fratello del Presidente degli Stati Uniti, è giunto a Roma questa mattina alle 9,31, proveniente da Beirut dopo un viaggio in Asia.

All'arrivo il ministro della Giustizia americano ha dichiarato: «Sono lieto di essere qui a Roma e spero così di avere un paio di giorni di riposo. Qui nella nostra città mi avrà colti con personalità del governo italiano e attendo con impazienza di aver l'onore di essere ricevuto in udienza privata da Sua Santità Papa Giovanni XXIII».

Fra l'altro Robert Kennedy esaminerà la visita al ministro della Giustizia on. Scelba, visita intesagli da quest'ultimo a Washington nel-

la estate scorsa. E' anche probabile che Robert Kennedy faccia visita di cortesia al presidente del Consiglio Fanfani e al ministro degli Esteri Segni.

Nel viaggio Robert Kennedy è accompagnato dalla consorte signora Ethel, dall'assistente amministrativo del ministro della Giustizia.

Egli alle ore 10,40 ha firmato il registro d'onore del Quirinale.

Elizabeth Taylor è tornata a una guarita

Elizabeth Taylor ieri all'uscita della clinica (Telefoto)

Non cibo guasto ma "colpo di fulmine„?

L'intossicazione sarebbe dovuta a ingestione eccessiva di sonnifero

Roma, [illegible] sera.

Elizabeth Taylor, rimessasi dall'intossicazione che l'aveva costretta sabato [illegible] a [illegible] ricoverare in una casa di cura al Gianicolo, ha fatto ritorno ieri nella sua casa in via Appia Pignatelli per il cui affitto la famosa attrice paga un milione al mese. La sua vicenda clinica è così conclusa. Continuano invece ad intrecciarsi le ipotesi sulle cause dell'intossicazione, sebbene il medico personale di Liz, dott. Pennington, continui ad affermare che la colpa è da attribuirsi esclusivamente ad una dannata porzione di carne e fagioli in scatola. Secondo le ultime voci, alla base di tutto non vi [illegible] i prosaici legumi, bensì un romantico idillio ed una dose eccessiva di sonnifero.

«Liz», per [illegible] brave, sarebbe innamorata di Richard Burton.

Sabato «Liz» era sola nella sua grande villa. Con lei non c'erano altri che i soli camerieri silenziosissimi e il solito cagnolino maltese. Nel tardo pomeriggio arrivò Burton. La povera «Liz» era piuttosto giù di corda. Aveva i nervi a pezzi. Avrebbe voluto dormire, ma non riusciva a prendere sonno. Anche il povero Burton, che ha già una moglie graziosa e un paio di bambini biondi, era piuttosto depresso. Fu vuotata una bottiglia di whisky. Poi «Liz» disse al compagno che avrebbe fatto un ultimo tentativo per riposare. Alcune pillole di sonnifero caddero sul suo bicchiere. Quante? Troppe poche, a quanto sembra, per provocare un dramma, ma certamente troppo per chi si sa dativi ricorre soltanto per poter dormire.

Quale eroico prestare a questa storia?

Dove l'acqua si ritira emergono cadaveri, macerie e carogne di animali

AMBURGO: altri 200 morti sepolti nel mare di fango

Le vittime accertate sono [illegible] - Nella città anseatica 70.000 [illegible] tetto e 20.000 abitanti ancora accerchiati [illegible] piena che stagna [illegible] quartieri bassi - Le dighe di protezione appaiono distrutte [illegible] fossero state bombardate - Cento milioni [illegible] marchi del governo federale

Amburgo, martedì sera.

Il sig[illegible] si è alzato stamane nè Amburgo — la città colpita dalla micidiale ondata venuta nella notte tra venerdì e sabato — su [illegible] scena di tremenda desolazione. La parte costiera della città anseatica è totalmente sommersa dalle acque limacciose, che hanno portato lutto e devastazione.

Sotto le macerie delle case crollate, purtroppo, vi sono [illegible] numerosi corpi, che [illegible] non verranno mai alla luce. Per il momento il tragico bilancio, purtroppo ancora provvisorio, è di 201 fra morti e dispersi. Fortunose ufficiali delle squadre di salvataggio della polizia e della «Bundeswehr», hanno chiaramente affermato che il totale delle vittime salirà per lo meno a cinquecento.

Una di esse ha testualmente affermato: «Quando il quartiere di Wilhelmsburg, dove un [illegible] nucleo di baracche di legno è stato investito e sommerso da una massa d'acqua alta tre metri, verrà interamente sgombrato dai detriti, potremo fare un bilancio definitivo. In quelle baracche purtroppo vivevano numerose [illegible] che [illegible] state colte di sorpresa [illegible] maggiata. Già da oggi si [illegible] un nauseabondo odore di corpi in decomposizione. Un fetore analogo regna nelle periferie a sud dell'Elba, ove per lo meno quattromila capi di bestiame sono morti annegati.

«La nostra preoccupazione, ora, è quella di disinfettare la zona prima che le carogne possano diventare veicoli di malattie infettive. Il bilancio provvisorio della paurosa catastrofe, che non ha quasi riscontro nella storia della Germania, ieri sera si poteva stabilire, nell'attesa della zona costiera dove le temperate si è abbassata, così: 201 morti, almeno 200 dispersi, 70 mila persone senza tetto e 20 mila persone ancora accerchiate dalle acque».

Il Senato [illegible] ieri sera ha lanciato un appello alla popolazione, chiedendo a tutti di venire in aiuto di coloro che sono rimasti senza tetto. Il prof. Ludwig Erhard, vice Cancelliere e ministro dell'Economia, si è recato sul luogo della maregg[illegible]ata accompagnato dal borgomastro [illegible] città, Paul N[illegible]. «Sono veramente scosso da quanto ho visto — ha detto il prof. Erhard — ci vorranno somme considerevoli per ricostruire quanto l'acqua ha distrutto. Ora più che mai sarà necessaria la solidarietà del popolo tedesco».

Al termine dell'ispezione, il vice Cancelliere ha annunciato che il Governo Federale incaricherà una commissione composta da rappresentanti del padronato e dei sindacati per fissare le misure di aiuto in favore dei sinistrati. Il prof. Erhard ha sottolineato che è necessario [illegible] più presto in piedi le industrie distrutte. «Questo non si potrà fare se non con l'aiuto di tutte le industrie tedesche in quanto i fondi necessari [illegible] ingentissimi. Il governo federale dal canto suo verserà per gli aiuti immediati 100 milioni di marchi».

Le squadre di soccorso continuano incessantemente il lavoro di recupero delle masserizie, mentre altri volontari stanno cercando di portare alla luce i corpi dei disgraziati travolti dalla furia degli elementi.

Ieri sera alle 20 i soccorritori hanno portato alla luce 28 cadaveri ad Amburgo, 11 nella Bassa Sassonia e 7 a Brema. Fra i soccorritori, quattro soldati sono morti annegati, mentre un altro è deceduto [illegible] seguito [illegible] un incidente stradale.

Già da ieri sera, però, Amburgo stava riprendendo il suo aspetto quasi normale. I grandi porti dell'Elba e della W[illegible] iniziato il loro lavoro normale. Però se il centro [illegible] Amburgo e di [illegible] riprendendo l'aspetto di tutti i giorni, lo spettacolo [illegible] presentano i sobborghi più [illegible] colpiti, come quello di Wilhelmsburg, sulla riva sinistra del braccio sud dell'Elba, è veramente apocalittico.

[illegible] di protezione alla città sembrano essere state squarciate [illegible] bombe. Le case sono [illegible]talmente sventrate. Dove le acque cominciano a ritirarsi si stende un lago di fanghiglia sul quale galleggiano masserizie e carogne di bestie. A volte si può scorgere anche un corpo umano, che però viene immediatamente recuperato dalle squadre di salvataggio.

In questa zona, speciali squadre di infermieri passano a vaccinare tutti contro il pericolo del tifo. Nella zona sinistrata, soprattutto nei sobborghi meridionali di Amburgo dove vivono molti operai italiani, ieri si è recato il console Guidotti per rendersi conto della situazione in cui si trovano i nostri connazionali. Secondo quanto è dato sapere, nessun italiano figura, almeno per il momento, tra le vittime.

p. s.

Sulle Ande colombiane

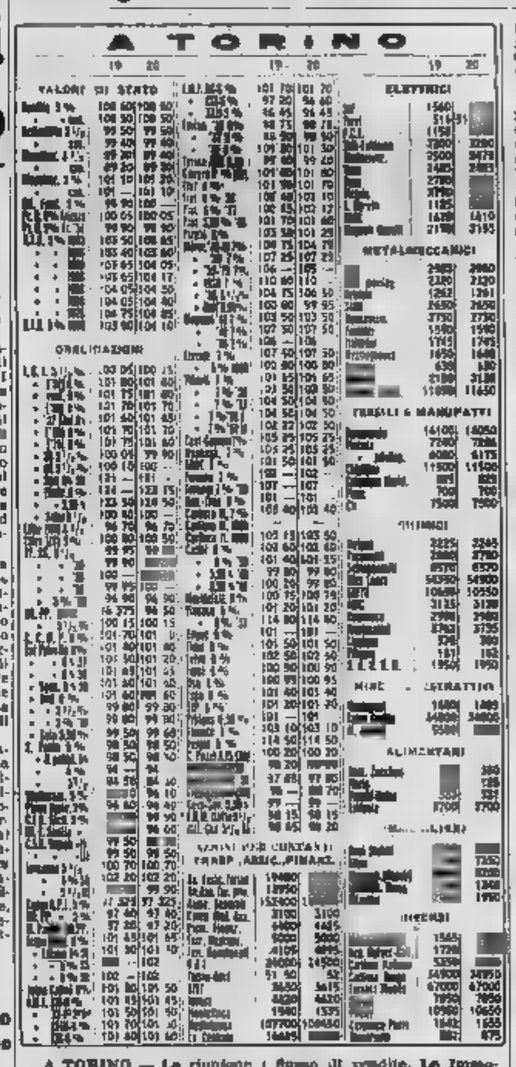
Scomparsa con un aereo la moglie d'un generalissimo

BOGOTA', martedì sera.

[illegible] ricerche [illegible] motivo di un bimotore del-l'Aviazione colombiana sul quale viaggiava con altre tre persone la signora Ligia De Villamizar, moglie del comandante delle forze armate colombiane, maggior-generale Jorge Villamizar Pinzon.

Il bimotore è scomparso durante un volo da Bucaramanga a Pasto, nella parte sud occidentale del Paese attraversata dalla Cordigliera delle Ande.

Le quotazioni nelle Borse



A TORINO — La riunione conclusiva [illegible] ciclo [illegible] è caratterizzata [illegible] parità di scambi. Il scarso risulta meno pesantistico della precedente seduta, però il fondo è ancora instabile, sia pure caratterizzato da qualche nota di maggior realismo.

In particolare sono bene assorbiti gli automotivi, accanto alla Fiat.

Gli elettrici presentano moderati recuperi, ma rimangono ancora di un largo astimo di vendita. Le immo[illegible] [illegible] appaiono in vivace progresso.

Il listino è compilato sui livelli intermedi della giornata, praticamente allineato ieri.

Titoli di Stato migliori; rarissime le obbligazioni.

Depahorsa invariata.

Diritti: Safta 1586.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,50; dollaro canad. 568,65; franco svizzero 143,50; corona danese 90; corona norvegese 86,35; corona svedese 119; fiorino olandese 171,35; franco belga 12,45; franco francese 124,60; sterlina G. B. 1748; marco germ. 156,35.

Prezzi informativi delle valute raccolti fiorituna: sterlina oro 6250-6450; marengo svizzero 5350-5450; sterlina carta unitaria 1735-1753; dollaro carta Usa 618-620; franco svizzero 143,50-144,25; franco franc. 124,60-[illegible]; oro fino 720-714; ar-[illegible]-22.

A MILANO — Il ciclo operativo si conclude con una ripresa più equilibrata delle precedenti. Anche l'atmosfera del mercato sembra migliorata e più serena e la prima parte della ripresa registra diffuse pinzalamen, ma pure molto modeste, rispetto a ieri.

Anche numerosi elettrici recuperano decimi, specie Edison, Sip, Sme e Selv. Ben tenuto Orobia e Dinamo.

Meno leggermente p[illegible] ne nelle ultime battute. Qualche realizzo viene assorbito senza difficoltà. Nel complesso il listino registra cedi intermedi in tutti i settori.

Diritti: Breda 1873; Safta 1584.

Nei titoli di Stato calma la Rendita 5%: ben tenuti i Buoni del Tesoro. Poco attivo il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 128.000; Montecatini 4090; Finelettrica 1321; Fiumara 421; Finelser 1800; Misiri 4845; Cina 2720; Invest 4800; La Centrale 14.450; Bastogi 2170; Ass. Generali 158.900; Fondi. incen. (9.450; Assic. Italiana 101.400; Ras 61.810; Toro 18.250; Toro privilegiate 13.050.

Ferr. N. Ord. 2850.

Chatillon 11.470; Cantoni 33.000; Olivetti 3090; Cucirini C. C. 14.700; De Angeli 6340; Cisarani Scia 10.400; Gavardo 5740; Lanif. Rossi 3510; Lanif. e Canap. 1300; Bassetti e Varzi 39.000; Unicedi 58.000; Tosi 3160; Snia Viscosa ord. 2745; Snia Viscosa priv. 2150; Marzotto 3140; Un. Manifatture 103.000; Pirelli 665.

Dalmine 2125; Italsider 1781; Metalli 6540; M. Anonima 5580; Montecatini 3712; Monteponi 1405; Sielo 6215.

Bianchi 715; Fiat 2985; Fiat privileg. 2500; Palk 12.900; Trafilerie 3475; Olivetti privileg. 11.630; Westinghouse 1572; Nebiolo 4265.

Safi 1000; Cisl 3580; Dinamo 3010; Edison 3290; Edison Volta 2481; Bresciana [illegible] Savia 6540; Valdarno 3165; Emiliana 2860; Subalpina 3250; Magneti Marelli 2155; Ercole Marelli [illegible]; Orobia 3600; Romana Elettr. 2854; Sme 3720; Sip 1255; Meridionale Elettrica 1471; Sviet 3590; Tecnomasio 6410; [illegible] Unes 7460; Visconia 3700.

Dist. Italiana 4760; Eridania 3610; Romana Zuccheri 370; Motta 37.810.

Anic 3105; Italgas [illegible] quigas 383; M. Lanza 64.300; Pibigas 160; Rumianca 2304 Larderello 4450; Saffa 10.210; Carlo Erba 19.400.

Acdes 1700; Beni Stabili 1360; Immobiliare 1850; Risanamento 3180; Sifa Genova 7150.

Cartiere Burgo 31.850; Ciga 8853; Eternit 7040; Linoleum [illegible]; Italcementi 28.010; Cemidir 6860; Un. Rinascente 879; Pirelli S.p.A. 10.840; Pirelli e C. 18.200; Condotte 940; Ceramiche Pozzi 1660.

Bancomoda (prezzi ufficiali): d[illegible] Usa 626; dollaro canadese 589; sterlina 1746; franco svizzero 143,87; franco francese 124,70; franco [illegible]; fiorino [illegible] 121,40; marco germanico 155,23; scellino austriaco 24,025; peseta spagnola 10,37; escudo portoghese 21,40; corona danese 90; corona svedese 138; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,05

A GENOVA — Il mercato arriva all'epilogo della [illegible] cade senza aggravare i toni pessimistici. Qualche modesto recupero sulle Generali, Viscosa [illegible] Edison.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 14.500; Generali 154.000; Ras 62.150; Meridionali 6685; Nai 25.000; Viscosa ordinarie 2287; Viscosa privileg. 2175; Finsider 1295; Catini 3750; Italsider 1743; Fiat ordinarie 2375; Fiat privilegiate [illegible]; Sip 1557; [illegible].

[illegible] FIRENZE — Mercato leggermente migliore, per quanto gli affari permangano molto scarsi.

Prezzi: Meridionali 4800; Centrale 14.450; Fondiaria Incendio 18.500; Fondiaria Vita 31.350; Viscosa ordinarie 1270; Montecatini 3780; Magona 1400; Fiat 2975; Valdarno 3[illegible] Immobiliare 1344.

Centomila soldati ad Algeri contro l'OAS

I [illegible] dell'armata segreta di Salan tenteranno [illegible] l'accordo tra [illegible] e Fln scatenando un'offensiva generale

Algeri, martedì sera.

L'accordo raggiunto tra Francia e Fronte di liberazione nazionale algerino ha indotto il delegato generale francese in Algeria Jean Morin e il comandante in capo delle truppe francesi ad adottare eccezionali misure di sicurezza per prevenire possibili azioni dell'Oas contro la pace.

Una [illegible] operazione è in corso [illegible] di Algeri centomila soldati scelti tra i [illegible] più fedeli [illegible] governo [illegible] Parigi. Quel [illegible] di [illegible] che [illegible] ero di grado di [illegible] qualsiasi [illegible] insurrezionale, [illegible] se compiuto su [illegible] scala.

[illegible] attuale delle cose, la situazione può essere così riassunta: l'accordo è praticamente concluso anche se ad esso manca la ratifica ufficiale da parte del «Cnra», il Consiglio nazionale [illegible] algerino. Questo si è già riunito a Tripoli per esaminare i risultati delle trattative e si ritiene che renderà noto il suo parere entro [illegible] tempo. Del «Cnra» fanno parte, come [illegible] esponenti di varie tendenze, anche [illegible] afferma al[illegible] ma si esclude che da parte di quest'ultimi [illegible] essere sollevate pregiudiziali [illegible] da compromettere l'intesa tanto faticosamente raggiunta.

L'unico reale pericolo potrebbe venire dall'Oas. Fonti[illegible]zione [illegible] che [illegible] alcuni [illegible] condotto una campagna di terrore allo scopo [illegible] di impedire [illegible] con l'Fln. Attualmente più oltranzisti [illegible] dedicandosi al [illegible] compito particolarmente ignobile, cercano cioè di aggravare l'odio, già tanto profondo, tra musulmani e francesi. Con i loro attentati a catapulte «a ultipa» mirano, in sostanza, a scatenare la reazione della massa indigena così da provocare una situazione caotica che renderebbe inoperante qualsiasi accordo.

Gli atti di violenza non continuati anche ieri e nella sola Algeri hanno fatto undici morti e dieci feriti. Particolarmente impressionante è stato l'attentato contro un'altra sede delle speciali squadre anti-Oas.

Un altro momento di vivo [illegible] suscitato dalla [illegible] con la quale i portavoce [illegible] hanno [illegible] dalla radio di Algeri. Ieri, in una lunga trasmissione, uno di [illegible] commentatori della «radio fantasma» ha dichiarato che il bombardamento compiuto domenica da due piloti [illegible] poi disertori [illegible] contro la città marocchina di Oudja non è che «un piccolo esempio di quel che può fare l'Oas». Egli [illegible] soggiunto che sarà necessario, verrà bombardato anche il centro amministrativo del governo, situato a Rocher Noir, e gli abitanti di Algeri

v. m.

I rappresentanti del Fronte di liberazione nazionale algerino che hanno condotto i negoziati segreti con i tra [illegible] ritorno a Ginevra

Sommergibile americano danneggiato da un rimorchiatore

New York, martedì [illegible]

La settimana scorsa al largo della [illegible] Florida, un rimorchiatore che [illegible] trainando una grossa chiatta ha danneggiato il sottomarino Sailfish, della flotta [illegible] era in immersione alla profondità di circa trentatremila piedi, al largo della costa della Florida [illegible] una esercitazione.

Ad un certo momento, sopra il [illegible] sommergibile venuto a [illegible] il rimorchiatore accanto. Taccani IV che stava trainando [illegible] grossa chiatta carica di minerali. Il cavo [illegible] rimorchio, che inevitabilmente [illegible] un [illegible] profondo solco, [illegible] a strisciare sul portamorino riportandogli un'antenna radar e la face di poppiere situata sull'albero e danneggiandogli la sovrastruttura [illegible] sostegno il periscopio.

[illegible] danno hanno inoltre riportato il rimorchiatore e [illegible]

Domenica avverrebbe la [illegible] del fuoco

PARIGI, martedì sera.

La cessazione del [illegible] tra la Francia e l'Fln [illegible] annunciata [illegible] prossima. [illegible] giornale «F[illegible] Soir» e in un dispaccio da Algeri.

E' arenato di fianco a [illegible]

Soldato arrestato in casa della fidanzata

Appartiene a [illegible] distinta famiglia di Bergamo - Dopo avere rubato un'auto ad Alessandria (dov'era di stanza) si fece ospitare in [illegible] futura sposa

[illegible], martedì sera [illegible]. Un clamoroso caso di un soldato ladro e disertore, tratto in arresto in casa della fidanzata (completamente all'oscuro della sua delittuosa impresa) ha destato grande sensazione a Treviglio ed a Bergamo. Il giovane, ora rinchiuso nelle carceri militari di Peschiera, risulta infatti appartenente ad una stimata famiglia di Bergamo ed è studente universitario. La famiglia della fidanzata trevigliese è particolarmente nota nella nostra città. Il fatto ha provocato un grave choc alla ragazza. I carabinieri di Treviglio, nell'informare la stampa hanno omesso sia le sue generalità sia quelle del giovane, identificato soltanto come Bernardo A. di 21 anni, da Bergamo.

Questi era in forza al 21° Battaglione fanteria di stanza ad Alessandria. La sera del 4 febbraio scorso, dopo aver rubato in quella città la «Giulietta sprint» di proprietà di Pasquale Carlevaris, di 41 anni, scomparve. Trascorsi cinque giorni il soldato veniva denunciato per il resto di disavizzo. [illegible] la trasferta i giorni successivi al furto con è stata ancora possibile accertare.

Il 15 febbraio il giovane, sopraggiunto di questa in breve licenza, si presentava all'abitazione della fidanzata, una studentessa diciottenne. I genitori della ragazza, che vedevano di buon occhio i rapporti fra i due, confidavano il militare in casa loro. Intanto il Bernardo A., durante una pausa, si recava da amici o parenti che potevano avvertire i suoi genitori, trovava modo di rubare un'altra macchina in sosta, una Fiat 600, con la quale si presentava dalla fidanzata.

Ieri sera, verso le 21, egli stava allegramente consumando la cena con la fidanzata e i suoi genitori quando nell'alloggio di Treviglio si presentavano alcuni carabinieri della locale squadra di polizia giudiziaria che gli notificavano il mandato d'arresto. Mentre la fidanzata [illegible] in deliquio, il disertore, ammanettato, veniva accompagnato al comando dei carabinieri e sottoposto ad interrogatorio. Come s'è detto il Bernardo A. viene trasferito oggi alle carceri militari di Peschiera. Egli è accusato di diserzione e di duplice furto aggravato.

Piagata dall'acqua bollente una bambina a Biella

Biella, martedì sera.

Paola Clerico, una bambina di tre anni domiciliata in città, è stata ricoverata oggi all'ospedale con il corpo orribilmente piagato da bruciature. La sfortunata piccina, mentre giocava nella cucina della sua abitazione, si era rovesciata addosso un catino di acqua bollente che pochi minuti prima era stato posto sul pavimento. I medici le hanno riscontrato ustioni alla schiena e alle gambe, giudicate guaribili in un mese.

Carbonizzati in Canada cinque bimbi e due ragazze

[illegible] martedì sera.

Due ragazze ed i cinque bambini che esse custodivano in assenza dei genitori [illegible] periti nell'incendio che ha distrutto una [illegible] gresso North Bay, nell'Ontario. Non sono state ancora accertate le cause esatte dell'incendio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE [illegible]
REDATTORE LA SERA

Il giorno 18 c. m. si è spenta in Cielo [illegible] il giusto marito [illegible] Noli Rosso e Noli, l'anima buona di

Eugenia Forte
ved. [illegible] Prof. Francesco Tucco

Torinese Francavilla

La piangono i figli Noli, Vittorio Tucco [illegible] e nipote Maria Carolina; Maria [illegible] ved. generale Ing. Giulio Calderara [illegible] dott. Ing. Vincenzo Alberto e consorte Elisabetta Cruto; Cristina con il marito avv. Michele Pelizzari; Avv. Edoardo e consorte Tina Amedei; i diletti nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 febbraio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Via Nicola.

Non fiori, ma opere di bene.

Torino, 19 febbraio 1962.

a tavola bevete **CRODO** acqua minerale

AN. TERME DI CRODO = SOC. CRODO 1685

CRODO

assicura buona digestione

CRODO

l'acqua che da millenni dona salute

ANNUNCI ECONOMICI

FIAMMIFERI, MAPPE.
L. 120 per parola

(Continua da pag. 11)

PER attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzativo di una delle ditte americane più note nel settore cerca agenti di vendita residenti in qualsiasi provincia. Chiunque sia attivo, dinamico, abituato a seria attività, può rivolgersi con sicura garanzia di successo. Scrivere: Ufficio Pubblicità Stampa 6250 — Torino ». A16521

IMPIEGATE bella, 27enne, giovane, benestante, sposerebbero pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ». A14296

LAUREATO matrimonio per vero amore, ragazza 18-25enne offre signorina o vedova giovane distinta famiglia condizioni eccezionalissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1265 — Torino ». A14232

LAUREATO matrimoniale ultima pensione, ragazza distinta, famiglia colta, modesta, simpatica, Alpi Cozie, ceti, buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1285 — Torino ».

LAUREATO 28enne, statura 1,80, bruno, corpo sportivo, simpatico, distinto e molto serio, sposerebbe ragazza 20-30enne, anche nubile, di buona famiglia, educata, amante della casa, possibilmente diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1235 — Torino ».

TORINESE residente Roma Nazione internazionale importante organizzazione esportazioni cerca Signori Scrivere: « Pubblicità Stampa 1537 — Torino ». A14020

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

GIOVANE ricca proprietà Riviera ponentina desidera sposare signorina distinta, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4295 — Torino ». A13656

ARIANA, sola, pensionata, vagrapa, per affettuosa compagnia gradirebbe pensionato 67-85enne con alto ideale proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1212 — Torino ». A14097

GIOVANE universitaria ottima famiglia, piacevolissima presenza, buona posizione, sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1237 — Torino ».

BENESTANTE, 62enne gradevole dinamico ottimo carattere, ma sentimentale pasticcione sano, cultura, umano cuore, desidera sposare 58/54 Pubblicità Gioia Bella. **BELLO** 30enne, 1,70, slanciato, sportivo, da cattiva fortuna: « Pubblicità Stampa 5314 — Torino ». A16235

GENTIL pensionato 70enne trovare speciale tenera meravigliosa persona conoscerebbe nubile 55-60enne pensionata. La vorrà semplice studiosa, non pignola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3151 — Torino ». A14702

GIULIA, sola, alta, distinta, intelligente, laureata, desidererebbe affetto sposando 50enne, dolcissima affetti, sposerebbe 45-50enne, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1239 — Torino ». A14041

GIOVANE ricca posizione Riviera ponentina sposerebbe serpa matrimonio signorina massimo 30anna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5297 — Torino ».

IMPIEGATA ragazza piacevole aspettano signore distinto, affettuoso, massimo 40anni, possibilmente senza figli per seria unione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ».

IMPIEGATO onorando 30enne distinta conoscerebbe scopo matrimoniale signorina massimo 28anna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1301 — Torino » A13757

IMPIEGATO realizzato Torino 30enne m. 1,80, possidente sera signorina Scrivere: « Pubblicità Stampa 5250 — Torino ». A14521

INDUSTRIALE bella, 27enne, giovane, benestante, sposerebbesi pari condizioni Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino » A14296

LAUREATO matrimonio per vero amore, ragazza 18-25enne offre signorina o vedova giovane distinta famiglia condizioni eccezionalissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1265 — Torino ». A14232

LAUREATO matrimoniale ultima pensione, ragazza, Alpi Cozie, ceti, buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1285 — Torino ».

LAUREATO 28enne, statura 1,80, bruno, corpo sportivo, simpatico, distinto e molto serio, sposerebbe ragazza 20-30enne, anche nubile, di buona famiglia, educata, amante della casa, possibilmente diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1235 — Torino ».

TORINESE residente Roma Nazione internazionale importante organizzazione esportazioni cerca Signori Scrivere: « Pubblicità Stampa 1537 — Torino ». A14020

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

[illegible] piacevole Riviera ponentina distinta, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4295 — Torino ». A13656

ARIANA, sola, pensionata, vagrapa, per affettuosa compagnia gradirebbe pensionato 67-85enne con alto ideale proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1212 — Torino » A14097

[illegible] universitaria ottima famiglia, piacevolissima presenza, buona posizione, sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1237 — Torino ».

BENESTANTE, 62enne gradevole dinamico ottimo carattere, ma sentimentale pasticcione sano, cultura, umano cuore, desidera sposare 58/54 Pubblicità Gioia Bella. **BELLO** 30enne, 1,70, slanciato, sportivo, da cattiva fortuna: « Pubblicità Stampa 5314 — Torino ». A16235

CELIBE pensionato 70enne trovare speciale tenera meravigliosa persona conoscerebbe nubile 55-60enne pensionata. La vorrà semplice studiosa, non pignola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3151 — Torino ». A14702

CELIBE, sola, alta, distinta, laureata, desidererebbe affetto sposando 50enne, dolcissima affetti, sposerebbe 45-50enne, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1239 — Torino ». A14041

DIPLOMATA 1,60 prima matrimonio, ragazzo serio per matrimonio scopo matrimoniale con bella, distinta signorina Scrivere: « Pubblicità Stampa 1197 — Torino ».

DIPLOMATO 27enne, sportivo, bella presenza, ottimi requisiti, ambizioso, desidera conoscere ragazza 20-25enne, seria, per matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1250 — Torino ».

DIPLOMATO 27enne sportivo bella presenza

EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 94 - Numero 44

L. 40 (arret. in abb. post.) - Abb. Zona (sist. 2/1955): anno L. 18.000, sem. 9500; trim. 5700. - Estero (tariffa post. ris.): anno L. 30.000, semestre 15500, trim. 8750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-040 (15 linee)

STAMPA SERA

... 20 - Mercol. 21 ... 1962

Succursali: "STAMPA SERA" STAMPA sud. Torino, via Roma 80, tel. 40-040 (15 linee) Milano, via Bonvesin 2, telefono 780-121 Napoli, borgo M. Spinelli 6, telefono 326-477

Il giornale si ritrova in ogni zona il giorno di pubblicazione qualunque inconveniente

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza colonna (luc. 450) posta o data prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 600 (lire 450) il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 250 per parola (lire 150) - Dalla Cronaca L. 600 (lire 1300) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 50% Copie arretr.: prezzo doppio - Rateo ed lunedì (oppure varia Pasqua, ecc. ecc.) - Agenzie pubb. ... Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; Grecia dr. 6; Inghilterra d. 9; Libia lire 15; Tunisia fr. 50; Jugoslavia din. 50; Libano p. l. 50; Malta ... Olanda ... Portogallo esc. 1,50; Spagna p. 1,50; Svizzera c. 15; Turchia p. l. 1,25; U.S.A. cents 25

GLENN HA VINTO

Compiuti tre giri attorno alla Terra è sceso sull'Atlantico come previsto

La grande prova è stata incerta fino all'ultimo momento - Il "via,, alle 15,47 dopochè l'astronauta già era in cabina da quattro ore - Eccezionale forza d'animo dell'astronauta per sulla scorta dei precedenti rinvii

Ore 21,01: Il felice ricupero

CANAVERAL, martedì

La cabina spaziale del colonnello John ... è ... nell'oceano ... alle ore 20,43. Il pilota e la capsula sono stati felicemente recuperati presso le isole Grand Turks.

Si è così conclusa con il miglior successo la grande impresa cominciata oggi alle 15,47. Glenn ha percorso tre giri orbitali intorno alla Terra alla velocità di 27 mila chilometri orari restando nello spazio per 4 ore e 56 minuti.

La più recente ... dell'astronauta ... con ... la moglie

no ... le ... venivano ... in continuazione. ... l'ansietà che regnava circa ... il numero di giri che avrebbe ... prima di John Glenn e quando si è appreso che la prova sarebbe stata spinta sino in fondo la soddisfazione e l'entusiasmo popolari si sono ... ti.

Era in gioco per questa grande prova il prestigio non soltanto della «Nasa», non soltanto dei tecnici missilistici addetti allo sviluppo del «programma Mercury» ma, in un certo senso, il prestigio dell'intera nazione. Si trattava di una specie di impegno preso dall'America (e ribadito dal presidente Kennedy nei suoi ... programmatici oltrechè nel recente messaggio sullo «Stato dell'Unione») di ... giungere i sovietici che già dieci mesi or sono erano riusciti a mandare in orbita Gagarin e Titov.

L'odierno ... dimostra che la ... raccolta con molto coraggio dall'America si è conclusa con un importante punto a suo favore. Negli ambienti politici naturalmente vi è altrettanta soddisfazione e si afferma che l'amministrazione Kennedy ha dimo... di ... affrontare anche le situazioni più difficili.

Dal punto di vista scientifico gli esperti fanno ... vare che evidentemente i nuovi missili americani hanno finalmente un propellente adeguato alle necessità della tecnica spaziale. Non si può passare ... silenzio il fatto che il successo odierno porrà Kennedy nelle condizioni di poter trattare su una posizione migliore che in passato con Krusciov nelle prevedibili prossime conversazioni internazionali.

Non appena si è avuto l'annuncio finale del felice ritorno di Glenn e del ... cupero nell'Atlantico della ... capsula, manifestazioni di giubilo sono esplose nelle strade. Stasera alle ore 22 italiane Kennedy, come già annunciato, tiene una conferenza stampa.

m. s.

Tre voli orbitali compiuti ...

New York, martedì

Sinora ... uomini hanno compiuto voli orbitali attorno alla Terra: i russi Yuri Gagarin e German Titov e, oggi, ... colonnello John Glenn.

Gagarin (lanciato il 12 aprile 1961) compì un solo percorso orbitale in 108 minuti a bordo d'una astronave del peso di 4725 chilogrammi.

Titov, messo in orbita il sei agosto successivo, girò diciassette volte intorno al nostro globo impiegandovi ... e 18 minuti.

Inoltre il maggiore americano Shepard, il 5 maggio dello scorso anno compì ... balistico raggiungendo la quota di 215 km. dalla Terra.

L'impresa seguita ... moglie e dai figli

Arlington, ... sera.

La moglie ed i figli del col. John Glenn hanno seguito il lancio del missile spaziale sugli schermi di tre televisori sintonizzati su altrettanti centri trasmittenti. Nel momento in cui l'«Atlas» ha cominciato a sollevarsi dalla piattaforma di lancio, i familiari dell'astronauta e vari loro conoscenti sono rimasti muti, raccolti in una tacita preghiera.

Il meno emozionato di tutti era il figlio del colonnello, David, a cui il padre aveva fornito una serie di carte sulle traiettorie della capsula «Mercury». David aveva fissato al muro i grandi fogli su cui era raffigurato il planisfero e di mano in mano che la televisione dava notizie, segnava con una matita i progressi ... capsula spaziale.

Le varie fasi della storica impresa

CAPE CANAVERAL, ... sera.

Ecco in sintesi un resoconto cronologico della sensazionale impresa:

ORE 15,47 è dato il via da Cape Canaveral.

... 15,56, l'«Atlas-Mercury» raggiunge la quota di 160 chilometri. *L'ultimo stadio ha ... rito il carburante e si stacca precipitando nell'Atlantico. La capsula prosegue per inerzia alla velocità di 27 mila ... Inizia ... il volo orbitale.*

ORE 16,02, una stazione di controllo delle Canarie individua con il «radar» l'«Amicizia Sette» e scambia con l'astronauta ... alcune informazioni ... annuncia di trovarsi in buone condizioni fisiche ... esprime la propria ammirazione per lo spettacolo che gli si offre alla vista.

ORE 16,12, il centro di controllo di Kano, in Nigeria, stabilisce il contatto con il trasmettitore di bordo della capsula. Glenn comunica di essersi alimentato e di trovarsi in eccellenti condizioni.

ORE 16,15, la capsula sorvola il *Lago Vittoria*. Attraverso la radio Glenn informa di ... compiuto i prescritti esercizi fisici.

ORE 16,18, l'«Amicizia Sette» transita al di sopra di *Zanzibar*. L'astronauta conferma che tutti gli apparati funzionano ... normalmente.

ORE 16,28, una nave in servizio di intercettazione avvista la capsula sulla parte meridionale dell'Oceano Indiano. I medici di bordo dichiarano che l'esame dei dati forniti dagli apparecchi di registrazione dimostrano che il comportamento fisiologico è perfetto dell'astronauta è buono.

ORE 16,30. John Glenn sorvola Perth in Australia dove è ... V... la città brillantemente illuminata non nascondo la sua sorpresa. Parlando con ... Cooper, un suo compagno del «programma Mercury» dislocato a Perth, egli dice: «Quassù le giornate ... brevi». Nel volgere di 40 minuti egli passa non solo dal giorno alla notte, ma anche dall'inverno all'estate.

ORE 17,09, dopo ... risalito il Pacifico verso nord, John Glenn giunge in vista delle coste messicane. Alla stazione di controllo di Guaymas l'astronauta annuncia che la temperatura all'interno dell'abitacolo è salita lentamente ed ha raggiunto i 41 gradi. Comunque all'interno della tuta pressurizzata dei termostati mantengono una temperatura costante.

ORE 17,20, sorvola la ...

ORE 17,24, ha inizio il primo volo orbitale. Da questo punto, per effetto del movimento di rotazione della Terra, la ... orbita ... apparentemente spostata ... Occidente.

ORE 17,26, contatto ... le Bermude. Glenn conferma che tutto è sempre normale. La ... dell'astronauta ... è ferma.

ORE 17,42, nuovo ... tatto ... il centro di Kano.

ORE 17,51, l'«Amicizia Sette» sorvola Leopoldville, nel Congo.

ORE 18,02, la ... addetta al servizio di in... nell'Oceano Indiano ristabilisce il contatto con la capsula. Le condizioni atmosferiche nella zona non sono favorevoli, ma la cabina spaziale, data la quota a cui si trova, non ne risente gli effetti.

... 18,13, il centro di controllo di Kano-el, nelle isole Hawaii, apprende da Glenn che questi è in eccellenti condizioni fisiche, è in grado di controllare manualmente la nave spaziale ed ... to a compiere il terzo giro orbitale. La notizia viene immediatamente trasmessa a Cape Canaveral.

ORE 18,54, la «Nasa» annuncia di aver autorizzato il colonn. John Glenn a compiere un terzo giro intorno al mondo.

ORE 18,56, John Glenn ha completato la sua seconda orbita e si accinge a portare a termine l'impresa con un ... giro attorno al globo.

ORE 19, la «Nasa» ... comunica all'ammiraglio ... l'ordine d'ammarare. L'ordine d'ammarare è stato dato dopo che Glenn ha comunicato che tutto funziona regolarmente.

ORE 19,20, la capsula spaziale ... ha iniziato la fase di rientro nell'atmosfera.

ORE 19,43, la capsula ... è caduta in mare a circa 800 chilometri a sud-est ... delle ... Bahama.

L'annuncio dato da Mosca

Mosca, martedì sera.

La notizia dell'avvenuto ... dell'«Atlas-Mercury» è stata diffusa nell'Unione Sovietica dalla «... » con il seguente dispaccio:

«Si apprende da Cape ... che il ... spaziale ... "Amicizia Sette", con a bordo l'astronauta John Glenn, è stato ... in orbita attorno ... Terra. Si attende che Glenn giri tre volte attorno al globo dopo di che l'«Amicizia Sette», scenderà nell'Atlantico 800 miglia a sud-est ... della ... Florida».

La febbrile attesa a Cape Canaveral

Cape Canaveral, mart. sera.

A Cape Canaveral ... si è dormito ieri ... notte. I preparativi si sono fatti sempre più febbrili di mano in mano che procedeva il conto alla ... sveglia. Le condizioni atmosferiche erano buone tanto sulla Florida quanto nell'Oceano Atl... dove ... era previsto l'ammaraggio della «Amicizia Sette». Il colonnello John Glenn, svegliato verso le tre e sottoposto a visita medica, aveva fatto normalmente colazione e quindi aveva indossato la tuta spaziale. Con lui era Scott Carpenter, eventuale suo sostituto, che lo ha seguito ... sull'ultima piattaforma dell'incastellatura di lancio e non ne è sceso ... quando il portello della cabina è stato chiuso.

... le varie operazioni ... avuto fasi alquanto drammatiche poichè ... più riprese sono stati riscontrati inconvenienti meccanici non gravi in sè ma comunque tali da poter pregiudicare l'impresa che già ben dieci volte era stata rinviata per contrattempi diversi. L'astronauta è entrato nella cabina alle ore 12,03 e il portello non è stato chiuso che un'ora dopo.

La forza d'animo e la saldezza di nervi ... quest'uomo hanno sbalordito tutti. Dal venti dicembre egli attendeva giorno per giorno di essere chiamato ad affrontare la straordinaria avventura. Anche ... è ... casi quattro ore immobile nell'abitacolo, un'attesa che avrebbe spezzato i nervi di chiunque altro.

... John Glenn ... superato ... questa tremenda prova senza risentirne effetto alcuno, ... dire che vedendo ... il segnale del via ha chiesto ed ottenuto ... conversare ancora telefonicamente ... la moglie ed i figli, cosa che ... è stata ...

La messa a punto definitiva è avvenuta alle 15,43, dopo che il conto alla ... era ... ancora una volta brevemente sospeso. Finalmente alle 15,46 è cominciato il conto di secondi e allo scoccare delle 15,47 è stato dato il via. ... gigantesco ... missile, alto come ... di ... piani, ha cominciato ... sollevarsi lentamente ... ... incastellatura aprigionando una ... di vapori bianco-arancione. ... la sua velocità è ... crescendo ed in breve è scomparso lasciandoci dietro una lunghissima scia.

L'annuncio che la grande prova ... è corso ha destato in tutti gli Stati Uniti ... mentre Glenn ... giri attorno ... Terra, milioni di ...dinesi ... dinnanzi ai televisori ed alle radio, hanno ... le ... venivano ... in continuazione. ... l'ansietà che regnava circa ... il numero di giri che avrebbe ... piuto John Glenn e quando si è appreso che la prova sarebbe stata spinta sino in fondo la soddisfazione e l'entusiasmo popolari si sono ... ti.

L'odierno a pag. XI:

- Le quotazioni delle ...
- ... ultimi ... di ...
- Algeri ed Algeri contro l'Oas

John Glenn nella capsula spaziale durante l'ultima allenamento per il volo (Tpl. a «Stampa Sera»)

CRONACA CITTADINA

Dopo ansiosa attesa all'osservatorio di Torre Bert

Captata a Torino la voce dell'astronauta americano

L'ascolto disturbato dal traffico cosmico - Le parole del col. Glenn sono state inviate alla base australiana di Woomera: «Buone condizioni, volo normale»

16.53 16.57 Il [illegible] di «Torre Bert», sulla collina torinese, ha captato la voce dell'astronauta americano. «Buone condizioni, volo normale» ha detto il colonn. Glenn. Poi le sue parole sono state disturbate dal traffico cosmico e dall'effetto «Doppler» e non è più stato possibile comprendere. Prima [illegible] è stata una serie di numeri; certamente l'astronauta riferiva sui complessi strumenti di bordo.

Secondo le informazioni ricevute dalla «Nasa» — l'ente spaziale americano — i fratelli Judica Cordiglia, idealori e costruttori del centro di «Torre Bert», avrebbero dovuto sentire la voce dell'astronauta mentre dalle Azzorre si dirigeva verso il Nord Africa. La loro ansiosa aspettativa era andata delusa, ma all'improvviso, dagli apparecchi, dal lontanissimo spazio, giungevano voci e segnali. Era l'astronauta che, secondo calcoli fatti in base agli elementi forniti dalla «Nasa», mentre sorvolava l'Australia [illegible] stava su una base di ascolto a Woomera. La trasmissione era effettuata su onde cortissime ad alta frequenza e veniva captata per riflessione ionosferica.

Quando la radio ha cominciato a parlare, il silenzio [illegible] assoluto si è fatto nella folla di giornalisti, radiocronisti, fotografi, invitati, curiosi che stipavano il locale. Con emozione ascoltavano e tenevano gli occhi fissi sull'oscilloscopio e sul nastro magnetico che aveva cominciato a girare registrando la voce. Da ore erano in attesa e questa, a mano a mano che il tempo passava, si era fatta spasmodica per poi lasciare posto alla delusione.

Dalle 5 di stamane tutto era pronto al centro di Torre Bert per captare la voce del col. Glenn. Cinque radioricevitori, cinque registratori, un oscilloscopio erano pronti a fissare il passaggio ed i segnali dell'astronave. Nella sala-radio [illegible] stato [illegible] pannello luminoso riproducente un pianisfero; su questo era tracciato, mediante punti luminosi che si accendevano a mano a mano che passavano i [illegible], il percorso previsto per il veicolo spaziale. Inoltre una tavola di comandi segnalava gradualmente le operazioni da compiere all'avvicinarsi del satellite affinché al momento del servizio tutto fosse pronto per captare i segnali. Verso il cielo era puntato il grande radiotelescopio.

Cessata la trasmissione in volo, che fino allora aveva trattenuto il fiato, i tecnici hanno esplosa in una serie di commenti. Domande e risposte si incrociavano, non si capiva più nulla. Poi il silenzio è tornato quando i fratelli Judica Cordiglia hanno voluto risentire i nastri per tentare [illegible] interpretarne la registrazione.

[illegible] è proseguito per tutta la durata [illegible] volo del sol Glen [illegible] Avevano comunicato che il momento più favorevole per la ricezione fosse nel primo giro; in quelli successivi sarebbe stato quasi impossibile ascoltare le trasmissioni.

I fratelli Giovan Battista e Achille Judica Cordiglia pronti a captare i segnali di Glenn

Confermata la [illegible] al carbonaio strangolatore

La Corte d'assise d'appello si è riunita stamane per pronunciare contro il carbonaio Emilio Lenguazzi, di 45 anni, che il 3 maggio 1966, in un alloggio di via Calandra 14, aveva in casa sua strangolato Antonietta Colombo. Giustificando nel primo giudizio d'aver ucciso la donna per difendersi da una violenza, con successiva sentenza [illegible] era stato condannato a sei anni di reclusione. Dopo la lettura della sentenza, che ha confermato quella di primo grado, Lenguazzi è stato ricondotto in carcere.

Arrestato l'uomo che rapì un bimbo

Domenico Mancini, l'uomo che subito scorso per rapinare alla cattura si diede alla fuga salendo con a Giulietta a con a borda un bimbo ed un cane, è stato catturato stamattina dal maresciallo Ogliaro del Commissariato Barriera di Milano. Il Mancini si era impadronito della vettura in piazza Crispi poco più tardi verrà accompagnato a casa il bimbo, Franco Lisi, di 12 anni, abitante in via Mongrano 25 ed il cane ed avrà inizio l'iter davanti al pretore.

Un'altra [illegible] sventata [illegible] contro [illegible] angolo via Sagetti

Tramortisce una donna con un sasso e le strappa la borsetta di mano

Lo sconosciuto l'aveva seguita; d'improvviso le balza addosso, le vibra [illegible] colpi [illegible] la pietra che stringe [illegible] pugno - La sventurata cade gridando; accorrono due guardie notturne, inseguono il bandito e lo [illegible]

Una nuova brutale aggressione ha funestato stanotte la [illegible] ai danni di [illegible] di cui in questi ultimi tempi sono state vittime, con allarmante frequenza, donne sole per strada. Questa volta, però, non è [illegible] come le precedenti in cui i malfattori sono riusciti ad allontanarsi con il bottino. Stanotte, il malfattore è stato [illegible] bloccato e consegnato alla polizia.

Il grave episodio è accaduto [illegible] l'una di notte in via Ba[illegible] con corso Francia. A quell'ora le strade, ora deserte. Non si vedono automobili, né [illegible] passanti. Il [illegible] del marciapiede [illegible] di una donna che si affrettava a tornare a casa. Era la signora [illegible] Agnello, di [illegible] in via Duchessa di Jolanda. Di ritorno [illegible] po la 0 ore andata a trovare un'amica e da lei aveva trascorso la serata. Chiacchierando si era fatto tardi ed ora camminava [illegible] svelta per guadagnare tempo.

Aveva già quasi raggiunto corso Francia quando udì alle sue spalle un rumore di passi. Istintivamente si voltò per vedere chi fosse. Nello stesso momento in cui vedeva un individuo alle sue spalle si sentì [illegible] colpire alla nuca ed [illegible] barcollò.

La signora Agnello, spaventata, [illegible] un grido e [illegible] di difendersi. Con la mano libera cercava di colpire l'aggressore. Ma costui le calò [illegible] pugno sul capo. La povera donna, [illegible] dolore, [illegible] e [illegible] si abbandonò sul marciapiede: il malvivente — come si poteva [illegible] poco dopo — le [illegible] stringeva una pietra che aveva raccolto in precedenza [illegible] si [illegible] precipitò all'inseguito.

La signora Agnello, pur semisvenuta, continuava a gridare mentre il malfattore, [illegible] dalla borsetta, fuggiva per c. Francia. Le urla della sventurata richiamano subito due guardie notturne della «Vigilanza», il maresciallo Biondi e l'agente Donatiello, che stavano compiendo il loro giro di controllo. Accorrevano presso la donna per soccorrerla, e [illegible] stata aggredita e rapinata — gemeva la [illegible] Agnello — il bandito è scappato verso il corso».

Il Biondi e il Donatiello si precipitavano all'inseguimento. Erano in bicicletta e, sebbene il rapinatore avesse dei vantaggio, riuscivano a raggiungerlo poco dopo. [illegible] in altri [illegible] gli intimavano [illegible] «costui non rispondeva che arrendersi. [illegible] Lorenzino

Nel frattempo [illegible] presso la donna e poi, tutti insieme, andavano al commissariato di San Donato. Il malvivente era identificato nel ventunenne Pierino Morizio, da Moncalieri, garagista, abitante a Torino in via Rosta 5. La borsetta di cui s'era impadronito conteneva, oltre i documenti, sei biglietti da mille. Dopo un breve interrogatorio veniva di[illegible] in [illegible] stamane è trasferito alle «Nuove».

Al Agnello veniva accompagnata [illegible] Maria Vittoria i cui medici lo riscontravano una ferita al cuoio capelluto e le medica[illegible] guaribile in una decina di giorni. Stamane, anche a calma dello «choc» subito, era a letto con la febbre alta.

Litigando con la [illegible] l'accoltella

Una serie di litigi tra due giovani coniugi si è conclusa oggi con una coltellata. I protagonisti sono Raffaele Esposito, di 21 anni, di Foggia, e Maria Addesso, di 19 anni, di Ascoli Satriano, abitanti con i bambini — Irma di 2 anni e Martha di 6 — in via Montebello 21.

In quest'ultimi tempi i rap-

Maria Bianco, 27 anni

porti fra i due si erano fatti insostenibili: la donna si era rivolta ad un avvocato per ottenere la separazione. Quasi certamente è stata questa una decisione che ha fatto perdere il lume della ragione al marito.

Prima una mezza [illegible] quella di parlare i figli si parano, [illegible] ha fatto scattare [illegible]. Sembra — stando a quanto dice la donna — che volesse [illegible] a percorrere una strada [illegible]. La lite di oggi [illegible] scoppiata proprio per [illegible] rifiuto della Bianco a [illegible]. L'uomo, [illegible] furiante, le ai [illegible] contro [illegible] una coltellata alla [illegible].

La Bianco si rifugia [illegible] portineria di dove viene poi accompagnata [illegible] Maria Addesso. [illegible] guaribile in una [illegible] di giorni. Stamane, anche a calma dello «choc» subito, era a letto con la febbre alta.

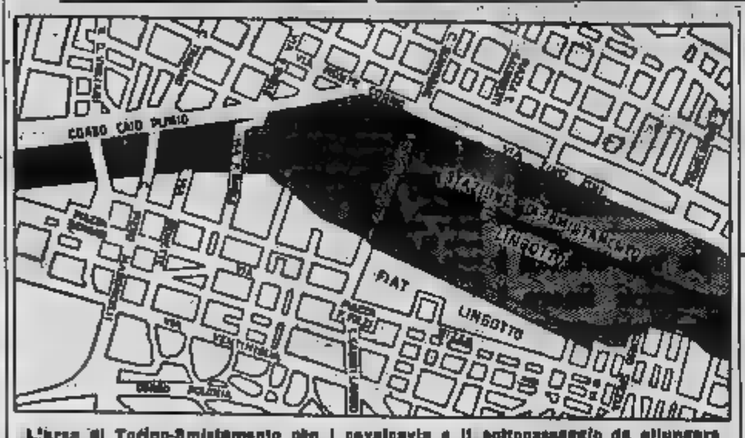
DORIA: DOMANI

DOMANI AL CINEMA AMBROSIO

Per fare fronte alla nuova [illegible] del [illegible] creato dal Mec

Le Ferrovie decidono di triplicare lo scalo merci di Porta Nuova

Il progetto di ampliamento affidato dalla direzione generale del ministero dei Trasporti ad una organizzazione specializzata [illegible] - Spesa complessiva: sei miliardi - Il sottopassaggio del Lingotto e la cavalcavia dovranno essere prolungati



L'area di Torino-Smistamento che i cavalcavia e il sottopassaggio da allungare

La Ferrovia dello Stato hanno presentato nei giorni scorsi al Comune di Torino la richiesta di provvedere all'allungamento di tre cavalcavia (quelli di via Onorato Vigliani, di corso Trapani, di via Paolo Buzzi) e del sottopassaggio del Lingotto. La [illegible] di richiesta prevede anche che l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire al più presto, [illegible] massimo entro l'estate, dato che le Ferrovie hanno una certa urgenza di poter disporre delle aree attualmente inutilizzabili. Gli uffici tecnici del Municipio hanno già preso in esame la richiesta. Da un primo sommario calcolo i lavori richiesti comporterebbero una spesa di circa un miliardo di lire.

La preoccupazione più grave per i tecnici municipali deriva dall'impossibilità di chiudere al traffico i quattro attraversamenti. Tutt'al più si potrebbe prolungarli uno alla volta, ma ciò richiederebbe maggior tempo. In [illegible] contrario il circolazione cittadina [illegible] ingorgata in modo paurroso. Per ogni cavalcavia si prevedono almeno sei mesi di lavori: ognuno di essi dovrà essere allungato di 30-35 metri. Più complicati saranno i lavori per quel che riguarda il sottopassaggio del Lingotto: può essere allungato soltanto dalla parte di corso Giambone e richiederà [illegible] le [illegible] tempo anche [illegible] lungo, oltre [illegible] di [illegible] viaria.

La richiesta della [illegible] nasce dalla necessità, piuttosto urgente, di ampliare e potenziare il parco di Torino-Smistamento. Da tempo lo scalo appariva sempre più inadeguato alle esigenze di una grande città, così pressata al centro. L'intervento dei tecnici non la [illegible] risolto, soprattutto [illegible] quadro del [illegible] Il valico di Modane è il [illegible] per far affluire — o uscire — dall'Italia i prodotti della Comunità europea) e la sempre nuova esigenza di Torino hanno reso indilazionabile [illegible] il provvedimento.

[illegible] degli uffici tecnici delle Ferrovie dell'allargamento del parco di Torino-Smistamento e il suo ammodernamento [illegible] verso sud portano ad una maggior possibilità di movimento di tre volte superiore all'attuale. Gli impianti verranno notevolmente [illegible] ed in massima parte sotterranei. Con la nuova [illegible] Lingotto dovrà nuovamente essere spostata. Verrà all'incirca costruita nel posto in cui si trovava fino a cinque o sei anni fa.

Da un mese sono incominciati gli studi per la nuova sistemazione. La direzione generale del Ministero dei Trasporti ha incaricato una società specializzata francese, la Satelplana, di provvedere al rilievi ed alla stesura del rapporto in vista della costruzione. Dovranno essere soprattutto precisati i vari periodi di lavorazione, in modo da non impedire il regolare traffico delle merci mentre verranno eseguiti i lavori. L'ampliamento Ancelotti area di proprietà delle Ferrovie, ma che anche stata finora lasciata in fitto; molte erano coltivate ad orto. Inoltre verranno espropriati parecchi terreni, sia comunali che di privati, sul quali sorgono da decenni il vivaio di proprietà, in quanto le Ferrovie si [illegible] il diritto di acquistarli se fu avessero [illegible] bisogno.

La spesa è carico dell'Amministrazione ferroviaria si aggira sui cinque miliardi, che fanno parte dell'ormai famoso piano degli 800 miliardi per il rinnovamento della rete nazionale. I lavori dovranno assumere [illegible] ritmo [illegible] dato, le [illegible] caso, ma tuttavia si spera di poterli terminare entro il 1985. In giugno si dovrebbero concludere gli studi preliminari. I progetti esecutivi definitivi poi [illegible] a Roma dalla direzione generale delle Ferrovie dello Stato e dal Ministero dei Trasporti, che ha chiesta con insistenza che l'opera venga portata a compimento il più rapidamente possibile.

Attualmente lo scalo di Torino-Smistamento [illegible] deve accogliere ogni giorno in condizioni difficili il movimento di 1800-2000 carri merci. Vi sono giorni in cui tutti i binari sono ingombri e spesso si è dovuta lasciare alcuni treni in sosta nelle stazioni della Val di Susa o lungo le linee di Milano e di Genova per l'inaudita [illegible] degli impianti. Al termine dei lavori attualmente allo studio, il parco di Torino-Smistamento sarà uno dei più moderni d'Italia, in grado di ricevere oltre 6.000 carri merci al giorno.

Epilogo del sanguinoso episodio [illegible] corso Raffaello

Si costituisce il magliaro che accoltellò l'avversario

Il magliaro Giuseppe Balducci, che il 18 dicembre scorso accoltellò in corso Raffaello un avversario, si è costituito ieri sera al sostituto procuratore della Repubblica dott. Sofsio. Si è presentato a Palazzo di Giustizia alle 19 accompagnato dall'avv. Dal Piaz. Dopo un breve interrogatorio preliminare il magistrato lo ha inviato alle carceri Nuove.

[illegible] primi dichiarazioni il Balducci non ha rivelato dove ha trascorso la latitanza e ha cercato di scagionarsi dall'accusa di tentato omicidio. La giornata verrà probabilmente passo a confronto con Salvatore Spampinato che halla riama ebbe la peggio squarciata.

Lo Spampinato, ventiquattrenne, abitante in via Baldissera 4, si è ripreso dopo una lunga convalescenza. Le giovane età e la forte fibra gli hanno consentito di superare la drammatica notte del 18 dicembre, quando il presunto al pronto soccorso della Molinette barcellonava e delirando il tentativo sull'orribile fatto alla mano.

Proprio trattenuti di sangue e l'assistenza [illegible] dei medici valsero a salvargli la vita. La sera stessa e nei giorni successivi le indagini della polizia e dei ca[illegible]

Giuseppe Balducci

rabinieri coincidevano di far luce completa sul sanguinoso episodio. Lo Spampinato e 19 anni aveva smesso di fare il verniciatore meccanico per andare a vendere maglierie.

Non presto si era trovato in difficoltà a causa [illegible] denaro in quanti essi aveva cercato di rimediare con un giro di cambiali affiancando [illegible] dei gorghi del fallimento. All'origine dell'accoltellamento sembra vi siano appunto dei contrasti di interessi.

Verso le 17,30 di giovedì 16 dicembre lo Spampinato si trova arrivando a piedi verso la macchina lasciata in sosta in [illegible] Raffaello, angolo [illegible] Madama Cristina. Lo [illegible] rapido, un'Appia di [illegible] e 1300 c. dalla quale [illegible] a terra tre [illegible] circondarono. Alle [illegible] quasi per caso due persone.

Era già abbastanza buio. I [illegible] sconosciuti gesticolavano spingendo [illegible] Spampinato [illegible] il muro.

Da lontano i due [illegible] credettero in un pugilato, finché alla luce di un lampione videro balenare una lama. Il Balzagino e il Grossi non fecero in tempo ad intervenire che già il ferito correva ora [illegible] compariva verso la c. 1300 c. che ripartiva velocissimo verso il Valentino. Il terzo compagno prendeva mestamente le Spampinato che si premeva il fazzoletto alla gola, lo faceva salire sull'Appia e di corsa si dirigeva verso le Molinette. All'identificazione dell'accoltellatore si giunse in serata.

ASTOR: DOMANI

CORSO: IMMINENTE

Spaventosa vampata [illegible] una caldaia in una fabbrica di vernici

Due operai avvolti dalle fiamme uno è moribondo, l'altro si salverà

Il capo reparto è [illegible] a strapparsi di [illegible] il [illegible] incendiato, [illegible] il compagno è [illegible] immediata[illegible] trasformato in [illegible] torcia [illegible] - La sciagura provocata forse [illegible] [illegible] dell'impianto elettrico

Giovanni Marchiando

Un gravissimo infortunio sul lavoro è avvenuto alle 11 di stamane in una fabbrica di vernici: un'improvvisa vampata ha investito due operai. Uno [illegible] gli sventurati è in [illegible] vita, l'altro si è [illegible] perché è rimasto, accecandosi [illegible] mani, a strapparsi [illegible] dosso il calcinaccio in fiamme.

L'incidente è [illegible] nel laboratorio della ditta Nicola, in corso Palermo 11, un'industria di vernici, smalti e solventi [illegible] diffuso negozio di vendita. Il caporeparto Livio Zan, di 43 anni, abitante in via Doberdò 10, e l'operaio Giovanni Marchiando, di 44 [illegible] abitante a Luserna stavano preparando l'impasto per una speciale vernice antirumore, del tipo che viene usato per i rivestimenti acusticamente isolanti delle autovetture.

Per preparare tale vernice è necessario mescolare del bitume con del toluolo, una sostanza estremamente volatile ed infiammabile che viene maneggiata con molta precauzione. Il catrame, dopo essere stato riscaldato, viene tolto dal forno e portato in un altro locale, lasciato raffreddare ed infine addizionato con il toluolo. La sciagura è avvenuta proprio ora in corso quest'ultima operazione ed i due operai non hanno spiegazioni perché si tratta di un lavoro normale, che avevano eseguito centinaia di volte.

Può darsi che il bitume fosse troppo molto [illegible] e che questo abbia [illegible] la rapida volatilizzazione di una parte del toluolo e la formazione di un'infinità nube di gas infiammabilissimi, stagnante tutt[illegible] [illegible] che i due uomini stavano rimescolando. A questo punto una scintilla ha innescato il gas, ma non si sa di dove sia scaturita: forse da un urto fra la pala metallica dell'apparecchio mescolatore ed il bordo del recipiente, forse da un corto circuito nell'impianto, forse dal motore elettrico (ma quest'ultima ipotesi urta contro il fatto che il motore è schermato e protetto tutt'attorno).

La fiammata vampata ha investito in pieno entrambi, appiccando il fuoco alle vesti. Si sono gettati a terra, urlando e rotolandosi, nel disperato tentativo di spegnere la fiamme. Lo Zan deve la salvezza al fatto di indossare sopra gli abiti una specie [illegible] camice: si è [illegible] palo di denim in poliestere non infiammato, bruciandosi profondamente le mani, ma è scampato alla morte.

Il Marchiando invece aveva solo [illegible] e [illegible] addosso [illegible] [illegible] pantalone di cotone: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grado resistenza, la prognosi è riservata e si teme il blocco renale. È stato sottoposto a tutte le cure possibili ed a trasfusioni di plasma. Lo Zan invece è [illegible] [illegible] di più tenera pasta [illegible] nei calzoni, per essere più libero nel lavoro. In un attimo si è trasformato in una torcia, non ha avuto la minima possibilità di togliersi i vestiti. Quando i compagni [illegible] lavare con mani [illegible] fortuna [illegible] spinto le [illegible] il [illegible] corpo era coperto [illegible] ustioni.

Un'ambulanza [illegible] Croce Rossa ha [illegible] al pronto [illegible] dell'istituto chirurgico [illegible] Il Marchiando [illegible] quasi [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] grado resistenza, la prognosi è riservata e si teme il blocco renale. È stato sottoposto a tutte le cure possibili ed a trasfusioni di plasma. Lo Zan invece è [illegible] [illegible] di più tenera pasta [illegible] nei calzoni, per essere più libero nel lavoro. In un attimo si è trasformato in una torcia, non ha avuto la minima possibilità di togliersi i vestiti. Quando i compagni [illegible] lavare con mani [illegible] fortuna [illegible] spinto le [illegible] il [illegible] corpo era coperto [illegible] ustioni.

Un'ambulanza [illegible] Croce Rossa ha [illegible] al pronto [illegible] dell'istituto chirurgico [illegible] Il Marchiando [illegible] quasi [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] grado resistenza, la prognosi è riservata e si teme il blocco renale. È stato sottoposto a tutte le cure possibili ed a trasfusioni di plasma. Lo Zan invece è [illegible] [illegible] degli uffici tecnici delle Ferrovie dell'allargamento del parco di Torino-Smistamento e il suo ammodernamento [illegible] verso sud portano ad una maggior possibilità di movimento di tre volte superiore all'attuale. Gli impianti verranno notevolmente [illegible] ed in massima parte sotterranei. Con la nuova [illegible] Lingotto dovrà nuovamente essere spostata. Verrà all'incirca costruita nel posto in cui si trovava fino a cinque o sei anni fa.

Da un mese sono incominciati gli studi per la nuova sistemazione. La direzione generale del Ministero dei Trasporti ha incaricato una società specializzata francese, la Satelplana, di provvedere ai rilievi ed alla stesura del rapporto in vista della costruzione. Dovranno essere soprattutto precisati i vari periodi di lavorazione, in modo da non impedire il regolare traffico delle merci mentre verranno eseguiti i lavori. L'ampliamento Ancelotti area di proprietà delle Ferrovie, ma che anche stata finora lasciata in fitto; molte erano coltivate ad orto. Inoltre verranno espropriati parecchi terreni, sia comunali che di privati, sul quali sorgono da decenni il vivaio di proprietà, in quanto le Ferrovie si [illegible] il diritto di acquistarli se fu avessero [illegible] bisogno.

La spesa è carico dell'Amministrazione ferroviaria si aggira sui cinque miliardi, che fanno parte dell'ormai famoso piano degli 800 miliardi per il rinnovamento della rete nazionale. I lavori dovranno assumere [illegible] ritmo [illegible] dato, le [illegible] caso, ma tuttavia si spera di poterli terminare entro il 1985. In giugno si dovrebbero concludere gli studi preliminari. I progetti esecutivi definitivi poi [illegible] a Roma dalla direzione generale delle Ferrovie dello Stato e dal Ministero dei Trasporti, che ha chiesta con insistenza che l'opera venga portata a compimento il più rapidamente possibile.

Attualmente lo scalo di Torino-Smistamento [illegible] deve accogliere ogni giorno in condizioni difficili il movimento di 1800-2000 carri merci. Vi sono giorni in cui tutti i binari sono ingombri e spesso si è dovuta lasciare alcuni treni in sosta nelle stazioni della Val di Susa o lungo le linee di Milano e di Genova per l'inaudita [illegible] degli impianti. Al termine dei lavori attualmente allo studio, il parco di Torino-Smistamento sarà uno dei più moderni d'Italia, in grado di ricevere oltre 6.000 carri merci al giorno.

Tacuino del lettore

◆ Il dott. Aldo Bagnasco, giovedì alle 20 agli studi radiotelevisivi per [illegible] di rodaggio parlerà sul tema: «Il moderno problema della [illegible] nella nostra [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Fanatismo per i rosignoli

Se un dilettante ■ musica, specialmente curioso delle vicende del canto e della fortuna dei cantori più famosi nel Sei e Settecento, fosse venuto, qualche mese fa, a chiedermi consiglio nella scelta d'un libro istruttivo su quell'argomento, avrei dovuto [illegible] raccomandargli la lettura dei volumi, ormai [illegible] 1941 e 1942, dell'Haböck, subito soggiungendo che essi non son novverati fra ■ ameni » piccanti, ■■ di testuali musiche belcantistiche, l'altro ■ utili informazioni e documentate considerazioni. Allarmato da tale avviso, il dilettante, conoscesse o ■■ la lingua tedesca ■■ avrebbe cercato quei libri [illegible] seri ». Può soddisfarlo ora la traduzione in italiano dei *Cantanti nel* [illegible] *d'opera* (ed. Rizzoli) di un *amateur* inglese, Angus Heriot. Non cercando soltanto ■■ti, consulmi ■■ profitto questa rassegna, quando uscì, nel '56. E' quel che suol dirsi una miniera di aneddoti, di curiosità, priva purtroppo d'un lume, che guidi il lettore inesperto a valutare, poiché si ■■■ anche dall'arte musicale, quali ■■■ stati il contributo di quei [illegible] e la soddisfazione del pubblico.

Fra tanti argomenti riferiti dall'Heriot mi sembra opportuno ricordare quello che, grazie a un erudito quale Karl Vössler, venne saggiato molti anni or sono, l'autobiografia del castrato e prete pisano Filippo Balatri, *Frutti del mondo* (ed. Sandron), notevole anche pel confronto dei modi del canto italiano e francese, vecio il [illegible]. Le peregrinazioni professionali condussero il cantante anche a Lione. Eccolo in ■■ salotto:

« Giunto al [illegible], donnai a tasteggiare, - mi raschio, sputo, et indi sto alla cieca, - com'io cercassi nella biblioteca - di mia mente quel ch'abbia da cantare. - Infine, dopo molte smorfie rare, fatte per porre tutti in attenzione -, cominciò dalla meglio mia canzone - e passaggi comincio a sfoderare. - Appena d'un ahah quattro battute - vi ho proseguito [illegible] velocitate, - sentii dar 'n uno scroscio ■ risate; - e tutt'il [illegible] corremmi [illegible] cute ».

[illegible]gnato, il cantante si leva, un po' abbandonare la sala; ma vien placato da una dama, che afferma non [illegible] in Francia un tale canto.

« Ché i gran passaggi [illegible] là violini, - e per le [illegible] sono le parole; - ch'un [illegible] di otto note sole - bastar deve a un cantor delle più fini. - Ma l'arrendersi un'ora a follegiare - su cento muoi, se può darli un cimbalo - non può piacer dell'orecchia al cimbalo, - né con buona ragion si può approvare ».

Poiché, dice ■ dama, la vile francese è « pien di gravitate ■ espressione », non ammette che si dica: « t'amo in shahandò », o che morendo si trilli. Balatri si placa, carezza la dama e la invita a cantare. Smorfie, [illegible] sonori. Infine la dama intona un'arietta, ma all'italiano quella voce sembra orribile stridore, insopportabile urlio.

« Ma posso ben giurar che tal cornento - non soffersi in [illegible] d'Eunuchi in regno ».

Pure, cavalleresamente, fa qualche osservazione tecnica, e, imitando ■ maniere [illegible] dama, mostra che la scuola francese è assai facile, mentre quella italiana è assai ardua. Ma i suoi ascoltatori di Lione [illegible] convinti e lo sollecitano « per fer che impari un [illegible] ch'il cuor segra ».

Onorato a Versailles e a Parigi, Balatri ■ entusiasticamente ricevuto a Londra, ove la regina Anna valle udirlo. Colà non lo vide francese ora in [illegible] ma quello italiano. Anzi fu appunto un cantore italiano [illegible] per primo udì Balatri, e gli [illegible] qualche lezione...

« Mi dice ch'il [illegible] gli piace — più che l'allegro, e piangli la voce — spinta fuor dolcemente e che non nuoce — con i strilli all'orecchio né dispiace ».

Tutta l'aristocrazia londinese ascolta e ammira il Balatri, e lo compensa non con denari, poiché lo stima « uom simile » pel fatto che non aveva ancor « calcato li teatri, luoghi venali », ma con regali d'ogni sorta. La sosta a Londra non fu lunga. Balatri viaggiò [illegible] la Baviera, fece [illegible] tappe, ovunque idolatrato. Giunto a Würzburg, fu accolto dal Principe Vescovo, grande cultore di musica. E qui l'autobiografia chiarisce meglio la virtù canore [illegible] castrato. .

Fra le molte [illegible] ch'egli [illegible]va, compensò, sdarandole al suo virtuosismo... « n'ho una a imitazion del rosignolo; — e, [illegible] vanto, posso [illegible] ch'io solo — ho potuto quel flebil [illegible] — Quest'aria reso m'ha particolare, — e tutti chiedon sempre il "rosignolo"; — per quest'aria ver me n'ha sciolto il volo — il più dell'oro che' poresi cantare ».

Le virtuose, dice, tentarono tutte di rivaleggiare con lui. « Per strade, case e monasteri, — solo il rosignuolo [illegible] strillare ». Quand'egli arrosignoleggia l'amatrice tinta chi intende le parole, quanto chi è straniero.

Accolto ovunque con feste e onori, Balatri sfidava così [illegible] gnoleggiando. Uno fra tanti. Appunto, giudicar collimavacente i « [illegible], castrati o no, l inglesi, quanto, penetrazando, i « munichisi » e i « critici », e via dicendo. E anche il « bel canto ». In quel tempo, fanatico per il « virtuosismo », vi fu il bel canto sciocco e quello artistico, vi furono cantori, compositori e ascoltatori, di buono o di cattivo gusto.

Il pubblico, esclusi i dissenzienti, era colpevole di quelle infatuazioni.

A. Della Corta

Si esperimentano i rifugi antiatomici americani

Nella zona di Batcheda, un gruppo ■ volontari [illegible] degli Stati Uniti entra in un rifugio antiatomico [illegible] rimarrà parecchi giorni. L'esperimento serve a studiare le condizioni di vita nel rifugio (Tel.)

GLI ORDIGNI ATOMICI E LE FANTASIE SUL CAOS

La fine dell'Universo nella poesia e nella scienza

Per duemila anni, i poeti hanno favoleggiato l'ultimo giorno del mondo - « Cadranno Terra ■ Cielo », dice Lucrezio; « un silenzio di morte scenderà sugli spazi », cantano Leopardi ■ Foscolo - Illusioni? Si prepara una bomba atomica capace di far deviare la Luna!

Nel 1811 il periodico milanese Annali di scienze e lettere pubblicava un articolo del suo collaboratore Ugo Foscolo intorno alla poesia lirica. A più dell'articolo era inserita una poesia intitolata « Il Tempo » — ode libera — che lo scrittore diceva esserglì capitata per caso [illegible] nascritta e dalla quale ignorava chi fosse l'autore. Comunque, nel presentarla agli associati del periodico, come quella che aveva dato motivo alle considerazioni svolte nel saggio, ne si dichiarava ultimamente ammirato e curioso di conoscerne l'autore.

« dallo splendore dei pensieri, dell'armonia e magnificenza del verso, del chiaroscuro dello stile ».

Nessuno tra i moltissimi critici e studiosi degli scritti del Foscolo si è mai interessato, per quanto si conosca, di questa poesia « anonima »; eppure, a nostro modesto avviso, l'ode al Tempo è cosa originale del Foscolo; né mancano validi argomenti per poterlo sostenere. [illegible] qui il caso l'obbligo di trascrivere la storia premendoci, ovviamente, soltanto il contenuto dell'ode per quanto [illegible] ultimarci al nostro tema.

Quando [illegible] c'era altro che le fasche coraggiai del Caos, il Tempo [illegible] esisteva. Rinchiuso nel seno dell'eternità [illegible] nel torbido mare dell'infinito, poiché la [illegible] divisa [illegible] tratto alla luce l'infinita varietà delle forme vitali, giacenti informi nel silenzio immenso. Ma ecco la voce del Sovrano Motore, la [illegible] di Dio, risuonare sul letargo profondo [illegible] le ombre ostili abbandonano la quiete antica. E nasce « il Tempo », figlio dell'eternità: misura che armonizzando il suo corso su quello indefettibile del sole, crea i giorni e gli anni: [illegible] per l'ultimo [illegible] attimi per l'Eterno. Ripeterà il Tempo dovrà [illegible] giorno perire...

Ma non andar lontano - di tua conquista, o Tempo, - Tra [illegible]pio ■ folgori e ■ lampi - su l'ali a un Uberrima rapido scende - l'inesorabil Dio de le vendetta. - E trabocca ruggendo - ecco le vampe dell'eterno sdegno - e natura sentir l'angosce estreme; - van con fracasso orrendo - da l'orbite nulla svelte le stelle - pel firmamento ed annullarsi insieme... - Ahi! dove siete, « Soli? - dove fuggisti, « Terra? [illegible] più [illegible] veggo - che un mar di fiamme procelloso, e dentro - [illegible] i pianeti e l'universo - ...Succede - spaventoso silenzio, « nel di fumo - di polve e di faville - immensa nube ■ formidabil [illegible] - l'ample ruine orribilmente ingombre.

Di spente tredici anni posteriore, ecco un'altra visione « cupamente drammatica [illegible] fine dell'universo. E' del Leopardi, nel « Cantico del gallo silvestre » « Tempo verrà », così l'uccello misterioso ammonisce i mortali ignari nel loro sonno, « tempo verrà che esso universo e la natura medesima, sarà spenta. E nel modo che di grandissimi regni ed imperi umani, « loro maravigliosi moti, che furono famosissimi, non [illegible] oggi [illegible] segno né fama [illegible]; parimente del mondo intero e [illegible] infinite vicende e [illegible]mità [illegible] [illegible] non rimarrà pure un vestigio; [illegible] un silenzio nudo e [illegible] quieto [illegible] empieranno lo spazio immenso. Così quello strepito orrendo mirabile e spaventoso dell'esistenza universale, innanzi d'essere dichiarato né inteso, si dileguerà e perderassi ».

Mentre nell'Ode fanciullesca, piena del rappido della lampa divoratrice, pianeti e universo naufragano, dopo un [illegible] orrendo, in un mare ■ fuoco, Kronos un'ombra formidabile e sinistra si distende sull'ampio affioramenti rocciosi, si sente lo spirito precursore del poeta; nel « Cantico » leopardiano « Il ritmo melodico [illegible] si spezza mai, irrigidendo ogni pensiero. ...E una musica dolorosa, solenne, misteriosa e fatale, quasi beethoveniana » accompagna la fine di questo arcano mirabile che è l'esistenza universale.

[illegible] un altro grande poeta, duemil'anni prima di quello dei due ricordati, s'era udito, sotto il sole di Roma, la solenne voce apocalittica. Ascoltiamola con religioso tremore.

« Mare, Cielo, Terra: la loro triplice essenza, le tre compagini, le [illegible] diverse [illegible], le [illegible] grandi [illegible]tura cozzeranno in un giorno. E cadrà l'edificio, cadrà la mole del mondo ch'è stata su per tant'anni ». E' la voce di Lucrezio. N'è segno disperato di liberare l'uomo dal terrore della morte, l'animo tra stasia, gli dice, morirà con [illegible]; [illegible] la fine: ognun i mondi fabbranno. Trasfigurato dalla magia [illegible]le, attraverso una grandiosa cosmogonia atomica, trascorre davanti a noi lo [illegible] dolorosa [illegible] genere umano...

E' dunque fatale che tutto debba un giorno perire? No, non è vero, non può esser così, rispondono gli stessi poeti quando le tenebre dell'estremo rovina da essi evocato si dissolvono di soli della speranza e della bellezza del mondo... E allora Foscolo celebra le Grazie, queste fanciulle divine, cade fioriscono sulla terra benedetta le arti lo gentilezza e l'amore; e Leopardi rinnega il verso del gallo del malaugurio (« Questa è conclusione poetica, non filosofica » scriverà annotando il passo sopra citato, « Parlando filosoficamente, l'esistenza, che è mai cominciata, non avrà mai fine »); e finalmente Lucrezio crede la Natura [illegible] il segno della vita: poiché la dà quale Dea tutelare Venere raggiante, voluttà degli uomini e dei numi, simbolo dell'eterna ri-[illegible]

Allora stesso salvi! allora l'incubo dell'ultimo giorno, [illegible] « giorno [illegible] non è che una fola, [illegible] gioco [illegible] prestigiosa fantasia dei poeti!... Ahimè, l'estrema minaccia incombe sempre sul nostro capo e il rombo premonitore [illegible] nell'aia del che- [illegible] che scuote minaccioso dall'alto vendetta; s'è udito pur ieri dall'uno all'altro Polo...

[illegible] nell'altro [illegible] Napoli, dall'aspetto strano, vegliano su scrittore cabalistiche irte di numeri, di segni, di [illegible]oli inconcepibili al profano. Dalle fuci- [illegible] tenebrose escono ordigni infernali: le armi atomiche destinate all'estremo sterminio... Non essi che la affidano ai potenti della terra, ap- [illegible] non essi che da ogni parte del mondo ammoniscono: Badate, l'ordigno che voi mettiamo in mano è cosa tremenda; un [illegible] più dato un [illegible] Obliteromi di continenti. Un nome ben significativo!

Diceva bene un nostro biologo, [illegible] Buzzati Traverso, commentando su L'Espresso di alcune settimane fa, la notizia riguardante la Doomsday machine: « Bisogna riuscire, con le buone o con la cattiva, a dissuadere i potenti del pervertito il frutto dell'intelletto umano ». I [illegible] « potenti » e anche coloro che [illegible] i potentil...

Pietro Scalfari.

Si era addormentata [illegible] la stufa [illegible]

Spogliandola salvano una donna [illegible] con le vesti in fiamme

Pinerolo, martedì sera.

(m. g.) Ieri sera a tarda ora [illegible] donna: [illegible] manica Turletti, è rimasta vittima di un [illegible] infortunio, [illegible] di finire [illegible] viva della propria [illegible]. La Turletti è una [illegible] signora di Castagnole Piemonte [illegible] vive sola [illegible] un appartamento di [illegible] 6. [illegible] era appisolata su una sedia vicino alla stufa, ma [illegible] [illegible] certo momento, forse proprio per l'accostarsi vicinanze, le fiamme si propagavano alle vesti della donna che, svegliatasi di colpo, si [illegible] [illegible] l'attenzione dei vicini. Subito accorsi, i coinquilini tentavano con coperte di [illegible]re le fiamme, che [illegible] minacciavano [illegible] trasformare la [illegible] in una torcia umana. Dopo alcuni tentativi, strappandole i vestiti di [illegible] i soccorritori riuscivano a soffocare [illegible] fine. Il medico condotto di Castagnole, intervenuto prontamente, [illegible] riscontrava [illegible] ustioni di secondo e terzo grado alle gambe, alla [illegible] e al corpo, giudicandola guaribile in un mese.

Coniugi schiacciati in uno scontro a Bergeggi

L'uomo è morto, la [illegible] è [illegible]

Savona, [illegible] sera.

(a.) Un g[illegible] incidente stradale si è verificato questa mattina sulla via Aurelia, nei pressi [illegible] Bergeggi. [illegible] vetture [illegible] targata Roma, condotta da Giuseppe Carioni [illegible] anni, cavaliere dell'Ordine del [illegible] Sepolcro, residente [illegible] Roma in via Pinerolo 43, e [illegible] cui [illegible] [illegible] la moglie Dora Dalpozzo, di 50 anni, si dirigeva verso Genova quando in una [illegible] sbucava [illegible] contro un camion proveniente da opposta direzione.

L'urto [illegible] violentissimo [illegible] il [illegible] moriva all'istante per [illegible] frattura della base [illegible]nica. Le [illegible]ne, trasportate all'ospedale di Savona, vi veniva ricoverate con prognosi riservatissima per fratture [illegible] dell'omero sinistro, [illegible] del [illegible] sinistro, grave stato [illegible] e [illegible] trauma cranico.

TITOLI ■ [illegible]
AZIONI
OBBLIGAZIONI
CERTIFICATI PROVVISORI

non più custoditi
da [illegible]
ma custoditi
[illegible] Voi

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
[illegible]TO [illegible]

vi sostituisce a Voi
con il [illegible]
DEPOSITI AMMINISTRATI

Stacco cedole
Incasso dividendi
Controllo [illegible]
Incasso premi
Esercizio opzioni
Versamento [illegible]
Ogni operazione relativa ai titoli

SICUREZZA CELERITÀ

Fondi [illegible] L. 6,8 [illegible]
Depositi [illegible] a [illegible] in [illegible]
■ 31-1-1962: L. 496 miliardi
[illegible] FILIALI AL [illegible] DELLA [illegible]

In un volo di prova sulla California

Quattro record battuti da un caccia americano

L'aereo, un « F-38 », a soli 95 [illegible] [illegible] R [illegible] ■ raggiunto ■ quota ■ dodicimila metri - I precedenti primati ■ [illegible] [illegible] resistevano dal [illegible]

[illegible] ANGELES, mart. sera.

Un prototipo di cacciabombardiere supersonico a reazione, il « T-38 », pilotato dal maggiore Walter Daniel ha stabilito quattro nuovi primati mondiali di velocità ascensionale.

Il comando dell'aviazione della base di Edwards, in California, ha comunicato che tre di tali primati sono stati stabiliti domenica e il quarto alla fine della settimana scorsa, nel corso di voli effettuati dalla base di Edwards a Point Mogu.

Sul « T-38 » (dotato di due reattori tipo « J-85 » che forniscono [illegible] quattromila chilogrammi di spinta), il [illegible] [illegible] (che ha trentasei anni) ha battuto i precedenti primati di velocità ascensionale per raggiungere la quota di metri 3000, 6000, 9000 e 12.000.

La prima quota è stata raggiunta in poco più di mezzo minuto dal decollo, esattamente - secondi 33,854; la seconda in secondi 51,439; la terza in secondi 64,782; la quarta in secondi 84,749. I primati precedenti erano stati stabiliti nel dicembre del 1958 dai piloti Elmar Knevelson e William Smith a bordo di caccia a reazione « F-104 ». Essi erano rispettivamente di secondi 41,859; 58,419; 81.140 e 99.960.

L'aereo con cui il maggiore Daniel ha realizzato la sua impresa deriva dal « T-37A », lo stesso che ha consentito alla casa fabbricatrice aeronautica « Cessna » di ritirare anni fa un concorso organizzato dal comando dell'aviazione americana per il miglior reattore bipasto da addestramento.

Il record di ieri sta a dimostrare l'alto grado di efficienza raggiunto dagli aerei militari statunitensi nel particolare campo della velocità ascensionale. Questa è importante soprattutto per gli apparecchi da caccia i quali debbono essere in grado non solo di decollare rapidamente ma di raggiungere in un brevissimo spazio di tempo quota tali da poter contrastare le azioni di vallvoli avversari.

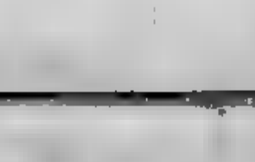
Per chiarirvene con un esempio, il programma aeronautico degli ultimi decenni si può riassumere che l'indirizzo di [illegible]lizzare al fine di bloccare o sminuire al massimo la reattività dell'organismo all'[illegible] divenuto intollerato. E ciò è quanto si tenta di [illegible] con mezzi non specifici allorquando, come molte volte accade, l'individuazione [illegible] della [illegible] nociva resta purtroppo una pura aspirazione. In questo senso si allinea [illegible] prudenziale dei derivati cortisonici, dell'ACTH, degli [illegible] oppure si tenta di desensibilizzare l'organismo contro [illegible] istamina (che entra nel gioco dell'allergia) ricorrendo al trattamento con sue piccolissime dosi progressivamente in aumento. Del tutto recentemente, secondo Business, avrebbe suscitato incoraggiamento l'abbinamento al predetto metodo di farmaci agenti sui vasellini [illegible] capillari, che [illegible] tranno pure nel [illegible] di esplosione [illegible] fenomeni allergici.

[illegible] ora ecco il bello o, per taluno, il curioso. Mentre la terapia e la profilassi delle [illegible] varie forme d'allergia [illegible] cosa si è detto, tuttora in evoluzione, capita [illegible] [illegible] dileguarsi [illegible] allergia della pelle [illegible] che [illegible] l'azione della birra; talché vien da [illegible] mandarsi [illegible] prospettia [illegible] possibilità di curare d'ora [illegible] questi scrupoli, [illegible] cui [illegible] detto in principio, proprio a mezzo della gustosa bevanda. Il [illegible] sarebbe davvero semplice e piacevole, dato che gli sperimentatori in proposito non sono ricorsi ad applicazioni di birra sulle [illegible] cute [illegible] ancorché le antiche [illegible] [illegible] si inondassero [illegible] sua schiuma [illegible] per mantenerla di giovanile freschezza; ma hanno [illegible] [illegible] invitato i pazienti scrupolosi ad aggiungere alla [illegible] dieta quotidiana buoni bicchieroni della [illegible] bevanda, evapolica, indubbiamente rilassatrice.

E qui, in Roma, che le curiosa ricerche sono state fatte: [illegible] una squadra di dermatologi [illegible] (l'Ospedale San Gallicano (Garaci, Lanzetti, Gaffi, E. Business, sotto la direzione del [illegible] Granata)); i presupposti per cui tali [illegible] hanno [illegible] le ricerche sulla eventuale influenza della birra sulla cute allergica sono consistiti nel fatto che i vari alimenti che contengono [illegible] A, D, B uno; B due, B sei, PP, [illegible] agiscono [illegible] o indirettamente sulla integrità cutanea. Orbene la birra, « parte il suo modesto [illegible] [illegible] un discreto valore nutritivo [illegible] fissato a idrati di carbonio, proteine e sostanze minerali, anche al di fuori della sua anidride carbonica che contribuisce ad agevolare l'attività stimolante della bevanda sulle funzioni digestive, è dotata precisamente di un ricco contenuto di vitamine B uno, B due, B sei, e PP. Tutte, e particolarmente l'ultima, sono state da tempo giudicate anche « funzione antiallergica. [illegible] ste che mediante i numerosi esperimenti [illegible] individui [illegible] allergici, nei quali ora stata accertata una ipersensibilità cutanea alle materie dell'ambiente di lavoro, è risultato che con l'aggiunta di un litro di birra alla dieta quotidiana si può attenuare la [illegible] agli [illegible] specifici della [illegible] contrastano [illegible] meccanismo di [illegible] favorevole risultato [illegible] sulcri oltre all'influenza vitaminica antiallergica, vedrebbero l'influsso sedativo della bevanda sul sistema nervoso; nonché il potere digestivo, capace per se stesso di ridurre la quota degli allergeni alimentari e microbici intestinali.

Queste interessanti osservazioni dai dermatologi romani portano, indubbiamente, un nuovo contributo alla importanza dei fattori [illegible] anche per quanto riguarda la prevenzione di [illegible] malattie. Per ciò che si connette alla gradevole bevanda rilevi [illegible] attestata attualità sono stati fatti, [illegible] la direzione [illegible] prof. Malcovati, all'Istituto di maternità di Milano, sui valori alimentari [illegible] birra nella [illegible] che allatta. Matticamente le conclusioni hanno confermato un'antica osservazione popolare; che, cioè, tale bevanda, inserendosi nel regime dietetico della nutrice, ne migliora la secrezione lattea.

doctor



Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine; Venere opposta a Plutone. Potrete accompagnare parecchie cose con la solitaria salute di due giovani. Vi sarà un invito fatto con poco tatto, che tuttavia dovete accettare. L'organismo avrà bisogno di ristoro: ricorrete alla ginnastica.

Tipi: Cancro, Leone e Vergine. Cancro - Lavoro: ottimi progressi nella professione. Otterrete un lavoro superiore ai previsti e tutto apparirà nel giusto aspetto. Vita affettiva: avrete bisogno di una maggiore comprensione. Discussioni per cose futili vi renderanno nervosi e poco propensi al perdono. Salute: ispirate la tranquillità e troverete sollievo. Numeri fortunati: [illegible]. Leone - Lavoro: mutamento di progetti che si svilupperanno bene in seguito. Le persone con cui vi [illegible] nel loro nome vi saranno utilissime. Vita affettiva: carete può sembrare infedele a qualcuno ai rivelerà invece tutt'altra cosa e vi farà felici. Salute: attenzione ai cambiamenti di tempo. Dolori articolari da curare.

Vergine - Lavoro: verrete a conoscenza di una vendita; sarebbe utile da parte vostra cercare di mantenervi lo sorriso. Vi sarete sbrogliare bene. Vita affettiva: la realizzazione del vostro programma è più piena e completa, ma attenzione all'interferenza delle donne brune. Salute: cattiva digestione e gonfiori intestinali che ritarderanno il lavoro. Limitate le frutta e i farinacei.

Previsioni per l'Ariete: una persona amica vi matterà in apprensione. Imparate a indossarvene di tutto e di tutti. Nel pomeriggio, rischio di commettere imprudenze. Toro: assicurerete il vostro compito con fede e speranza. Il resto matterà da solo. Alcuni incarichi di fiducia vi verranno affidati; accettateli con gioia. Gemelli: godrete di un certo benessere misto a spensieratezza che vi farà avere più successo in società. Uscirete con una persona che vi riempirà il cuore di gioia. Milanesi: potreste continuare come il giorno avanti, le variazioni saranno minime. Ircusate che vi farà sognare e sperare. Scorpione: una persona che ha simpatia per voi, annuncerà fatti importanti. Non preoccupatevi per questo, ma accogliete bene ogni cosa. Sagittario: un avvenimento commovente vi perturberà. Cercherà far tacere il cuore finché sia possibile, altrimenti ci rimetterete di sicuro. Capricorno: un problema sentimentale vi toccherà nell'imbarazzo. Riscriverete ogni cosa più volte tardi. Acquario: dovrete agire per tutto il giorno con prudenza, specialmente in mattinata. Dedicatevi al pensarmi, così vi alimenterannno lo spirito. Pesci: scatti, cambiamenti piuttosto forti che superano ogni aspettativa. Tenetevi vigili e pronti per non sbagliare la porta d'entrata.

Tommaso Palamidessi

La moda

Tessuto vaporoso e [illegible] semplice

[illegible] c'è foggia che più attiri la simpatia della donna moderna di quella che nasce dalla combinazione di un taglio semplicissimo con un tessuto usualmente destinato ad abiti sofisticati. Un vestito di questo genere può avere la semplicità di taglio del grembiule di una ragazzina e dare tuttavia un effetto d'eleganza che manca a molti modelli assai più fantasiosamente elaborati.

Questo gusto per la semplicità spiega la popolarità delle tuniche, dei « chemisier » e di altre fogge analoghe, siano esse di ispirazione orientale oppure occidentale. Vestiti di questo genere, confezionati con tessuti ricchi, hanno una loro raffinatissima nota d'eleganza.

Fra i vari modelli che abbiamo visto nelle collezioni presentate recentemente a New York, abbiamo scelto questa creazione d'Harmay. Ha la semplicità di un prendisole per ragazzine, ma, grazie al morbido corpino, all'ampia gonna arricciata, alla bordura, di « gros-grain » nero attorno allo scollo quadrato e al fondo, l'abito assume un aspetto sofisticato e un accento di mondanità che piaceranno ad ogni donna. L'abito, confezionato [illegible] « chiffon » di colore « beige », è stretto in vita da una cintura di « gros-grain », sempre nero. Si può portare in molte occasioni, dal [illegible] pomeriggio [illegible] sulla terrazza del [illegible] in riviera, ad un pranzo fra amici o ad un ballo in casa.

La salute

Postumi d'influenza

[illegible] persone dopo un attacco d'influenza, sentono una spossatezza generale che si protrae per diversi giorni. Ma poi, finalmente, le energie ritornano. Il quadro appare più complicato quando la debolezza dura due o anche tre settimane. Generalmente, in questo caso, il medico ha il sospetto che esista qualche altra disfunzione. Per questa ragione le sue visite si fanno più minuziose e si accompagnano ad esami del sangue e a radioscopie, per accertare che non siano sorte complicazioni o che la diagnosi originale non sia stata inesatta. E' questo il solo modo di determinare se il paziente sia clinicamente guarito oppure no.

L'esperienza ci ha insegnato che esiste una stretta relazione fra la convalescenza prolungata e la depressione mentale, che si manifesta con stanchezza e scarsa volontà o interesse. L'infezione è scomparsa, ma talvolta i suoi [illegible] permangono.

Si tratta di un fenomeno che è ben noto nelle grandi [illegible] dove [illegible] si è mancato [illegible] che una piccola percentuale di lavoratori, uomini e donne, hanno bisogno, dopo un attacco d'influenza, di una convalescenza tre o quattro volte più lunga degli altri.

Un'[illegible]e indagine è stata fatta, a questo proposito [illegible] stadio [illegible] «John Hopkins [illegible]», [illegible] la collaborazione [illegible] un'azienda industriale che [illegible] tutti i suoi dipendenti ad esami psicologici. [illegible] un [illegible] periodo d'osservazione, i lavoratori colpiti da influenza furono 26. Questi vennero invitati a sottoporsi a visita medica entro nel settimane dall'inizio delle malattia. Si constatò così che 14 erano perfettamente guariti, mentre 13 lamentavano ancora disturbi: una certa debolezza, scarso appetito, mal di testa e tosse. Furono cercato le cartelle dell'esame psicologico di quali 12 lavoratori e si constatò che tutti avevano rivelato già in precedenza una notevole tendenza alla depressione. Sembra che persone così vulnerabili psicologicamente reagiscano, senza volerlo, ad un'infezione [illegible] convalescenza più difficile.

Tubercolosi renale

« Quali sono — domanda un lettore — i sintomi della tubercolosi del rene? ». Nessun sintomo compare nello stadio iniziale [illegible] malattia. Nelle fasi successive, il paziente lamenta uno stimolo frequente ed urgente a svuotare [illegible] nella parte [illegible] dell'addome dopo che la vescica si è svuotata, sangue nell'orina e un dolore sordo ma persistente [illegible] rannicchiato.

Un pasto al giorno

« Potrei — domanda la signorina P. D. — perdere 10 chilogrammi di peso, riducendo alla prima colazione e al pranzo, e facendo un [illegible] pasto [illegible] a mezzogiorno? ». Sì, ma a condizione che qual pasto fornisca meno di 1500 calorie al giorno o, più precisamente, meno delle calorie [illegible] cui il vostro corpo ha bisogno.

Cura della loquacità

« Sono [illegible] stata — scrive la signora A. C. — una persona tranquilla e di poche parole. Ora, a 42 anni, mi è venuta una voglia irresistibile di parlare, per rendermi conto che finisco [illegible] annoiare i miei interlocutori, al punto [illegible] perdere dalla amicizie. Credete che uno psichiatra potrà guarirmi? ». E' possibile. [illegible] più che [illegible] psichiatra vi farà [illegible] per ascoltarvi.

La bellezza

La giovinezza [illegible] nella mente, non nei vestiti

Cinquant'anni fa, una donna si sentiva anziana a 30 anni e vecchia a 40. Le cose sono cambiate molto in mezzo secolo, ma non dimentichiamo mai che la giovinezza è soprattutto un modo di pensare, non un modo di vestire o truccarsi.

Essere giovani significa cercare d'essere costantemente al corrente di quanto accade intorno a noi, significa imparare sempre nuove cose e non rimanere indietro mentre il tempo passa. Vuol dire [illegible] poco come i bambini che vogliono spiegazioni su tutto e che reagiscono con entusiasmo e soddisfazione ad ogni esperienza nuova. L'adulto che non perde mai la curiosità giovanile diventa una di quelle persone [illegible] dette « giovani di cuore ».

Questo [illegible] di persone non ha età. La donna che ha [illegible] abbiamo parlato si trova bene ovunque, perché non [illegible] perduto l'interesse per la persona con cui viene a contatto. Essa può trovare graziosa il balbettio del bimbo, può sentire l'importanza dei problemi dell'adolescente, può partecipare alle attività dei giovani adulti e più, in [illegible] misura, godere della compagnia degli anziani. [illegible] ogni gruppo essa è bene accetta, proprio per l'interesse che essa manifesta nei confronti di tutti.

Questa donna, nel [illegible] animo, si sente veramente come se avesse sempre vent'anni, anche se fisicamente ne dimostra moltissimi di più. Le sue concessioni al passare degli anni sono inevitabili, dal punto di vista estetico. Essa ha [illegible] ancor più [illegible] e modernizza nel vestire. Non si aggrappa alla giovinezza mettendosi addosso dei trenzoli. Non si comporta come le dalziane sciocchine sedicenni, se ha più di due volte la loro età. La giovinezza è nel [illegible] fa, nella sua mente, non nei vestiti o nel comportamento.

(Copyright della «Chicago Tribune» e [illegible] «Stampa [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserimento [illegible] corrisponde unicamente [illegible] Pubblicità Stampa (via Roma 32, Torino) per abbonati o cagno, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1844 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo [illegible]) moltiplicato la tariffa della Rubrica scelta all'atto [illegible] ordine, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 4,80 % globale.

Avvisi composti in parentesi: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi avvisi che contengano richieste di denaro o promettano [illegible] anche solo per la risposta.

Colore che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono affidare il nostro servizio pubblicitario [illegible] facendo [illegible] l'invio in busta [illegible] Ufficio Pubblicità Stampa [illegible] Torino, compilato per esteso [illegible] dal vaglia [illegible] Non si [illegible] nessun altro recapito all'infuori [illegible] Ufficio Pubblicità Stampa.

COMMERCIALI L. 120 per parola

ACQUISTO mobili tarlati mobili arganteo e pezzetti. Telefonare 766-705.

APPARECCHIATURE automatiche in aria alle, alogas, alla-base istallano. Last, Calvoli 21. 810

ARCHITETTURE pesanti, leggeri, morse, bilancieri, smerigliatrici, cuscinetti. Tornelli, Valeggio 4. 4948

BIGIOTTERIA perlificazione moderna corredi aspetto sempre consistenza discussione e fatti artistici. Possibili ulteriori sviluppi. Scrivere: « Pubblicità Stampa MIS — Torino ». A14842

CALANDRA 3 p. e cilindri tavola millimo 1100 acquistiamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ».

[illegible] [illegible] milano [illegible] tornitore [illegible] e meccanico con piano m. 3 x 2 circa. Scrivere Pubblicità Stampa Casella 410 Parma. 31582

COLLEZIONISTA acquista monete oriental obliche. Scrivere: posta Chiappero, via Zara 1, Genova. 30962

COMPRESSORI aria ogni tipo, usati, nuovissimi, pressata, rotazionali, « Piston », via Nizza 23, telefono 655-072

FORNI industriali per ricottura speciali costruiamo Rocca, corso Abruzzi 21 bis.

IMPRESA magna costruzioni edili lavori immediata. Affaretadamo. Telefonare 345-608. A13787

LAMIERE metalliche nere e zincate, tubi e grezzi, lamierati speciali fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 266-963. 353

OSTERIE ingiusti locali industriali artistici, elettropompani, bruciatori refrigeri, reclame Regia. Telef. 596-780.

MOTORI trasformatori, alternatori, gruppi elettrogeni. Loparia, Corso Sebastopoli 157. 7868

MOTORI ridue monofase trasformatori, apparecchiature elettriche, macchinario. Rivalta, strada 8, Mazzola 37, telefono 682-433. 1145

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, epicicloidali elicoidali, Cubemotti, telefono 22-762. 7

SALDATRICE a rulli, controllo elettronico potenza 420 Kva assistenza vendita. Telefonare 733-945. A14323

TORNI a montare Mecanic passaggio barra mm. 57 e 45, Tecnic passaggio barra mm. 55 Capcan Alfieria, via Valeggio 2 angolo via Sacchi Torino.

TORNI paralleli macchinaria presso accademia tutta polizia, consegna pronta presso Kmec, via Revel 18, telef. 819-110

TRASFORMATORI consegna pronta soluzioni provinciale motori, alternatori, Gruppo leggi Fontana Agliella, telefono 488-840, [illegible] 371

VENDO gru singolare Rumi [illegible] ista. via Cialdini 28, tel. 733-167, Torino

ARTIGIANATO L. 80 per parola

A. SERVITORE brevettato, in centro rasa cerca pulita Fabbrica lavoreremo. Madama Cristina 125. 1174

ALPHA nuova termosaldatrice rotocalcografica ultimo costruzione garanzia pronta consegna ogni altra Cassinis 53, telefono 81-250. 1137

SOC. MENTALI SELLERIE AL [illegible]

A.A.A.A.A.A. AUTOSOCCORSO immediato Fiocchi, piazza Statuto 24, telefoni 452-880, 436-803; via Galimoz 1, tel. 667-440. Possibili mensilmente ad amici e conoscenti, especialmente quelle ipotesi assistenza urgenti. [illegible] pari o superiori [illegible] artigiani, commercianti, possidenti [illegible]

A.A.A.A.A. WALFER Spa. Rappresentanza tedesca, Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 532-304. Prestiti, autorizzazioni, mutui ipotecari, fondi propri, ristrutturazione aziende, rapidità.

A.A.A.A. AUTOSOCCORSO immediato e continuativo assistenza Fiocchi e dipendenti (piazza Statuto, Galimoz, passaggi terminali Lima, via Bertola 18 Torino. 40-878 1196

A. PRESTITI GARANZIA A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARIA, ARTIGIANI, COMMERCIANTI PRIVATI, [illegible] STATUTO 36, TELEF. [illegible] [illegible] VIA [illegible] 2, [illegible] 821-443 1200

A carlo [illegible] cedesi [illegible] passante Mongrido zona avviata, buon Mercato Telefonare 870-806

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima riservatezza. [illegible] Torino, Agenzia Porta Nuova 9, telefono 516-121.

AFFARONE, per ritiro del commercio vendo in Torello Nuova, quasi nuovissima, posizione centralissima. Investito « Caffè Commercio ». Trattenimenti mattutini privilegiati. Per informazioni trattative rivolgersi direttamente. 31.527

AFFITTASI a sedici arrotondissimo magazzino materiali edili in Torino Telefonare 93-136. A13784

APIA, PIETRO MICCA 12, TELEFONO 46-422, CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, IMPRENDITORI, OPERAI, FINANZIAMENTI PENSIONATI, AUTOVETTURE DIRETTA', SEGRETERIA.

APIA, PIETRO MICCA 12, TORINO, TELEFONO 46-422, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI SU PENSIONE, AUTORIZZATI DIRETTA', SEGRETERIA, RAPIDITA', AGENZIA CENTRALE, DI SUCCURSALI.

ALIMENTARI ingrosso valori segnalazione provincia Cuneo, cediamo gamma di larghissima intensità, rappresentazione già disponibile, attrezzatissimo, proposte, vasta affidamento clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9676 — Torino.

ALIMENTARI cedesi Aquila, via Ravenna 61, ottimi alloggi signorili. 2-3-4 camere, bagno, ascensore, riscaldamento, mutuo, rateizzi. Cagna, Corso Re Umberto 29. Telefono 511-060. 73

APPARTAMENTI privilegiatissimi ammessi mutui, alloggiati, ancora vendibile costruzione. Telefonare 31-290, 960-091.

ACQUISTO mobili negozio affittasi, cessione vino milioni. Delegghero, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3372 — Torino ».

ACQUISTO villetta mercatale ultimazione possibilmente con proprietà annessa, preferibilmente zona Moncalieri oppure lettere stesso. Telefonare ore pasti 687-730

AFFARE vendesi, Settimo, negozi intercambi (alimentari) [illegible] commerciali, [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi [illegible] chiude il processo alla "baronessa [illegible] Montello,,

Il manicomio criminale ultima tappa di Paola Riva?

Il Procuratore Generale di Venezia ha chiesto ieri l'assoluzione [illegible] totale infermità di mente e l'internamento per dieci anni in «casa di [illegible] e [illegible] custodia» - [illegible] proseguono le arringhe della difesa

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, martedì sera.

Il manicomio o il carcere per la baronessa Paola Riva? Questa è l'alternativa posta da due Corti d'Assise. Quella di primo grado (Treviso) ha emesso il suo verdetto [illegible] tenti or sono, condannando l'imputata a cinque anni e sette mesi di reclusione; quella di secondo grado, la Corte d'Assise d'appello di Venezia, si pronuncerà oggi, ma già ieri il Procuratore Generale ha presentato la sua richiesta (assoluzione per totale infermità di mente, ma dieci anni di manicomio criminale) che la Corte di secondo grado potrebbe accogliere. Ma a questa alternativa ancora inserita si aggiungerebbe una terza possibilità, quella che stamane sta prospettando la Difesa: la totale responsabilità della ma[illegible] è morta in stato di detenzione, mentre si trovava nel manicomio di Pozzuoli per la perizia d'ufficio.

Anna Musetto vedova Ermagliotto, [illegible] madre di [illegible]la Riva, era indubbiamente [illegible] donna seria, inibitrice, sfrenata e viziosa era stata per anni, nonostante la sua età — forse — proprio per la sua età (è morta a sessantadue anni) l'ispiratrice e l'organizzatrice delle orge che si svolgevano nella sua villa di Selva del Montello. Quasto orge, di cui i pettegoli parlavano da qualche anno, sono andate gradatamente crescendo per continuità e frequenza di persone di ogni ceto che le due donne, ma specialmente la madre, andavano reclutando nelle città venete ed in qualcuna della Lombardia. Le feste, i pranzi e poi il consumo delle droghe assunsero [illegible] incredibile regolarità. Le due donne facevano le spese di tutto, e a quanto sarebbe risultato; qualche invitato costava [illegible] anche per... contanti. Il vistoso patrimonio Ermagliotto, che pur permetteva una vita di gran lusso, è stato quasi tutto dilapidato.

Paola Riva potrebbe essere stata effettivamente sturbata [illegible] della madre, dalla sua sfrenatezze intimamagina[illegible] Alla donna [illegible] ieri sedeva nella «gabbia» dell'aula dell'Assise, non si poteva [illegible] trentotto'anni. Pur vestita con eleganza e [illegible] nei particolari, appariva molto più [illegible]. Ingrassato il corpo e fatta la faccia piena, essa ricorda le fattezze della madre tra i 55 e i 60 anni.

Bianca in viso, con voce debole ma chiara, ha risposto alle domande del presidente con una certa disinvoltura sicurezza. La morbosità della madre è stata la sua rovina. Ha cominciato con l'imporle la separazione dal marito creandole una situazione di fatto che il coniuge non poteva tollerare. La maligna volontà dell'ingiusta ingerenza di campagna ha avuto facilmente ragione di lei, per quanto non si possa escludere che il terreno non fosse favorevole. Siano state quelle che l'imputata ha definito «medicine», per la qui[illegible] l'autorità giudiziaria ha inerimineto qualcuno come spac[illegible] di stupefacenti a che [illegible] madre le propinava a sua insaputa nel latte o nelle bibite o che la privavano di ogni volontà, o sia stata la mancanza di qualsiasi inibizione forse ereditaria, sta di fatto che Paola Riva prima di mettere al mondo la creatura che sua madre sopprese, sarebbe ri[illegible] ben sette volte a pratiche illecite interrompendo per altrettante volte una maternità incipiente.

Ieri ha asserito di [illegible] ricordare più nulla, neppure quante volte ha abortito. Ha ripetuto che le «medicine» [illegible] la stordivano, la [illegible]vano un automa. Ha tentato di scolparsi dalla imputazione più pesante, quella dell'infanticidio, affermando che sutien[illegible]e è stata la madre e ciò pare che risponda a verità, almeno per quel che riguarda l'attuazione materiale dell'atto criminoso. Lei non avrebbe mai avuto il proposito di disfarsi della sua creatura, tanto è vero che aveva deciso di metterla alla luce in una clinica di Milano. Ma il parto, sempre a suo dire, sarebbe stato prematuro, [illegible]a colta di sorpresa nella villa di Selva. Ha mutato parere davanti a quanto imprevisto? Nessuno lo può dire. A saperlo è solo lei. L'avv. Bratelcich di Treviso, che questa mattina ha aperto l'azione della difesa, si batte per la colpevolezza della madre. L'avv. Borgato di Venezia, che lo seguirà, svolgerà probabilmente la stessa tesi con la fecondia che è ben nota nelle sue penali della ragione ed anche [illegible] di carattere personale o di personale interesse nella [illegible] politica. Sono costretto per la prima volta a prendere la parola non per difendere le mie idee, ma per affrontare [illegible] questione di carattere morale. Per lo prima volta, l'altrui inqualificabile bassezza si è spinta fino a trascinare nel ludibrio degli sicilioni l'onore della mia sposa con calunnie disgustose contro le quali pride vendetta tutta la mia vita».

Così disse [illegible] Randolfo Pacciardi il pomeriggio del 19 gennaio scorso nell'aula di Montecitorio affollata come non mai, quando si fece costretto [illegible] alzarsi per difendere di fronte a tutti la censura che gli era [illegible] passo dalla [illegible] parlamentare di inchiesta per la costruzione dell'aeroporto di [illegible]. E dal tono della sua voce è intuitivo facilmente quanto il parlamentare repubblicano fosse commosso, per non dire emozionato. Ebbene, oggi Randolfo Pacciardi [illegible] è trovato nella medesima situazione. E' stato il suo turno di spiegare [illegible] giudici del Tribunale quali ragioni [illegible] hanno spinto a presentare una querela per diffamazione contro i giornalisti di Paese Sera che il pomeriggio del [illegible] dicembre scorso [illegible] pubblicato il famoso articolo [illegible] ha giudicato offensivo.

Non è difficile prevedere che la battaglia nell'aula del Tribunale si svolgerà senza esclusione di colpi. Lo si è intuito sia dalle pesanti battute. Accusatori da una parte e difensori dall'altra hanno lasciato chiaramente intendere che [illegible] rinunceranno a nulla pur di raggiungere l'obiettivo.

Tutte due le parti hanno chiesto ai giudici che si proceda ad una indagine vastissima. E' vero che gli imputati — i giornalisti Fausto Coen e Angelo Aver — nel loro interrogatorio di ieri hanno preferito rimanere sul vago, limitandosi a spiegare di avere pubblicato le informazioni ritenute diffamatorie dall'on. Pacciardi perchè coincidevano con accertamenti compiuti in precedenza; e non hanno detto chi abbia fornito loro le notizie. Ma è anche vero che i loro difensori hanno subito un notevole numero di documenti e chiesto l'interrogatorio di molti testimoni, attraverso i quali si augurano di poter fornire [illegible] prova della attendibilità di quanto il giornale ha pubblicato.

[illegible] la censura»

Quale è la tesi [illegible]ma. Pacciardi si difende? La commissione parlamentare d'inchiesta nelle sue conclusioni ha detto che «avrebbe [illegible] preferibile, evitare ogni prelio di illiceità, che l'on. Pacciardi, nel tempo in cui era ministro della Difesa, avesse svolto azione per disquadrare la propria concorrenza del compianto Pacquale [illegible] un appartamento dal titolare della impresa Manfredi», alla quale furono affidati taluni lavori per la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino.

Il parlamentare repubblicano [illegible] molto obiettivamente ha ascoltato la censura, affermando in pubblico [illegible] Paola affollata [illegible] Montecitorio): «Accetto questo rimprovero [illegible] sincero sentimento di autocritica. E' vero: nessun uomo politico deve possedere il fianco alla maldicenza». Ma aggiunge subito: «Onorevoli colleghi, io feci qualche risparmio non invidiabile in [illegible]. Giocato in borsa o giuocato matti[illegible] in banca, i vostri soldi. Sono soldi guadagnati onestamente. Ma se decidiamo di farci macelli, allora evitiamo di farci fotografare con le signore [illegible] giuoco [illegible] divideva evidentemente [illegible] fobia pubblicata da [illegible] mensile che riproduceva il presidente della commissione parlamentare on. Rossi in costume da bagno [illegible] con la moglie di Manfredi - n. d. r.). non rispolmino le mogli quando sono vecchie, non ordiamo uffici di mediazione per commerci con l'estero per finanziare i partiti: non neghiamo le autorizzazioni a procedere per scandali [illegible] quello dell'Inpdi; accettiamo le inchieste come l'ha accettata io».

Che cosa hanno [illegible] scritto i giornalisti contro l'[illegible] Randolfo Pacciardi? Che il parlamentare repubblicano ha avuto rapporti d'affari con il costruttore dell'aeroporto Manfredi nel periodo in cui egli era ministro della Difesa ed in coincidenza con taluni importanti lavori che l'imprenditore aveva avuto [illegible] da eseguire durante la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino.

*«Il contenuto profondamente offensivo — fu in replica dell'on. Pacciardi all'articolo, con una querela per diffamazione — è così manifesto da rendere superfluo ogni commento. I fatti indicati sono falsi e non possono essere oggetto a speculazioni [illegible] sfacciatamente calunniose. Il mio onore e la mia dignità di uomo politico e di ministro [illegible] ed i vantaggi del do[illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ciclisti in riviera

Il [redacted] si risveglia dal letargo — in verità non troppo lungo — invernale E' un «ritorno» che sin dall'inizio si preannuncia lieto con la strepitosa vittoria di Renato Longo, ex-pasticciere, nel ciclocross mondiale del Lussemburgo. I suoi colleghi... che corrono su strade quasi sempre lisce e lavigate (anche quelle di montagna, nella maggior parte, sono asfaltate come corsi cittadini) sono ancora in Riviera o nei quartieri d'allenamento lungo le rive dei laghi a smaltire gli ultimi grammi di grasso. Sabato, parecchi di costoro saranno a Roma per la prima tappa del [redacted] in Sardegna (proprio [redacted] si concluderà a Castelvecchio. Subito dopo, partenza per l'Isola che l'Aga [redacted] sta [redacted] il [redacted] di tutti [redacted] la prima, [redacted] scesa dalla [redacted], è il [redacted] Van Looy; lo «vedono» vincitore tecnici, giornalisti e [redacted] corridori, a [redacted] olare da Vito Taccone, qui ritratto insieme a [redacted] e Massignan mentre [redacted] una strada del litorale ligure sta ricevendo gli auguri di una piccola tifosa

Stamane successo degli sciatori nordici ai campionati del mondo

Lo svedese Ronnlund primo a Zakopane nella gara di fondo sui 15 chilometri

Giulio De Florian, il migliore degli italiani, classificato al settimo posto - Steiner è dodicesimo e De Dorigo quattordicesimo

Zakopane, martedì sera.

Tutto secondo le previsioni stamane a Zakopane, nella terza giornata dei campionati mondiali di sci per le specialità nordiche, almeno per quanto riguarda la prima delle prove in programma, quella del «fondo» individuale sui 15 chilometri. [redacted] favorito della competizione, lo [redacted] Assar Ronnlund, ha vinto la valorosa, durissima prova, [redacted] 30" di vantaggio [redacted] secondo classificato, il norvegese Harald Groenningen. Al terzo e al quarto posto si sono piazzati [redacted] atleti norvegesi.

La [redacted] nordica [redacted] stavolta schiacciante, poichè [redacted] Finlandia e [redacted] si [redacted] inserite in classifica prima di ogni altro europeo, il finnico [redacted] tyranta è risultato quinto [redacted] lo svedese [redacted] sesto, precedendo entrambi di po[redacted] l'italiano Giulio De Florian, confermatosi come il migliore di tutti gli atleti dell'Europa centrale e occidentale.

Hanno deluso ancora una volta i fondisti sovietici che non sono riusciti ad inserirsi nella lotta per le prime posizioni e hanno dovuto accontentarsi del nono e [redacted] decimo posto, rispettivamente [redacted] Vagenon e con Kolcin.

La vittoria di Ronnlund [redacted] come [redacted] detto, ampiamente prevista. Quello che però sorprende nell'affermazione di questo straordinario [redacted] fondo è il severo distacco inflitto [redacted] ogni altro concorrente, severo se si [redacted] la prova [redacted] breve. Ronnlund evidentemente [redacted] un atleta che forse ti «tono» della gara [redacted] con [redacted] spasmo[redacted] quando la [redacted] percorrere [redacted] i [redacted] lunghi. Difatti domenica, nella competizione dei 50 Km., il vincitore [redacted] oggi non era andato più in là del sesto posto.

[redacted] Florian, lo sciatore azzurro classificatosi al settimo posto stamane a Zako[redacted] nella [redacted] chilometri

[redacted] mancato [redacted] parte all'attacco [redacted] che alla vigilia [redacted] compresi nel gruppo [redacted] favoriti sono per la vittoria, almeno per [redacted] piazzamento di rilievo. Il «brigadiere» [redacted] minato la gara [redacted] al quattordicesimo posto, [redacted] Giuseppe [redacted] per che al [redacted] decimo. [redacted] a [redacted] in Rosa. Il [redacted] Stella, ha [redacted] prestazione di[redacted] arrivando diciannovesimo.

L'Unione Sovietica, [redacted] già [redacted] continua a stupire in [redacted] negativo. I [redacted] paiono aver rinunciato [redacted] ogni [redacted] al primato [redacted] competizioni maschili [redacted] continuano a manifestare una netta supremazia su quelle femminili. Finora i russi non hanno [redacted] conquistato alcuna medaglia nelle competizioni riservate agli uomini. Resta[redacted] ai sovietici — oltre [redacted] prova di [redacted] (specialità [redacted] per [redacted] cotabinata) — [redacted] le [redacted] di [redacted] [redacted] cui tan[redacted] il colpo [redacted] sol[redacted] non [redacted] prevedibile, [redacted] ba[redacted] a quanto hanno dimostrato sinora, che nella gara più lunga [redacted] chilometri) [redacted] possano [redacted] colpo ritrovare [redacted] e potenza.

Iari, [redacted] a proposito [redacted] rundi, è stata [redacted] giornata dei coniugi Kolcin.

Lui, l'ex-taglialegna che ora è maestro di sport, si è classificato terzo [redacted] di [redacted] valevole per la combinata; lei, la signora Alevtina Kolcina, ha vinto [redacted] «5 km.» femminile. Il [redacted] impe[redacted] sul trampolino, non [redacted] potuto [redacted] con [redacted] concorrente dopo il [redacted]; esultanto in albergo, più tardi, i due [redacted] abbracciati. Comunque non sono pochi quelli che sostengono che [redacted] fatto [redacted] su nel mito appunto perchè galvanizzato dall'affermazione [redacted]

Ogni prova [redacted] il [redacted] rito d'obbligo. Il favorito della combinata è lo svedese Larsson, ottimo saltatore e buon fondista. Iari, [redacted] piazzato [redacted] secondo posto. Ma lo [redacted] si sente troppo tranquillo. E ciò non va [redacted] to per il fatto che la vittoria nel salto è ar[redacted] a Eto, uno [redacted] universitario giapponese [redacted] cui [redacted] fondi[redacted] dal tutto sconosciuta, quanto [redacted] il terzo posto di Kolcin, [redacted] sul[redacted] ottimo fondista.

[redacted] Larsson [redacted] il grande favorito, [redacted] sottovalutava il positivo [redacted] Thoma, campione olimpionico della specialità. Ma dal[redacted] il 1962 [redacted] è [redacted] [redacted] propizio per questo portabandiera della Foresta Nera che, all'indomani dell'alloro olimpico, rinunciò alle offerte di impiego e ai premi offertigli dal suo [redacted] per continuare a distribuire la corrispondenza.

A [redacted] Brunsa, in gennaio, Thoma si infortunò [redacted] allenamento. Si [redacted] in sesto giusto [redacted] vigilia dei «mondiali» ma ieri è caduto ed è stato [redacted] al ritiro.

g. g.

[redacted] del 15 km.: 1. Ronnlund (Svezia) che co[redacted] i 15 km. in [redacted]; 2. Groenningen (Norvegia) in 55'52"2; [redacted] Ostby (Norv.) in 55'54"3; 4. Lundamoe (Norvegia) [redacted] 55'56"1; 5. Ma[redacted] (Finlandia) 56'24"4; 6. [redacted] (Svezia) 56'45"2; 7. Giulio [redacted] Florian (Italia) [redacted]; 8. Olsen [redacted] 57'10"2; 9. Vaganon (Russia) 57'29"3; 10. Kolcin (Russia) 57'30"3; 11. [redacted] (Svezia) 58'04"3; 12. Steiner [redacted] [redacted]; [redacted] Huhtala (Finlandia) 58'09"; 14. De Dorigo (Italia) 58'16"9; 15. Utrobin (Russia) [redacted]7"4; 16. [redacted] 58'18"5; 17. Laurila (Finl.) 58'20"7; [redacted] Gutex Gutmiaga (Polonia) 58'57"1; 19. Stella (Italia) 59'01"6; 20. Mathieu (Francia) 59'03"2.

Moser tra venti giorni riprende gli allenamenti

[redacted] LIGURE, mart. sera.

Nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove ieri è stato ricoverato ad alto sparviero per fratture della clavicola sinistra, Moser ha trascorso una notte tranquilla. Il corridore [redacted] una ripresa di giorni, se tutto procederà secondo le previsioni, potrà riprendere gli allenamenti. I sanitari infatti, per evitare al ciclista il periodo di inattività, hanno preferito seguire la via dell'operazione chirurgica anzichè quella dell'ingessatura della spalla. La clavicola incrinata di cui Moser è stato protagonista è avvenuto domenica, durante la prima gara della stagione, il Gran Premio di Camaiore. A cinquanta chilometri dall'arrivo Moser è caduto in una curva, riportando oppunto la lesione [redacted] spalla.

TAPPEZZERIE IN CARTA
[redacted] ricevute partite grezzo
VIA LAGRANGE n. 5 angolo via Maria Vit[redacted]

MOBILI CASABELLA
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni Cambio mobili vecchi

Dott. P. A[redacted] - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo Via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-[redacted]

Salone de LA STAMPA
[redacted] dell'Istituto [redacted] delle Stato - Via [redacted]
[redacted] pubblicazioni
DE [redacted] ET BALARUM [redacted] Angelico [redacted]
TARIFFA [redacted] DAZI [redacted] - 1962
[redacted] DELLE REGIONI
DISPOSIZIONI IN [redacted] DI [redacted] ITALIANO PENALE
LA LIRA ITALIANA [redacted] PRIMI CENTO ANNI [redacted] D'ITALIA
L'Italia in Africa: LE [redacted] D'ORO D'A[redacted]
Andrea Fernandez: [redacted] GESU' [redacted]
COMPENDIO STATISTICO ITALIANO 1961

Sul ring di Bologna lezione di boxe del "professor„ Ernesto Miranda

[redacted] fuoriclasse argentino [redacted] dato spettacolo nel «match» contro Zarzi anche se [redacted] parte [redacted] pubblico avrebbe preferito emozioni più violente - [redacted] deluso [redacted] sconcertante Benvenuti contro Riquelme mentre Garbelli, pur battendo Le Noir, [redacted] mostrato di [redacted] le «batterie» scariche

Dal nostro inviato straordinario

Bologna, martedì sera.

La bordata di fischi che hanno accolto la fine del match tra Benvenuti e Riquelme non voleva significare disapprovazione del verdetto, bensì delusione per la poco [redacted]te prestazione [redacted] campione olimpionico. Nino Benvenuti è ancora imbattuto da professionista e disputa incontri a gatto con[redacted]. Tuttavia le sue prestazioni di rilievo si contano sulle dita di una mano; sembra insomma che egli abbia segnato [redacted] battuta d'arresto in fatto [redacted] e [redacted] potenza, che non debbo mantenere le promesse.

D'accordo, Riquelme è [redacted] pugile scorbutico, un uomo che cerca [redacted] rissa, che agita [redacted] braccia scompostamente, che lavora [redacted] la testa. [redacted] di quegli uomini [redacted] che sembrano fatti [redacted] misura per mettere in cattiva luce gli avversari [redacted] buona lettura tecnica. Tuttavia il campione olimpionico [redacted] è mai riuscito a condurre una azione limpida e lineare, è apparso tormentato e fuori misura, [redacted] sempre nel voler picchiare al viso [redacted] accorgersi che il bersaglio [redacted] sempre [redacted] porto. Benvenuti [redacted] ha mai tirato un uppercut a troppo spazio si è trovato disorientato ricorrendo a sua [redacted] e continuò «legato» per non subire nel corpo a corpo, il furia disordinata del [redacted].

Un brutto incontro, insomma. Del resto la riunione non ha [redacted] occasionato [redacted] di eccellenza [redacted] [redacted] Miranda. Anche Garbelli, infatti, pur vincendo non ha mai impressionato. Ha accusato anch'egli qualche sprazzo, [redacted] tradisce ormai l'inevitabile declino, in altre parole ha le batterie scariche.

Al contrario [redacted] Miranda. Oh, che godimento dà la boxe [redacted] questo fantasioso argentino! Pugili [redacted] questi, senza voli del resto, giustificano in pieno la [redacted] di[redacted]scussa definizione che [redacted] degli orgogliosi cultori del pugilato. Con Miranda la boxe è veramente nobile arte. [redacted] to un campionario di colpi di finta, perfino un palo [redacted] sembrato che un destro al fegato [redacted] avesse [redacted] difficoltà, a [redacted] pronto [redacted] accettare [redacted] battaglia finale rispondendo con scarichi altrettanto fitti e quello di [redacted]. Indubbiamente il pugile milanese [redacted] avuto qualche sprazzo, [redacted] tradisce ormai l'inevitabile declino, in altre parole ha le batterie scariche.

Al contrario [redacted] Miranda. Oh, che godimento dà la boxe [redacted] questo fantasioso argentino! Pugili [redacted] questi, senza voli del resto, giustificano in pieno la [redacted] di[redacted]scussa definizione che [redacted] degli orgogliosi cultori del pugilato. Con Miranda la boxe è veramente nobile arte. [redacted] to un campionario di colpi di finta, perfino un palo [redacted] sembrato che un destro al fegato [redacted] avesse [redacted] difficoltà, a [redacted] pronto [redacted] accettare [redacted] battaglia finale rispondendo con scarichi altrettanto fitti e quello di [redacted]. Indubbiamente il pugile milanese [redacted] avuto qualche sprazzo, [redacted] tradisce ormai l'inevitabile declino, in altre parole ha le batterie scariche.

Miranda (a destra) [redacted] prova [redacted] a Milla [redacted]

[redacted] 12 maggio la [redacted] Coni-Zappulla

[redacted] martedì sera.

[redacted] l'interrogatorio dell'organizzatore Pasquale Jovinelli, al [redacted] conclusa [redacted] pro[redacted] nei confronti [redacted] ista Francesco di Campello, ex-presidente della Federazione pugilistica italiana, dell'avv. Giulio Onesti, presidente del Coni e del dott. Donato [redacted] tucci capo [redacted] stampa [redacted] Coni, [redacted] dall'organizza[redacted] di incontri di pugilato [redacted] Zappulla di diffamazione.

Francesco di Campello deve rispondere di aver diramato un comunicato, il 20 dicembre 1960, puntualmente la notizia della espulsione di Zappulla dalla Federazione. Il provvedimento, secondo il comunicato, [redacted] stato provocato dalla inosservanza, da parte di Felice Zappulla, del regolamento che impone, nelle riunioni pugilistiche, la partecipazione di sette pugili italiani, e dal fatto che Zappulla, proprietario di un giornale di pugilato, [redacted] una campagna de[redacted]storia nei riguardi della [redacted].

Gli altri due [redacted] rispondere [redacted] diffa[redacted] [redacted] [redacted] pubblicazione alla delibera della Giunta esecutiva del Coni con la quale si confermava la espulsione di Felice Zappulla dalla federazione, per la sua difficile situazione finanziaria. L'impresario si è costituito parte civile attraverso l'avv. Eugenio Di Simone, La Parte Civile, dopo che era stato ascoltato l'organizzatore Pasquale Jovinelli, ha chiesto la citazione di due testi, il dirigente Piero Pini e il giornalista Rodolfo Sabatini, ma i giudici della IV sezione del Tribunale (presidente Semeraro, P. M. Pulcio) si sono riservati di decidere. Il processo è stato rinviato al 12 maggio.

Per le eliminatorie della Coppa Da Galpa di tennis l'Italia incontrerà il Marocco in una città italiana da designarsi.

L'americana Lenz, vincitrice del torneo di Wimbledon, è stata battuta dalla spagnola Santana per 6-3; 6-4; 6-7; 7-5, a Città di Messico nella finale del singolo maschile del torneo panamericano di tennis.

Le sciatrice Tenni è stata il [redacted] tricolatori del [redacted] Gran Premio internazionale motociclistico della «Costa del Sol» a Malaga

Sugar nettamente battuto da Moyer

E' giunto per Robinson il momento dello "stop„

NEW YORK, martedì sera.

Ray «Sugar» Robinson non potrà più vantarsi di seguire [redacted] le orme [redacted] vegliardo [redacted] Archie Moore. L'«ex» «meraviglia nera» se ne è accorto — anche se gli sarebbe fatica ammetterlo — [redacted] nera a New York quando, in un match [redacted] hanno assistito migliaia e migliaia di telespettatori, è stato chiaramente surclassato da Denny Moyer, un giovane che potrebbe essere suo figlio.

L'ex campione del mondo dei pesi welters e per ben cinque volte detentore del titolo dei medi ha ormai 43 anni ed il suo cervello[redacted] fallo, che gli ha permesso una così lunga attività, comincia a non resistere più al logorio del tempo. Denny Moyer, un ragazzo dall'Oregon che aveva appena cominciato a conoscere [redacted] quando Robinson già guadagnava dollari a manciate sul ring, [redacted] sera ha ridicolizzato le [redacted] vecchie glorie.

Dopo la sconfitta [redacted] Robinson ha detto che prenderà una decisione circa il suo futuro solo dopo aver consultato il suo medico ed il suo procuratore George Gainford. L'impressione generale è però che sia giunto per «Sugar» il momento di dire basta. La sagra gloriosa che egli ha scritto nel libro d'oro della boxe mondiale richiama di venir [redacted] a egli [redacted] nel voler continuare [redacted] quella strada che la forza del tempo le costringe ormai a lasciare.

Sugar [redacted]

In pedana i giovani [redacted] ultimo [redacted]

Le novità [redacted] della scherma [redacted]

Il primo grande ciclo delle manifestazioni schermistiche nazionali [redacted] dedicate alle 12 prove del «Gran Premio Giovani» si è concluso con un pomeriggio piuttosto [redacted] al Club Scherma Torino, che ha riconquistato il primato [redacted] competizioni maschili [redacted] continuano a manifestare una netta supremazia su quelle femminili. Finora i russi non hanno [redacted] conquistato alcuna medaglia nelle competizioni riservate agli uomini. Resta[redacted] ai sovietici — oltre [redacted] prova di [redacted] (specialità [redacted] per [redacted] cotabinata) — [redacted] le [redacted] di [redacted] [redacted] cui tan[redacted] il colpo [redacted] sol[redacted] non [redacted] prevedibile, [redacted] ba[redacted] a quanto hanno dimostrato sinora, che nella gara più lunga [redacted] chilometri) [redacted] possano [redacted] colpo ritrovare [redacted] e potenza.

Iari, [redacted] a proposito [redacted] rundi, è stata [redacted] giornata dei coniugi Kolcin.

Lui, l'ex-taglialegna che ora è maestro di sport, si è classificato terzo [redacted] di [redacted] valevole per la combinata; lei, la signora Alevtina Kolcina, ha vinto [redacted] «5 km.» femminile. Il [redacted] impe[redacted] sul trampolino, non [redacted] potuto [redacted] con [redacted] concorrente dopo il [redacted]; esultanto in albergo, più tardi, i due [redacted] abbracciati. Comunque non sono pochi quelli che sostengono che [redacted] fatto [redacted] su nel mito appunto perchè galvanizzato dall'affermazione [redacted]

Ogni prova [redacted] il [redacted] rito d'obbligo. Il favorito della combinata è lo svedese Larsson, ottimo saltatore e buon fondista. Iari, [redacted] piazzato [redacted] secondo posto. Ma lo [redacted] si sente troppo tranquillo. E ciò non va [redacted] to per il fatto che la vittoria nel salto è ar[redacted] a Eto, uno [redacted] universitario giapponese [redacted] cui [redacted] fondi[redacted] dal tutto sconosciuta, quanto [redacted] il terzo posto di Kolcin, [redacted] sul[redacted] ottimo fondista.

[redacted] Larsson [redacted] il grande favorito, [redacted] sottovalutava il positivo [redacted] Thoma, campione olimpionico della specialità. Ma dal[redacted] il 1962 [redacted] è [redacted] [redacted] propizio per questo portabandiera della Foresta Nera che, all'indomani dell'alloro olimpico, rinunciò alle offerte di impiego e ai premi offertigli dal suo [redacted] per continuare a distribuire la corrispondenza.

A [redacted] Brunsa, in gennaio, Thoma si infortunò [redacted] allenamento. Si [redacted] in sesto giusto [redacted] vigilia dei «mondiali» ma ieri è caduto ed è stato [redacted] al ritiro.

g. g.

[redacted] del 15 km.: 1. Ronnlund (Svezia) che co[redacted] i 15 km. in [redacted]; 2. Groenningen (Norvegia) in 55'52"2; [redacted] Ostby (Norv.) in 55'54"3; 4. Lundamoe (Norvegia) [redacted] 55'56"1; 5. Ma[redacted] (Finlandia) 56'24"4; 6. [redacted] (Svezia) 56'45"2; 7. Giulio [redacted] Florian (Italia) [redacted]; 8. Olsen [redacted] 57'10"2; 9. Vaganon (Russia) 57'29"3; 10. Kolcin (Russia) 57'30"3; 11. [redacted] (Svezia) 58'04"3; 12. Steiner [redacted] [redacted]; [redacted] Huhtala (Finlandia) 58'09"; 14. De Dorigo (Italia) 58'16"9; 15. Utrobin (Russia) [redacted]7"4; 16. [redacted] 58'18"5; 17. Laurila (Finl.) 58'20"7; [redacted] Gutex Gutmiaga (Polonia) 58'57"1; 19. Stella (Italia) 59'01"6; 20. Mathieu (Francia) 59'03"2.

Moser tra venti giorni riprende gli allenamenti

[redacted] LIGURE, mart. sera.

Nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove ieri è stato ricoverato ad alto sparviero per fratture della clavicola sinistra, Moser ha trascorso una notte tranquilla. Il corridore [redacted] una ripresa di giorni, se tutto procederà secondo le previsioni, potrà riprendere gli allenamenti. I sanitari infatti, per evitare al ciclista il periodo di inattività, hanno preferito seguire la via dell'operazione chirurgica anzichè quella dell'ingessatura della spalla. La clavicola incrinata di cui Moser è stato protagonista è avvenuto domenica, durante la prima gara della stagione, il Gran Premio di Camaiore. A cinquanta chilometri dall'arrivo Moser è caduto in una curva, riportando oppunto la lesione [redacted] spalla.

TAPPEZZERIE IN CARTA
[redacted] ricevute partite grezzo
VIA LAGRANGE n. 5 angolo via Maria Vit[redacted]

MOBILI CASABELLA
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni Cambio mobili vecchi

Dott. P. A[redacted] - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo Via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-[redacted]

Salone de LA STAMPA
[redacted] dell'Istituto [redacted] delle Stato - Via [redacted]
[redacted] pubblicazioni
DE [redacted] ET BALARUM [redacted] Angelico [redacted]
TARIFFA [redacted] DAZI [redacted] - 1962
[redacted] DELLE REGIONI
DISPOSIZIONI IN [redacted] DI [redacted] ITALIANO PENALE
LA LIRA ITALIANA [redacted] PRIMI CENTO ANNI [redacted] D'ITALIA
L'Italia in Africa: LE [redacted] D'ORO D'A[redacted]
Andrea Fernandez: [redacted] GESU' [redacted]
COMPENDIO STATISTICO ITALIANO 1961

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I bianconeri sono pronti ad incontrare domani i fuoriclasse del Real

Con la Juventus a Madrid

Un piemontese, ex-alpino, [illegible] dell'albergo ospita i campioni d'Italia - Il colloquio con Pedro [illegible] - Si discute sulla "voce„ del passaggio di Di [illegible] al Torino - La [illegible] situazione del [illegible] club spagnolo che "non può„ decadere

DAL NOSTRO INVIATO

Madrid, [illegible]

L'albergo che ospita la squadra della Juventus [illegible] partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa [illegible] Campioni, è sito sull'Avenida José Antonio, la [illegible] Gran Via, proprio [illegible] capitale spagnola, e non poteva essere meglio scelto. Il proprietario è diretto[illegible] è infatti non [illegible] italiano, ma piemontesissimo. E' un [illegible] che a suo tempo [illegible] la guerra con gli alpini [illegible] Battaglio[illegible] che già ora [illegible] scambiandosi sui nomi degli arbitri da designare per le diverse partite.

In alcune lunghe conversazioni che [illegible] abbiamo avuto, la [illegible] a Torino ed ora qui a Madrid, [illegible] ci [illegible] della cosa, mescolandoci [illegible] che già [illegible] questo momento compaiono [illegible] zzurra.

Abbiamo riferito [illegible] parecchi — fra altri [illegible] signor Escartin —, le voci che corrono a Torino circa l'avvenire del giocatore Di Stefano ed il suo eventuale passaggio, fra un anno o forse più, nelle file del [illegible] della nostra città. Non nascondiamo che a Madrid abbiamo trovato molto, ma molto scetticismo al riguardo di [illegible] notizia, [illegible] e se essa [illegible] come proiettata nell'avvenire. Di Stefano è molto ben visto nella capitale della Spagna, per la sua serietà professionale e per i servizi positivi che egli ha reso al sodalizio diretto da Santiago Bernabeu. Nel comprendiamo benissimo come un uomo del suo calibro non lo si possa sostituire dall'oggi al domani. Fra i giocatori moderni, un elemento del suo stampo tecnico ed intellettuale, sarebbe [illegible] è senz'altro ben difficile da trovare. Lo vediamo noi, che [illegible] constatare ogni giorno più quanto [illegible] sia l'esercito dei contestatori e dei criticanti, di coloro cioè che si sono fatti una specialità nel navigare ai margini della legge, e di quanto ristretto divenga [illegible] più il [illegible] delle [illegible] sono veramente serio. Noi auguriamo alla causa del Torino ogni bene, e [illegible] curiosi nello stesso tempo di vedere come la faccenda [illegible] a finire.

Del resto, Di Stefano compreso e Di [illegible] a parte, il [illegible] del Real Club [illegible] Madrid [illegible] è ogni giorno più difficile e delicato. [illegible] sodalizio madrileno è salito così in alto come capacità, [illegible] potenza e come considerazione generale che il solo sfuggire a quella legge di carattere naturale e generale che va [illegible] il nome di [illegible] costituisce un compito [illegible] arduo. I giocatori di [illegible] veramente elevata [illegible] fanno [illegible] giorno più rari. I dirigenti madrileni, [illegible] resto [illegible] se dovessimo trovarci nelle stesse [illegible] sono molto scettici sulla utilizzazione [illegible] giocatori di colore. Per ragioni nelle quali non è qui il caso di addentrarci. Nè il Brasile, nè il Marocco — dove lo sport della palla rotonda [illegible] è in questo [illegible] in pieno sviluppo — [illegible] attraggono. L'esempio [illegible] Didì, ripudiato a [illegible] non importa da chi, dopo un soggiorno in Spagna, [illegible] per incoraggiarli a [illegible] idea. Vogliamo giocatori bianchi, per mantenerci all'interno a cui sono saliti.

Il Real Madrid si trova ora in una posizione tale che si può star certi che in maggio ed in giugno, taggiù nel lontano Cile, a Santiago, a Vina del Mar, a Rancagua, [illegible] Arica, ogni singolo giocatore che comparirà all'orizzonte, che si imporrà per le sue qualità tecniche e morali, che accenderà, infine a diventare qualcuno, verrà esaminato, pesato, passato al vaglio, studiato profondamente, e se veramente ritenuto meritevole di considerazione verrà fatto [illegible] di proposte. Il Real Club [illegible] Madrid è come un faro che irradii luce potentissima, sul mondo calcistico. Attraverso che già ora [illegible]

La [illegible] arrivo all'aeroporto [illegible] (Telefoto a «Stampa Sera»)

Charles chiede informazioni ad un vigile spagnolo (Tel.)

na Pisarolo del 3° Raggi[illegible].

All'albergo stiamo abbiamo trovato ad attenderci Pedro Escartin, il ben noto arbitro internazionale che [illegible] stato a Torino la [illegible] nata per l'incontro di [illegible] data fra la Juventus e il Real Club di Madrid. Escartin, che com'è noto ha abbandonato appena alcune settimane or sono la carica di selezionatore unico della squadra nazionale della Spagna, vorrà al Cile questa estate nella veste di membro della Commissione speciale incaricata di scegliere e sorvegliare gli arbitri che dovranno [illegible] prepararsi alle diverse partite. [illegible] sioni di grande importanza questa Commissione, ed [illegible] che [illegible] grande difficoltà, a giudicare [illegible] polemiche

Girotondo d'interviste a Caselle

Come Sivori ha vinto la paura dell'aereo

Il «Caravelle» che [illegible] portiere [illegible] Juventus [illegible] è fermo sul piazzale di fronte all'aerostazione; il suo [illegible] è «Baltistrio», la sua sigla «I-DABB». Fermo con i motori ormai spenti dopo il balzo dalla Roma, è in [illegible] di riprendere a bordo i propri passeggeri.

Sono le 11,45 di luri e [illegible] attende il pullman che porta la comitiva bianconera. Un'agitazione fra chi aspetta: un funzionario dell'aeroporto [illegible] dice: «Ci sentiamo un po' [illegible] responsabilità, con tutto [illegible] capitale che imbarchiamo!». L'agitazione è [illegible] maggiore fra chi giunge da Torino assieme ai bianconeri: Sivori è lo arial e non vuole partire in aereo.

Nicolè, riflessivo come sempre, comincia una lunga disquisizione sui meriti del Real concludendo: «Noi andiamo per vincere, [illegible] soltanto per giocare una bella partita; non c'è sugo a giocare da campioni e non riportare almeno risultato». Una [illegible] della scala, la signorina Montevidoni, si appiglia allo scherzo [illegible] difesa cercando qualcuno che desideri assistenza; le sue opinioni in materia calcistica non son molto precise, comunque una certa simpatia per la Juventus c'è. Nel frattempo arriva Sivori, scende dalla vettura del vice presidente Giordanetti, scambia [illegible] un «Ciao» [illegible] con [illegible] e [illegible]

Zigoni [illegible] al [illegible] che [illegible] trasferte internazionali, ed [illegible] non è [illegible] a Madrid: «Io spero Madrid bella città, e noi bella partita». Emoli da buon turista comincia a spiegare una serie di carte topografiche e guide della città. Sivori è all'ultima fase, presto alla partenza, sprofondato in una poltrona de[illegible] [illegible] d'aspetto, piuttosto pallido. Al [illegible] Kounda, componente [illegible] squadre militare tunisina per i campionati [illegible] in programma a Madrid, nonostante abbia tutto il viaggio a disposizione, preferisce farsi fare immediatamente un autografo.

Boniperti si appiora fra gli accompagni con il solito sorriso apertissimo. Qualche altro [illegible] il sorriso lo ha [illegible] anzi, dopo aver visto la faccia di Sivori, e si sta facendo una polimica [illegible] commiserazione di fine-hoare [illegible] consolatorie. Ancora qualche dichiarazione [illegible] Bambi: «Non parliamo battuti!» Bicciolini: «Giocheremo bene e vinceremo!». Moro: «Bene faremo la bella!».

I passeggeri del volo per [illegible] sbarco. Fallo-parlante, [illegible] confusione, e rapido spostamento verso l'aereo, in formazione sparsa, senza corteggio. Sivori è ancora più pallido. La hostess cerca la fotografia [illegible] stesso ai giocatori, ma non ci riesce. Ad uno ad uno i sedici giocatori scompaiono nella coda del Caravelle; dopo due minuti l'aereo è in volo. Alle 17,40, [illegible] a Madrid.

Il volto [illegible] Sivori è tutto [illegible] [illegible] tra Caselle e [illegible] a'b... [illegible]

si voli in nervo; gli fa più paura [illegible] eventualità, anche giustoto vago, di giocare a [illegible] fra pochi minuti. Charles chiede informazioni ad un vigile spagnolo (Tel.)

Stefano ed il suo eventuale passaggio, fra un anno o forse più, nelle file del [illegible] della nostra città. Non nascondiamo che a Madrid abbiamo trovato molto, ma molto scetticismo al riguardo di [illegible] notizia, [illegible] e se essa [illegible] come proiettata nell'avvenire. Di Stefano è molto ben visto nella capitale della Spagna, per la sua serietà professionale e per i servizi positivi che egli ha reso al sodalizio diretto da Santiago Bernabeu. Noi comprendiamo benissimo come un uomo del suo calibro non lo si possa sostituire dall'oggi al domani. Fra i giocatori moderni, un elemento del suo stampo tecnico ed intellettuale, sarebbe [illegible] è senz'altro ben difficile da trovare. Lo vediamo noi, che [illegible] constatare ogni giorno più quanto [illegible] sia l'esercito dei contestatori e dei criticanti, di coloro cioè che si sono fatti una specialità nel navigare ai margini della legge, e di quanto ristretto divenga [illegible] più il [illegible] delle [illegible] sono veramente serio. Noi auguriamo alla causa del Torino ogni bene, e [illegible] curiosi nello stesso tempo di vedere come la faccenda [illegible] a finire.

Del resto, Di Stefano compreso e Di [illegible] a parte, il [illegible] del Real Club [illegible] Madrid [illegible] è ogni giorno più difficile e delicato. [illegible] sodalizio madrileno è salito così in alto come capacità, [illegible] potenza e come considerazione generale che il solo sfuggire a quella legge di carattere naturale e generale che va [illegible] il nome di [illegible] costituisce un compito [illegible] arduo. I giocatori di [illegible] veramente elevata [illegible] fanno [illegible] giorno più rari. I dirigenti madrileni, [illegible] resto [illegible] se dovessimo trovarci nelle stesse [illegible] sono molto scettici sulla utilizzazione [illegible] giocatori di colore. Per ragioni nelle quali non è qui il caso di addentrarci. Nè il Brasile, nè il Marocco — dove lo sport della palla rotonda [illegible] è in questo [illegible] in pieno sviluppo — [illegible] attraggono. L'esempio [illegible] Didì, ripudiato a [illegible] non importa da chi, dopo un soggiorno in Spagna, [illegible] per incoraggiarli a [illegible] idea. Vogliamo giocatori bianchi, per mantenerci all'interno a cui sono saliti.

Il Real Madrid si trova ora in una posizione tale che si può star certi che in maggio ed in giugno, taggiù nel lontano Cile, a Santiago, a Vina del Mar, a Rancagua, [illegible] Arica, ogni singolo giocatore che comparirà all'orizzonte, che si imporrà per le sue qualità tecniche e morali, che accenderà, infine a diventare qualcuno, verrà esaminato, pesato, passato al vaglio, studiato profondamente, e se veramente ritenuto meritevole di considerazione verrà fatto [illegible] di proposte. Il Real Club [illegible] Madrid è come un faro che irradii luce potentissima, sul mondo calcistico. Attraverso che già ora [illegible]

Vittorio Pozzo

La partenza dei tifosi

Tre «DC 6» della S.A.M. sono partiti questa mattina da Camilla con 345 tifosi diretti a Madrid per assistere alla partita di Coppa dei Campioni. Inviati dalla direzione della Juventus partecipano a questa crociera i ragazzi Marco Merelli e Umberto Negro, facenti parte della comunità dei Ragazzini di Don Gnocchi. I tre aerei rientreranno a Torino alle 19 di giovedì.

Milano, calcio - attualità

Suarez e Dino alla ribalta

Il neroazzurro a Parigi per curarsi lo stiramento
Il [illegible] rientra nel Milan [illegible] trasferta di Roma

[illegible]

Un albergo della Presolana, [illegible] metri [illegible] altitudine, ospita da ieri mattina undici giocatori dell'Inter, che divengono quindici stamane, in quanto Suarez, evidentemente su consiglio [illegible] torna a Milano per prendere l'aereo diretto a Parigi, [illegible] il celebre [illegible] saggista [illegible] Wanono carcherà di guarire la «contrazione muscolare alla coscia destra, con risentimento al nervo sciatico» accusata sul finire della partita contro l'Udinese.

Il riposo e l'assistenza assicurati alla squadra nerazzurra ed il volo dall'infortunato Suarez attestano come e quanto il direttore tecnico dell'Inter tema il prossimo turno con la Juventus, nonostante le note vicissitudini della compagine campione. Al momento di [illegible] sul torpedone diretto alla Presolana (sopra Bergamo), alcuni sostenitori hanno ritenuto di incoraggiare gli atleti nerazzurri, avvertendoli che la Juventus, in preparata confidenza d'inquadratura e di forma e par di più costretta ad affrontare la [illegible] e [illegible] trasferta infrasettimanale a causa degli impegni sammiti per la Coppa dei campioni d'Europa, non dovrebbe costituire domenica prossima per l'Inter un cataclisma serio. Guarneri è stato pronto a rispondere, anche a nome dei compagni di squadra, che ogni partita fa storia a sé e che egli considerava l'incontro di domenica prossima a San Siro come il più difficile dell'intero campionato.

[illegible] Herrera farà una capatina a Milano, per la disputa del derby delle risaie, [illegible] gli servirà [illegible] tore in campo tre o quattro giocatori da tenere sotto osservazione, Bolchi, Masiero, Della Giovanna e forse anche Zaglio. Se il programma non sarà cambiato all'ultimo momento, la comitiva nerazzurra dovrebbe lasciare giovedì l'albergo della Presolana per tornare a Milano, dove peraltro non si soffermerà ma rimarrà riunita in un albergo cittadino, frattanto Herrera rientrerà Suarez dalla capitale francese, verosimilmente guarito, secondo le [illegible] di Herrera e di tutto il clan nerazzurro, del malanno che fino a ieri sera non permetteva all'infortunato di [illegible] minare [illegible] speditamente.

I recuperi [illegible] [illegible] Corso renderanno due [illegible] le prestazioni di Maghi e Morbello, [illegible] la buona prova sostenuta dai due ultimi nella partita giocata e vinta contro l'Udinese. Il «battitore libero» Baliari non può essere [illegible] a profitto di Zaglio, che va alimentare [illegible] novera di centro campo, non ha né il vigore né la [illegible] che [illegible] per svolgere con profitto il gioco di interdizione. In quanto a Morbello, è possibile ritenere che egli potrà essere confermato soltanto nel [illegible] Suarez non [illegible] grado di scendere in campo, a meno che Herrera pure insperando Corso, non preferisca rispolverare Meroghetti. Tali problemi saranno [illegible] munque studiati nella seconda parte della settimana.

Il Milan, sfuggito alla sconfitta per il rotto della cuffia in quel di Lecco, potrà usufruire domenica prossima, per la difficile trasferta di Roma, del ritorno di Sani; ma i giallorossi dal canto loro potranno fare credito a Lojacono, che ha promesso d'impegnarsi a fondo, negli allenamenti e nella partita, per rendersi utile alla sua squadra. La compagine della Capitale appare lanciatissima, mentre il Milan ha dato segni di sbandamento: l'allenatore Rocco, attuan in giornata da Trieste (dove ogni lottimo si gode un giorno o due [illegible] vacanza), si varrà [illegible] della collaborazione del direttore sportivo Viani, che lascerà Nervesa della Battaglia per raggiungere Milano.

La comitiva rossonera spiccherà il volo sabato, poco prima di mezzogiorno dall'aeroporto di Linate. Un treno speciale e due aerei più speciali provvederanno a trasportare a Roma gruppi di sostenitori che si sono già prenotati. Viani invece tornerà a Nervesa della Battaglia per raggiungere Milano.

Leo Cattini

Suarez

I NEGOZI DELLA CORTESIA

[illegible] Clothing
ASCOT: Via [illegible] 13, tel. 40-908
[illegible] 17
NANUS: [illegible] Roma
Piazza [illegible] 24
Via Cinquantenario
Via Nizza 128
[illegible] Via [illegible] 17
[illegible]
Piazza Statuto 10/a
[illegible] Orbassano 65
Via [illegible]
[illegible]
[illegible] Via Garibaldi 7 - [illegible] 8

AEROMODELLISMO Aero-Modela - [illegible]
[illegible] Kommatiker

ARTICOLI [illegible] - Cadeaux - Gift
[illegible] Via [illegible] Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MILANI Sport: Via Cavour 5 ang. v. Lagrange
CONTROPUNT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingerie - Linen
Sras. [illegible] Via [illegible] 40

[illegible] [illegible] - Gloves
[illegible] Via C. Alberto ang. via Mazzini

[illegible] Dischi - Records
ARTOM S. A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

[illegible] Arte sviluppo filmstr. applicazioni
[illegible] LOTTI: Via [illegible]

CIOCATTOLI [illegible] - [illegible]
[illegible] Via [illegible] 3
LALLA E MILLY: Corso [illegible]

[illegible] [illegible] - Ingrosso
[illegible] V. Milano, ang. V. S. Domenico 6

OTTICA-FOTO-CINE [illegible] - Optic
A. [illegible] - Polyoptic [illegible] Via Roma 200

PELLETTERIE Maroquineries - Leather Goods
FIORI LUIGI: Via Po 2

[illegible] Fiori - Flowers
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 15, tel. 51-647

POZZI GIOCANI Costumi bradenti - Lacca subacquatica
[illegible] PIZZI: Via [illegible] 2

[illegible] Parfumerie - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 2, t. 510-620
REBVETTI e C.: Via Sodi 1

Serie C all'insegna delle polemiche

La Biellese chiede le attenuanti per il gesto di Magheri contro il casalese Russi
Il Savona reclama per [illegible] pietra che avrebbe colpito il giocatore Mariani durante l'incontro di Ivrea - La società arancione tuttavia respinge ogni accusa

Serie C agitata. Si parla ancora degli incidenti nell'ultimo derby Biellese - Casale, sulla fuori un'altra grana per Ivrea-Savona, dato che i dirigenti liguri avrebbero sporto reclamo circa la regolarità delle condizioni ambientali in cui si è svolta la gara.

Le partite [illegible] gravi scorrettezze reciproche, come quella Biellese - Casale, hanno un curioso destino: si [illegible] dimenticare il più presto e invece si continua a parlarne per giorni e giorni, ritornando ogni volta di medito ricordo. Nell'ambiente bianconero l'accaduto è considerato un episodio isolato. L'eccessiva animosità dimostrata dai bianconeri non è certo del carattere della squadra: non per niente in cinque campionati in Biellese si è meritata per due volte la Coppa Disciplina.

Si attende ora la [illegible] della Lega [illegible] confronti di Magheri, espulso nella ripresa, come noto, per una gomitata rifilata a Russi. E' la prima volta nella sua carriera calcistica che il ragazzo si trova implicato in un fatto del genere. Tutti sanno che Magheri è una «linguaccia» e che nelle altre cinquanta [illegible] disputate [illegible] nella Biellese si è meritato tutt'al più qualche ammonizione, dovuta principalmente alla sua incapacità di stare zitto al momento opportuno dal piano della correttezza però nessuno ha mai potuto muovere appunti ai cantieranti bianconeri.

Castello ed i dirigenti della Biellese sperano che queste significative attenuanti siano [illegible] in [illegible] momento della «sentenza» e di conseguenza venga [illegible] minimo [illegible] pena. Qualcuno ha parlato di reazione a freddo, ma il protagonista dell'episodio e molti suoi compagni sono di parere contrario. Russi avrebbe «aggredito» Magheri mentre questi si metteva in posizione per un calcio di punizione a favore della Biellese ed il toscano avrebbe avuto — riportiamo la sua versione — un movimento [illegible] stizza, concretizzatosi appunto in quelle gomitate che il parcavicellaio (e su questo sono d'accordo tutti gli osservatori) ha sfruttato con abilità lusinga.

I giocatori bi[illegible] sono poi concordi nel sottolineare la pesante atmosfera creata dal casalesi fin dai primi minuti di gioco. Alle scorrettezze più o meno palesi si sarebbero aggiunti, sempre secondo il racconto dei bianconeri, insulti e minacce «non finire. Rabocchi, che fece parte del Casale, è stato il più battagliero. Cu[illegible] niera [illegible] quindi, per far saltare i nervi a Magheri, già nell'incontro di andata al «Natale Palli» aveva subito gravi scorrettezze.

Le critiche più aspre sono rivolte all'arbitro Gardelli, che non ha saputo gettar acqua sul fuoco fin dall'inizio. Il «capovaro» del direttore di gara è stato colpito al viso da un sasso [illegible] espulsione, quando la brutta partita volgeva ormai al termine. Di Benedetti, uno dei giocatori più corretti in campo, per motivi rimasti misteriosi [illegible] alla squadra. Castello [illegible] ora logicamente alla trasferta a Legnano, che [illegible] Biellese [illegible] affrontare [illegible] con un attacco inedito, [illegible] campito difficile che tuttavia la capolista potrebbe chiudere a superare, se l'atmosfera «nervosa» si calmerà in tempo per permettere la necessaria concentrazione per il viaggio in Lombardia.

L'altra grana viene da Ivrea, o meglio da Savona, anche qui cose consuetudine, più o meno palese, di incidenti verificatisi nel girone di andata. Allora, il 15 ottobre scorso, l'incontro al «Bacigalupo» si era concluso con un espulso per parte e con l'allenatore Duvina nella parte degli arancioni, essendo stato il portiere Rizzi mesio fuori causa [illegible] una carica troppo [illegible] del ligure Franceschini.

Un reclamo visto dal Savona circa una partita del torneo cadetti con l'Ivrea, la rinuncia per «cessione» della società piemontese al contrasto di ritorno della stessa terzino hanno [illegible] Italo [illegible] trasferire altrove la [illegible]

Domenica l'incontro [illegible] rena è stato alquanto burrascoso e — secondo le lamentele della società ligure — degno di [illegible] [illegible] la regolarità del gioco, [illegible] [illegible] sempre secondo la [illegible] Savona, il mediano [illegible] è stato colpito al viso da un sasso [illegible] avvicinarsi alla [illegible] di protezione [illegible] raccogliere il pallone. E' [illegible] a cura magazzi[illegible] l'allenatore in seconda Lavratto, accorso per soccorrerlo, veniva a sua volta raggiunto da [illegible] bottiglietta; poi [illegible] ripreso il gioco in [illegible] ni di [illegible] inferiorità. Per questo il Savona — a quanto risulta — ha presentato reclamo alla [illegible] Semiprofessionisti.

Naturalmente da Ivrea [illegible] respinge [illegible] accuse, per [illegible] che [illegible] [illegible] ha segnalato e di cui non si trova cenno negli atti ufficiali. Le società [illegible] quindi, non appaiono compromesse. Il testo del reclamo savonese, presentato [illegible] [illegible] (radiodiretta).

Per tv le Olimpiadi di Tokio grazie ai satelliti americani

TOKIO, [illegible]

I [illegible] stanno studiando la possibilità di inviare in diretta via satelliti artificiali di [illegible] da i giochi della Olimpiadi di Tokio nel 1964. La maggioranza dei competenti è certa della possibilità della realizzazione, anche se occorrerà studiare il problema per molto tempo ancora, per via della differenza nella frequenza usata dal Giappone e dagli Stati Uniti. Come è noto, i tecnici della televisione e della radio giapponesi hanno in mente di usare [illegible] satelliti americani, e precisamente i «Telstar» ed i «Relay» come primi [illegible] [illegible]

E' la [illegible] sagra del calcio giovanile

«Carnevale» a Viareggio: sedici le squadre iscritte

Viareggio, martedì sera.

Alla quattordicesima edizione del torneo giovanile che intesta [illegible] Coppa Carnevale» partecipheranno sedici squadre: Juventus, Torino, Milan, Inter, Fiorentina, Bologna, Sampdoria, Lanerossi Vicenza, Dukla Praga, Barcelona, Rijeka, Progresul Bucarest, [illegible] Belgrado, Budapest, O.D.N.A. Sofia, Diosmo Napoletano.

Ogni anno il torneo di Viareggio [illegible] sempre più considerato [illegible] è considerato uno dei più importanti; ai tradizionali sono affiancati a Viareggio giocatori che in seguito sono diventati famosi [illegible] sempre [illegible] Ricorderemo lo spagnolo Suarez, il francese Bonifacc, lo jugoslavo Milutinovic, e gli italiani Cervato, Ghetton, Brighenti, Mora e i giocani del blocco del Milan Trebbi, Nolari, Pelegalli, Salvadore, Trapattoni, Battini, Ferrario.

Soltanto con [illegible] sono riusciti a vincere la [illegible] tre [illegible] Viareggio e Juventus) e due stranieri (Partizan [illegible] e [illegible] Praga).

Questi cenni [illegible] rappresentano [illegible] nella [illegible] sono, ad esempio dello Spartak [illegible] Praga [illegible] del Dukla, l'Milan ha dominato nel torneo; [illegible] volte, [illegible] nel '58, nel '59, nel '61, '62 e nel '60 i rossoneri si sono aggiudicati la vittoria finale [illegible] possedere [illegible] vera e propria».

[illegible] le squadre che si presenteranno a Viareggio formeranno [illegible] un'inquadratura composta da uomini che vanno per la [illegible] [illegible] campo [illegible] [illegible]. La Juventus sarà a Viareggio con la formazione pressochè identica a quella che ha vinto la 1a edizione; non sarà da meno il Torino che ha schierato la promessa di Rosato, Cheliari, Trombini, Albrigi, Cinesi, De Maestrini; l'Inter che ha schierato Cerqua, Facchetti, Bellagiottanna, Galli, Brunacciani, Zanetti e Capitanioni. Il Milan, rinnovato nei ranghi, ci potrà sempre valere di Gianni Rivera, inviato sulle rive del Versilio dal Torneo di Viareggio. Di sono inoltre la Fiorentina, il Vicenza, il Bologna e la Sampdoria, squadre che vanno i giovani, in modo particolare.

Fra le squadre straniere si conosce la buona inquadratura del Partizan di Belgrado e del Dukla di Praga, mentre giungono contemporaneamente dalla Spagna il Barcellona, dalla Romania il Progresul di Bucarest che ci sarà dalla stessa formazione che ha vinto l'anno scorso il campionato dell'O.D.N.A., il Budapest, il Zrinjski di Fiume, la Dinamo di Zagabria, il C.D.N.A. di Sofia.

Fanno eccezione al format di Viareggio il «3° Concorso della stampa sportiva», sempre organizzati dal direttivo del Centro giovani calciatori di Viareggio, due importanti congressi che radunano ritmili a Viareggio i nomi più illustri della medicina sportiva e della riunpa specializzata.

Il calendario delle gare è il seguente: venerdì 23 febbraio: (Viareggio) ore '15: Juventus-CDNA Sofia. Sabato 24 febbraio: (Viareggio): Inter-Progresul; (Pisa): Barcellona-Bologna; (Montecatini): Fiorentina-Dinamo (Zagabria); Partizan-Torino; (Pomezia): Budapest-Lanerossi Vicenza; (Pietrasanta): Milan-Rijeka; (La Spezia): Dukla-Sampdoria. Lunedì 26 febbraio: (Viareggio): Bologna-Barcellona; (Carrara): Rijeka-Milan; (Pisa): CDNA-Juventus; (Cecina): Dinamo-Fiorentina. Martedì 27 febbraio: (Viareggio): Torino-Partizan; (Montecatini): Progresul-Inter; (Cecina): Sampdoria-Dukla; (Forte dei Marmi): Lanerossi-Budapest. Mercoledì, giovedì e venerdì si giocheranno le semifinali mentre venerdì 2 marzo a Viareggio alle 15,30 è in programma la finale per il 3° e il 4° posto, e alle 17,30 la finale per il 1° e il 2° posto.

Arbitreranno le partite di finale Josel e Le Belle, mentre la gara di apertura fra Juventus e CDNA sarà arbitrata da Rigato.

a. v.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La Cardinale personaggio di Svevo

Claudia Cardinale [illegible] Anthony [illegible] nel film che il regista [illegible] ha tratto [illegible] romanzo di [illegible] Svevo «Senilità» e che uscirà tra [illegible] in Italia

[illegible] al termine le riprese di «Tre storie sulla sabbia»

Anche un parroco tra gli attori del film del fratello di Fellini

«Io sono io e [illegible] è tutt'altra cosa» dichiara [illegible] regista - [illegible] traversie per trovare [illegible] interpreti [illegible] tre episodi - Un [illegible] geloso e [illegible] guardiamacchine dormiglione

Roma, martedì sera.

«Io sono io e [illegible] è tutt'altra cosa, lasciamolo stare — dice il fratello. — Ho radato la proverbiali setta camicia per mettere in questo film e [illegible] non [illegible] che [illegible] gente ai interessi di mio [illegible] altri motivi».

Inutilmente [illegible] cercano di fargli capire che è come cuore per parente il Papa, ma lui da questo lato non ci sente. Decisamente la parte del fratello poi non gli è mai piaciuta.

«Se continuo [illegible] — aggiunge il giovane Riccardo — bisognerà [illegible] mi decida a cambiar nome. Forse con la storia dei fratelli Fellini. E' ora di finirla, ancora prima che cominci!».

Riccardo è un tipo che prende sempre l'iniziativa nel dialogo, senza attendere che gli si facciano molte domande. Dice: «L'idea di questo film è nata frequentando la spiaggia di Torre San Lorenzo, nei pressi del[illegible] Capitale... Veramente ci sono due spiagge [illegible] quelle parti. La prima, fatta di tukul, è per gli snob e quindi non mi ha mai interessato. La seconda invece è formata da un villaggio di pescatori. Con le loro famiglie, attraverso lunghe chiacchierate, essi mi hanno suggerito il soggetto, cioè gli episodi di Tre storie sulla sabbia.

In origine, Fellini jr. non doveva fare che comparsa: un produttore a fianco a Sergio il Toro. Tutto ciò di cui disponeva come garanzia era una pagina manoscritta con quaranta righe che in termini quanto mai approssimativi davano un'idea, non molto chiara per la verità, della trama. Di idee in testa per il film comunque ne aveva parecchie e con l'entusiasmo del neofita che io di sfinge, Riccardo è finalmente riuscito a trovare a soprattutto a convincere l'uomo che doveva cacciare fuori i soldi, un produttore milanese. Ora l'esordiente regista sta portando a termine la sua fatica.

«E' stato tutto molto difficile — dice Fellini. — Il più soltanto lo quanto ho faticato, ad esempio, per trovare gli interpreti, per prendermi dalla strada e mettermi di fronte alla macchina da presa. Ora il parroco, un parroco vero intendiamoci, di un paesino che appena l'ho visto mi son detto: quello non me lo devo lasciar scappare. Gli ho fatto una corte spietata, andavo sempre a trovarlo in parrocchia per convincerlo a fare un po' di cinema per me, ma non ne voleva sapere. Quelli della produzione volevano che prendessi uno comparso e la realtà da presa, ma io ho tenuto duro. Volevo quel parroco, solo quello, un tipo alla Broderick Crawford. Finalmente ho ottenuto udienza dal Vescovo del quale dipendeva, gli ho spiegato tra l'altro che non è vero che tutti quelli che lavorano nel cinema sono comunisti o attori corrotti, gli ho detto che vado a Messa e che mi comunico regolarmente. Il parroco l'ho avuto, ma i preti non sono mai felici perché durante il lavoro saltano su la sacrestia non appena accenna a confessare o celebrare un matrimonio o un battesimo».

E che dire poi di Anna Maria Orso, una ragazza che fa la sportiva nell'episodio Pranzo di nozze? Il regista ha rischiato di prendere dei cazzotti dal fidanzato, un tipo che fisicamente non ha niente da invidiare ai vari muscolosi «Mister Universo» americani. L'aveva vista al tavolo di una trattoria e si era subito [illegible] in dovere di avvicinarla per proporle un provino. «Ma chi è lei? Ma che vuole? Ma [illegible] si permette!» l'aveva subito investito il fidanzato. «Ecco, veramente, sono un regista e penso che la signorina sia indicata per un ruolo nel mio film» aveva [illegible] timidamente Fellini. «Ma [illegible] film e fica. Guardi che con me questi trucchi non funzionano!» e ci mancò poco che i due venissero alle mani. Poi invece [illegible] si è aggiustato per il meglio.

Ma la movimentata odissea del regista non è finita. «E la storia del poliziano della scena finale dove la mette!? — dice Fellini. — Per questa parte ho scelto un tipo che fa il parcheggiatore a Roma, un tipo che per via del suo mestiere non va mai a letto prima delle due di notte. Bene, al mattino per avertì in tempo vicino alla macchina da presa dovevo [illegible] a scovarlo in casa, buttarlo già dal letto, aiutarlo a vestirsi e rimpinzarlo di caffè prima di farlo entrare a forza nella mia macchina per portarlo sul set. E ci sarebbero altri episodi del genere da raccontare, ma io non faccio il romanziere».

Tutte queste difficoltà non hanno comunque impedito a Riccardo Fellini di portare a termine il suo film senza valersi di alcun aiuto del fratello famoso. «Federico è un [illegible] regista, ma io che c'entro?». E con questa battuta egli lascia intendere che per ora non ha [illegible] intenzione di dirgli.

E' ritornata da Hong-Kong

L'attrice francese Dominique Boschero al suo arrivo all'aeroporto [illegible] Fiumicino [illegible] Hong-Kong [illegible] si era [illegible] per girare un film

[illegible] si gira sottoterra in un angolo di Puglia

Il cinema ha scoperto l'Inferno in una grotta

Una troupe diretta [illegible] regista Freda [illegible] discesa nell'Averno di Castellana [illegible] un «Maciste» - Nelle ore [illegible] riposo, Belzebù [illegible] suoi diavoli visitano i trulli di [illegible]

[illegible]

Castellana, martedì sera.

Il cinema ha scoperto l'inferno. Lo ha scoperto — diciamo subito — in un angolo di Puglia che aduna bellezze tra le più rare del mondo. Lo scenario per le riprese infernali piacerebbero a Gustavo Doré: sono gli antri della grotta di Castellana, complesso speleologico che in questi anni si è affermato per la [illegible] componenza delle sue architetture, per l'interesse dei suoi temi scientifici, per [illegible] suggestività [illegible] [illegible] colorazioni e [illegible] novità delle [illegible] visioni.

A [illegible] metri [illegible] livello del [illegible] incontriamo il direttore delle grotte, il professor Anelli, [illegible] cui nome si lega ad alcune scoperte molto importanti nel campo della microfauna e della microflora sotterranee. «Meglio Postumia o meglio Castellana?», gli chiediamo. Il prof. Anelli [illegible] Postumia è rimasto vent'anni e ci ha lasciato un po' il cuore. Ma poco prima [illegible] quest'ultima guerra, durante un viaggio in Puglia, [illegible] accorgemmo di un buco, d'un enorme cratere che dava su uno sprofondamento. A gettarci i sassi [illegible] — riferirono i contadini — s'aspettavano lungamente prima di ascoltare il rimbombo.

Anelli si fece calare [illegible] quell'antro e scoprì Castellana sotterranea, un mondo inesplorato, un dedalo che gli diede l'ebbrezza della cosa misteriosa e segreta della Natura. «Postumia è interessante — dice Anelli — ma Castellana ha un ingresso più solenne, colori più vividi, uno sviluppo fantastico di anfri e di caverne, alcune ancora inesplorate».

Il vestibolo [illegible] grotta è, infatti, enorme [illegible] punto che potrebbe contenere tutt'intera la basilica di San Nicola di Bari. E' lassù in cima che s'apre il famoso cratere entro cui fu calato il professor Anelli ventiquattr'anni fa, la prima volta. Si [illegible] le fronde d'una quercia ondeggianti al vento e un breve spazio di cielo. Poi ci s'inoltra, e qui incominciano gli incontri «infernali». La troupe del regista Freda li discesa nell'Averno di Castellana [illegible] una [illegible] comparse, elettricisti, tecnici dell'Ade in cellulide, s'aggirano tranquillamente verso l'ascensore che [illegible] ra della terra, scovarli la strega o matteria, come suol dirsi, con le spalle al muro. Di ciò s'incarica Maciste (Kirk Morris), la cui avventure tra diavoli e dannati (il film di Freda segue nel dedalo delle grotte, tra funi di salto e ricollire di pesi film.

Quando la giornata all'Inferno è terminata, regista, [illegible] comparse, elettricisti, tecnici dell'Ade in cellulide, s'avviano tranquillamente verso l'ascensore che [illegible] riporterà alla superficie terrestre. Il gruppo d'élite si conforta in modo che [illegible] d'essere descritto: esiste a mezz'ora di macchina da Castellana un'altra meraviglia. E' il paese di Alberobello, la capitale dei famosi trulli. Non li conoscete? E' un'amabile e incredibile fioritura di costruzioni circolari, il tetto a cupola, e ogni cupola è sormontata da un curioso fregio: gli alberobelleai pare non vi piano sognare di alloggiare in edifici a forma quadrata. [illegible] circolari si trovano benissimo: l'unico [illegible] al mondo [illegible] cui que[illegible] [illegible] urbanistico [illegible] sviluppato e continua a fiorire da alcuni secoli, senza dar segno di vecchiaia.

I ragazzini, che ti accolgono all'ingresso del paese, lo sanno tutti a memoria la vicenda dei trulli, del perché e [illegible] cominciarono a sorgere, [illegible] tempo degli arabi, e del perché e del come gli alberobellesi non intendono rinunciarvi. D'aria è buona, la salute non manca, ed Alberobello viene gente da tutto il mondo per posare con i propri occhi il miracolo di un'architettura così gaia, ricca di fantasia, spontanea, antica e sempre rinnovata, sempre diversa, da un esempio all'altro, anche non c'è mai un trullo che sia interamente uguale all'altro, e ogni volta che la cupola è costruita è un terno al lotto. O via o crolla. In genere sta, e resiste al peso dei secoli.

L'interesse [illegible] che il [illegible] moderno manifesta per questa forma architettonica che l'Ente barese per il turismo [illegible] provveduto ad aprire un albergo, per i forestieri. Trattandosi d'un paese unico al mondo, dove doveva essere l'albergo, se non, per l'appunto, diverso da ogni altro nell'orbe terraqueo? Ecco dunque la singolarità: l'albergo è un complesso [illegible] trulli, ciascuno separato dall'altro, [illegible] trulli si vive come in un appar[illegible]to: cucina, cameretta, luce elettrica, stanza per dormire alla moda degli alberobellesi. In alto, c'è il trullone più grande che funge da ristorante, ed ha veranda amplissima aperta sulla gioiosa valle delle cupole. E' qui che abbiamo incontrato Belzebù e la sua compagnia. Il diavolo ed Alberobello? Vi assicuriamo che [illegible] stanno benone.

Gigi Ghirotti

Forse in un "musical,,

Romana Righetti dovrebbe essere la prima donna di una compagnia che si propone di mettere in scena per l'Italia i [illegible] americani

LE PRIME TEATRALI

Uno strano processo in una fattoria d'Israele

Dopo l'esperimento non del tutto orgiastico, del «Segal mendone all'olio», Indro Montanelli si è nuovamente cimentato con un tema vivo e attuale, nel «Kibbutz», presentato ieri sera al Carignano dalla Compagnia del «Teatro delle Novità» di Lualdi, in una rumorosa mediocrità artisticamente perché con un passato alle gratificantissimo cucciolo in una bella di mezzo e con un largo stuolo lettori e fans, non ha saputo la coloratura di impianto che il preciso dramma sull'insurrezione ungherese, almeno in apparenza, aveva; caratterizzazione psichi i personaggi rendono alla nascita del lussuoso come affrontati con quella[illegible]ità approssimativa e dilettantesca.

Basti dire che, attraverso un [illegible] telefonato dagli insorti di [illegible] «Kibbutz», cioè d'una fattoria collettivistica israeliana, e una loro compagna donna di sovvertimento di macchine da [illegible] Montanelli ci giunge alla stupefacente conclusione che, quando tutti i supporti della personalità qualche magagna colla coscienza, tanto vale non parlarne più. Chi ha avuto, ha avuto; chi ha dato, ha dato. Vogliamoci bene, e costruiamo nascondi il nuovo Nido d'Israele. I pensi spariti, la pace, sarpata levati in famiglia, e seppure le nuove generazioni se dovranno avere sentore. In quanto poi ai personaggi, agli antagonisti maniaci che rappresentano militanti di persone, nel loro permanenti come [illegible] [illegible] bambini, figli sollecitudine agli ardini che solamente scoprirsene non per mille versi gli stessi, ma perché non quanto il loro dovere di [illegible] obbedienti e disciplinati.

Una ricerca d'amore tra due giovani israeliani e la calorizzazione manichettistica (quasi tutti i personaggi sono d'origine italiana e quindi nel «kibbutz» facilmente espressionisti e nonno napoletano e toscano) alternano la gelida crudezza e la crudeltà, spaziano l'incomprensione, dalla tesi.

Il pubblico ha applaudito la commedia chiamandone alla ribalta i bravi interpreti: il [illegible] e avvenente Calindri, l'appassionata Paquita Maggi, Carlo Hindi, Elio Jotta, la Conte, la Petrone e il Montagnani. Si replica.

a. b.

STASERA AL CINEMA

Fra i guerriglieri filippini in un'isoletta del Pacifico

Audie Murphy è il protagonista di «Battaglia [illegible] spiaggia insanguinata»

BATTAGLIA SULLA SPIAG[illegible] INSANGUINATA, di [illegible] Coleman, con Audie Murphy, Dolores Michaels, A. Way e S. Crosby. Cinemascope, americano. Cinema: Ideal.

Audie Murphy, il superdecorato attore hollywoodiano, autore e interprete di All'inferno e ritorno, è nel suo elemento quale protagonista di questa movi[illegible]ta avventura bellica ambientata fra guerriglieri filippini e invasori nipponici in un'isoletta del Pacifico.

Murphy è nei panni di Craig Hanson, un generoso civile incaricato dalla Marina americana di portare rifornimenti ai guerriglieri della[illegible]a, studiando la favorevole sorveglianza dei giapponesi. La missione si svolge fra i consueti rischi, determinati, questa volta, anche dalla presenza d'un capoguerrigliero fascista e doppiogiochista che [illegible] il [illegible] Ramon. Il [illegible] è nell'isola [illegible] per cercarvi [illegible] magistrina Ruth che gli fu strappata al tempo dei primi attacchi giapponesi a Manila.

Con l'aiuto d'un altro capoguerrigliero, leale questo, e valoroso, la ritrova imbrancata con altri profughi americani. Ecco si mostra più stupida che contenta: cercando il marito morto, s'era innamorata del capo-guerrigliero. Benson non si perde in discorsi sulla incostanza femminile, ma opera; e con [illegible] bravure (compendo il cerchio dei giapponesi mediante un'audace sortita che Ruth si riaccende di lui e con lui riparte dall'isola, [illegible] completa.

l. p.

Al Museo del cinema

[illegible] (quello vero) in [illegible] film di Pastrone

Dal 1960 M[illegible] è un tenacissimo lavoratore del cinema anche non si presentarti sugli schermi o colori negli scorsi giorni di un grimaldello radiomatore di torte e cioccolatini [illegible] infallibile: e lo impersonano [illegible] «furbi» [illegible] che sono Gordon Scott, Kelly Morris, Ed Fury, miti di fanciulli popolari che spesso [illegible] le loro prime [illegible] in periferia.

Una volta [illegible] era [illegible] [illegible] non solo era sempre interpretato [illegible] stesso attore, il promotore [illegible] Pastone (1878-1947), [illegible] [illegible] [illegible] spesso pe[illegible] erano anche diretti da «inventori», [illegible] allora si diceva, di regia. Il [illegible] Maciste alpino (1916), che da oggi a domenica il Museo del Cinema apre ai visitatori nella reggia di Palazzo Chiablese, rispondo, per esempio, a certi requisiti di prestigio notevoli: è reso in forma di Giovanni Pastrone, cioè del «direttore artistico di Cabiria, dell'uomo che aveva scoperto il Pagano [illegible] coi corsari, del porto di Genova, e [illegible] il quale D'Annunzio aveva [illegible] il nome di Maciste: personaggio fra i principali del film modello, plasmato con paziente sagacia dal Pastrone e divulgato poi così popolare da permettere al «gigante buono» di vivere nel ricordo di quella interpretazione e nella popolarità di quel nome.

DUE DOCUMENTARI SIDERURGICI girati a 16 anni di distanza.

Si è effettuata ieriera al Museo del Cinema una proiezione, molto interessante per l'inconsueto raffronto che n'è spunto fare, di due documentari siderurgici girati a 16 anni di distanza l'uno dall'altro. Essi sono: il bianco e nero Col ferro e col fuoco, di Caccurina e Augusto Fontana (1958) e lo scopo a colori Il pianeta acciaio (1958), di Ennio Marchi, con testo di Rossani, detto da Arnoldo Foà.

Il soggetto accostamento dei due cortometraggi (il primo è stato ritrovato di recente in un fondo di [illegible] e [illegible] restaurato) [illegible] consente, e documenta con l'eloquenza di immagini vive, preziose (sia la odierna sia quelle di molte lustri fa) la radicale trasformazione verificatasi in tanto nel processo produttivo, quanto nelle condizioni dei lavoratori.

a. v.

MOSTRE D'ARTE

Vocazione surrealista di Magritte

Ripeteremo dunque, come qualche anno fa a Parigi «Surrealisme pas mort»? Qualcuno lo vorrebbe: ma non bastano i nomi di Miró e Max Ernst, di Tanguy e Magritte, di cui la Galatea espone ora un ventina di dipinti, a la genuina poetica di alcuni italiani, da Alberto Martini a Savinio, da Licini a Cagli, per avallare «la infaticabile morbidità», [illegible] troppi altri. [illegible] non è sufficiente un certo atteggiamento dell'uomo di fronte alla vita [illegible] di fui un artista.

Lo stesso Savinio che ne scriveva vent'anni fa in *Prospettive*, pur notando in Italia «una grande volontà di Surrealismo» avvertiva: «Il Surrealismo è pericoloso al pittore che non sia surrealista per natura, e mai lo sconsiglierò veramente».

Non si potrà dunque non entusiasmare il sono tutto «particolare» della pittura di Magritte che la mostra della Galatea ripropone all'attenzione dei torinesi.

Magritte, nato nel 1898 a Lessines in Belgio, dal 1930 vive e lavora a Bruxelles dove si stabilì dopo aver partecipato (1927-30) al movimento di Breton, cui avevano già aderito Arp, Ernst, Miró, Savinio e De Chirico, Paul Eluard, Man Ray, Masson, Tanguy ed altri. Fin dal 1903 una mostra romana in una galleria di via Sistina l'ha [illegible] in Italia dove l'anno dopo era presente alla Biennale di Venezia testimoniando la continuità dell'elemento fantastico nell'arte belga lungo quell'arco che partendo da Bosch, per Bruegel, Wiertz ed Ensor coinvolge anche la precisa concretezza [illegible] immagini di Magritte. In certi fortuiti accostamenti ogni traduzione infatti per altrimenti allusioni le più intime correlazioni che all'inconscio si affacciano, libere dai vincoli della razionalità, ma non senza una loro forma di logica assurda, riconfermando la portata poetica di quei valori che secondo René de Solier, autore di un eccellente studio sull'*Art fantastique* edito l'anno [illegible] da J.J. Pauvert a Parigi [una vera guida per l'accostamento e l'interpretazione di questa opera alla luce dei loro significati simbolistici e delle più segrete sorgenti] costituiscono «l'altro versante della natura, dove l'ordine normale delle cose è senza posa contrastato».

Le opere di Magritte, così ferme e chiare nella loro soggettività apparentemente senza misteri, senza [illegible] né perversioni, se ne fanno dunque specchio fedele. Il suo mondo fantastico sembra tuttavia animato soltanto da una pura intelligenza, che gli conferisce quel senso grido d'una scienza dal quale deriva forse il carattere del suo linguaggio ricco di metafore.

ss. dra.

Da venerdì al Teatro Nuovo il balletto nazionale ungherese

Venerdì, [illegible] a domenica, [illegible] del Teatro popolare [illegible]no diretto da Vittorio Gassman, si esibirà al Teatro Nuovo di Torino-Esposizioni il grande complesso di stato del «Balletto nazionale ungherese», che sta effettuando una «tournée» ufficiale in Italia con una «troupe» di 130 danzatori, un'orchestra tangenda e un complesso corale,

SPETTACOLI A TORINO

Teatri e ritrovi

Prosa. Biglietti odiano La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21.15 «Lisola» di L. Pirandello. Regia Vittorio De Sica. Carignano: ore 21.15 Mauro [illegible] presenta la novità «Ribburn» di I. Montanelli con C. Calindri, B. Maggio, C. Minchi.

Nuovo: ven. 23, sab. 24, domen. 25 Balletto Nazionale Ungherese.

Ridotto del Romano 22 Teatro delle 10 presenta Jazz e Beat Generation col quartetto jazz Rava-Negri

Teatro Stabile: ore 21.30 «Il berretto a [illegible]» e «La giara» di L. Pirandello; regia di F. Parenti. Ultima settimana di repliche.

Alcione: Rivista Vera Nikitah - Fisicaldo, ore 16.15 e 21.15.

Mafel: «Controfestival», Riviste Mario Ferrero - Nella Colombo - Bruno Rosettani: ore 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «Maciste alpino». Al Giovani: Pastrone con Bartolomeo Vagano, Fido Sclavo (Torino-Itala Film 1916, minuti 11 15) «Che Bolle!», con Gretchetti (André Deed) (Torino-Itala Film 1910, minuti 5).

Al Ragnatelo Evariste's Club: 21-1 Whisky a gogo più - Strada per Caversio n. 2, telefono 618-875.

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 43-822): 17-19; 21-1 Lantranco: cantano N. Genovese e F. Franchi.

Al Nirvana: 21 Orch. River Side.

Arlecchino Danse: ore 21.15 Trittico dei Sissi Band - Mario Monier. Augusteo: ore 21 Serata azzurra.

Brasc: ore 21 canta Lilly Franca.

Castellina Danse: 21-1 Paladini.

Edem Danse: 21 Orch. Ennalino.

Fara Danse: ore 21 Franco Willy.

Gay Sala: ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto. Canta Lotti.

Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 63): 21, sab. fest. 16-21.

Gondie: 16.30 e 21 Orch. Tito e Dic.

Gran Mage Danse: 21 Nino Spano.

Hollywood: 21 Boccaccio d'Addri.

La Cleia Danse: 21 Ferrarone.

La Perla Danse: 21 John Valenta's

La Rotonda: ore 21 I Luna Bel.

La Serenella: 21 Coppi, Spinardi. Concorso canto dilettanti.

Le Rul: 21 Complesso Bonasalli.

Mamma Danse (p.za Massaua 8): ore 21 Complesso Blue [illegible]

Marbey's Club - Whisky à gogo (Grugliasco 151): 21; glor. fest. 17-2.

Principe: ore 21 I 6 Toscani

Romanty - Whisky à gogo (c. Ciriè Fiano 69): 21-1; sab. fest 16-1.

Tresadern: ore 21 - I 3 Castellani.

Whisky Notte, Collo, 837-563: 21

Chatham (v. T. Rossi 3, t. 510-790): Alexandri Orchestra «I Clowns».

Chez Louis Pr. Tommaseo 6: attr.

Dalmazia Night Club: Attrazioni.

Emilia Danse (p. Carlina, t. 44-279)

Kirus Interna: da tutto il mondo

Tavernetta (t. 547-533): attrat. int.

Lucia (Torino-Esposizioni, Valentino): Spiaggia ore 15-19 e 21-24

Cinematografi

Ambrosio: «Il cantiere degli amanti» S. Hayward, J. Gavin, V. Miles, fot Or 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Astor: «Vanina Vanini» tecn., S. Mile, L. Turolat, Carol. Corey.

Baby: «Robinson Sull'isola dei corsari» tecn. di Walt Disney con John Mills, Dorothy Mc Guire.

Cristallo: «Paris blues» Paul Newman, J. Woodward, S. Poitier.

Dante: «Il gioco della verità» N. Gray, J. Valerio, R. Rossello.

Ideal: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» scope, A. Murphy.

Lux: «La mia Geisha» Shirley Mac Laine, Yves Montand, Edward G Robinson, Bob Cummings, tec

Reposi: «Il sesto eroe» Tony Curtis, James Franciscus, R. Basnut.

Romano: «Le beau Serge» di Claude Chabrol con Gérard Blain, Jean Claude Brialy. Ingresso L. 500

Vittoria: «I cuori angeli».

Ariston: «Tropico di notte» sc. sol.

Arlecchino: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Vitt. cinemat. Or. 14-16-18,10-20,10-22,30

Augustus: «Il pozzo e il pendolo» V. Price, John Kerr, tecn. Vist.

Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Cavallo della tigre» F. Manfredi

Nazionale: «Romolo e Remo» tec S Reeves, G. Scott. Ultima giorno.

Torino: «I briganti italiani» V Lisa[illegible]an, R. Schlüter. Apert. 10.

Alessandro: «Danilo Mussolini anatomia di un dittatore».

Capitol: «Benito Mussolini anatomia di un dittatore».

Eden: «Benito Mussolini anatomia di un dittatore».

Fiamma: «Affare di una notte» di Varnetti con P. Falk, B. Haris

Hollywood: «Ragazza per l'orizzonte» M. Petrovna, F. Al[illegible]

Mafel: «Controfestival» Riv. M. Ferrero-N. Colombo-B. Rosettani 16,15-21,15. Film: «Quarto sinistro al capitale del mondo».

Massima: «Et tu l'amore scope Peter Finch, Mary Peach.

Orfeo: «Ragazza per l'orizzonte» Marina Petrovna, Alexander. Vist.

Principe: «Ragazza per l'orizzonte» Marina Petrovna, Pero Alexander. dattilo: «Et tu l'amore», scope Peter Finch, Mary Peach.

Adriano: «Napoletani a Baghdad» Paul Hamrid, Patricia Medina.

Alaska: «Eroi del Pacifico» Riv. Vera Nikitah-Fiorello 16,15-21,15. Alpi: «La freccia nera».

La Perla: «Un eroe di guerra» Tony Russel, Judy Dan, B. Barron

Regina: «L'amore e il diavolo» con Belinda Lee.

Asti: «L'ultimo sole Edmund Purdom, G. M. Canale; sol. ap. 10.

Olimpia: «Blitz fra le dune» Fa; «I tre fuorilegge».

F. Nuova: «Gianni Pisolo bandit» col bottino «Ombre rosse» Ap. 10

S. Felice: «Fortezza nascosta», scope, Premio festival Berlino.

Esperia: «Space man contro i vampiri dello spazio Utsui-Takkada.

Gladiolo: «La sposa di Dracula» Peter Cushing, Vienio si attenti

Vittoria: «Delitto per delitto» di A. Hitchcock con Ruth Roman, Robert Walker, Visitate minori.

Ellisse: «Metodo di fuoco» in technicolor, con Joyce Taylor, Ap. 16

Fréjus: «Appello al grande Cayon» Howard Duff, Victor Jory.

Nuova: «La grande rabbia».

S. Paolo: «Nel tuo corpo l'inferno» Diana Dors, Terence Morgan.

Artisti: «Furia e passione».

Belgio: «Il tenente dallo zar».

Carallo: «Due soldi di gloria» con Claire Maurier, Paul Guers.

Crimea: «La pista degli elefanti» Elizabeth Taylor, Dana Andrews.

Drago: «La valle della morte».

V. Veneto: «La nave dei mostri».

Astra: «Legge di guerra» Mel Ferrer, Peter Van Eyck, M. Noll.

Bernini: «Drango» J. Chandler.

Elios: «Ardiri del 7o fucilieri».

Eustachi: «Era notte a Roma».

Leo Cana, Giovanna Ralli.

Massaua: «Stalingrado» Joachim Hansen, Sonja Ziemann.

Odeon: «Sette strade di tramonto» tecn. Audie Murphy, B. Sullivan.

Star: «Il pianeta degli uomini spenti» tecnic., Claude Halfa.

Alba: «Duello al sole» Varisch Picbo al vento, 16.30 e 21.15.

Arena: «Ma non per mio Dark Cabli, Carrol Baker, L. Palmer.

Arsenale: Gigia [illegible] d'Natale, Marros Bolchelas; «Lanciari del Dakota, Fortina: «Terra infuocata» colori con Randolph Scott.

Baleri: «Le brune sparano» Fabian

Bard: «Gli sensuali vanno all'inferno» Marisa Viady, Kerry Vidal

Sociale Pistoiero di Laredo, Knapp Zalli; «Spartacus» tecn., Kirk Douglas, J. Simmons, Or. 15-21.30.

Cabiria: «Europa dell'alto» tech. Colosseo: «Il villaggio dei dannati» George Sanders, B. Shelley.

Continentale: «La rivolta dei mercenari» con Virginia Mayo, John Kitzmiller, cinemascope tecnicolor.

Fiera: Doppio segno Zorro, Madre Italia; «Passaporto per Castelo» tecnic. scope, Richard Basehart.

Medaglie: «Il coyote A. Salazar» e «La legge del più furbo».

Piemonte: «Frontiera del Sioux» tecn., Phyl Carey, R. Mayden.

S. Carlo: «Il marchio di sangue» tecn., Alan Ladd, Mona Freeman.

Spezia: «Uomo senza corpo» Eric Fleming, K. Crowley, Ap. ore 18.

Diana: «Prima dell'impiego» col. **Dora**: «L'ultimo duello».

Reale: «La vendetta di Zorro».

Umberto: «Il nuovo Robin Hood».

Alba: «Predoni del Kansas» tecn. Tony Curtis, Audie Murphy.

Ambra: Un tocco per Christine, v.

Apollo: «Fino all'ultimo» Raymond Pellegrin, Mimmo Bardot.

Edera: «Le brune sparano».

Lucento: «La pelle degli eroi» Alan Ladd, Sidney Poitier.

Lutezia: «I cannoni di Navarone» scope tecn., Peck, Niven, Quinn, Sylvester; «Cuore dei cielo» Jeff Morrow, Mara Corday.

Ribalta: «Duello al sole» Varisch Picbo al vento, 16.30 e 21.15.

Arena: «Ma non per mio Dark Cabli, Carrol Baker, L. Palmer.

Arsenale: Gigia [illegible] d'Natale, Marros Bolchelas; «Lanciari del Dakota, Fortina: «Terra infuocata» colori con Randolph Scott.

Baleri: «Le brune sparano» Fabian

Bard: «Gli sensuali vanno all'inferno» Marisa Viady, Kerry Vidal

Sociale Pistoiero di Laredo, Knapp Zalli; «Spartacus» tecn., Kirk Douglas, J. Simmons, Or. 15-21.30.

Cabiria: «Europa dell'alto» tech. Colosseo: «Il villaggio dei dannati» George Sanders, B. Shelley.

Continentale: «La rivolta dei mercenari» con Virginia Mayo, John Kitzmiller, cinemascope tecnic.

Fiera: Doppio segno Zorro, Madre Italia; «Passaporto per Castelo» tecnic. scope, Richard Basehart.

Medaglie: «Il coyote A. Salazar» e «La legge del più furbo».

Piemonte: «Frontiera del Sioux» tecn., Phyl Carey, R. Mayden.

S. Carlo: «Il marchio di sangue» tecn., Alan Ladd, Mona Freeman.

Spezia: «Uomo senza corpo» Eric Fleming, K. Crowley, Ap. ore 18.

Diana: «Prima dell'impiego» col. **Dora**: «L'ultimo duello».

Reale: «La vendetta di Zorro».

Umberto: «Il nuovo Robin Hood».

A. BORGHI & C. s.a.

VIA CERNAIA 16 - TORINO

AVVISA LA SUA [illegible]

CONTINUA L'ANNUALE VENDITA

SCAMPOLI

DI TESSUTI PER [illegible]

[illegible] - TAPPETI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il Festival si è chiuso tra vivo fermento

Scandalo per le vittorie acquistate con le «schedine»

L'analisi delle cifre porta a clamorose rivelazioni - Gli strateghi del Voto-Festival si valgono di perfezionate tecniche statistiche - Si auspica il ritorno alle giurie esterne

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, martedì sera.

Il bilancio del Festival '62 può essere compiuto sotto numerosa prospettive. Se si considera la manifestazione tenendo conto della sua risonanza internazionale negli ambienti della musica leggera, i risultati appaiono senz'altro oltremodo positivi. Non mai come quest'anno sono stati così numerosi i giornalisti stranieri, gli impresari, gli editori musicali affluiti qui dai principali paesi dell'Europa e dalle due Americhe. E chi, in questi giorni, ha provato a intercettare trasmissioni radio francesi, inglesi, tedesche, lussemburghesi ha constatato quanto sia ampia l'ospitalità accordata ai racconti sui motivi di Sanremo.

Ma codeste tinte ottimistiche scompaiono se si analizza il giudizio ricavato dal Festival per ciò che si riferisce alle tecniche da esso impiegate per stabilire la graduatoria delle canzoni. Si dirà: «Siamo alla solite: il grande torneo canoro della Riviera dei Fiori, a ogni sua epilogo, scatena le critiche degli incontentabili». Eppure cantanti, musicisti, paroliери, produttori di dischi, editori musicali, nella grande maggioranza, concordano nel ritenere che sia ingiusto e assurdo un sistema di votazione usato sul principio: «Chi desidera la vittoria si rechi ad acquistarla in Ricevitoria. E' sufficiente disporre di molto denaro occorrente per pagarla per contanti».

La votazione di quest'anno è stata influenzata da ingenti acquisti «prioritari» di schedine dell'Enalotto? Una risposta debba essere sì, nessuno lo dubita. Del resto la medesima cosa accadde nei precedenti voti-festival di Napoli e di Sanremo e nei referendum di «Canzonissima». Le cifre parlano chiaro. Guardiamo i risultati di quest'anno. Fra le due canzoni giunte prime al traguardo e quella classificatasi ai posti immediatamente successivi il distacco di voti è di circa un milione: «Addio... addio...» di Domenico Modugno, come è noto, ha avuto quasi un milione e mezzo di punti (per l'esattezza 1.496.411), «Tango Italiano» di Maiguni, Pilla e Bertola, un milione e un quarto (1.256.895); per contro, la terza classificata «Gondolì... Gondolà» di Garrone e Nisa ha appena sfiorato i trecento mila voti (295.849). Appunto questa canzone apre la serie di tutte quelle attorno alle quali non si impegnò la lotta dei giganti mediante forti acquisti di schedine. Ne consegue che per esse il passaggio da uno scalino all'altro della graduatoria avviene senza scossoni violenti. Citiamo qui le cifre ormai note per consentire ai lettori di controllare essi stessi sull'andamento del fenomeno: 234.039 «Quando...quando...quando» di Tony Renis e Alberto Testa; 208.575 «Stanotte al Luna Park» di C.A. Rossi, Pallavicini e Biri; 194.990 «Lui andava a cavallo» di Ravasini e Nisa; 142 mila 334 «Un'anima leggera» di Bergamini e Rolle; 115.196 «Cipria di sole» di Marotta e Mascolo; 111.735 «Aspettandoti» di Seracini e D'Anquisto; 91.750 «Buongiorno amore» di Jonny Dorelli; 80.414 «Passa il tempo» di Taccani e Bertini; 78.362 «Inventiamo la vita» di Mascheroni e Testoni. I distacchi sono di poche decine di migliaia ed addirittura sull'ordine di qualche migliaio di voti, siano accade nelle consultazioni elettorali spontanee.

Gli indizi da cui risulta che la vittoria è a disposizione di chi vuole comprarla sono impressionanti. Vediamo che cosa accadde l'anno scorso. Quello del 1961 era il Festival nel quale i cantautori apparivano contrapposti ai compositori professionisti; le previsioni erano molteplici, basate sul prestigio degli autori e degli interpreti: si davano vincenti «Le mille bolle blu» di C.A. Rossi interpretata da Mina; «24 mila baci» di Adriano Celentano, cantautore; «Il mare nel cassetto» affidata alla nuova «vedette» Milva ed a Gino Latilla; ma fin dai primi giorni delle prove i bene informati sussurravano che la vittoria sarebbe toccata ad «Al di là», perché dietro al binomio degli autori, Dunida e Mogol, si nascondeva la potenza finanziaria di un industriale che già aveva stanziato una somma in denaro sufficiente ad assicurarsi una schiacciante maggioranza. Con sbalorditiva crudezza le previsioni si avverarono: «Al di là» trionfò.

Ci sono fatti i quali giustificano la supposizione secondo la quale i big dell'industria della canzone, nell'impegnare i loro duelli con le schedine del Voto-Festival, si valgono delle modernissime tecniche statistiche e di sondaggio ormai in uso nei più moderni complessi aziendali. Esse di che cose si tratta. Chi ha deciso di portare al successo una canzone si trova di fronte al problema: «Quante schedine bisogna acquistare? Centomila? O trecentomila? O mezzo milione?». Per stabilire la cifra occorre avere un'idea del comportamento dell'avversario, conoscere nelle grandi linee l'andamento delle votazioni. Perciò, assicurano i bene informati, durante la settimana in cui maturano le decisioni, gli «strateghi» del voto-festival compiono sondaggi presso un certo numero di ricevitorie, scelte scientificamente in modo da avere un «campione» dei duecentomila e più botteghini di tutta Italia.

Tutto ciò ha creato una situazione d'incertezza e di ansia ben più grave di quella che si era manifestata a Napoli e a Sanremo negli anni scorsi, quando il destino del festival dipendeva esclusivamente dalle votazioni in sala: la corsa all'accaparramento si era fatta infine così sfacciata, da imporre un radicale cambiamento di sistemi. Si giunse così alla creazione delle Giurie esterne, le quali, tutto sommato, dimostrarono di funzionare in modo soddisfacente. Tutti si augurano che la Società degli Autori, rimangiandosi i suoi divieti, permetta il ritorno a questo procedimento, eventualmente migliorato da qualche ritocco.

Furio Fasolo

Il festival si è chiuso tra vivo fermento

Scandalo per le vittorie acquistate con le «schedine»

L'analisi delle cifre porta a clamorose rivelazioni - Gli strateghi del Voto-Festival si valgono di perfezionate tecniche statistiche - Si auspica il ritorno alle giurie esterne

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, martedì sera.

Il bilancio del Festival '62 può essere compiuto sotto numerosa prospettive. Se si considera la manifestazione tenendo conto della sua risonanza internazionale negli ambienti della musica leggera, i risultati appaiono senz'altro oltremodo positivi. Non mai come quest'anno sono stati così numerosi i giornalisti stranieri, gli impresari, gli editori musicali affluiti qui dai principali paesi dell'Europa e dalle due Americhe. E chi, in questi giorni, ha provato a intercettare trasmissioni radio francesi, inglesi, tedesche, lussemburghesi ha constatato quanto sia ampia l'ospitalità accordata ai racconti sui motivi di Sanremo.

Ma codeste tinte ottimistiche scompaiono se si analizza il giudizio ricavato dal Festival per ciò che si riferisce alle tecniche da esso impiegate per stabilire la graduatoria delle canzoni. Si dirà: «Siamo alla solite: il grande torneo canoro della Riviera dei Fiori, a ogni sua epilogo, scatena le critiche degli incontentabili». Eppure cantanti, musicisti, paroliери, produttori di dischi, editori musicali, nella grande maggioranza, concordano nel ritenere che sia ingiusto e assurdo un sistema di votazione usato sul principio: «Chi desidera la vittoria si rechi ad acquistarla in Ricevitoria. E' sufficiente disporre di molto denaro occorrente per pagarla per contanti».

La votazione di quest'anno è stata influenzata da ingenti acquisti «prioritari» di schedine dell'Enalotto? Una risposta debba essere sì, nessuno lo dubita. Del resto la medesima cosa accadde nei precedenti voti-festival di Napoli e di Sanremo e nei referendum di «Canzonissima». Le cifre parlano chiaro. Guardiamo i risultati di quest'anno. Fra le due canzoni giunte prime al traguardo e quella classificatasi ai posti immediatamente successivi il distacco di voti è di circa un milione: «Addio... addio...» di Domenico Modugno, come è noto, ha avuto quasi un milione e mezzo di punti (per l'esattezza 1.496.411), «Tango Italiano» di Maiguni, Pilla e Bertola, un milione e un quarto (1.256.895); per contro, la terza classificata «Gondolì... Gondolà» di Garrone e Nisa ha appena sfiorato i trecento mila voti (295.849). Appunto questa canzone apre la serie di tutte quelle attorno alle quali non si impegnò la lotta dei giganti mediante forti acquisti di schedine. Ne consegue che per esse il passaggio da uno scalino all'altro della graduatoria avviene senza scossoni violenti. Citiamo qui le cifre ormai note per consentire ai lettori di controllare essi stessi sull'andamento del fenomeno: 234.039 «Quando...quando...quando» di Tony Renis e Alberto Testa; 208.575 «Stanotte al Luna Park» di C.A. Rossi, Pallavicini e Biri; 194.990 «Lui andava a cavallo» di Ravasini e Nisa; 142 mila 334 «Un'anima leggera» di Bergamini e Rolle; 115.196 «Cipria di sole» di Marotta e Mascolo; 111.735 «Aspettandoti» di Seracini e D'Anquisto; 91.750 «Buongiorno amore» di Jonny Dorelli; 80.414 «Passa il tempo» di Taccani e Bertini; 78.362 «Inventiamo la vita» di Mascheroni e Testoni. I distacchi sono di poche decine di migliaia ed addirittura sull'ordine di qualche migliaio di voti, siano accade nelle consultazioni elettorali spontanee.

Gli indizi da cui risulta che la vittoria è a disposizione di chi vuole comprarla sono impressionanti. Vediamo che cosa accadde l'anno scorso. Quello del 1961 era il Festival nel quale i cantautori apparivano contrapposti ai compositori professionisti; le previsioni erano molteplici, basate sul prestigio degli autori e degli interpreti: si davano vincenti «Le mille bolle blu» di C.A. Rossi interpretata da Mina; «24 mila baci» di Adriano Celentano, cantautore; «Il mare nel cassetto» affidata alla nuova «vedette» Milva ed a Gino Latilla; ma fin dai primi giorni delle prove i bene informati sussurravano che la vittoria sarebbe toccata ad «Al di là», perché dietro al binomio degli autori, Dunida e Mogol, si nascondeva la potenza finanziaria di un industriale che già aveva stanziato una somma in denaro sufficiente ad assicurarsi una schiacciante maggioranza. Con sbalorditiva crudezza le previsioni si avverarono: «Al di là» trionfò.

Ci sono fatti i quali giustificano la supposizione secondo la quale i big dell'industria della canzone, nell'impegnare i loro duelli con le schedine del Voto-Festival, si valgono delle modernissime tecniche statistiche e di sondaggio ormai in uso nei più moderni complessi aziendali. Esse di che cose si tratta. Chi ha deciso di portare al successo una canzone si trova di fronte al problema: «Quante schedine bisogna acquistare? Centomila? O trecentomila? O mezzo milione?». Per stabilire la cifra occorre avere un'idea del comportamento dell'avversario, conoscere nelle grandi linee l'andamento delle votazioni. Perciò, assicurano i bene informati, durante la settimana in cui maturano le decisioni, gli «strateghi» del voto-festival compiono sondaggi presso un certo numero di ricevitorie, scelte scientificamente in modo da avere un «campione» dei duecentomila e più botteghini di tutta Italia.

Tutto ciò ha creato una situazione d'incertezza e di ansia ben più grave di quella che si era manifestata a Napoli e a Sanremo negli anni scorsi, quando il destino del festival dipendeva esclusivamente dalle votazioni in sala: la corsa all'accaparramento si era fatta infine così sfacciata, da imporre un radicale cambiamento di sistemi. Si giunse così alla creazione delle Giurie esterne, le quali, tutto sommato, dimostrarono di funzionare in modo soddisfacente. Tutti si augurano che la Società degli Autori, rimangiandosi i suoi divieti, permetta il ritorno a questo procedimento, eventualmente migliorato da qualche ritocco.

Furio Fasolo

LE TRASMISSIONI DELLA TV

La prima "farsa" di Fo è "Un morto da vendere"

Andrà in onda questa sera alle 21,10 sul secondo canale

Ha inizio stasera sul Secondo Canale un ciclo di rappresentazioni, a cadenza settimanale, di atti farse in un atto di Dario Fo. La farsa di stasera è intitolata «Un morto da vendere» e la interpretano: lo stesso Fo, Franca Rame, Antonio Cannas, Valerio Ruggeri e Gigi Pistilli, con la regia televisiva di Romolo Siena. Scene, costumi e regia teatrale sono del medesimo Dario Fo.

Nel teatro di Fo, brillante e intelligente autore-attore, tutto è estremamente paradossale, grottesco, imprevedibile, sconcertante, ma sempre divertente. Dopo aver scordito, alcuni anni or sono, con Franco Parenti e Giustino Durano, [illegible] spettacoli «Un dito nell'occhio», egli incominciò, con una sua compagnia, a rappresentare i suoi atti unici, ora raccolti in un libro di recente pubblicazione. Dagli atti unici Fo passò a scrivere — sempre con lo stesso stile e tecnica scenica — commedie in tre atti, cioè di maggior respiro, l'ultima delle quali, «Chi ruba un piede è fortunato in amore», si rappresenta stasera con vivo successo.

La vicenda di «Un morto da vendere» è [illegible] ricavata da un fatto di cronaca nera avvenuto tempo fa nell'Astigiano. Nella farsa si racconta — alla stravagante maniera di Fo, naturalmente — che alcuni bari invitano un damaroso contadino a giocare con loro a carte, con l'intento di «spennarlo». Senonché avviene che l'apparente sottocosa campagnolo finisce per vincere completamente le tasche dei bari. I quali amaramente sorpresi da quanto è avvenuto, cercano per ricuperare il loro denaro, di eliminare fisicamente. Dopo averlo ucciso, essi scoprono che il fatto tanto rurale era una fiera canaglia, un delinquente sul quale pesava una grossa taglia. Ora, per riscuotere questa taglia, ognuno di quei furfanti pretende che ad uccidere sia stato lui; quindi i mascalzoni litigano e, non riuscendo a mettersi d'accordo, [illegible] per giocarsi la taglia. Ma poi vorranno vuole incassarla, poiché la una tasca del morto viene trovato un biglietto in cui è scritto «Chi riscuoterà la taglia dovrà usarla per i suoi funerali». Allora i tentofanti se la svignano in tutta fretta; il morto risuscita e quindi sposa una [illegible] e bella ragazza.

* *

«I virtuosi di Roma», il complesso di musica da camera diretto da Renato Fasano, terrà stasera sul Secondo Canale — dopo il «Biparietto» di cinque minuti con Lilla Brignone — il primo di due concerti. Quello di stasera è interamente dedicato a musiche di Antonio Vivaldi e comprende: «La notte», concerto in [illegible] maggiore per violoncello, archi e cembalo; «Il cardellino», concerto per flauto, archi e cembalo; «Il riposo», concerto in mi maggiore per violino e archi; «La volpe veneta»: farsa di caccia per due corni, archi e cembalo; e, infine, un «Concerto alla rustica», in sol maggiore, per archi e cembalo.

La storia del Terzo Reich nella serie «Anni d'Europa»

Sono in preparazione altre due trasmissioni della serie «Anni d'Europa», dedicate all'«Espansione e fine del Terzo Reich». La prima trasmissione illustrerà la storia politica e militare della Germania nazista negli anni che vanno dal 1936 al '44. La seconda vuol descrivere la situazione interna, dal punto di vista politico, sociale e psicologico, della Germania nell'ultimo anno di guerra. Il materiale documentario è costituito prevalentemente di filmati del Cinegiornali tedeschi dell'epoca. Regista delle due trasmissioni, della durata di circa un'ora l'una, Liliana Cavani.

Nel quartiere di Brooklyn con un film diretto da Kazan

Continua sul primo canale l'album dei registi americani

Per l'«Album dei registi americani» la tv presenta questa sera il film Un albero cresce a Brooklyn, di Elia Kazan. Non stiamo qui a parlare del tanto discusso regista: ci limitiamo a narrare la vicenda di questo suo film, che risale al 1945 e fu ricavato dall'omonimo romanzo di Betty Smith.

Nel popolare quartiere newyorkese di Brooklyn il cameriere Johnny è un uomo che dimostra estro, fantasia, sensibilità artistiche, e non si capisce perché abbia scelto quel mestiere invece di dare sfogo alle sue doti d'artista. Forse Johnny non avrebbe voluto fare il cameriere, ma ora che lo fa, vi si assoggetta alquanto agevolmente. Johnny, tra l'altro, canta molto bene, è apprezzato dai clienti, che gli vogliono bene e lo trattano affabilmente. Il giovane è sposato, con due figli, ma la misera paga, il suo vizio di bere e la sua mania di spendere senza criterio non fanno prevedere per lui un buon avvenire. Fortunatamente, la moglie, Caterina, cerca di arrabattarsi per fare andare avanti la famiglia e, se in tal modo le cose vanno alla meno peggio, non è per colpa sua la situazione familiare migliori molto.

Il giorno di Natale Johnny scompare da casa e nessuno sa più niente di lui; ma a Capodanno lo trovano in condizioni di misera disperazione: è ammalato di polmonite e affetto da una grave intossicazione alcolica; il suo fisico non riesce a resistere e Johnny muore. Poco dopo Caterina dà alla luce il terzo figlio, ed è molto aiutata dagli abitanti del quartiere che, nonostante tutto, volevano — come si è detto — molto bene a Johnny e stimano Caterina. Costei non si lascia piegare dalla sventura: ancora più alacremente si pone al lavoro, soprattutto per provvedere all'avvenire dei suoi figli, i primi dei quali a scuola si dimostrano intelligenti e coscienziosi. Intanto un giorno, come una luce nell'oscurità, appare nella vita di Caterina un onesto giovane, che da tanti anni l'amava in cuor suo, il quale le chiede di sposarlo, e le pone di Caterina accanto fine.

* *

In Avventura di capolavori alle 19,15, su questo stesso Primo Canale, la tv presenta il ritratto di Diego Martelli, dipinto da Giovanni Fattori, che è infatti ritenuto un capolavoro del famoso pittore livornese.

Giovanni Fattori, mentre in Francia si affermava il movimento impressionista, aderiva al nuovo movimento di pittori italiani, che, sorto a Firenze, con caposcuola Telemaco Signorini, veniva denominato «Il Macchiaioli», la cui tecnica era molto simile, ma non identica, a quella degli impressionisti francesi.

Fattori, nato a Livorno nel 1825 e morto nel 1908, fu uno dei più grandi pittori italiani della seconda metà dell'Ottocento. Fu un poeta della natura: inconfondibili sono i paesaggi maremmani, i cavalli, i buoi dei suoi dipinti, in cui mirano a luce creano effetti pittorici di indubbia valore artistico.

Due commedie di G. Gallina allestite sul secondo canale

La Serenissima e La base di tutto, due commedie di Giacinto Gallina, sono state allestite per il secondo canale. I due lavori narrano le vicende di una famiglia veneziana negli anni che seguirono l'unità d'Italia e rappresentano due momenti successivi, quasi due capitoli di una stessa romanzo, della vita di questa famiglia. E' appunto questo singolare legame che esiste fra le due commedie che ha spinto la tv a decidersi a programmazione in due serate consecutive, come un tutto unico, ciò che non si era mai fatto prima in teatro.

* *

◆ La Piccola Ribalta, giovedì, per gli spettacoli dell'istituto di riposo per la vecchiaia, metterà in scena «I fastidi d'un gran d'om».

◆ Al Circolo della Stampa, domani alle 16, assemblea dell'Unione giornalisti. Parleranno la presidente Alterocca e la redattrice Sincero.

Quest'anno sono tre le «rivelazioni» di Sanremo

Ecco i nomi dei nuovi volti: Rossin, Renis, Del Mare

Sanremo, martedì sera.

Il Festival è finito e già molti vivi, molto vocì sfumano nel ricordo. Ma tre giovani volti, tre «rivelazioni» ci ha dato questa dodicesima edizione della sagra canora più discussa d'Italia.

Il primo volto è una giovane signora dai capelli rossi che canta da dieci anni accanto solo comitivi, vive ad Alessandria col marito e possiede potuto diventare soprano: Jolanda Rossin. La sua voce fa presa, la sua graziosa figurina è disinvolta ed elegante. Con Un'anima leggera è entrata in finale al suo primo festival. D'ora in poi Jolanda è sulla cresta dell'onda.

* *

Il secondo volto è quello di un giovane che dimostra 28 anni e ha anche lui 33 anni e l'arte nel sangue. Si chiama Tony Renis e di lui tutti hanno molto parlato. L'anno scorso aveva scritto una bella canzone intellettuale, non adatta al festival: Pensandoti. Quest'anno ha composto un motivo che sulla sua modernità e grazia sfoderava: Quando, quando, quando. La «rivelazione maschile» del XII Festival Matteoli se l'è aggiudicata per il suo film «Domenica a Sanremo» e fra pochi mesi l'idolo delle signore di mezza età diventerà forse un volto da copertina, il personaggio del rotocalchi, il cantautore dell'anno.

* *

Il terzo volto è meno conosciuto ma forse il suo destino è [illegible] *nella dell'orchestra di via Teulada. Fu opposto in tale veste che ebbe i primi contatti con il maestro Franco Pisano (autore delle sigle di «Canzonissima»), che decise di affidargli la sua «Ballata di una tromba». Presentata qualche settimana dopo a «Studio uno» dalle stesso Nini Rosso, la patetica canzone divenne rapidamente un «best seller».*

Terminato il ciclo di «Studio uno» e «Canzonissima» il popolare cantante e trombettista è attualmente impegnato nella registrazione dei vari numeri di «Piccolo caro» (stasera).

Jolanda Rossin

Il giovane e grande celebrità, Myriam del Mare, pupilla del maestro Carlo Alberto Rossi, è fra le «rivelazioni» meno appariscenti di cui si è molto parlato, eppure ha una voce calda e voluttuosa, un viso espressivo e grazie a molte doti. Di famiglia numerosa (sette figli), con il padre morto giovane, Maria Tenaglia (cognome romagnolo) deve lavorare gli studi di pianoforte che ama e lavorare in una fabbrica di fiocchi. Una sera è invitata da un'amica a una festicciola e lascia per molti mesi. In quei brevi giorni di capodanno sempre uguale matura la sua decisione di fare la cantante.

Finalmente, Myriam incontra il maestro Rossi che ne fa con studi severi una cantante. «Burlamacco», «Festival di Viareggio», «Nei giorni della vendemmia», piccole tappe per Myriam del Mare, che il compositore di Benedetto al Luna Park getta nella mischia proprio accanto a Milva, simultaneamente nella stessa canzone Ballo e difficile. Myriam vince la duplice prova con una interpretazione semplice, calda di passione, di sensibilità interpretativa; vince anche con i suoi occhi neri, il viso, mobile volto, la slanciata persona. Di [illegible] Coquetrix (Olympia) ha detto: «Bella cosa, bella ragazza!». Auguri per [illegible] parlare di lei per [illegible] fra un anno. Ha un passato di rimorso; di lavoro, di sofferenza. Fra un anno Myriam del Mare, sono sicuro, è capelli neri, 22 anni e sette fratelli, sarà la nuova rivelazione, l'anti-Milva, la rivale pericolosa: una cosa vera nel mondo non vuole delle belle cose femminili.

Maria Rossi

Franca Rame è tra gli interpreti della farsa «Un morto da vendere»

PETTEGOLEZZI DI VIA TEULADA

La Moffo presenterà in tv il melodramma italiano

La «vamp numero uno» della lirica ha già registrato le sue trasmissioni ed è ritornata in America - La principessa indiana di una popolare «tromba»

ROMA, martedì sera.

Anna Moffo è in America. Conclusa, per la regia di Glauco Pellegrini, le registrazioni del ciclo di trasmissioni che la tv dedicherà in aprile al secolo d'oro del melodramma italiano, la «vamp numero uno» della nostra lirica non ha resistito alla tentazione, e ha preso il primo aereo per New York. Dunque neanche questa volta Anna Moffo ha smentito la tradizione. Che la vuole, benché sentimentalmente assai legata all'Italia e a Roma (dove possiede una casa bellissima, in via San Teodoro, proprio sul Foro), «americana» per gusti e tendenze professionali.

Ci spieghiamo meglio. Anna Moffo è una di quelle cantanti, appartenenti alle nuove leve, per le quali il mondo della lirica non costituisce più un «recinto», una casta chiusa ed esclusivista, ma un libero luogo d'incontro tra le più varie e progressiste tendenze. Ed è l'America, appunto, il paese che da questo punto di vista rappresenta un ideale concentrato delle più disparate possibilità che possano offrirsi ad un'artista che dell'eclettismo fa la propria bandiera.

Anna Moffo, dunque, dopo una serie di «recitals» veramente da tenere in varie città dell'Unione, concluderà il suo «exploit» d'oltreoceano con alcune esibizioni, di lirica e musica jazz, all'Ed Sullivan Show», lo stesso dal quale abbiamo parlato qualche giorno fa a proposito di Walter Chiari, e che pare rappresenti ormai una sorta di parata degli artisti italiani che si fanno onore dall'altra parte dell'Atlantico.

* *

Robusto, quasi tarchiato, con i baffi spioventi e i capelli a spazzola, Nini Rosso sorride divertito se gli si chiedono notizie della misteriosa principessa indiana a cui dedicherebbe tutte le sue musiche. «E' una storia di tanti anni fa — dice — che non mi ricorda più che faccia avesse». Nato a Torino trentacinque anni fa, Celeste Raffaele Rosso (è questo il suo nome per esteso) può essere considerato un tipico «prodotto» televisivo. Trombettista dell'orchestra di via Teulada, fu opposto in tale veste che ebbe i primi contatti con il maestro Franco Pisano (autore delle sigle di «Canzonissima»), che decise di affidargli la sua «Ballata di una tromba». Presentata qualche settimana dopo a «Studio uno» dallo stesso Nini Rosso, la patetica canzone divenne rapidamente un «best seller».

Terminato il ciclo di «Studio uno» e «Canzonissima» il popolare cantante e trombettista è attualmente impegnato nella registrazione dei vari numeri di «Piccolo caro» (stasera).

Anna Moffo comparirà anche alla tv americana

Ed è proprio nei momenti di riposo tra una prova e l'altra, che si ha l'occasione migliore di quando Nini Rosso sia attaccato alla sordina e al proprio strumento. Mentre intorno gli altri componenti dell'orchestra (e ci trovia, si badi bene, di «tutti santi», dal virtuosissimo Franco Chiari al contrabbassista Berto Pisano, dal pianista Roberto Pregadio al chitarrista Mario Gangi) si disperdono al bar o per i corridoi a fumare una sigaretta, lui continua per tutto il tempo a provare scale e arpeggi, a richiamare vecchi motivi di jazz tradizionale.

E i progetti per il futuro? Ha appena terminato di scrivere «Ciawa», una melodia particolarmente in stile con la personalità dell'ormai celebre «trombettiere» (neologismo coniato per l'occasione), e che Nini Rosso si augura abbia il successo che ha avuto alla «Ballata di una tromba».

f. c.

Garcia Lorca all'Alfieri dopo «Liolà» di Pirandello

La rappresentazioni di «Liolà» di Luigi Pirandello con la regia di Vittorio De Sica, continuano al teatro Alfieri alle 9 giovedì sera. Venerdì, sabato e domenica tornerà nello stesso teatro la compagnia del Quattro (Glauco Mauri, Valeria Moriconi, Mario Scaccia, con Pina Cei) con «Le bariacce» di Federico Garcia Lorca, uno spettacolo composto da alcune commedie in un atto e da brani poetici del grande scrittore

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola. Avviamento professionale (seconda e terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi. Giramondo: cinegiornale. - «Marco Polo», racconto sceneggiato (seconda puntata).
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Avventure di capolavori: Il ritratto di Diego Martelli, di Giovanni Fattori.
19,50: Chi è Geek?, a cura di Pedro Mariano.
20,30: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Album di registi americani: Elia Kazan: «Un albero cresce a Brooklyn», film. Int.: Dorothy Mc Guire, James Dunn, Joan Blondell, Peggy Ann Garner.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Le farse di Fo: «Un morto da vendere», di Dario Fo.
21,55: Telegiornale.
22,15: Biparietto: cinque minuti con Lilla Brignone.
22,30: Concerto rivalitano dei Complesso «I virtuosi di Roma» diretto da Renato Fasano.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-13 e 14-16,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Passeggiate europee - 19,30: Carnet di musica - 20,30: Telegiornale - 21,05: TvRuma politica - 22,05: Quando il cinema non sapeva parlare - 22,30: Libri per tutti - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: Piccolo concerto n. 3 - 21,30: Telegiornale - 21,10: Biparietto - 22,20: Città controluce: «L'Ago nel pagliaio».

GALLERIA NARCISO
PIAZZA CARLO FELICE 18 - 1° PIANO

G. GUARLOTTI
E I SUOI AMICI

Nulla di più naturale per un uomo solo, quale fu in vita e in ispirito Giovanni Guarlotti — nato a Galliate nel 1869 e morto a Torino nel 1954 — del rapportarsi alla natura, agli animali in particolar modo, creature viventi con cui pare quasi una magia poter riuscire l'illusione di riprendere il dialogo troncato a mezzo con gli esseri umani. L'espressività leggermente ottusa del muso di una mucca, la civetteria briosa dell'atteggiamento di un cavallo, la sicurezza, ispirata dalla fedeltà di una testa di cane San Bernardo, l'eleganza dei cigni che scivolano su di un laghetto, l'impaccio nei dondolarsi a terra delle anatre, la leggerezza e mobilità dei colombi sono tutti temi che nel pittore galliatese hanno trovato un interprete forse unico. E dove più Guarlotti ha lasciato fluire il suo estro compositivo in scene che paiono il bloccarsi di una sequenza cinematografica è nello starnazzare delle galline: pennuti che si lanciano sul beccuime, in placido riposo, attorno ai pagoli, aggruppati intorno al gallo in mille modi e posizioni che solo un mezzo analitico può fissare nel ricordo. Questi i temi, ma più interessanti ancora sono le maniere di esecuzione: dalle pennellate lunghe, ad altre corte, tondeggianti; altre a sprazzi, a punti, interessanti sempre secondo l'esigenza del momento.

Aiutato da una sensibilità cromatica che nella fusione, nel mescolarsi dei colori trovava la sua realtà in un succedersi ed alternarsi di tonalità finissime, a volte umbratili, lo attirava in particolar modo la mobilità, la vivacità, l'incessante vigore proiettivo degli animali.

La sua valentia tecnica, che in breve tempo gli permetteva di fissare sul cartone l'oggetto del suo sguardo, ha lasciato una antologia di atteggiamenti, di momenti, di scene di animali che sono nell'occhio e nella memoria di tutti.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Estuario*, tre tempi di A. Boscolo alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Studio L chiama X* alle 20,30 sul Secondo**

MARTEDI' 20 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I n. 457,8, Torino m.l. 2). — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Renato Gallo - 15,30: Corso di lingua inglese (replica) - 15: Programma per i ragazzi: «Meccolee '62», settimanale.

Ore 16,30: Trieste della mattina: Vi Nulla collezione del giovani - 17: Giornale - 17,20: Ritmi e melodie dei popoli - 17,45: Ai vostri ordini: curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Quello Occhi Mancini - 18,15: La comunità europea.

Ore 18,30: Classe unica: Storia del Teatro: Mario Apollonio: Il Seicento - Il barocco - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: La tua casa: chiama chi lavora - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,50: Applausi a...

Ore 21: «Estuario», tre tempi di A. Boscolo: Scenografia di prosa di Firenze:

Ore 22,15: Cantano Betty Curtis e Tres Morland - 22,45: Fedigiona Balla: avvenimenti di ieri sentre e fuori - 23: Vittorio Robecchi e il suo complesso - 23,15: Ultimo notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,5. Torino m.l. II, Alessandria Biella, Cuneo m. 180,1). — Ore 16: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: Discorama - 15: Dodici ricordi, dodici successi: programma in duplice tra le radiotelevisioni italiana e francese; presentano Hélène Remiler e Rosalia Chiaia - 15,30: Giornale - 15,45: Radiotelefono in microfonico.

Ore 16: Il programma delle quattro - 17: Intermezzo romantico - 17,30: Un Cantalpiccolo: la rappresentazione presentata dal vostro Juke-box: programma realizzato con la collaborazione del pubblico.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Un quarto d'ora di novità - 18,50: Trasmissione - 19,20: Musici in tasca - 20: Radiosera - 20,35: Big-sag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta: Lassù L chiama X: gioco musicale a premi. Orchestra diretta da Gianfranco Intra; realizzazione di Adolfo Perani.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 222,2, Torino m.l. III). — Ore 17: La Sonata per violino e pianoforte: musiche di Beethoven e Brahms - 18: La pagina di Pascal - 18,20: La Rassegna: Cinema - 18,45: Ritratto di Hartmann - 19,15: Il messaggio Terza Pagina: Trevor su «I Medici» - 19,40: L'intervista accanto - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Mozart e Bach.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Mille anni di lingua italiana

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Casalbon (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Casalbon (seconda parte) - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,20: Il vicerallo napoletano - 14: Giornale - Borsa Milano - 14: Programma per i piccoli - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,20: Il mondo del concerto - 18,40: Cinema sonoro - 19,30: La ronda delle arti - 20,30: Giornale - 20,35: Tribuna politica - 21,20: L'Approdo - Giornale - Musica leggera greca - 24: Ultima edizione.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: New York-Roma-New York - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,45: Gioco e fiori gioco - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17,30: «Il brigante», romanzo sceneggiato di S. Sarti (terza puntata) - 18,10: Libretto d'opera: di Donizetti - 18,30: Tribunale - 20: Radiosera - 20,30: La sagra del jazz - 21,30: Radiosette - 22,45: I concerti del Secondo Programma - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di ogni giornale.

l'aperitivo moderatamente alcoolico

SELECT

PILLA
DISTILLERIE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 9)

AFFITTASI negozi con retro, via Virlo 14, ascensore centralissimo. Doppia vetrina. 78

AFFITTASI vari nuovi locali adatti depositi laboratori autorimessa corso Francia-Union. Telefonare 811-843.

AFFITTASI magazzino 500 mq., luminoso, luminoso, 1000 servizi, piazza Statuto. Telefonare 512-806, ore ufficio.

AFFITTASI negozio con retro, mq. 80, due vetrine, vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 621-762. A14389

AFFITTASI vendesi locale industriale ultimo aspetti mq. 1000 zona semicentrale. Telefonare 772-785. 183

ALLOGGIO SIGNORILE CENTRO TORINO TRE CAMERE CUCINA SERVIZI LOCALI TUTTI ARREDATI SIGNORILMENTE CEDESI IN AFFITTO CAUSA TRASLOCO. SI RICHIEDE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1588 — TORINO».

ANFI locali ammobiliati, Torino via Milano, mq. 250, uso magazzini vendita, uffici, laboratori, abitazioni. Telefonare 44-435. 83

AUTOTRASLOCHI abitano attrezzati autotreni imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 872-886, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballo, garanzia, preventivi, prezzi. Tel. 286-220 Mastrostefano.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, permesso specialissimo, garanzia. Telefonare 872-732, Cipolari.

BAMBÙ fabbricato nel centro via Domodossola 18, composto due locali gabinetto affittasi uso laboratorio, non abitazione. Telefonare 44-447. A13756

BENZ locale zona Mercati Generali mq. 150 con ufficio e servizi. Telefonare 870-089. 1256

LOCALE industriale mq. 1160, riscaldamento, servizi, affittasi. Telef. 253-905 ore pasti. A13926

LOCALI CENTRALI PRIMO PIANO PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI TRE CAMERE PIU' SERVIZI IN PALAZZO DOVE HANNO SEDE UFFICI IMPORTANTI SOCIETA' LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 164 — TORINO». 186

LOCALI centralissimi ristoranti portici 20, 40, 80 mt. Adatti negozio, deposito, affittasi. Telefonare 595-478 ore pasti.

NEGOZIO due vetrine via Giuseppe Pietro affittasi subito, cauzione, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino».

PROPRIETARIO affitta zona semicentrale ampi magazzini piano terreno, seminterrati, nuova costruzione, mezzi, luminosi, termosifoni, servizi, accesso camion, annessi uffici. Telefonare 773-765.

UFFICIO commerciale centralissimo locale ammobiliato adatto professionista, procuratore, geometra. Telef. 523-870.

VIA Cavalli, Crocetta, affittasi alloggio piano rialzato tre camere servizi, adatto studio. Telefonare 535-579. A14369

LOCALI PER VILLEGG. L. 120 per parola

VARAZZE affitto appartamenti, mobili mobilitate stagionali; ritirare presso maggio, piazza Vallino - Bovani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Miramare, tel. 43-000, nuovo inaugurato, riscaldamento aria condizionata, soggiorno, TV, 1500 letto completo. Prezzeremo persone tranquille. 11421

BORDIGHERA Pensione «Mia dopo» a «Villa Sorriso» centrale, panoramica, ogni moderno, ascensore, parco, cucina casalinga. 2600 completa

PIEVE Ligure, tel. 570-072. Pensione Maristella giardino ed mare. Cucina casalinga, trattamento ottimo. Interpellateci. 20290

VARAZZE Hotel Elvi, tutto camere bagno. Pensione domenica tutto compreso.

VARAZZE. Pensione Verza, via Bazzano. Ottimo trattamento, tranquillissima, prezzi modici. A14778

VILLA Elvira, Cuneo (Tr). Autunno, inverno soggiorno ideale, convalescenza, cura, riposo, ogni comforts. Tel. 31-80.

COLLEGI IST., ISTIT., SCUOLE L. 120 per parola

ACCOMODATORI direttore frequentando corsi serotini mezza in piega, taglio, permanente, tintura, manicura, impiegati assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 6, telefono 687-006. 872

ACCOMPAGNATRICE corsi gratuiti stenodattilografia Ministero Lavoro permettendo! personali ippodromo Mirafiori Rosa, Principe Amedeo 17. A14051

ALL'ISTITUTO Cima 1° marzo corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, lingue moderne, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazioni esami. 1094

CALLISTA pedicure titolo di qualsiasi imparate perfettamente frequentando speciale corso unico, corrispondenza. Opuscolo gratuito scrivendo Casella postale 63 F, Torino. 63

CENTRO di insegnamento e perfezionamento moderni pedicure Rovina sono iniziate le iscrizioni dei corsi in via S. Teresa 3, telefono 42-369. 189

CORSI diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, bilancio contabilità meccanizzata, calcolatori elettrici. Istituto Oreglia, Corsia 53. 1077

ISTITUTO Tagliacozzo, via Pagliano 7. Corsi qualifica assistenti contoelettrici elettrici.

PARRUCCHIERE uomo e principiante in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione aria, tintura riflessi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10. Telefonare 43-246. 1004

SCUOLA pedicure Rovina esistono ancora, pedicure medicali massaggi nuovi. Via Lagrange 2 22, tel 547-470 Torino.

L'EX. TRADUT. TERZ. L. 20 per parola

AGIATEZZA indipendenza ritirate impiegato rapidamente maglieria da Guarnero. Monte di Pietà 16. 606

BALSAMITE professionale posato pregiudizio lavori corso San Martino 2. Telefonare 512-026. 700

BOCCONIARA insegnante di lezioni d'inglese. Telefonare 58-412. A15611

ENGLISH lessons with the Shenker Method and English teachers. The English Centre, via Andrea 17, tel. 44-436.

LAUREATA impartisce lezioni individuali collettive acquis molle, mercato Supercucia. Telefonare 565-983.

LEZIONI traduzioni tedesco, inglese, francese. Telefonare 547-019, pomeriggio.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, anche Vinzaglio. Tel. 547-585.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino francese inglese, medie inferiori. Telefonare 687-032. A15482

CARNET MODEL. PERM. L. 100 per parola

AFFITTO bella mansardina in affitto signorile, Telefonare 44-911. A14061

PENSIONE centralissima signorile, camera silenziosa, ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefonare 882-610. 613

UNIVERSITARIO cerca presso famiglia serissima camera ammobiliata con, senza pensione, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino».

VENTIDUENNE pienamente referenziata cerca pensione possibilmente presso famiglia. Telefonare 295-586.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

AMMINISTRAZIONI revisori, ragionieri, contabili, bilanci, revisione contabile, pratiche, quindici anni qualifiche specifiche offresi media industria, orario ecc. Telefonare 862-742. A14141

APPUNTATE polizia pensionato offresi custodire musaioni Società. Telef. 535-972.

CAPACE Donna pratica corrispondenza contabilità generale amministrazione vendite acquisti, discreta conoscenza corrispondenza commerciale inglese francese, pretendesi ultimo anni ragioneria, spirito iniziativa predisposizione lavoro indipendente, attivo serio volenteroso, scopo miglioramento offresi, disposta assumere eventualmente direzione piccola impresa qualunque campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino». A15093

CAPO cantiere lavori edili, industriali, pubblici, conoscibilità lavori offresi sola o sotto impresa, ottima referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3476 — Torino».

CORRISPONDENTE francese, inglese, conoscenza tedesco, stenodattilografia pratica esport scopo miglioramento offresi. Telefonare 55-537. A15049

CORRETTORE bozze stile IV ragioneria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1183 — Torino».

DIRETTORE magistrale lunga esperienza scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino».

DIRETTORE negozi confezioni-abbigliamento, esperienza, referenze, massima serietà proposte per impiego fisso o solo riorganizzazione negozi ed addestramento personale, disposto trasferirsi in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A15376

DISEGNATORE grafico, bozzettista pittore, esperienza documentabile, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino». A14001

DISEGNATORE pubblicitario esperienza decennale offresi importante ditta. Telefonare 264-230. A13644

DISEGNATORE pubblicitario specialista esecutore, pratico impaginazioni, fotoritocco, fotografia, stampa offresi, libera volontariato libero subito offresi. Telefonare mattino 742-978. A15661

DOTTORE laureando esperienza quadriennale ispettore assicurazioni assicurabile proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1138 — Torino».

GEOMETRA ventisettenne occupatissimo, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino». A14147

GEOMETRA 27enne pratico catasto stradale, accuratissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino». A14197

IMPIEGATA ottima conoscenza inglese francese tedesco commerciale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5359 — Torino». A13139

IMPIEGATA 30enne pratica pluriennale lotti lavori ufficio offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1294 — Torino». A14023

LAUREATO legge, esperienza lavori ufficio, capacità direttiva ed amministrative, serenezza, agio, massima serietà e fiducia, conoscenza francese ed inglese, referenziato, garanzia patrimoniali, assicurabile serie proposte impiego o lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino». A13914

LAUREATO Ecco ex - ufficiale, già ispettore vendite primaria azienda, desidererebbe sistemarsi Torino, offresi seria azienda per settore commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

MAGAZZINIERE, 25enne, pratico tenuta contabilità, doti organizzazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1233 — Torino». A15355

MARESCIALLO carabinieri, pensionando, 51anno, piemontese, distinto, dinamico, occuperebbesi incarichi fiducia, impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A13178

MATURITA' Classica ottimissima cerca immediato impiego ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino».

PERITO chimico esperienza laboratorio provinciali offresi sede ditta. Telefonare 713-878. A13701

PERITO elettrotecnico, militesente, conoscenza inglese presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino». A13709

PERITO elettrotecnico 31anno con ventennale conoscenza impianti tessili offresi ad industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1294 — Torino».

PRATICISSIMA paghe, contributi, tutti lavori ufficio, esperienza quadriennale, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino».

RAGIONIERE ex bancario 40anno, solo, cauzione, offresi bianchini Società esattoriali anche estero. Telef. 681-361.

RAGIONIERE 34 anni volenteroso cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1198 — Torino». A14106

SEGRETARIA 26anno, stenodattilografia, corrispondenza autonoma, ottima francese, impiegata ramo trasporti, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino». A14133

SIGNORA ancora sera bella presenza offresi famiglia distinta scopo aprendere lingua italiana. Mia persona. Telefonare 513-903, Hotel Turin.

SOLERTE perfezionando posto predendo lezioni corso San Martino 2. Telefonare 512-026. 700

SOCCORRIARA insegnante di lezioni d'inglese. Telefonare 58-412. A15611

ENGLISH lessons with the Shenker Method and English teachers. The English Centre, via Andrea 17, tel. 44-436.

LAUREATA impartisce lezioni individuali collettive acquis molle, mercato Supercucia. Telefonare 565-983.

LEZIONI traduzioni tedesco, inglese, francese. Telefonare 547-019, pomeriggio.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, anche Vinzaglio. Tel. 547-585.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino francese inglese, medie inferiori. Telefonare 687-032. A15482

CARNET MODEL. PERM. L. 100 per parola

AFFITTO bella mansardina in affitto signorile, Telefonare 44-911. A14061

PENSIONE centralissima signorile, camera silenziosa, ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefonare 882-610. 613

UNIVERSITARIO cerca presso famiglia seriissima camera ammobiliata con, senza pensione, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino».

VENTIDUENNE pienamente referenziata cerca pensione possibilmente presso famiglia. Telefonare 295-586.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

AMMINISTRAZIONI revisori, ragionieri, contabili, bilanci, revisione contabile, pratiche quindici anni qualifiche specifiche offresi media industria, orario ecc. Telefonare 862-742. A14141

APPUNTATE polizia pensionato offresi custodire musaioni Società. Telef. 535-972.

CAPACE Donna pratica corrispondenza contabilità generale amministrazione vendite acquisti, discreta conoscenza corrispondenza commerciale inglese francese, pretendesi ultimo anni ragioneria, spirito iniziativa predisposizione lavoro indipendente, attivo serio volenteroso, scopo miglioramento offresi, disposta assumere eventualmente direzione piccola impresa qualunque campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino». A15093

CAPO cantiere lavori edili, industriali, pubblici, conoscibilità lavori offresi sola o sotto impresa, ottima referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3476 — Torino».

CORRISPONDENTE francese, inglese, conoscenza tedesco, stenodattilografia pratica esport scopo miglioramento offresi. Telefonare 55-537. A15049

CORRETTORE bozze stile IV ragioneria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1183 — Torino».

DIRETTORE magistrale lunga esperienza scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino».

DIRETTORE negozi confezioni-abbigliamento, esperienza, referenze, massima serietà proposte per impiego fisso o solo riorganizzazione negozi ed addestramento personale, disposto trasferirsi in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A15376

DISEGNATORE grafico, bozzettista pittore, esperienza documentabile, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino». A14001

DISEGNATORE pubblicitario esperienza decennale offresi importante ditta. Telefonare 264-230. A13644

DISEGNATORE pubblicitario specialista esecutore, pratico impaginazioni, fotoritocco, fotografia, stampa offresi, libera volontariato libero subito offresi. Telefonare mattino 742-978. A15661

DOTTORE laureando esperienza quadriennale ispettore assicurazioni assicurabile proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1138 — Torino».

GEOMETRA 27enne pratico catasto stradale, accuratissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino». A14197

IMPIEGATA ottima conoscenza inglese francese tedesco commerciale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5359 — Torino». A13139

IMPIEGATA 30enne pratica pluriennale lotti lavori ufficio offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1294 — Torino». A14023

LAUREATO legge, esperienza lavori ufficio, capacità direttiva ed amministrative, serenezza, agio, massima serietà e fiducia, conoscenza francese ed inglese, referenziato, garanzia patrimoniali, assicurabile serie proposte impiego o lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino». A13914

LAUREATO Ecco ex - ufficiale, già ispettore vendite primaria azienda, desidererebbe sistemarsi Torino, offresi seria azienda per settore commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

MAGAZZINIERE, 25enne, pratico tenuta contabilità, doti organizzazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1233 — Torino». A15355

MARESCIALLO carabinieri, pensionando, 51anno, piemontese, distinto, dinamico, occuperebbesi incarichi fiducia, impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A13178

MATURITA' Classica ottimissima cerca immediato impiego ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino».

PERITO chimico esperienza laboratorio provinciali offresi sede ditta. Telefonare 713-878. A13701

PERITO elettrotecnico, militesente, conoscenza inglese presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino». A13709

PERITO elettrotecnico 31anno con ventennale conoscenza impianti tessili offresi ad industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1294 — Torino».

PRATICISSIMA paghe, contributi, tutti lavori ufficio, esperienza quadriennale, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino».

RAGIONIERE ex bancario 40anno, solo, cauzione, offresi bianchini Società esattoriali anche estero. Telef. 681-361.

RAGIONIERE 34 anni volenteroso cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1198 — Torino». A14106

SEGRETARIA 26anno, stenodattilografia, corrispondenza autonoma, ottima francese, impiegata ramo trasporti, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino». A14133

SIGNORA ancora sera bella presenza offresi famiglia distinta scopo aprendere lingua italiana. Mia persona. Telefonare 513-903, Hotel Turin.

IL MONDO PERDUTO
di Conan Doyle

LXXXIX-XC. — *I membri della spedizione Challenger, quasi prigionieri degli indiani sulla terra di Maple White, riescono a individuare una delle caverne attraverso la quale possono ridiscendere al piano. Ora sono sulla via del ritorno.*

Le regioni dell'America del Sud che gli esploratori attraversarono durante il loro ritorno li accolsero con un entusiasmo che li commosse. Ma così pensano che questa frenesia è soltanto locale, ma quando si trovano a ottocento chilometri al largo di Southampton, i messaggi radio dei giornali o delle agenzie offrono loro sommo panneggio per dichiarazioni sui risultati ottenuti dalla spedizione: al rendono così conto a qual punto l'opinione mondiale si è appassionata al loro tentativo. Di comune accordo, decidono di non fare nessuna precisa dichiarazione alla stampa prima di avere sottoposto il loro rapporto ai membri dell'Istituto Zoologico. Essi annunciano quindi che terranno una pubblica riunione il 7 novembre sera. La «Zoological Hall», ove è avvenuta la loro investitura» è ritenuta troppo piccola per contenere la folla e la riunione viene convocata alla «Queen's Hall» in Regent Street. La prima sera dell'arrivo degli esploratori è evidentemente riservata ai loro affari privati. Per Ned nessuna lettera, nessun telegramma lo attende a Southampton. Che cosa è accaduto di Gladys? Le sue Gladys dal lago misteriosa? Dove sono i bei segni di braccia aperte, di scorsi raggianti, delle lodi verso Dio che ha rischiato la sua vita per soddisfare un suo capriccio? La sera, Ned raggiunge la villetta della ragazza.

Ned attraversa il giardino, martella la porta con i pugni, sente la voce di Gladys all'interno, scorge la domestica e si inoltra nel salotto. Gladys è seduta su uno sgabello accanto al piano. In tre salti Ned attraversa la stanza, le prende le mani e grida: «Gladys!». Ella alza gli occhi sorpresa. Ned legge sul suo viso una grande ansia. Mordendosi le labbra, Gladys si libera le mani: «Che cosa volete?» chiede. Ned esclama: «Gladys! Che cosa accade? Voi siete la mia Gladys, non è vero? Piccola Gladys Hungerton?». «No — fa lei — io sono Gladys Potts. Permettetemi di presentarvi a mio marito, Mecrancimento, Ned si inchina davanti a un ometto spettacolato in una poltrona che una volta era riservata a lui. «Non avete allora ricevuto la mia lettera a Parà?» dice Gladys. «No», «Oh, che peccato! Ne saremmo stati informati... Sono perfettamente informato» dice seccamente Ned. «Ho detto tutto a William a nostro riguardo — prosegue Gladys. — Non abbiamo nessun segreto l'uno per l'altro. Sono decisa. Ma il vostro sentimento non era troppo profondo se avete potuto partire per andare all'altro capo del mondo lasciandomi sola. Non me ne volete, è vero?».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA con cognizione ufficiali prende ditta come fattorino. Tel. 870-016.

AUTISTA con Tigrotto offresi presso ditta Torino e qualsiasi Ente. Telefonare 781-800. A15469

AUTISTA D-E pubblico ufficiali. Telefonare ore 8 alle 20 n. 824-355.

AUTISTA patente C pubblico pratico città, ufficiali pubblici. Telefonare 283-698.

AUTISTA patente D, Diesse, pratico città e Piemonte, libero subito ufficiali. Telefonare 774-774. A15563

COMMIS cinquantenni referenziatissimi ufficiali contabili istituire cerca, volentieri anche Valdesi. Telefonare 690-807. A13600

DISOCCUPATI 1° categoria, libero mezza giornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1181 — Torino». A11236

GIOVANE ventisettenne, patente, pratica proprie, dattilografia, qualsiasi occupazione tre giorni settimanali. Alessandria o provincia. Scrivere Pubblicità Stampa 109 — Torino».

IMPIEGATA 1° categoria pratica ufficiali offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9385 — Torino».

MAGAZZINIERE autista, anni 35, superlativo carico scarico schede offresi. Telefonare 280-558.

OFFRESI 50enne esperienza rimessi diurni, notturni. Telefonare 743-571.

OPERATORE tutti automobili offresi solo per torni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino».

PENSIONATO pluriottimo referenziato offresi come guardiano o custode in giornata. Telefonare 296-179.

SILVESTRI modico alloggio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino».

VOLENTEROSO, libero subito, occuperebbesi come aiutatore elettrico autogas. Telefonare 753-852. A14814

OFFERTE LAVORO L. 120 per parola

A. GIUSTINO macchine motore lingerie, tricotic ottima retribuzione lavoro sempre assicurato, assumiamo subito. M/A - Tornio 9. 149

A famiglia composta 2 adulti offresi alloggio e lavoro remunerativo marito addetto o giudice, meglio accasiarsi nell'estate, altre familiare gestione villa. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1357 — Torino». A14230

ARREDAMANI donne pratiche lavori casa, 25enne, per orario 7,30-18. Referenziati, corso Massimo 25. A13778

AVILA infiletta fuso pratica cucire cerca famiglia tre adulti disponendo alcuni donne a ore mattinata. Buona retribuzione. Telefonare 681-742. A14315

AFFIDAMO proprio mantenimento piccolo in autorità coniugata stabile. Scrivere: Casa Guerino Solmenga, Castello mese 36, Stresa. 29018

AGGIUSTATORI grossi stampa aggiustatori attrezzisti meccanici verniciatori lavorazioni verniciatori stagno specialisti) di 3 minimi tracciatori collaudatori particolari stampati collaudatori di finizione cerca «Gai» Moncalieri 10. A14376

AIUTANTI apprendista cerca materia signora Telefonare 675-843. A8782

ASTICA manifatturiera vasi interni, macchine alberi sinistrorsi 16-17 anni serie disposizioni disegno artistico, si cerca tratti esercitarsi pittori vetrari. Manoscritti con età, studi, esperienze, preiesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino».

APPRENDISTA quotidiani-editrice desidera apprendere impianti rivendita, accento, cercasi. Telefonare 731-769.

APPRENDISTE sartoria industriale cercasi età 14-17anni, impadronimento elementi a metodi pratico. Telefonare 41-353.

APPRENDISTI aggiustatori ed aggiustatori macchinisti provetti cerca industria metalmeccanica. Adeguata retribuzione. Adeguata retribuzione. Telef. 663-228.

ARTIGIANA ditta costruzioni in ferro a Settimo assume operai provetti ed inesperta maestranza. Telefonare 805-843.

ASSUMIAMO tappezziere in stoffa per lavorazione poltrone, Corso Vittorio 32, telefono 80-114, Gaidano. A14443

ASSUMIAMO maestri 14-16 anni. Presentarsi ore 15-16: Boo, via Cavour 61.

ASSUMIAMO operai aggiustatori pratici lavorazione lamiera carpenteria leggera. Telefonare 781-022. A8266

ASSUMIAMO giovani pratici lavorazione lamiere, operai ore disponibili, apprendisti (richiedere Fiat Mirafiori). Telefonare 773-033, dalle 18 alle 19.30.

ASSUMIAMO giovani tornitori fi, aggiustatori, saldatrici, apprendisti montatori pistoni, pantografo apprendisti leggeri lavori ima. Telefonare 773-082, dalle 18 alle 19.30. A12727

ASSUMIAMO provetta macchinista lavorazione alcuni impermeabili. Albert, via Asola 21. 1078

AUTISTA praticissimo pratico mobili, massimo dilla Alzaia, corso Vinzaglio 2.

AUTISTA 35-36enne referenziato pratico Torino cerca filiale importante industria farmaceutica. Telef. 819-613 ore pasti.

AUTISTI patente D-E massimo 45enni, sano ed robusta costituzione fisica, assume importante azienda autolinee e autotrasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3115 — Torino». A13234

AUTORIPARAZIONI cerca motorista generico specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino».

AZIENDA velearia cerca giovane 16-18 anni abile maglatore. Telefonare 893-784.

BAMBINAIA e domestica referenziata piccola famiglia una bambina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino», oppure telefonare 596-878.

BALDERAIO istituto aviatorio pratico lavorazione lamiere carenati. Presentarsi officina ECAM, corso Orbassano 220, oppure telefonare 321-665. A13904

CAMERIERA con licenza sala assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9435 — Torino». A14895

CAMERIERA cerca inglesina. Telefonare 93-094. A12128

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori età pratici e verniciatori fatti cerca Telefonare 641-471.

CERCASI abili impiegate corrispondenti. Telefonare 341-184. A15768

CERCASI abili meccaniche conoscenti macchine. Presentarsi Emili, Largo Padova 3. A14295

CERCASI apprendiste addette 16-18enni e manutenzione. Via Bardonecchia 136.

CERCASI apprendisti e operai pulitori. Telefonare 343-170. A14136

CERCASI apprendisti 14-16 anni, Biagi e cacciatori. Presentarsi via Monterosa 94. A14613

CERCASI montagi pensionati oppure abile ab. per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8343 — Torino».

CERCASI abilitati installatori, apprendisti elettricisti, radiomontatori T.V. apprendisti radiotecnici. Dettagliare ufficio referenze, perfino: «Pubblicità Stampa 4377 — Torino». A15054

CERCASI Dirigente e tubista capaci saldare, ossiacetilene elettrica. Telefonare 268-339, ore 17-18. A13276

CERCASI manutentore capobino leggero e pensato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A13754

CERCASI operai elettrici pratici saldatori. Ottima remunerazione. Telef. 753-782.

CERCASI ragazze 15-16 anni bidelette pasticcerie. Preferiti fornito, via Cremona 28. A13878

CERCASI operai apprendisti specializzati controllore carpenteria meccanica. Officina costruzione invetriate gallerie, indirizzare 228-183, Bolzano.

CERCASI abile autogenista per Bollenti. Telefonare 31-290. A13948

CERCASI autista pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino».

CERCASI apprendista e aiutante tutto donna, 12-16enni. Telefonare 770-787.

CERCASI bravo commesso per negozio colori. Stipendio interessante. Telefonare 880-457, dalle 8-9.

CERCASI cameriera sotto per famiglia tre persone. Massime referenze. Telefonare ore ufficio 530-383. A14901

CERCASI falegnami ed apprendisti addetti macchine, preferiti montaggi. Buona retribuzione. Telefonare 261-986.

CERCASI grafico provetto, ripassatori auto, Mentex. Presentarsi autorizzazione via Bovesini 5. 31869

CERCASI macchinista interna presso grandi industriali. Presentarsi Magl, via Ribet 0/A. A15736

CERCASI meccanico conoscenza tornitura alti e stradali, scopo assistenza clienti. Rivolgersi corso Tassoni 126, Torino.

CERCASI operai apprendisti specializzati controllore carpenteria meccanica. Officina costruzione invetriate gallerie, indirizzare 228-183, Bolzano.

CERCASI abile autogenista per Bollenti. Telefonare 31-290. A13948

CERCASI autista pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino».

CERCASI apprendista e aiutantino tutto donna, 12-16enni. Telefonare 770-787.

CERCASI bravo commesso per negozio colori. Stipendio interessante. Telefonare 880-457, dalle 8-9.

CERCASI cameriera sotto per famiglia tre persone. Massime referenze. Telefonare ore ufficio 530-383. A14901

CERCASI falegnami ed apprendisti addetti macchine, preferiti montaggi. Buona retribuzione. Telefonare 261-986.

CERCASI grafico provetto, ripassatori auto, Mentex. Presentarsi autorizzazione via Bovesini 5. 31869

CERCASI macchinista interna presso grandi industriali. Presentarsi Magl, via Ribet 0/A. A15736

CERCASI meccanico conoscenza tornitura alti e stradali, scopo assistenza clienti. Rivolgersi corso Tassoni 126, Torino.

CERCASI operaio, abile operaio per macchine automatiche Palermaier, Saja. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6377 Torino».

CERCASI operaiora pratica in bachelite. Telefonare 682-277. A13934

CERCASI ottimo commesso negozio colori. Rivolgersi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9454 — Torino».

CERCASI per cambio stesura latticini meticolosa preparata referenziata, disposta saltuarmente continuità incarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8355 — Torino».

COMPAGNIA assicurazione Milano assume elementi ambosessi ambosessi avviare carriera assicurativa ai ispettori promuovere desiderosi migliorare posizione. Rivolgersi mattino agenzia via Pietro Micca 8, Torino. 149

CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese stenodattilo referenziata libera subito cercasi. Telefonare 547-329.

DATTILOBRAFA veloce, prattica lavori ufficio, non primo impiego, corso Indipendenza Manoscritture referenze. Gaudino e C., via Garibaldi 24, Torino.

DOMICILIARE signorina, signora dinamico, massimo guadagnerà media piccola sarta, stipendio adeguato, industria massima premiazione certa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino».

DOMICILIARI operai pregiati interessati elettromeccanici strumenti cercasi da importante azienda torinese, inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 5233 — Torino». A14412

DOMICILIARI per lavori elettrici cercasi ditta corso. Presentarsi Fenoglio, via Spano 35. A13706

DITTA accessori auto cerca stenodattilografia giovane pratica ufficio. Telefonare 697-810 pomeriggio. A13643

ELETTRICISTI per costruzione industria elettronica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino». A13584

IMPORTANTE azienda cerca provetta stenodattilo pratica lavori ufficio. Telefonare 537-694 ore ufficio. A14073

IMPORTANTE azienda commerciale investiti cerca giovane impiegato addetto, ufficio, ottimo compenso. Domanda manoscritta, referenze assicurabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca impiegato tecnico specializzato studio lubrificazioni alberi a gomito. Richiedesi curriculum vitae dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 348 — Torino».

IMPORTANTE Società chimica provincia Savona assume ragioniere millenovia, età 30-35anni. Preziosa età, votazione scolastica, eventuali preiesa. Indirizzare entro 24 febbraio: Pubblicità Lasland 8 R Savona. 21665

IMPRESA costruzioni edili cerca abile contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1289 — Torino». A15384

INDUSTRIA carpenteria meccanica ricerca perito industriale con almeno quinquennale esperienza organizzativa, ottimo stipendio. Telefonare 341-587.

INDUSTRIA cerca signorina pratica tenuta libri paga contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino».

INDUSTRIA cerca abili sicuro contabili ragionieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8351 — Torino».

INDUSTRIA ELETTRONICA assume elettricisti elettromeccanici attrezzisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino».

INDUSTRIA CONFEZIONI assume VENDITRICE STENODATTILOGRAFA, FATTURISTA. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca contabile pratica rimico banche fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A15068

INDUSTRIA fibre tessili e artificiali zoni Italia cerca disegnatori progettisti macchine e impianti età massimo 35 anni. Specificare curriculum, assolta, referenze, preiesa a: Fabbiana, Casella 455 R, Roma. 20918

**INDUSTRIA TESSILE ZONA GRUGLIASCO, SPECIALIZZATA COSTRUZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI CERCA PERITO, GEOMETRA O DIPLOMATO LIBRE MANSIONI PER MANSIONI TECNICO COMMERCIALI PREVENTIVI STUDI E RAPPORTI CON CLIENTI ITALIA PERIODI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3287 — TORINO». A13946

OFFICINA attrezzatura stampaggio lamiera, 15 km. da Torino, 100 dipendenti, cerca elemento tecnico altamente qualificato per conduzione, titolo studio preferenziale perito tecnico industriale. Indicare referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8362 — Torino».

OPERATORE abbastanza pratico macchine amministrative, per quiti giorni a settimana, cerca Pubblicità Stampa Casella 418 Alessandria.

OPERATORE 1° categoria pratico edizioni offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9385 — Torino».

MAGAZZINIERE autista, anni 35, superlativo carico scarico schede offresi. Telefonare 280-558.

OFFRESI 50enne esperienza rimessi diurni, notturni. Telefonare 743-571.

OPERATORE tutti automobili offresi solo per torni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino».

PENSIONATO pluriottimo referenziato offres

ULTIME NOTIZIE

Nella fase di formazione il governo di centro-sinistra

FANFANI è pronto per recarsi al Quirinale

Nenni ha confermato stamane ufficialmente al Presidente del Consiglio designato l'appoggio del psi - Fanfani ha inoltre ricevuto i segretari della dc, del psdi e del pri che gli hanno recato le ratifiche dei rispettivi partiti al programma di governo - Un colloquio con Scelba per indurlo ad accettare una carica nel gabinetto - Dichiarazioni dei *leaders* della nuova maggioranza - I nomi dei candidati socialdemocratici ai posti di ministri e di sottosegretari

Roma, martedì sera.

Il centro-sinistra che Nenni definì ieri, al comitato centrale del psi, «una svolta», e che indubbiamente è l'inizio di una fase nuova della politica italiana, sta per nascere. Oggi e domani il presidente designato si recherà dal Capo dello Stato a sciogliere la sua riserva e subito dopo procederà alla scelta dei titolari dei vari dicasteri.

Per i ministri, ieri i direttivi dc della Camera e del Senato hanno indicato «rose» di nomi piuttosto ampie. Tali «rose», conferma stamane il Popolo, comprendono, tra l'altro, tutti i membri del Gabinetto in carica, i presidenti dei gruppi parlamentari democristiani e il segretario del Partito. Parte degli elenchi presentati a Fanfani dai due direttivi hanno, però, un significato, potremmo dire, puramente rivendicativo, cioè vengono indicati soltanto per confermare la fiducia dei parlamentari nei dirigenti del partito. E' il caso dei nomi di Moro. Si sa, infatti, che il segretario della dc non intende fare parte del nuovo governo.

Continuano ad essere smentite le voci di preclusioni dei socialisti verso alcuni esponenti della dc. Si sa invece (Nenni lo disse esplicitamente ieri al Comitato Centrale) che la delegazione del psi ha chiesto a Fanfani di costituire il capo della Delegazione italiana all'Onu, on. Gaetano Martino. Il Presidente designato avrebbe assicurato al segretario del psi che la sostituzione sarà fatta al più presto.

Le «ratifiche» del programma di governo sono state rese stamane a Fanfani dai segretari dei tre partiti che formeranno la coalizione di governo e da Nenni che l'appoggerà dall'esterno in Parlamento. Il primo a giungere a Palazzo Chigi è stato il segretario del pri, on. Reale, il quale ha trattato con Fanfani anche della formazione del 25° governo del dopoguerra.

Successivamente Fanfani ha ricevuto i plenipotenziari socialdemocratici: Saragat, Tanassi e Vigilanesi. Saragat tra l'altro ha dichiarato che «l'accordo è completo» e che la lista del Ministero avrebbe forse potuto essere trasmessa da Fanfani a Giuseppe Saragat anche nella giornata di domani.

Subito dopo il colloquio con il presidente designato, Saragat si è recato all'assemblea dei deputati socialdemocratici, per la scelta a scrutinio segreto dei nomi dei socialdemocratici candidati ai posti di ministri e di sottosegretari.

E' stata poi la volta della delegazione socialista, formata da Nenni, Pertini e Barbaroschi. Il colloquio è durato una trentina di minuti. Al suo termine, Nenni ha confermato di aver consegnato a Fanfani l'ordine del giorno votato all'unanimità dal comitato centrale ed ha aggiunto che, essendo caduta da parte socialista ogni riserva sul programma, Fanfani avrebbe potuto andare oggi stesso al Quirinale a sciogliere la riserva. E' stato poi chiesto a Nenni se fosse stato latoinsieme a Fanfani un cenno della composizione del governo. Nenni ha risposto: «Certamente; perchè non dovremmo esserlo? Abbiamo lavorato quattro anni per questo!».

Successivamente nello studio di Fanfani sono entrati Pieraccini e il segretario politico della democrazia cristiana, Moro. Una trentina di minuti dopo, verso mezzogiorno, sono arrivati anche i capi-gruppo democristiani Gava e Gui.

Questo incontro a cinque si ritiene che sarà risolutivo anche per la composizione del Gabinetto. Si dà per certo che Moro abbia cominciato un'azione di sondaggio presso gli esponenti delle diverse correnti del suo partito. Per quanto riguarda gli esponenti delle correnti di destra, si attribuisce a Moro uno slogan: «Né tutti fuori né tutti dentro».

Alle 12,30 è giunto a Palazzo Chigi l'on. Scelba, il quale è stato introdotto subito nell'ufficio del presidente designato Fanfani mentre ancora si svolgeva l'incontro con Moro, Pieraccini, Gui e Gava.

Dopo quasi due ore di colloquio, Scelba, interpellato, ha dichiarato ai giornalisti:

«L'on. Moro mi ha cortesemente illustrato i termini del programma concordato con i partiti della maggioranza. Il presidente del Consiglio mi ha rivolto l'invito di collaborare nel governo. L'on. Moro e i due presidenti dei gruppi parlamentari senatore Gava e on. Gui mi hanno sollecitato ad accogliere l'offerta del presidente designato.

«Per un atto di riguardo nei confronti del presidente incaricato, del segretario politico del partito e dei due presidenti dei gruppi mi sono riservato di riflettere sull'offerta e di dare una risposta nel più breve termine possibile».

L'on. Fanfani ha lasciato Palazzo Chigi alle 14,45. Ai giornalisti, che gli hanno domandato se l'on. Scelba entrerà a far parte del costituendo governo, egli ha risposto:

«Ho invitato cordialmente l'on. Scelba a far parte del governo. Se lui si è riservato — come ha dichiarato — considera che anch'io, per un riguardo nei suoi confronti, mantenga il riserbo».

«Prevede di andare domani dal Capo dello Stato?».

«Ora vado a colazione, poi vedrò che cosa dovrò fare».

Alle insistenze dei giornalisti l'on. Fanfani ha precisato:

«Alle 18,30 ci troveremo con i segretari dei tre partiti della coalizione alla Camilluccia dove prepareremo il comunicato».

«Allora andrà domani dal Capo dello Stato?».

«Se il lavoro di questa sera sarà rapido, potrei andare anche questa sera».

Quanto all'assemblea dei parlamentari socialdemocratici, altro sorpresa dovrebbero essere scelti Tremelloni, Preti, Bertinelli e Ariosto per la carica di ministro. Per la carica di sottosegretario, i parlamentari dei psdi indicherebbero almeno cinque nomi, i quali probabilmente sono Orlandi, Angrisani, Lupis, Secreto (vice-sindaco di Torino) e Bo cabinet.

V.

Robert Kennedy a Roma

Roma, martedì sera.

Robert Kennedy, fratello del Presidente degli Stati Uniti, è giunto a Roma questa mattina alle 9,51, proveniente da Beirut dopo un viaggio in Asia.

All'arrivo il ministro della Giustizia americano ha dichiarato: «Sono lieto di essere qui a Roma e spero mi di avere un paio di giorni di riposo. Qui nella vostra città avrò delle visite non ufficiali con personalità del governo italiano e attendo con impazienza di aver l'onore di essere ricevuto in udienza privata da Sua Santità Papa Giovanni XXIII».

Fra l'altro Robert Kennedy restituirà la visita al ministro della Giustizia on. Scelba, visita fattagli da quest'ultimo a Washington nel-la scorsa estate. E' anche probabile che Robert Kennedy faccia visita di cortesia al presidente del Consiglio Fanfani e al ministro degli Esteri Segni.

Nel viaggio Robert Kennedy è accompagnato dalla consorte signora Ethel, dall'assistente amministrativo del ministro della Giustizia.

Egli alle 11,14 ha firmato il registro d'onore del Quirinale.

Elizabeth Taylor è tornata a casa guarita

Elizabeth Taylor ieri all'uscita dalla clinica (Telefoto)

Non cibo guasto ma "colpo di fulmine"?

L'intossicazione sarebbe dovuta a ingestione eccessiva di sonnifero

Roma, martedì sera.

Elizabeth Taylor, rimessasi dall'intossicazione che l'aveva costretta sabato sera a farsi ricoverare in una casa di cura al Gianicolo, ha fatto ritorno ieri nella sua casa in via Appia Pignatelli per il cui affitto la famosa attrice paga un milione al mese. La sua vicenda clinica è così conclusa. Continuano invece ad intrecciarsi le ipotesi sulle vere cause dell'intossicazione, sebbene il medico personale di Liz, dott. Pennington, continui ad affermare che la colpa è da attribuirsi esclusivamente ad una dannata porzione di cozze e fagioli in scatola. Secondo le ultime voci, alla base di tutto non vi sarebbero i prosaici legumi, bensì un romantico idillio ed una dose eccessiva di barbiturici.

«Liz», per farla breve, sarebbe innamorata di Richard Burton.

Sabato «Liz» era sola nella sua grande villa. Con lei non c'erano altri che i soli camerieri silenziosissimi e il solito cagnolino maltese. Nel tardo pomeriggio arrivò Burton. La povera «Liz» era piuttosto giù di corda. Aveva i nervi a pezzi. Avrebbe voluto dormire, ma non riusciva a prendere sonno. Anche il povero Burton, che ha già una moglie gravissima e un paio di bambini biondi, era piuttosto depresso. Fu vuotata una bottiglia di whisky. Poi «Liz» disse al compagno che avrebbe fatto un ultimo tentativo per riposare. Alcune pillole di sonnifero caddero tra suo bicchiere. Quanto? Troppo poche, a quanto sembra, per provocare un dramma, ma certamente troppe per chi ai sedativi ricorre soltanto per potersi dormire.

Quale credito prestare a questa storia?

Dove l'acqua si ritira emergono cadaveri, masserizie e carogne di animali

AMBURGO: altri 200 morti sepolti nel mare di fango

Le vittime accertate sono 261 - Nella città anseatica 70.000 senza tetto e 20.000 abitanti ancora accerchiati dalla piena che stagna nei quartieri bassi - Le dighe di protezione appaiono distrutte come se fossero state bombardate - Cento milioni di marchi del governo federale

Nostro servizio particolare

Amburgo, martedì sera.

Il riparo si è alzato stamane ad Amburgo — la città colpita dalla mareggiata avvenuta nella notte tra venerdì e sabato — su una scena di tremenda desolazione. La parte costiera della città anseatica è interamente sommersa dalle acque limacciose, che hanno portato lutto e devastazione.

Sotto le macerie delle case crollate, purtroppo, vi sono ancora numerosi corpi, che forse non verranno mai alla luce. Per il momento il tragico bilancio, purtroppo ancora provvisorio, è di 261 fra morti e dispersi. Fortunose operazioni delle squadre di salvataggio della polizia e della «Bundeswehr», hanno chiaramente affermato che il totale delle vittime salirà per lo meno a cinquecento.

Uno di essi ha testualmente affermato: «Quando il quartiere di Wilhelmsburg, dove un gran nucleo di baracche di legno è stato investito e sommerso da una massa d'acqua alta tre metri, verrà interamente sgombrato dai detriti, potremo fare un bilancio definitivo. In quelle baracche purtroppo vivevano numerose persone, che sono state colte di sorpresa dalla mareggiata. Già da oggi si sente un nauseabondo odore di corpi in decomposizione. Un fattore analogo regna nella pratarie a sud dell'Elba, ove per lo meno quattromila capi di bestiame sono morti annegati.

«La nostra preoccupazione, ora, è quella di disinfettare la zona prima che le carogne possano diventare veicoli di malattie infettive. Il bilancio provvisorio della paurosa catastrofe, che non ha quasi riscontro nella storia della Germania, ieri sera si poteva stabilire, nell'insieme della zona costiera dove la temperata si è abbattuta, così: 261 morti, almeno 300 dispersi, 70 mila persone senza tetto e 20 mila persone ancora accerchiate dalle acque».

Il Senato di Amburgo ieri sera ha lanciato un appello alla popolazione, chiedendo a tutti di venire in aiuto di coloro che sono rimasti senza tetto. Il prof. Ludwig Erhard, vice Cancelliere e ministro dell'Economia, si è recato sul luogo della mareggiata accompagnato dal borgomastro della città, Paul Neverman. «Sono veramente scosso da quanto ho visto — ha detto il prof. Erhard — ci vorranno somme considerevoli per ricostruire quanto l'acqua ha distrutto. Ora più che mai sarà necessaria la solidarietà del popolo tedesco».

Al termine dell'ispezione, il vice Cancelliere ha annunciato che il Governo Federale invierà una commissione composta da rappresentanti del padronato e dai sindacati per misurare le misure di aiuto da darsi ai sinistrati. Il prof. Erhard ha sottolineato che è necessario rimettere al più presto in piedi le industrie distrutte. «Questo non si potrà fare se non con l'aiuto di tutte le industrie tedesche in quanto i fondi necessari sono ingentissimi. Il governo federale dal canto suo verserà per gli aiuti immediati 100 milioni di marchi».

Le squadre di soccorso continuano incessantemente il lavoro di recupero delle masserizie, mentre altri volontari cercando di portare alla luce i corpi dei disgraziati travolti dalla furia degli elementi.

Ieri sera alle 20 i soccorritori hanno portato alla luce 200 cadaveri ad Amburgo, 11 nella Bassa Sassonia e 7 a Brema. Fra i soccorritori, quattro soldati sono morti annegati, mentre un altro è deceduto in seguito ad un incidente stradale.

Già da ieri sera, però, Amburgo stava riprendendo il suo aspetto quasi normale. I grandi porti dell'Elba e della Weser hanno già iniziato il loro lavoro normale. Però se il centro di Amburgo e di Brema sta riprendendo l'aspetto di tutti i giorni, lo spettacolo che presentano i sobborghi più duramente colpiti, come quello di Wilhelmsburg, sulla riva sinistra del braccio sud dell'Elba, è veramente spaventoso.

Le dighe di protezione alla città sembrano essere state squarciate dalle bombe. Le case sono letteralmente sventrate. Dove le acque cominciano a ritirarsi si stende un lago di fanghiglia sul quale galleggiano masserizie e carogne di bestie. A volte si può scorgere anche un corpo umano, che però viene immediatamente recuperato dalle squadre di salvataggio.

In questa zona, speciali squadre di infermieri passano a vaccinare tutti contro il pericolo del tifo. Nella zona sinistrata, soprattutto nei sobborghi meridionali di Amburgo dove vivono molti operai italiani, ieri si è recato il console Guidotti per rendersi conto dello stato in cui si trovano i nostri connazionali. Secondo quanto i dati sapere, nessun italiano figura, almeno per il momento, tra le vittime.

p. s.

Sulle Ande colombiane

Scomparsa con un aereo la moglie d'un generalissimo

BOGOTA', martedì sera.

Da sabato scorso mancano notizie di un bimotore dell'aviazione colombiana sul quale viaggiava con altre tre persone la signora Ligia De Villamizar, moglie del comandante delle forze armate colombiane, maggior generale Jorge Villamizar Fierro.

Il bimotore è scomparso durante un volo da Buenaventura a Pasto, nella parte sud occidentale del Paese attraversata dalla Cordigliera delle Ande.

Centomila soldati ad Algeri contro l'OAS

I terroristi dell'armata segreta di Salan tenteranno sicuramente di sabotare l'accordo tra Francia e Fln scatenando un'offensiva generale

Algeri, martedì sera.

L'accordo raggiunto tra Francia e Fronte di liberazione nazionale algerino ha indotto il delegato generale francese in Algeria Jean Morin e il comandante in capo delle truppe francesi ad adottare eccezionali misure di sicurezza per prevenire possibili azioni dell'Oas contro la pace.

Una vasta operazione è in corso per radunare attorno alla zona di Algeri centomila soldati scelti tra i reparti ritenuti più fedeli al governo di Parigi. Questa massa di forza dovrebbe essere in grado di stroncare qualsiasi tentativo insurrezionale, anche se compiuto su vasta scala.

Allo stato attuale delle cose, la situazione può essere così riassunta: l'accordo è praticamente concluso anche se ad esso manca la ratifica ufficiale da parte del «Cnra», il Consiglio nazionale della rivoluzione algerina. Questo si è già riunito a Tripoli per esaminare i risultati delle trattative e si ritiene che renderà noto il suo parere entro brevissimo tempo. Del «Cnra» fanno parte, come si sa, esponenti di varie tendenze, anche di estrema sinistra, ma si esclude che da parte di questi ultimi possano essere sollevate pregiudiziali tali da compromettere l'intesa tanto faticosamente raggiunta.

L'unico reale pericolo potrebbe venire dall'Oas, l'organizzazione estremista che da alcuni mesi sta conducendo una campagna di terrore allo scopo evidente di impedire un'intesa con l'Fln. Attualmente gli oltranzisti stanno dilagando ad un'ondata particolarmente ignobile, cercano cioè di aggravare l'odio, già tanto profondo, tra musulmani e francesi. Con i loro attentati e assassini gli «ultras» mirano, in sostanza, a scatenare la reazione delle masse indigene così da provocare una situazione caotica che renderebbe inoperante qualsiasi accordo.

Gli atti di violenza sono continuati anche ieri e nella sola Algeri hanno fatto undici morti e dieci feriti. *Particolarmente impressionante è stato l'attacco contro un'altra sede delle speciali squadre anti-Oas.*

Un altro elemento di viva inquietudine è costituito dalla facilità con la quale i portavoce di Salan si inseriscono nelle trasmissioni della radio di Algeri. Ieri, in una lunga trasmissione, uno di questi commentatori della «radio fantasma» ha dichiarato che il bombardamento compiuto domenica da due piloti ribelli poi disertori contro la città meridionale di Gadja non è che «un piccolo esempio di quel che può fare l'Oas». Egli ha soggiunto che se necessario, verrà bombardata anche il centro amministrativo del governo, situato a Rocher Noir, a 40 chilometri da Algeri.

v. m.

I rappresentanti del Fronte di liberazione nazionale algerino che hanno condotto i negoziati segreti con i tre ministri francesi hanno fatto ritorno a Ginevra

Sommergibile americano danneggiato da un rimorchiatore

New York, martedì sera.

La settimana scorsa al largo della costa della Florida, un rimorchiatore sovietico Turrani IV che stava trainando una grossa chiatta ha danneggiato il sottomarino Nautilus, della flotta atlantica, che era in immersione alla profondità di circa trecento metri, al largo della costa della Florida durante una esercitazione.

Ad un certo momento, sopra il sommergibile venivano a passare il rimorchiatore sovietico Turrani IV che stava trainando una grossa chiatta carica di tronchi. Il capo di rimorchio, che fortunatamente poteva via molto profondamente, cozzò a striscio sul sottomarino danneggiandogli un'antenna radar e la luce di posizione di coda nell'albero e danneggiandogli le sovrastrutture che contengono il periscopio.

Nessun danno hanno invece riportato il rimorchiatore e la chiatta.

Domenica avverrebbe la cessazione del fuoco

PARIGI, martedì sera.

La cessazione del fuoco tra la Francia e l'Fln sarà annunciata domenica prossima. Così afferma il giornale «Franco Soir» in un dispaccio da Algeri.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	19	20
VALORI DI STATO		
Redim. 5%	108,40	108,40
Redim. 5%	108,50	108,50
Redim. 5%	99,50	99,50
Redim. 5%	99,60	99,60
Redim. 5%	99,30	99,30
Redim. 5%	104,10	104,10
Redim. 5%	99,90	99,90
Redim. 5%	100,05	100,05
Redim. 5%	99,90	99,90
Redim. 5%	100,05	100,05
Redim. 5%	99,90	99,90
Redim. 5%	100,40	100,40
Redim. 5%	104,05	104,05
Redim. 5%	104,17	104,17
Redim. 5%	104,05	104,05
Redim. 5%	104,05	104,10
Redim. 5%	104,75	104,85
Redim. 5%	103,90	104,15
OBBLIGAZIONI		
Elettr. 5%	100,00	100,15
Elettr. 5%	101,80	101,80
Elettr. 5%	101,75	101,85
Elettr. 5%	101,75	101,75
Elettr. 5%	101,70	101,70
Elettr. 5%	101,75	101,60
Elettr. 5%	100,75	99,90
Elettr. 5%	121,—	121,—
Elettr. 5%	123,75	123,75
Elettr. 5%	100,50	100,50
Elettr. 5%	100,—	100,—
Elettr. 5%	99,70	99,70
Elettr. 5%	100,05	100,05
Elettr. 5%	99,95	99,75
Elettr. 5%	100,—	100,—
Elettr. 5%	99,90	99,90
Elettr. 5%	100,—	100,—
Elettr. 5%	99,90	99,90
Elettr. 5%	99,75	99,75
Elettr. 5%	99,50	99,50
Elettr. 5%	99,50	99,50
Elettr. 5%	99,50	99,50
Elettr. 5%	99,50	99,50
Elettr. 5%	99,50	99,50
Elettr. 5%	99,50	99,50
Elettr. 5%	100,70	100,70
Elettr. 5%	102,20	102,20
Elettr. 5%	99,90	99,90
Elettr. 5%	97,375	97,875
Elettr. 5%	97,40	97,40
Elettr. 5%	97,20	97,20
Elettr. 5%	101,45	101,65
Elettr. 5%	101,35	101,30
Elettr. 5%	102,—	102,—
Elettr. 5%	102,—	102,—
Elettr. 5%	101,50	101,50
Elettr. 5%	101,45	101,45
Elettr. 5%	101,50	101,50
Elettr. 5%	101,60	101,60
Elettr. 5%	101,60	101,60
Elettr. 5%	101,60	101,60

a tavola bevete **CRODO** acqua minerale

CRODO

assicura buona digestione

CRODO

l'acqua che da millenni dona salute

ANNUNCI ECONOMICI

FIRENZE, RAPPR. L. 130 per parola

(Continua da pag. 11)

PER situazione programma di sviluppo ed un piazzamento organizzazione di vendita grande industria assicurano prodotti belleria cerca agenti di vendita residenti in qualsiasi provincia. Elementi prim'ordine, dinamici, abituatine trattative elevatesi, facile parola, bella presenza, forniti automezzo, età massima 35 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economiche, possibilità carriera. Dettagliare così occupati al ritratto occupazione a: « Pubblicità Stampa 110 — Milano ». 21420

PRODUTTORI larga esperienza vendite macchine adatti ai grandi esercizi. Rivolgersi corso Toscana 106.

RINOMATO stabilito cinquiliese cerca rappresentanti intraditissimi alimentari per vendita alla clientela garantito genuino, alta provvigione con minimo mensile garantito. Eslgesi referenze. Scrivere Divisa Pubblicità 28, Sanremo.

SIGNORA, signorina cercasi vendita tessuti, [illegible] e Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TERRENI residenti Palma Majorca settentrione facciti commerciali [illegible] import scrivere: « Pubblicità [illegible] 1227 — Torino ». A19000

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 130 per parola

AGIATA piacente [illegible] sposerebbe distinto, affezionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ». A18554

AGIANA, sola, pensionata, risparmi, per abitazione compagnia sposerebbe buon pensionato 67-68enne con alloggio proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1343 — Torino ». A14057

BELLA presenza quarantenne ottima famiglia sposerebbe 45enne presenza buona posizione, coito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1337 — Torino ».

BENESTANTE, Elbana, giovanile dimensioni, ottimo reddito, sposerebbe piemontese sana, educata, amante casa. Scrivere: M321 Pubblicità Oliva, Biella.

BRUNO 35enne, 1,73, statale, sposerebbe cultura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3214 — Torino ». A16335

DELIZIE pensionato paria francese specialista tecnico meccanico preciserebbe conoscenza nubile 35-40enne pensionata o vedova semplice civettuola, non alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3152 — Torino ». A14702

DELIZIE, sola, alta, distinta, pensionata 34enne, desidererebbe sposare distinto vedovo alto, 45enne, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1280 — Torino ».

DIPLOMATA 1,60 prova simpatica, rarissimamente sposerebbe scopo matrimoniale con laureato o titolarmente cambio 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4280 — Torino ». A19633

DIPLOMATO 27enne torinese figlio unico conoscerebbe [illegible] Fiat alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimoniale signorina ripiemontese compresa nobile provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A14620

DIPLOMATO 28enne, presenza, posizione, affinando, aspettavo sposerebbe bellissima, sentimentale, doti morali culturali economiche adeguate, dirittore « Pubblicità Stampa 3305 — Torino ».

DISTINTA 45enne gradevole, presenza persolutamente rispettabile serio dialogo, buona compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3279 — Torino ».

FUNZIONARIO [illegible] Torino, anni, beni immobili, ottima presenza, relazioni [illegible] sposerebbe matrimonio con ragazza della sera, anni, max 25enne. Non [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4310 — Torino ». 21660

GIOVANE benestante relazionerebbe scopo matrimonio con bella, distinta signorina. Gentilmente sconosciuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1296 — Torino ».

GIOVANILE bruna 26enne, moralità, cultura, raggiungerebbe doti fisico-morali, sposerebbe autentico lavoro, diploma, sentimenti eterni, posizione. Dettagliare. Interessati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1229 — Torino ». A14041

GIOVANE 30enne sicura posizione direttiva conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8297 — Torino ».

IMPIEGATA ragazza piacevolissima efficienza distinta 45enne, sposerebbe serio bello presenza ultimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino ».

IMPIEGATO comunale 36enne distinto conoscerebbe ragazza seria scopo matrimoniale Scrivere: « Pubblicità Stampa 1341 — Torino ». A14676

IMPIEGATO residente Torino trentenne m. 1,60, sposerebbe seria signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5900 — Torino ». A14686

IMPIEGATO comunale 36enne distinto conoscerebbe ragazza seria scopo matrimoniale Scrivere: « Pubblicità Stampa 1341 — Torino ». A14676

IMPIEGATO residente Torino trentenne m. 1,60, sposerebbe seria signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5900 — Torino ». A14686

INDECISA bella, 27enne, giovanile, benestante, sposerebbe pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5878 — Torino ». A14676

INVIDIABILE matrimoniale per vero signore agiato 45-50enne offre signorina 45enne presenza giovanile distinta, famiglia buona condizioni economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1366 — Torino ». A14220

LAUREATO quarantenne ottima posizione conoscerebbe scopo matrimoniale benestante, gradoso, doti cultura, morali, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1286 — Torino ».

LAUREATO 36enne, statura 1,80, buon, compassivo, posizione, Giuliana « 500 N, ottimo impiego, rispondo massima 500 mila, conoscerebbe scopo nubile matrimoniale signorina massimo trentenne, preferibilmente alpina, nobiltà, scienza nati principi sociali, dispone conveniente cremazione sana, onesta famiglia. Assicurasi serietà, riservatezza. Trattasi eventualmente parenti. Centinaia passibile e prive ult. Gradirei recapito telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3187 — Torino ».

OPERAIO cattolico 35enne sposerebbe sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5265 — Torino ».

OPERAIO 45enne solo relazionerebbe con brava ragazza, anche madre scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5407 — Torino ».

PENSIONANTE dabito con risparmi sposerebbe brava, religiosa, indipendente possibilmente o qualche nubile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8425 — Torino ».

PIEMONTESE statuaresca elettrista specializzata 35enne, 1,68 bruna, presenza, serio attivo buono affettuoso, sposerebbe brava, bruna, prammen ticon, piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1349 — Torino ».

PIEMONTESE 32enne, impiegato ruolo, possidente, cattolico, altezza 1,63, sposerebbe signorina massimo 26enne, preferibilmente [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5316 — Torino ».

POSSIDENTE 32enne piemontese residenza in Torino serio affidamento operaio di grande industria conoscerebbe signorina di campagna scopo matrimoniale, bella presenza seria di buona famiglia, dispone [illegible] in città Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ». A19666

PROPRIETA' [illegible] distinto matrimoniale per [illegible] affetto serena compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3181 — Torino ». A14701

RELAZIONE, celibe, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con [illegible] 40enne, scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ». A14202

SIGNORINA nubile età, presenza, proprietaria immobili buon valore, sposerebbe 44-55enne pensionato, dottore, commerciante, agricoltore con cascina, ed impiegato con alloggio proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1360 — Torino ». A19645

SIGNORINA 35enne piacente [illegible] presenza signorile compo edilizio sposerebbe piemontese [illegible] serio massimo 45enne. Transeo genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1304 — Torino ».

SIGNORINA 35enne, bruna, carina, colta, buone condizioni economiche, sposerebbe distinto impiegato o diplomato, massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3197 — Torino ».

SIGNORE benestante relazionerebbe scopo matrimonio con bella, distinta signorina. Gentilmente sconosciuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1296 — Torino ».

TENTACHIQUE anni, [illegible] bruna, posizione non sicu, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina « [illegible] 25-40 anni, [illegible] « Pubblicità Stampa [illegible] 1345 — Torino ».

TENTACHIQUE anni, [illegible] carina, impiegata, sposerebbe piacevolissimo uomo distinto serio posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ».

TRENTACINQUENNE [illegible] impiego sposerebbe signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1355 — Torino ».

TRENTACINQUENNE sposerebbe operaio massimo 45enne anche vedovo senza pinoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5448 — Torino ». A15545

TRENTAQUATTRENNE buono lavoro sposerebbe signorina semplice, dilettevole condizioni economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3300 — Torino ».

TRENTENNE artigiano alto 1,72 relazionerebbe con signorina scopo matrimonio età massimo 28anne, piacentissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9492 — Torino ». A14800

TRENTENNE oltre 120.000 [illegible] conoscerebbe signorina massimo 28anni anche domestica, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1806 — Torino ». A15774

TRENTUNENNE affettuosa, carattere giovialo, amante casa, relazionerebbe, conoscerebbe scopo matrimonio distinto piemontese, affettuoso, simpatica serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3220 — Torino ». A15183

VEDOVA piemontese indipendente quarantaseienne serietà distinta affettuosa, relazionerebbe scopo matrimonio con vedovo posizione sicura, massimo sessantenne, serietà anche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3314 — Torino ».

VEDOVO 45anni buona posizione, sposerebbe 35-40enne, anche ragazza madre o vedova. Indicare preferibilmente telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9475 — Torino ». A15038

VENTICINQUENNE, 1,72, età notevole, relazionerebbe coltissima praticabile, carina, seria, provincia Cuneo (preferibilmente montagna). Assennati, assolutamente riservatezza, serietà. Scrivere: « Pubblicità stampa 376 — Torino ».

VENTIDUENNE, indipendente, mature 1,63, dipendente industria relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina 18-20anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9487 — Torino ». A15078

VENTIQUATTRENNE 1,75 bella graziosa, relazionerebbe sposerebbe signora distinta benestante, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità stampa 1367 — Torino ».

VENTINOVENNE serio, possidente, piemontese operaio Fiat sposerebbe distinta massimo 28anne, piacevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3203 — Torino ». A14614

VENTOTTENNE siciliano civetti semimoni bene sistemato sposerebbe ragazza semplice intelligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1336 — Torino ».

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finotto, piazza Statuto 24, tel. 682-983, 498-302 via Saluzzo 7, tel. 687-847 immediate più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture [illegible] 1999

A.A.A.A. SOFIT, Lagrange 43, telefono 513-570, autosovvenzioni anticipazioni estinzioni 1513

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni veramente eccezionali Ilma, via Mercanti 12, telefono 45-878.

A. AUTOSALONE Andrea Doria 17, telefono 43-720, assortimento d'autovetture aziendali ed altre. Lotus, Triumph 2000, Zephir, Cyclon Lancer, Flaminia Pagoda Maserati, Appia '58, Appia Zagato e mia corte, Giulietta '56-'57, Alfa 1900, Fiat 1800, 1900 Ampiezza autovetture recenti 1183

A privato vende 1100 speciale buono km. 6000. Telefonare 761-944.

A 40 Austin consegna subito. Facilitazioni pagamento prova personale. Agenzia Avia corso Vercelli 34, tel. 21-643.

ABBASSO Abarth Kapsio 750, Giulietta Sprint, T. I., Appia 1100, 1100 familiare, corsa 1200, 600, 500, permute, rateazioni, Corso Palermo 80, telefono 293-993. 32

ABBIAMO assortimento auto 1900, 1500, 1100, 600. Bianchina, massa rateazione 18 mesi. Autosalone [illegible] 1

ABBIAMO [illegible] vasto ogni tipo, diversi spider, vere occasioni, Nizza 127.

ABBIAMO 500, 600, 700 N, Giulietta TI 60, commerciali, 1100 D, 1100 familiari 48.

ACCERRIAMO rapidamente acquisti privati su automezzi, Alfa, piazza Statuto 44, tel. [illegible] 30656

APPIA, Flavia, Bianchina, consegna solecita, permuta, rateizzo, Concessionaria Lancia Fraenzi, Corso Unione Sovietica 22, tel. 593-162. 1

APPIA L. S. III, Flavia, Aurelia, servizi Lancia. Telefonare 547-486.

ASSORTIMENTO 1800, 1500, 1900, 1100 600, 500, vendiamo rateazioni. Vigna 44. 1084

AUSTIN Austin-Austin. Originali esclusivamente, Rateizzo per il Piemonte. Assistito, via Aurelio Saffi 36, telefono 792-920. 767

AUTOGARDIA Lagrange 33, telefono 538-652 compra pagando massimo qualsiasi vettura. 65

AUTOMEI 30 posti anche nuovo lussuosi. Telefonare 676-133. 1360

**AUTOCARRI AUTOSTRUTTURE DI ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIARIO CONVENIENTEMENTE CONSULTO, CONSIGLIO NE CHIEDETE 5. 1126

AUTOCARRI mesi disponibili presso Concessionaria Lancia Fraenzi, corso Unione sovietica 12, telefono, 592-182. 536-238; Rateo A rateizzo posizione grossissimo. Rateo 112 rateizzabile ultimevalo; Rateo 0 rateizzo ultimevalo e superviso Adige ed 8 giugno rateizzo, in perfetto stile; Rateo 8 camionato ancora ancora buono 2 RO per camioni; Super Taurus q.li 90. 975

AUTOMOBILI Acquisti, cambio, permute Italiane, estere, serie, tantissime, rivenditori al 42-835 [illegible] Desidere, Roma 227 bis. 1145

AUTOMOBILISTI, in 24ª Stampa acquisti automezzi, convenzione possessori autonomi, corso ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo, Andrea Doria 12, tel. 521-613. 513-172. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 636

AUTOMOBILISTI Ricambiami rapida garantite. Officina specializzata: frizi, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Prima, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telef. 697-000.

AUTOMOBILISTI Domenica Jolanda 52, telefono 772-981: 1800, 1100 H, 600, Multiple 600. 1184

AUTOMOBILISMO presso ricevuti 2100, 1300, 1200, 1100, 600, non occorre nessun anticipo. Lecce, Madama Cristina 55, tel. 681-844, 552-800.

AUTOMOBILISMO al «Mercatone usate 500, 600 D, 1100 H. Telef. 774-621.

AUTOMOBILISMO cerca 600, 500, 1100, 1800, 1900. Miglietta, tel. 69-565.

AUTOMOBILISTA [illegible] 1100 familiare, 600 multipla, 600 berlinetta, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 527-814. 30

AUTOMOBILISMO [illegible] [illegible] ESPERIENZA, SERIETA' OCCASIONI: VETTURE, CAMION, INDUSTRIALI, NAVIGAZIONE, SOLLECITE CONSEGNE TELEFONARE 70-202.

AUTOMOBILISTI [illegible] [illegible] COUPE' 750, SPIDER USUALE PER VISIONE PRESSO AZIENDA. TELEFONARE 44. 1006

PREPARATA nuova 500 Record [illegible] 850.000 [illegible] 22-32. Aut. 22636

PRIVATISSIMO vende 500 sport ultimo, 600 D6 bellissima permesso scooter. Telefonare 273-221. 976

PRIVATO vende ballerina 1400, 83.000 km. originali, unico proprietario. Garage, Gioberti 17. 183

PRIVATO vende Simplicia panoramiche 6 posti. Telefonare 854-390, ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 600 D chiara 7 mesi. Telefonare 889-628. 414275

PRIVATO vende causa 500 perfetta [illegible] Telefonare 253-940.

PRIVATO vende 103 [illegible] rimballabile. Telef. 788-696 ore 14-17.

PRIVATO vende 500 D metallizzata, chiara interni rossi stadiapolo. Tel. 893-823 ore pasti. 21694

PRIVATO vende 600 D nuovo km. 7000. Telefonare 553-085. 1

PRIVATO vende 800 D nuovo, 10 mesi, facilita e permuta. Telefonare 44-007.

PRIVATO vende 600 Bus '58. Telefonare 774-593. 414183

PRIVATO vende 600 '57 nelliamica. Telefonare 771-494. 413808

PRIVATO vende 600-1958, 618 furgone 1958. Telef. 89-770, 618-817. 413811

PRIVATO vende 600 1960 e 1100-1959 Vespacel 50, Telef. 898-083. 414748

PRIVATO vende 1100 Special mod 13 colonia. Telefonare 861-435. 414117

PRIVATO vende privato 1100 Special km. 4000 mesi nel. Tel. 341-319 dalle ore 15 alle 20.

PULMINO 500, quasi nuovo, vendo privato via Monti 20. 1112

RENAULT 4 cv. berlina vendesi Telefonare 650-293. 414619

RINGRAZIO Viberti Diana sono nuova portata 101 quintali si cessano 682 vendono 650.000. Telefonare 871-826, ore 18-19.30. 414230

SPRINT 1960 completamente revisionata super via Nizza 25. 873

TRASALDO Nizza 4 ricambi occasione autosaloni sulla Nazionale autori cambi distributori differenziali per meridiane.

URGE proprietario vende causa 108 '60 perfetta con 500. Telefonare 296-348.

VENDESI perfetta 600 biposto 1960 con accessori. Tel. 858-140 dopo ore 20.

VENDO rateazioni, Appia, in 24 ore, [illegible] multipla 6 posti, 100 diversi, Tiburtia [illegible] 900, Ardea, Giulia B.. 1319

VENDO roulotte «Caravel» 4 posti, 350 000. Telefonare 294-222.

VENDO [illegible] Taurus ribaltabile ca[illegible] 1100, 10 q.li, 1000, 7 q.li.; Leoncino, veicolare rateizzabile a nuovo, via Cimarosa 57, tel. 278-977. 983

VENDO tutti gli autocarri revisionati nuovo, rimorchi scarrabili Ribalton 18, pale. Fiat 617, [illegible] corso Regio 46, Borgo San Pietro, Torino, tel. 681-679.

VENDO 500 B ottimo stato, ferro accessori, regalare collaudo. Ferrotti 111.

VENDO 500 C ottima, anche cambio Vespa. Rateizzazione. Tel. 894-005.

VENDO 600 D luglio '61 chilometri 6500 prezzo 525.000. Telefonare 870-898.

VENDO 600 D semestrale stocco interno rosso Spia pelle. Tel. 643-604.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA; CONCESSIONARIA FRANZETTI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 596-182. OFFICINA ASSISTENZA, VIA PIAVE 33, TEL. 894-794.

VIA Monti 20 vendesi: 1200, 1100, Giulietta T. I., Appia '58-'59 serie, 600, 500 diversi, tipi e rateizzazioni. Vari occasioni ed eventuali permute. 1318

VOLKSWAGEN Esportazione personale bulli I tipi. Via Principe Tommaso 5 angolo via Galliari, telefono 683-551.

VOLKSWAGEN oltre 5 milioni di autoveicoli in circolazione nel mondo.

VOLKSWAGEN [illegible] Belmondo 28, Occasioni 1100, 600, 500 D, Ape, Giardinetta 7. 1040

VOLKSWAGEN, Autovia, Corrado. Triumbia di progressiva affermazione dell'omonima Concessionaria autorizza provincia Torino Sede centrale: corso Vale 464 (tel. 593-659, 822-804). Vendita, assistenza, officina, ricambi originali, consegne facilitazioni dal 1900, 1500, premissi, trasporto, Porsche. Altri concessionari dipendenti in Torino. Organizzazione tecnica in Italia.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autoguerrini, corso S. Maurizio 50, tel. 877-058. Nuova concessionaria, prenotazione (nati cipi), assistenza, rateazioni. 60

VOLTURIANO autocarro 500, ottimi[illegible]compensato, 600, ribaltabile, 1100, quintalissimo. XX Settembre 69 angolo Garibaldi. Telefono 581-316. 1169

VOLTURIANO rateizzazione 500 ottimi[illegible]cuento; 600 ribaltabile, 1100 quintalissimo. Sorio, Carlo Alberto 42, telefono 677-978. 1057

VOLTURIANO 500 ottimi[illegible]cuento, 600 ribaltabile. Vela, Tabacchi 32, telefono 773-188. 1049

WE [illegible] 10.000 km. privatissimo, te vende. Facilitazioni 710.000. Telefonare 776-786. 413964

1961 1953 motore revisionato vende gri[illegible] vale visibile via Sesia 26. 871

404 Peugeot un anno private vende. Telefonare 685-905. 413564

500 D grigia gomme nuove 140.000 private vende. Telefonare 269-327.

500 D mod dieci vende. Tel. 22-192.

500 D semestre vende private km. 5000 reali; pianle. Tel. 873-097.

500 D sette mesi km. 4300 bianco. Casella, Madama Cristina 86. 413845

500 D bianca mat 17, vende 218.000 non trattabili. Telefonare 82-678.

500, 600, 1100, 1400, 1900. Arabo Italiana, concessionario vende facilitazioni. Garage, Gioberti 17. 153

600 D nuovo, km. 6000 vendo o privato. Telefonare 483-750 [illegible] 413198

850 30 cicloni, [illegible] vendo a private. Rateazioni. Ferrotti 111.

1200 cabriolet, 6 mesi, come nuova, vendesi rateando. Telefonare 678-251.

1200 km. 2900 vendo. Telefonare 893-307 ore pasti. 413880

1200/1500 Fiat avorio cuoio nuova mai usata rateazione Corso Unione Sovietica 91 1260

1400 1958 revisionata per vende privato. Telefonare 772-221. 873

2100 1961 come nuova, privata vende Via Monti 20 1113

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola.

AGOSTINIANI vendesi moto in prenotazione ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli minicorridore e moto carrini. Rivoira, Brescia 44, telef. 272-512.

APE 150 rarissima ultimo mese vendesi. Tiburtia Lupoma, telef. 893-217.

GRANDE novità, nuovo monotrapanino Ape, ultimo rateazioni, consegne subito. Zavolo. Giulio Cesare 187, telefono 21-128. 1262

GS 150 perfetto vendo, ottimo esam. Telefonare 279-322. 414197

LAMBRETTA Agenzia autori[illegible] cicli modelli, permute rateazioni, garanzia. Vendesi Guzzi Cesare 98, telefono 278-267. 64

LAMBRETTA agenzia Rosso, piazza Vigliani Filevia 8, Torino, tel. 629-743.

LAMBRETTA Li 3ª serie, nuova produzione luminosi 1962. Linea più moderna, maggior cilindrata, minor cons. Prenotazioni prima consegna presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3; nuovo Frascos Eugenio 11; corso Unione Sovietica 91. 1085

LAMBRETTA [illegible] agenzia AVIA, provinciale, rateazioni personale consegna immediata, AVIA, corso Vercelli 94, telefono 26.849. 98

LAMBRETTA modelli 1962, consegna immediata, cambi, rateazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 450

LAMBRETTA, novità 1962. Prove, permute, rateazioni. Pasqui, via Giovanni da Verazzano 66, telef. 688-801.

LAMBRETTA Superlusso 1962, Formula rateazioni. Agenzia Rosso, Torino, Vigliardi Paravia 5. Telefono 489-745.

LIQUIDAZIONE ringiovanite articoli sportivi, forti sconti. Ginava, Giulio Cesare 189, telefono 21-608. 1262

OMAGGIO migliore vi tarate premium do nuovi modelli Vespa, gran sport si[illegible] lassata. Rateazioni da 4500, consegni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 20-198.

PATENTE prendete sopraintendo moviglione Olivo, minime rateazioni, cambi. Ginava, Giulio Cesare 189, Telefonare 20-806. 1262

PRIVATO vende motoscafo Ape motore 98, buona occasione. Telefonare 283-186.

PRIVATO vende 2 motocarri Alpino 125 perfetta efficienza. Telefonare 20-045.

SIARA specialissimo prezzo motocarro cruiser 20050 immediate vendesi. Cambi in 24 ll, Sip, Tritone, Roma.

VENDESI motobicicletta MV 150 cc 350.000. Telefonare 80-986. 414980

VENDO Grand Falcone sport motore nuovo Tel. 280-045 ore 20,30.

VERNICIATORI, novità modelli '62, fissaggio, metallizzazione. Rateazioni, cambi, occasioni. Tom, corso San Maurizio 31.

VOLETE conoscere le caratteristiche della nuova Lambretta, sapere il prezzo, le condizioni di vendita? Telefonate a CUPOLO, 875-682. 22

VOLETE comprare, volete vendere, volete cambiare Vespa occasioni pagamenti rateali, Cavalieri, via Nizza 23.

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A. ACQUISTA antiquità, bottiglie, ferro, sopramobili, libri, dischi. Telefonare 752-948. 93

A. ACQUISTA antiquità, rottami vari, bicicli qualsiasi marca. Tel. 702-264.

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 61.

A. LAVOLO, fabbrica elastomiche e materiali professionali per elettr. Via Gaudenzio Ferrari 2, Torino. Telef. 878-645.

ABITI sera, abiti mezza sera, pressoché affatto inquilibrio. Telefonare 41-052.

ACQUISTANDO polivere, divani, salotti, risolate grande esposizione Galiano, corso Vittorio 41. 816

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Tel. 486-440, 483-197. 886

ACQUISTO macchine scrivere e modorno recenti occasione, Scrivere Libreria Forni, via Castellalfo, Bologna.

AL Centro Radio; via S. Secondo 48, telef. 588-353, vendita televisori con secondo canale e gettoniera. 81

ALLENTE dalla Lombardore, Cigna 17, occasioni - frigoriferi, aspirapolvere, vendita mobili, nuovi, usati, ogni altro, articoli vari arredamento 21401

ALLEGRO [illegible] corso Galileo Ferraris 38 (monumento), specialità cucina lagno Pomaica tipo americano e arredi provenzale, [illegible] mobili in grezzo. 8

ALTO ridillo lavoro assicurato [illegible] chiale automatiche Wotar per maglieria. Guarnero, Monte Pietà 18. 63

[illegible] originale porta penne pieghevole [illegible] Agenzia via Cernaia 10. 665

ANTICHITA' vendesi, acquisto, cambio, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Civargna, Ricevogli 126 bis, telefono 21-737. 588

ANTICHITA', Rabotti Filippo, telefono 946-815. Artigianato. A15303

APPLICAZIONI [illegible] macchine cucire, lavazione gratis, Cantavello, Re Umberto 11, tel. 519-977. 21060

ARMADI, guardaroba, cassoni, cassettiere regazzi, reggicoi, antiquariato, cucine, lampadari. Pugella; Maccini 44.

ARREDATORI Case del Monte, Sugino Angelo Rafael, camere massicce 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Fratelanza. 2774

ARREDATORI corso Toscana 17: matrimoniali 70.000, cucine Formica 60.000, semplici 25.000, salotti 25.000, soggiorni 85.000. 894

ARTIGIANI mobilieri vendono mobili a prezzo di fabbrica tutti stili. Tel. 31-777

ARTIGIANO, tappezziere, pulitore, divani letto, salotti, Accademia Albertina 39 (cortile). 66

ASSORTIMENTO serrande ogni misura, libreria, sedie dorelini. Boccbetto, Belfiori 3. 239

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, intero commercio, svenda causa chiusura, Piazza Vittorio 3. 108

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000, Lagrange 28 (cortile), Principe Amedeo 11 D. 8019

CONFIDENZIALE la Dea Dobrosetti, tenuti estro, vuole sole di aver ripreso il negozio di via Cernaia 38 completamente rinnovato. Vi aspetta i migliori mezzi, [illegible] e condizioni al miglior prezzo. 1237

CUCCIOLI barboncini neri, pura razza, [illegible] nato privato. Telefonare 834-343, ore pasti. 21654

FABBRICA [illegible] salotti, arredamenti bassi, camerini, Garibaldi 12. Fragmenti compresi. 87

FRANCOBOLLI compro [illegible] e lotti. Sagavinian, negozio XX Settembre 80, Torino. A19739

FRIGORIFERI migliori marche assortimenti con cucine economiche modei. Gribaldi, corso Firenze 37, tel. 273-859

MADLIBRISTE specialmente macchina Super Copiel, impiumamento, lavoro, impianto rateazione. Via Cavanella 5 - Rivalta (Torino), dipanatrici, mototrinciatura, accessori, riparazioni. 73

MOBILI d'occasione vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili vecchi. Via Garibaldi 6, telefono 521-107.

MORLI tradizionali arredi. Libreria scaffali, soffietto. Assoluta concorrenza. Corso Casale 109 A9275

MOBILIFICIO Crap, 30 rate, vendita propaganda, camere da 80.000, divani da 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili vecchi. Approfittate! Garibaldi 2, cortile. 11510

MOBILIFICIO Diferano. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento tinelli, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massimo. Capellina 6, telefono 699-291. 11045

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo ultime occasioni, rateizzando. Romagno, corso Vittorio 20. Telefono 44-656.

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Gobetto, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-547. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 867

PIANOFORTI, eleganti cedine cremagliere, smaltatura. Nuovi arrivi Steinlec. Facilitazioni. Garanzia due anni. Fo 25. 41581

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consegne. Fo 30, telefono 882-798. 3066

PIATINO [illegible] via Fo 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. [illegible] rateazioni, [illegible] Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

POLTRONE, salotti, soggiorni, [illegible] letto, scomponibili, articoli regalo, tappeti Abasia, Vinzaglio 6. 673

QUADRI Annibale Corsoni, Palma vecchio, Tintoretto, G. M. Crespi, Ranzi di Tito, Lelio Orsi ed altri decoratori et oltremodo rendonsi. Eleologeri Professori Ravagnone, 12, Bologna. 31468

RICOSTRUZIONI cerasi Chi ha interesse ad acquistare, riparare [illegible] il 118-911, [illegible] una semplice corrispondenza col nostro regolatore avviamento elastico. Facilitazioni. Garanzia due anni.

SENNA, chemisier, tailleurs, paletot si confezionano. Facilitazioni. Serra, Mazzini 38, telefono 82-692. 1213

SOGNERÒ affogni, acquisto modelli moderni dischi radiogrammofoni oggetti occasioni. Telefonare 284-328.

[illegible] [illegible] macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Assistenza. Lavazza 6. 46

TELEVISORI migliori garanzie massimo prezzamento, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501 180

TELEVISORI 2° programma, elettrodomestici, mobili, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telef. 833-382.

TELEVISORI 23 pollici 2° programma migliori marche ripetuti notturni 85.000. Telefonare 387-674 A13501

VIOLINO vecchio 1837 vendo. Telefonare 750-869. 863

Z. ALLEMANNI, Galleria Subalpina. Ultimo lavoratorio con scala esportabili. Vasto assortimento compensi, regali, strumenti topografici. 867